

SENATO DELLA REPUBBLICA

X LEGISLATURA

Nn. 1849-1849-bis e 1892-A

RELAZIONE GENERALE DELLA 5^a COMMISSIONE PERMANENTE (PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO)

(RELATORI FERRARI-AGGRADI E FORTE)

concernente anche gli stati di previsione dell'Entrata (Tab. 1) (Relatori FERRARI-AGGRADI e FORTE), dei Ministeri del Bilancio e della Programmazione economica (Tab. 4) (Relatore CORTESE) e delle Partecipazioni statali (Tab. 18) (Relatore BONORA)

con allegati: rapporti delle altre Commissioni permanenti sui rimanenti stati di previsione e sul disegno di legge n. 1892 (v. stampato nn. 1849-1849-bis e 1892-A Allegato 1); relazioni di minoranza della 5^a Commissione permanente (Relatore LIBERTINI) (v. stampato nn. 1849-1849-bis e 1892-A-bis); (Relatori MANTICA e RASTRELLI) (v. stampato nn. 1849-1849-bis e 1892-A-ter); (Relatore SPADACCIA) (v. stampato nn. 1849-1849-bis e 1892-A-quater); (Relatore POLLICE) (v. stampato nn. 1849-1849-bis e 1892-A-quinques); rapporti di minoranza delle altre Commissioni (v. stampato nn. 1849-1849-bis e 1892-A Allegato 1-bis), nonchè ordini del giorno ed emendamenti trattati nelle Commissioni (v., rispettivamente, stampati nn. 1849-1849-bis e 1892-A Allegato 2, e 1849-1849-bis e 1892-A Allegato 3)

Comunicata alla Presidenza il 4 novembre 1989

SUI

DISEGNI DI LEGGE

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1990
e bilancio pluriennale per il triennio 1990-1992 (n. 1849)

presentato dal Ministro del Tesoro
di concerto col Ministro del Bilancio e della Programmazione Economica

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 31 LUGLIO 1989

**Nota di variazioni al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1990 e bilancio pluriennale per il triennio 1990-1992 e bilancio programmatico per gli anni finanziari 1991-1992
(n. 1849-bis)**

**presentato dal Ministro del Tesoro
di concerto col Ministro del Bilancio e della Programmazione Economica**

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 30 SETTEMBRE 1989

**Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e
pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1990) (n. 1892)**

**presentato dal Ministro del Tesoro
di concerto col Ministro del Bilancio e della Programmazione Economica
e col Ministro delle Finanze**

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 30 SETTEMBRE 1989

INDICE

RELAZIONE GENERALE

<i>Parte I:</i> Disegno di legge di bilancio (relatori Ferrari-Aggradi e Forte)	Pag.	1
<i>Parte II:</i> Disegno di legge finanziaria (relatori Ferrari-Aggradi e Forte)	»	7
Sez. I - Stato di previsione dell'entrata (relatori Ferrari-Aggradi e Forte)	»	50
Sez. II - Stato di previsione del Ministero del bilancio e della programmazione economica (relatore Cortese)	»	60
Sez. III - Stato di previsione del Ministero delle partecipazioni statali (relatore Bonora)	»	68

PARERI:

- Giunta per gli affari delle Comunità europee	»	77
- Commissione parlamentare per le questioni regionali	»	79

DISEGNI DI LEGGE N. 1849 e 1849-bis

Testo degli articoli	»	83
----------------------------	---	----

Tabelle:

- A (capitoli dai quali, con decreti del Ministro del tesoro, possono essere trasferite somme al capitolo n. 5053 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'acquisto di mezzi di trasporto)	»	117
- B (capitoli di spesa del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1990 per i quali il Ministro del tesoro è autorizzato ad effettuare variazioni tra loro compensative)	»	118
- C (capitoli di spesa per i quali si applicano le disposizioni contenute nel quinto e nel settimo comma dell'articolo 20 della legge 5 agosto 1978, n. 468)	»	120

Quadri generali riassuntivi:

- A (bilancio di competenza)	»	123
- B (bilancio di cassa)	»	131
- C (bilancio triennale 1990-1992, a legislazione vigente) ..	»	139
- D (bilancio triennale 1990-1992 delle Aziende autonome) ..	»	163

**STATI DI PREVISIONE DELL'ENTRATA E DELLA SPESA DEI SINGOLI
MINISTERI**

Testo proposto dalla Commissione:

- Tabella 1 (Entrata)	Pag.	179
- Tabella 1/A (Presidenza del Consiglio)	»	180
- Tabella 2 (Tesoro)	»	181
- Tabella 5 (Grazia e giustizia)	»	182
- Tabella 7 (Pubblica istruzione)	»	183
- Tabella 12 (Difesa)	»	184
- Tabella 16 (Commercio con l'estero)	»	185
- Tabella 19 (Sanità)	»	186
- Tabella 23 (Università e ricerca scientifica e tecnologica)	»	187

DISEGNO DI LEGGE N. 1892

Testo degli articoli	»	191
----------------------------	---	-----

Tabelle - Testo proposto dalla Commissione:

- A (Indicazione delle voci da includere nel fondo speciale di parte corrente)	»	203
- B (Indicazione delle voci da includere nel fondo speciale di conto capitale)	»	209
- C (Stanziamenti autorizzati in relazione a disposizioni di legge la cui quantificazione annua è demandata alla legge finanziaria)	»	214
- D (Rifinanziamento di norme recanti interventi di sostegno dell'economia classificata tra le spese in conto capitale)	»	215
- E (Variazioni da apportare al bilancio a legislazione vigente a seguito della riduzione di autorizzazioni legislative di spesa precedentemente disposte)	»	216
- F (Importi da iscrivere in bilancio in relazione alle autorizzazioni di spesa recate da leggi pluriennali)	»	217

Testo del Governo:

- A (Indicazione delle voci da includere nel fondo speciale di parte corrente)	»	221
- B (Indicazione delle voci da includere nel fondo speciale di conto capitale)	»	235
- C (Stanziamenti autorizzati in relazione a disposizioni di legge la cui quantificazione annua è demandata alla legge finanziaria)	»	247
- D (Rifinanziamento di norme recanti interventi di sostegno dell'economia classificata tra le spese in conto capitale)	»	263
- E (Variazioni da apportare al bilancio a legislazione vigente a seguito della riduzione di autorizzazioni legislative di spesa precedentemente disposte)	»	267
- F (Importi da iscrivere in bilancio in relazione alle autorizzazioni di spesa recate da leggi pluriennali)	»	273

RELAZIONE GENERALE

PARTE PRIMA

(Disegno di legge di bilancio)

ONOREVOLI SENATORI. Come è noto, la riforma della legge n. 468 del 1978, varata con la legge n. 362 del 1988, aveva come intendimento, tra l'altro, quello di rivitalizzare il significato e la portata della legge di bilancio, a conclusione di un dibattito decennale nel corso del quale era emersa in tutta la sua ampiezza la profonda ambiguità sistematica della legge finanziaria così come strutturata dall'articolo 11 della legge n. 468, ambiguità consistente essenzialmente nel fatto che la legge finanziaria presentava la copertura anche del bilancio, oltreché degli effetti del proprio contenuto, il che faceva nascere qualche perplessità in ordine ai suoi profili costituzionali.

Da tutta una serie di riflessioni nasceva dunque l'esigenza di meglio enucleare il contenuto della legge finanziaria e far emergere il nocciolo vivo della quota di legislazione da rinnovare o modulare annualmente, ben distinto dai provvedimenti legislativi ordinari e in quanto tali sottoposti ad un esplicito obbligo di copertura. In questa operazione la prima area era coperta dalla legge di bilancio tradizionale e da quella finanziaria, la seconda dai cosiddetti provvedimenti collegati. Oggi la stessa legge finanziaria, così come delineata dalla riforma del 1988, presenta vasti accenti di somiglianza con la legge di bilancio, laddove il discriminare è rappresentato sostanzialmente dalla accentuazione della discrezionalità delle decisioni in essa contenute .

Il risultato di tutta l'operazione è stata quindi – tra l'altro – una rivalutazione della funzione del bilancio, almeno sotto il profilo della sua più netta distinzione nei confronti dell'area decisionale coperta con lo strumento della legislazione ordinaria. In un tale disegno, si è preferito comunque sottolineare l'autonomia funzionale della legge di bilancio *stricto sensu*, anticipandone la presentazione di due mesi rispetto alla legge finanziaria: in tal modo il bilancio non ha potuto non essere raccordato maggiormente con il progetto di assestamento, da presentarsi solo un mese prima.

I regolamenti parlamentari si sono poi presto adeguati a questo complesso normativo in qualche modo innovativo. Quello del Senato in particolare, proprio per dare un risalto maggiore al significato e alla portata della legge di bilancio, ha stabilito che l'esame degli articoli di tale provvedimento ha la precedenza su quello degli articoli e sulla votazione finale del disegno di legge finanziaria (articolo 129, comma 2), il che comporta diverse tecniche di votazione rispetto al passato ma soprattutto l'accentuazione del significato strategico della decisione di bilancio, rispetto a cui la legge finanziaria svolge un ruolo di regolazione a margine, come detto, per le poste maggiormente discrezionali.

Lo stesso Regolamento del Senato poi, nel prevedere casi precipui di inammissibilità degli emendamenti, proprio per tener conto del ruolo autonomo della legge di bilancio ha posto sullo stesso piano i casi classici di inammissibilità previsti per la legge finanziaria, in particolare per quanto riguarda il contenuto proprio : lo stesso fatto di aver posto sul medesimo

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

piano i due strumenti legislativi, sotto l'aspetto dei mezzi procedurali volti a garantire la integrità del nucleo proprio delle due leggi, costituisce un'ulteriore conferma del fatto che anche i regolamenti parlamentari hanno voluto sottolineare l'importanza della decisione di bilancio.

La stessa legge n. 362 peraltro, oltre alla parte già in precedenza richiamata, ha inteso arricchire il contenuto del bilancio – esigenza, questa, che attende ancora una soddisfacente realizzazione – nel senso di prevedere una nota preliminare a ciascuno stato di previsione, particolarmente ricca: in essa infatti devono essere indicati i criteri adottati per la formulazione delle previsioni, ed in particolare quelli utilizzati per i capitoli di spesa correnti concernenti spese non obbligatorie e non predeterminate per legge, per i quali il tasso di variazione applicato sia significativamente diverso da quello indicato per le spese di parte corrente nel Documento di programmazione economico finanziaria, come determinato dal Parlamento. I criteri per determinare la significatività degli scostamenti – prevede sempre la legge n. 362 – sono indicati nel Documento medesimo.

Inoltre la nota preliminare espone in un apposito allegato le previsioni dell'andamento delle entrate e delle spese per ciascuno degli esercizi compresi nel bilancio pluriennale articolato per categorie.

Una particolare attenzione il bilancio deve anche porre, mediante un apposito documento allegato, in ordine alla ripartizione tra Mezzogiorno e resto del Paese delle spese di investimento iscritte nello stato di previsione dei singoli ministeri per gli interventi di rispettiva competenza.

Sempre la legge di bilancio, in allegato a ciascuno stato di previsione, espone per capitoli le previsioni di spesa destinate al Mezzogiorno relativamente alle categorie delle spese correnti concernenti spese per il personale in attività di servizio e trasferimenti, nonché per tutte le categorie delle spese in conto capitale con esclusione delle anticipazioni per finalità non produttive.

Un'altra norma innovativa, da tenere particolarmente presente, è che con la legge di bilancio occorre anche indicare il volume massimo di emissione di titoli pubblici netti, in Italia e all'estero. Si tratta di una norma particolarmente interessante, in quanto stabilisce un accordo tra il dato del fabbisogno del settore statale risultante dalla relazione previsionale e programmatica, i saldi di competenza del bilancio di cui alla legge finanziaria e l'ammontare massimo di emissioni di titoli pubblici (in precedenza la legge di bilancio doveva fissare soltanto l'ammontare complessivo dei BOT).

Sempre in tema di innovazioni riguardanti il bilancio, contenute nella legge n. 362, è da ricordare infine che esso, pur essendo a legislazione vigente, deve essere coerente con le regole di variazione delle entrate e delle spese – su un arco pluriennale –, regole fissate notoriamente dal Documento di programmazione economico-finanziario.

Indubbiamente, le innovazioni contenute nella riforma della legge di contabilità appaiono di rilievo, nel rispetto formale del comma 3 dell'articolo 81 della Costituzione, di cui in qualche modo è stata rafforzata l'applicazione concreta per la parte in cui – ad esempio – gli stessi regolamenti parlamentari hanno previsto uno specifico scrutinio degli emendamenti ai fini della alterazione o meno da parte di questi ultimi del contenuto tipico della legge di bilancio.

È da segnalare che quest'anno il bilancio di previsione così come presentato al 31 luglio viene considerato come variato dalla prima Nota di

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

variazioni che il Governo ha presentato appunto per tener conto dei fatti finanziariamente rilevanti intervenuti dopo il 31 luglio e fino al 30 settembre. Probabilmente, questo è rappresentativo di un qualche elemento di difficoltà nel funzionamento del meccanismo previsto dalla riforma della legge n. 362, poichè, quanto più anticipato è il momento di presentazione del bilancio – pur per le apprezzabili giustificazioni teoriche prima accennate –, tanto più probabile diventa l'ipotesi di un suo aggiornamento quando viene presentata la legge finanziaria, il che in qualche modo però annulla l'effetto dell'anticipazione.

Per quanto riguarda il quadro riassuntivo che il bilancio presenta, tenuto conto anche della nota di variazioni, si assiste ad un incremento delle entrate tributarie, rispetto alle previsioni assestate, dell'11 per cento, delle entrate extra tributarie del 4,1 per cento e delle entrate finali del 9,8 per cento (come risulta dall'allegato n. 10 del disegno di legge finanziaria).

Per quanto riguarda le spese correnti, l'incremento è dello 0,7 per cento al lordo degli interessi e del 4,7 per cento al netto. Il totale delle spese in conto capitale si incrementa del 44 per cento, per cui il totale delle spese finali subisce un incremento pari al 12,8 per cento.

Considerato quindi il rimborso prestiti, previsto per 121.452 miliardi, il risparmio pubblico negativo si è alleggerito, grazie al bilancio, dell'8 per cento circa nel 1990 rispetto alle previsioni assestate 1989 mentre il saldo netto da finanziare si è appesantito del 20,4 per cento circa e il ricorso al mercato ha subito un peggioramento del 72,1 per cento circa, tenuto conto appunto del fatto che il rimborso prestiti è passato da una previsione assestata 1989 di 28.286 miliardi ad una previsione per il 1990 di 121.452 miliardi.

Dopo l'esposizione di questi dati di fondo, che ovviamente non comprendono gli effetti del disegno di legge finanziaria, mentre comprendono quelli della Nota di variazioni già presentata, appare ora utile un'illustrazione dei dati relativi al bilancio a legislazione vigente tenuto conto di quelli che potranno essere i criteri cui fa riferimento il disegno di legge di delega, in corso di esame presso la Commissione bilancio del Senato, sul riordino e la riclassificazione del bilancio dello Stato (S.1203-bis): notoriamente le ipotesi che si sono sperimentate sono volte non tanto a modificare la base su cui interviene l'esame parlamentare, quanto a modificare la struttura del bilancio stesso, e anche ad apportare modificazioni ed accorpamenti che ne rendano più chiaro e leggibile il significato nonché il contenuto.

Partendo da una analisi per Dicastero della spesa di competenza e facendo un raffronto tra la legge di bilancio 1989 e il progetto di bilancio 1990 (tenuto conto della Nota di variazioni), si deduce anzitutto che rimane consistente la quota gestita dal Tesoro. Distinguendo per Ministeri si può vedere come le oscillazioni degli incrementi e dei decrementi tra i due dati messi a raffronto sono molto violente. Comunque, a prescindere dalle variazioni assolute tra i due dati messi a raffronto, può essere di qualche interesse soffermarsi brevemente sulle variazioni delle singole Amministrazioni ponderate per il peso di ciascuna sul totale.

Il Tesoro, che si conferma come la principale voce di spesa, vede una variazione in aumento pari al 20,4 per cento circa, mentre la Pubblica Istruzione, al netto della spesa relativa all'università, registra un incremento del 6,5 per cento circa. Gli Interni a sua volta fanno emergere un incremento

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

pari al 15,2 per cento circa, mentre la Difesa appare più in linea, realizzando un incremento del 3,1 per cento circa. Valga la pena in ultimo da rilevare che il Lavoro subisce un incremento del 7 per cento circa.

Passando poi ad un breve esame delle variazioni di alcuni centri di spesa costruiti sulla base di prime riclassificazioni degli statuti di previsione dei vari ministeri, si può ricordare che i trasferimenti alle Regioni a statuto ordinario subiscono un incremento del 10,2 per cento circa, quelli per le Regioni a statuto speciale del 6,5 per cento circa, quelli all'Inps del 7,1 per cento circa, così come quelli all'ANAS, incrementati del 71,5 per cento, mentre i trasferimenti alla CEE si incrementano del 14,8 per cento circa, la finanza locale aumenta del 14,2 per cento circa, il Mezzogiorno vede quasi triplicati i propri trasferimenti con un incremento pari al 190,3 per cento (ovviamente a legislazione vigente, quindi senza tener conto degli effetti della legge finanziaria, che portano ad una diminuzione rispetto alla legge di bilancio 1989 del 20,5 per cento). Da segnalare, sempre raffrontando la legge di bilancio 1989 con il progetto di bilancio a legislazione vigente 1990, che i trasferimenti relativi alle Ferrovie dovrebbero diminuire del 28,2 per cento, mentre il centro di spesa relativo al Fondo sanitario nazionale dovrebbe subire un incremento di oltre il 4,4 per cento.

Volendo ora fare un riferimento alle Tabelle riclassificate dei Ministeri più rilevanti sotto il profilo quantitativo, si può soffermare l'attenzione soprattutto su quella relativa al Ministero del Tesoro: in essa, riclassificata ugualmente per centri di spesa, rilevano gli incrementi delle spese per personale in quiescenza pari al 10,9 per cento circa, dell'acquisto di beni e servizi pari al 13,8 per cento circa, dei trasferimenti all'ANAS, pari al 71,8 per cento circa nonché la decurtazione dei trasferimenti alle Ferrovie dello Stato del 28,2 per cento circa, l'incremento dei trasferimenti alla sanità per il 4,2 per cento circa e un notevolissimo incremento del ripiano dei disavanzi della sanità (+ 258,3 per cento).

Proseguendo nella disamina delle variazioni dei più importanti centri di spesa nell'ambito della Tabella del Ministero del tesoro non si può non ricordare che – senza considerare la legge finanziaria, che inverte perfino il segno della variazione, – si assiste, raffrontando legge di bilancio 1989 e progetto di bilancio a legislazione vigente 1990, ad un notevolissimo incremento dei trasferimenti all'Agenzia per il Mezzogiorno (+ 190,3 per cento). Un altro punto da far presente – sempre al netto della legge finanziaria, che anche in questo caso inverte il segno della variazione, – è che i trasferimenti alle imprese si incrementano di quasi il 28,5 per cento: analogo ragionamento per quanto riguarda le calamità naturali (+ 59,4 per cento), mentre la variazione degli interessi è pari ad un + 21,7 per cento. Certamente superiore appare la variazione del fondo per il rinnovo dei contratti, pari al 68,9 per cento circa, e ciò senza considerare sempre gli effetti della legge finanziaria, che portano ad un accrescimento finale pari al 195,8 per cento circa.

Per quanto riguarda poi la tabella della Pubblica Istruzione, è interessante notare come le spese per il contratto della scuola facciano registrare una variazione accrescitiva di quasi il 30,9 per cento, mentre la spesa per le supplenze subisce una qualche lieve flessione (- 2,8 per cento). Altrettanto lieve è la diminuzione per le spese della scuola elementare (- 2,7 per cento), mentre tutti gli altri centri di spesa sembrano avere un andamento non particolarmente rimarcabile, tenuto anche conto del loro

X LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

peso relativo. Il dato da sottolineare è quindi l'aumento elevato del fondo per il rinnovo dei contratti della scuola, ben al di là dei tassi di variazione previsti per la spesa corrente dalle risoluzioni che hanno approvato il Documento di programmazione economico-finanziaria.

Una breve analisi dello stato di previsione riclassificato del Ministero della difesa, anche al netto delle riduzioni apportate con la legge di bilancio, fa comprendere come comunque il totale della spesa si muova al di sotto della regola di variazione, collocandosi su una variazione accrescitiva del 3,1 per cento circa: inferiori alla regola risultano le variazioni di alcuni importanti voci di spesa, come quelle relative al personale militare (+ 3,6 per cento) e al personale civile (+ 3,6 per cento); più elevata la variazione delle infrastrutture (+ 16,4 per cento) e dei carabinieri (+ 5,9 per cento). Registra invece una diminuzione il maggiore centro di spesa, ossia quello relativa agli armamenti (- 1,5 cento).

Infine, un breve esame dello stato di previsione riclassificato del Dicastero del lavoro fa emergere anzitutto che il totale della spesa in questo caso si muove al di là della regola di variazione (+ 7 per cento). Per quanto concerne le singole voci, quella relativa agli sgravi contributivi del Mezzogiorno fa registrare un incremento del 13 per cento, fuori quindi della regola, contrariamente invece alle voci relative ai trasferimenti all'INPS per la fiscalizzazione degli oneri sociali, che subiscono una decurtazione (- 16,8 per cento), e a trasferimenti, sempre all'INPS, relativi alla cassa integrazione guadagni, che subiscono una decurtazione di quasi il 39,6 per cento.

Il centro di spesa più importante dal punto di vista quantitativo, ossia i trasferimenti all'INPS per contributi per la gestione invalidità, vecchiaia e superstiti, subisce un incremento del 3,70 per cento (al lordo della legge finanziaria l'incremento è del 10,8 per cento). Da segnalare in ultimo che i trasferimenti all'INPS per prestazioni sociali a carico dello Stato subiscono una variazione del 34,6 per cento, quindi completamente fuori le regole fissate dal Documento di programmazione economico-finanziaria.

L'impressione che se ne ha, in generale, è, come dianzi ricordato, che il totale della spesa del bilancio 1990 raffrontato alla legge di bilancio 1989 (previsioni iniziali) subisce un incremento del 16,7 per cento. Tale incremento è determinato soprattutto dall'andamento degli oneri ingeribili e dagli stanziamenti connessi a leggi sostanziali: sulla base di queste cifre, tanto maggiore dovrà essere lo sforzo della legge finanziaria se, dal punto di vista sostanziale, si intende varare un complesso di documenti finanziari in linea rispetto alle regole di variazione contenute nelle risoluzioni approvative del Documento economico-finanziario. Come è noto infatti, la legge finanziaria non può concorrere a determinare tassi di variazione incompatibili con queste regole, ai sensi dell'articolo 11, comma 6, della legge 468, come modificata.

Infine, una breve osservazione riguardo alla Nota di variazioni: essa fa diminuire le spese correnti per 2.185 miliardi, mentre fa incrementare le spese in conto capitale di 70 miliardi, con un saldo finale pari ad una decurtazione di spese pari a 2.115 miliardi. I maggiori decrementi di spesa riguardano il Tesoro, per la parte sia corrente che in conto capitale, e la Difesa: tali due decrementi sono poi in parte pareggiati da maggiori spese relative soprattutto ai Dicasteri del lavoro, della giustizia e del turismo e spettacolo per la parte corrente e soprattutto dell'ambiente per la parte in conto capitale, oltre che per l'università e la ricerca scientifica e tecnologica.

X LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Nel corso dell'esame in Commissione del disegno di legge di bilancio si deve ricordare come il dibattito sia stato ricco e come, a differenza di quanto avvenuto in passato, l'attenzione rivolta ai problemi del bilancio, che è stato trattato in ben quattro sedute, sia stata accentuata. Ciò deriva dal fatto che la procedura prevista dalla novella del Regolamento del Senato del novembre 1988 ha anteposto le deliberazioni sul bilancio a quelle sulla legge finanziaria. Da ciò è pertanto conseguentemente derivata un'accentuazione dell'interesse nei confronti del bilancio stesso, interesse in verità ingiustamente carente negli anni passati, in considerazione del fatto che, anche se il dibattito sulla legge finanziaria costituisce indubbiamente un momento politico di grande rilievo, è pur sempre nel bilancio che viene autorizzata l'operatività dell'amministrazione e la riscossione delle entrate.

Ciò premesso, nel corso del dibattito in Commissione sono stati accolti alcuni emendamenti: il più rilevante è quello di iniziativa governativa che prevede, al capitolo 9537 dello stato di previsione del Ministero del tesoro, un incremento di 3.200 miliardi per le annualità di rimborso dei certificati speciali di credito del tesoro. Un ulteriore emendamento ha ridotto di 86 miliardi alcune spese del Ministero della difesa: tale emendamento è stato ordinato al fine di prefigurare, operando una riduzione del saldo netto, uno spazio per destinare la medesima somma ad altre finalità relative allo stesso Ministero nell'ambito della legge finanziaria. Conseguentemente, a seguito della votazione degli emendamenti ne è risultato un aumento del totale generale della spesa per 3.114 miliardi, in termini di competenza, e di 3.132 per quanto riguarda la cassa e una riduzione del saldo di 86 miliardi.

Relativamente agli altri emendamenti, si deve notare come essi siano tutti compensati tra loro e riguardino le Tabelle della Presidenza del Consiglio dei ministri, del Ministero del tesoro, del Ministero di grazia e giustizia, del Ministero della pubblica istruzione, del Ministero della difesa, di quello del commercio con l'estero, di quello della sanità e di quello dell'università e della ricerca. In particolare si deve ricordare che alcuni di tali emendamenti sono limitati alla dizione della rubrica del capitolo.

Per quanto riguarda gli emendamenti proposti dalle Commissioni che non sono stati accolti dalla 5^a Commissione, si deve ricordare che quelli n. 27.1, 2.Tab.1/A.1, 8.Tab.7.5, 14.Tab.13.1, 15.Tab.14.1, 20.Tab.19.2, 22.Tab.21.1, 22.Tab.21.2, 22.Tab.21.3, 22.Tab.21.4, 24.Tab.23.1, 24.Tab.23.3 e 24.Tab.23.4 non sono stati accolti a seguito dell'espressione di parere contrario da parte del rappresentante del Governo. L'emendamento 24.Tab.23.2 è risultato precluso dall'accoglimento dell'emendamento 24.Tab.23.5 del Governo, mentre l'emendamento 8.Tab.7.4, è stato accolto con una modifica di carattere formale.

In conclusione, anche alla luce del proficuo dibattito che si è svolto, la Commissione propone l'approvazione del bilancio di previsione dello Stato per il 1990 e del bilancio triennale 1990-1992, comprensivo delle modifiche apportate dalla nota di variazioni (disegno di legge n. 1849-bis) e di quelle introdottevi dalla Commissione stessa.

FERRARI-AGGRADI e FORTE, relatori generali

PARTE II

*(Disegno di legge finanziaria)***1. L'economia e la finanza pubblica italiane nella prospettiva dell'integrazione comunitaria**

Nell'illustrare obiettivi e contenuti della legge finanziaria vorremmo richiamare innanzitutto un aspetto basilare della nostra economia: l'Italia è un Paese ad economia aperta, profondamente inserito nella realtà economica e politica internazionale e parte integrante della Comunità Europea, che si è ora posta nuovi ed impegnativi obiettivi. Ciò può garantirci enormi possibilità, ma ci vincola anche a comportamenti in linea con i nostri *partners*. In base agli impegni assunti in sede CEE siamo dunque tenuti, al pari degli altri membri della Comunità, a rispettare rigorosamente gli accordi, le linee di marcia, le tappe intermedie e le tappe finali nei modi e nei tempi concordati. Si tratta di impegni – va sottolineato – che sono stati approvati sempre con la nostra adesione, spesso su nostra sollecitazione.

Orbene, nel periodo di validità dei documenti finanziari attualmente sottoposti all'esame del Parlamento, verranno a maturazione eventi che metteranno a prova la nostra reale volontà e capacità di perseguire l'unificazione economica e che costituiranno, al tempo stesso, tappe decisive verso l'unione economica e monetaria.

Il primo di questi appuntamenti è fissato al 1° luglio 1990, allorchè, in base ad una direttiva approvata nel 1988, dovrà cadere ogni residua limitazione al movimento dei capitali e delle valute. Il Ministro del tesoro ha giustamente ammonito che tale misura liberatrice esige, per evitare contraccolpi negativi sui cambi, una politica di bilancio conforme.

Un secondo impegno riguarda la riduzione dei margini di oscillazione della lira nel sistema monetario europeo, dal 6 per cento al 2,25 per cento. Si tratta di porre fine ad un regime speciale che dura da oltre 10 anni e per il quale è stato assunto l'impegno di un graduale restringimento fino a rientrare nella fascia comune.

Inoltre, sempre a partire dal 1° luglio prossimo, si darà avvio ad un processo di sorveglianza multilaterale per un crescente coordinamento delle politiche di bilancio, con particolare riguardo alla dimensione dei disavanzi ed al loro finanziamento, che non potrà essere di tipo monetario, nonché all'indebitamento in monete extra comunitarie.

Tutto ciò porrà problemi e vincoli che richiedono da parte nostra una linea di particolare rigore. E va detto chiaramente che è proprio riguardo a tali problemi che noi dovremo dimostrare in concreto la nostra volontà e capacità di operare con coerenza ed in stretto collegamento con gli altri Paesi comunitari.

Ritengo altresì utile richiamare in sintesi l'evoluzione e le prospettive della nostra economia, allo scopo di fornire un quadro chiaro della realtà

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

attuale, delle tendenze in corso, nonchè dei problemi pendenti e dei loro legami con la finanza pubblica.

Noi siamo, senza dubbio, ad un passaggio difficile ed in certo qual modo decisivo. Va detto che oggi l'Italia è tra i sette maggiori sistemi industrializzati del mondo, tra i quattro «grandi» della CEE, e dispone di potenzialità e mezzi che possono consentire - se bene utilizzati - di realizzare un ulteriore consistente sviluppo e di consolidare la nostra posizione di vanguardia.

Va però aggiunto che nel nostro Paese permangono squilibri, carenze nel buon impiego delle risorse e ritardi, che potrebbero - se non eliminati - frenare il nostro slancio e compromettere le nostre prospettive di avanzamento.

Siamo dunque nuovamente ad un bivio e dobbiamo farci carico di un grande impegno: porre il nostro Paese all'altezza dei nuovi grandi obiettivi che ci siamo prefissati.

A suo tempo affrontammo la sfida degli anni '80 con eredità pesanti e con timori concreti. Guardando ora indietro, credo che i motivi di compiacimento non manchino. Il PIL è aumentato in volume, in questi dieci anni, di oltre il 26 per cento, con ritmi progressivamente più vigorosi (3,9 per cento lo scorso anno). I consumi *pro capite* sono cresciuti del 30 per cento. Siamo entrati da alcuni anni in un ciclo di investimenti produttivi di inusitato vigore. Il tasso di inflazione è stato ricondotto dall'oltre 20 per cento del 1980 al 5 per cento circa nel triennio 1986-1988. Il tasso di cambio della lira si è consolidato. L'occupazione ha ripreso a crescere.

Salvaguardia dei redditi delle famiglie e contenimento delle tensioni sociali si sono tuttavia scaricati (ed è questo il rovescio della medaglia) sulla finanza pubblica. Si sono innescati dei meccanismi perversi. E la rinuncia a politiche di risanamento «selvaggio» ha avuto un costo che oggi siamo chiamati a pagare; costo che tuttavia la robustezza acquisita dal sistema potrebbe rendere meno pesante.

Attualmente continua una crescita della produzione a ritmi poco diversi da quelli dello scorso anno, nè è venuto meno lo slancio degli investimenti. Lo sviluppo della domanda interna continua però ad eccedere quello dell'offerta interna: l'utilizzazione degli impianti è vicina ormai, in qualche settore, al massimo delle capacità produttive; aumentano dunque le importazioni, ad un ritmo largamente superiore a quello delle esportazioni, sicché peggiora il saldo dei nostri conti con l'estero. Si stanno altresì determinando diffusi aumenti nei costi di produzione, mentre il riassorbimento delle spinte sui prezzi, riemerse sul finire dello scorso anno, appare più lento di quanto sarebbe auspicabile. Nel complesso le prospettive sono dunque buone, ma il quadro tanto reale che monetario dovrà essere attentamente sorvegliato.

L'aspetto che maggiormente preoccupa è l'andamento della finanza pubblica, che registra disavanzi ed indebitamenti crescenti e che costituisce ormai il nostro «nemico numero uno».

Per l'anno in corso il «fabbisogno» è previsto in non meno di 130 mila miliardi di lire, nonostante la manovra finanziaria impostata già nell'ultima parte del 1988.

Per gli anni successivi le previsioni di fabbisogno tendenziale fatte dal Ministro del tesoro Amato (Doc. di programmazione economico-finanziaria per gli anni 1990-1992), portavano al seguente sviluppo: 150 mila miliardi nel

1990, 163 mila miliardi nel 1991, 181 mila miliardi nel 1992. L'andamento tendenziale del debito pubblico era conseguentemente previsto in 1.146.000 miliardi nel 1989, 1.300.000 miliardi nel 1990, 1.468.000 miliardi nel 1991, 1.654.000 miliardi nel 1992; mentre l'onere per interessi sarebbe salito, sempre nelle condizioni attuali, da 106.000 miliardi di lire nel 1989 a 138.000 miliardi nel 1992.

Di fronte a queste prospettive, il programma di «rientro» presentato dal Ministro del tesoro Amato, nello scorso mese di maggio, si era proposto l'obiettivo di perseguire l'eliminazione del disavanzo, al netto degli oneri per interessi, entro il 1992, anno in cui era previsto potersi realizzare finalmente un sia pur modesto avanzo primario (8.000 miliardi circa).

Il Ministro del tesoro Carli ha affermato in modo esplicito che l'azione di contenimento del debito pubblico deve essere rafforzata: occorre puntare, in prospettiva, ad un pareggio che inglobi tutti gli oneri con la sola esclusione delle spese in conto capitale: spese cioè che si riferiscono ad impieghi volti ad irrobustire le strutture del Paese, quindi destinate nel prosieguo ad allargarne la capacità di produrre reddito.

In assenza di un forte avanzo primario, la spesa per interessi sospingerebbe infatti eccessivamente il debito pubblico, autoalimentandosi continuamente; nè è pensabile, nel breve andare, una drastica riduzione dei tassi, proprio per l'esigenza di convogliare elevate quantità di risparmio al finanziamento del Tesoro. Di qui l'esigenza di puntare in tempi ben più ravvicinati al conseguimento di un sostanziale avanzo primario, tale da consentire la copertura con entrate finali di quote crescenti del servizio del debito, vieppiù limitando il ricorso al mercato.

2. *Gli effetti del disegno di legge finanziaria sul progetto di bilancio a legislazione vigente*

Per effetto della prima Nota di variazioni (S. 1849-bis), del disegno di legge finanziaria (S. 1892) e dei provvedimenti collegati, il saldo netto da finanziare di competenza per il 1990 passa dai 176.576 miliardi, risultanti dal progetto di bilancio presentato a luglio, a 130.746 miliardi.

Tenendo conto che con la prima Nota di variazioni si incrementa la previsione di entrata a legislazione vigente di circa 5.000 miliardi, si vede come la manovra di correzione raggiunga quasi i 41.000 miliardi. Per 6.570 miliardi si tratta di aumenti di entrata (ma sono oltre 9.000 miliardi al lordo della restituzione del *fiscal drag*). Le riduzioni nette di spesa sono nel complesso pari a oltre 34.000 miliardi, dovute per circa 28.000 miliardi a rimodulazioni degli stanziamenti delle leggi pluriennali di spesa.

Prima di illustrare con qualche dettaglio la manovra di competenza conviene soffermarsi brevemente sull'impatto degli interventi sul conto di cassa del settore statale.

Secondo la Relazione previsionale e programmatica il fabbisogno tendenziale 1990 si aggira sui 153.000 miliardi. Per effetto della manovra (9.300 miliardi di maggiori entrate, 10.700 di minori spese nette) si passa ad una stima di fabbisogno di 133.000 miliardi, raggiungendo in sostanza gli obiettivi del documento di programmazione economico-finanziaria.

Il saldo netto di competenza del bilancio chiude su un ordine di grandezza vicino a quello del saldo di cassa del settore statale; si ferma

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

dunque quella crescita dello *stock* dei residui di stanziamento e delle disponibilità di tesoreria, che è stata più volte indicata come una delle cause delle difficoltà di controllo della spesa. È interessante notare che l'effetto della manovra sulla spesa è molto più forte a livello del bilancio (oltre 34.000 miliardi, per competenza) che non a livello del settore statale (meno di 11.000 miliardi, naturalmente in termini di cassa). La riduzione della spesa di competenza è dovuta in larga misura (28.000 miliardi circa) a rimodulazioni degli stanziamenti relativi a leggi pluriennali, rimodulazioni che non hanno effetti (almeno immediati) per tutti quegli interventi che possono comunque contare su rilevanti disponibilità di tesoreria.

Tornando alla manovra in termini di competenza conviene prendere le mosse dai fondi speciali definiti dal disegno di legge finanziaria. Per quanto riguarda il fondo speciale di parte corrente (tab. A) si è realizzata una notevole riduzione degli accantonamenti di segno positivo come risultato del contenimento di numerose voci (tra le quali assume particolare rilievo quella relativa alla fiscalizzazione dei contributi di malattia, - 1.315 miliardi nel 1990) e dell'inserimento di alcune nuove voci (tra le quali di particolare rilievo quella relativa alla perequazione delle pensioni: 500 miliardi nel 1990, 1.000 nel 1991, 2.000 nel 1992). Nel complesso le voci positive sono ridotte (rispetto al progetto di bilancio a legislazione vigente) di 6.770 miliardi nel 1990, 3.671 nel 1991, 1.532 nel 1992. A riduzione del fondo speciale di parte corrente sono anche iscritte voci di segno negativo per aumenti di entrata pari a 8.750 miliardi nel 1990, 9.050 miliardi nel 1991, 9.450 miliardi nel 1992; ed una voce negativa per riduzioni di spese per 260 miliardi nel 1990, e 300 miliardi nel 1991 e nel 1992.

Assai rilevanti sono anche le riduzioni apportate al fondo speciale di conto capitale. Per il dettaglio si rinvia al Prospetto 4. Basterà qui rammentare che nel 1990 gli accantonamenti di segno positivo risultano ridotti di oltre 6600 miliardi rispetto alla legislazione vigente. Negli anni successivi vengono inseriti nuovi accantonamenti per il Mezzogiorno (250 miliardi nel 1991 e 8.750 miliardi nel 1992) e per l'agricoltura (3.500 miliardi nel 1991 e 3.700 miliardi nel 1992); nel complesso si ha un incremento degli accantonamenti positivi rispetto alla legislazione vigente, di 20 miliardi nel 1991 e di 8.585 miliardi nel 1992. A riduzione del fondo speciale di conto capitale viene iscritta una voce negativa per maggiori entrate (pari a 500 miliardi nel 1990 ed a 1.100 miliardi nel 1991 e nel 1992) legata al provvedimento collegato recante disposizioni per la gestione produttiva dei beni immobili dello Stato.

Per quanto attiene agli stanziamenti la cui quantificazione è demandata alla legge finanziaria (Tab. C) si hanno aumenti della spesa corrente (170 miliardi circa nel 1990) dovuti essenzialmente all'incremento del fondo sanitario nazionale (+ 250 miliardi). La spesa in conto capitale si riduce di quasi 393 miliardi nel 1990, per effetto soprattutto della riduzione dei trasferimenti alle Regioni derivante dalla esclusione delle autonomie speciali dai finanziamenti connessi ad alcuni specifici settori di intervento (fondo sanitario nazionale in conto capitale, fondo di sviluppo).

I rifinanziamenti di leggi di investimento (Tab. D) assommano a 1.007 miliardi (per il dettaglio si veda il Prospetto 6), in larga parte dovuti all'incremento del fondo di dotazione SACE (800 miliardi).

I definanziamenti (Tab. E), illustrati in dettaglio nel Prospetto 7, riguardano soprattutto alcuni fondi per interventi specifici, che vengono

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ridotti di 435 miliardi, tra conto corrente e conto capitale, in relazione all'esclusione delle Regioni a statuto speciale e delle province autonome dal riparto di tali fondi. Altre riduzioni riguardano i finanziamenti alle Regioni a statuto ordinario (400 miliardi nel 1990), ed i contributi alle camere di commercio (207 miliardi nel 1990) e sono compensati con i maggiori introiti derivanti alle Regioni dall'aumento delle tasse automobilistiche di competenza regionale, e per le camere di commercio con l'incremento del diritto annuale, introdotti con i provvedimenti collegati (A.S. n. 1894 e 1897).

Per quanto attiene alle rimodulazioni (tab. F) si rinvia all'allegato Prospetto 8.

In materia di entrate l'articolato del disegno di legge finanziaria stabilisce la copertura del decreto ministeriale di modifica degli scaglioni e delle detrazioni IRPEF (restituzione del *fiscal drag*: 2.600 miliardi nel 1990) e proroga per il 1990 l'agevolazione fiscale sulla vendita dei biglietti per i pubblici spettacoli (minor gettito di 80 miliardi).

Per quanto riguarda le spese si provvede ad incrementare lo stanziamento per i rinnovi dei contratti del pubblico impiego di 3.500 miliardi nel 1990 e di 5.000 miliardi a decorrere dal 1991. Si stabiliscono i trasferimenti a favore dell'ente Ferrovie dello Stato (nel complesso, tenendo conto dei trasferimenti già appostati nel progetto di bilancio a legislazione vigente, si ha una riduzione di 1.660 miliardi circa, rispetto al 1989, tenendo anche conto della rimodulazione degli stanziamenti per l'alta velocità). Per quanto riguarda l'INPS, in sede di prima applicazione della recente legge di riforma, i trasferimenti per il finanziamento della gestione assistenziale vengono incrementati di 1.400 miliardi per il 1990, di 2.500 miliardi per il 1991 e di 5.000 miliardi per il 1992.

Infine il disegno di legge finanziaria provvede a dimensionare il fondo nazionale trasporti per il ripiano dei disavanzi di esercizio. Poichè si decurta tale fondo della quota dovuta alle Regioni a statuto speciale ed alle province autonome, il disegno di legge finanziaria determina una riduzione di 139 miliardi rispetto allo stanziamento iscritto nel progetto di bilancio a legislazione vigente.

Prendendo spunto dal dimensionamento del fondo nazionale trasporti è utile ricapitolare quelle variazioni rispetto alla legislazione vigente che sono apportate dal disegno di legge finanziaria in connessione con gli interventi proposti con i disegni di legge collegati.

Si tratta anzitutto della riduzione di 2.200 miliardi dell'accantonamento di fondo speciale di parte corrente relativo ai trasferimenti per i Comuni e le Province, che viene controbilanciata dalle maggiori entrate derivanti dall'incremento dell'addizionale all'imposta sull'energia elettrica (1.450 miliardi, decreto-legge n. 332 del 1989) e dall'aumento delle tasse automobilistiche (700 miliardi, A.S. n. 1897). Tali maggiori entrate saranno versate in un apposito conto corrente di tesoreria per essere poi acquisite al bilancio dello Stato e contestualmente trasferite ai Comuni ed alle Province.

Si è già detto della riduzione dei trasferimenti alle camere di commercio per 207 miliardi (Tab. E) controbilanciato dall'incremento del diritto annuale introdotto con il disegno di legge collegato A.S. n. 1897.

Per quanto riguarda le Regioni a statuto speciale e le province autonome si tratta di riduzioni per oltre 1.100 miliardi relativi al fondo nazionale trasporti sia di parte corrente che di conto capitale, al fondo sanitario

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

nazionale di conto capitale, al fondo regionale di sviluppo, agli interventi per l'agricoltura ed altri minori interventi. Per quanto attiene al fondo sanitario nazionale di parte corrente il disegno di legge collegato A.S. n. 1894 prevede una riduzione delle quote dovute alle autonomie speciali pari a circa 970 miliardi. Di conseguenza per le altre regioni si determinerà una maggiore disponibilità per lo stesso ammontare.

Infine per quanto riguarda le Regioni a statuto ordinario il disegno di legge finanziaria riduce il fondo comune di 400 miliardi (Tab. E), tuttavia tale riduzione, come è chiarito nella relazione governativa al disegno di legge collegato in materia di finanza regionale (A.S. n. 1894), sarà più che compensata dal gettito dell'incremento delle tasse automobilistiche regionali (previsto in 900 miliardi), che assicurerà anche un incremento delle risorse disponibili per le regioni superiore al tasso programmato di inflazione.

PROSPETTO 1

DETERMINAZIONE DEL SALDO NETTO DA FINANZIARE (SNF) 1990
(miliardi di lire)

1.	SNF risultante dal progetto di bilancio presentato a luglio	176.576
2.	Prima nota di variazioni:	
	- entrate	+ 4.915
	- spesa interessi	- 1.851
	- acquisto beni e servizi Difesa	- 550
	- altre spese	+ 286
		— 7.030
3.	Disegno di legge finanziaria	
3.A	Fondo speciale corrente:	
	- voci positive	- 6.770
	- voci negative per riduzioni di spesa	- 260
	- voci negative per aumento di entrata	- 8.750
		— 15.780
3.B	Fondo speciale di conto capitale voci positive:	
	- voci positive	- 6.647
	- voci negative per aumento di entrata	- 500
		— 7.147
3.C	Stanziamenti determinati dalla legge finanziaria	— 222
3.D	Rifinanziamento spese investimenti	+ 1.007
3.E	Definanziamenti	- 1.402
3.F	Rimodulazione leggi pluriennali	- 28.055
3.Art.	Articolato (riduzioni entrata)	+ - 2.680
	Articolato (spese)	+ 10.119
	SNF 1990	130.746

Fonte: Servizio del Bilancio - Elaborazione su informazioni tratte dai documenti governativi.

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PROSPETTO 2

E N T R A T E	1990	1991	1992
<i>Articolato disegno di legge finanziaria:</i>			
Articolo 2, comma 1 - Fiscal drag	- 2.600	- 3.600	- 3.700
Articolo 2, commi 2 e 3 - Imposta spettacoli	- 80	-	-
TOTALE ARTICOLATO ...	- 2.680	- 3.600	- 3.700
<i>Considerate nei fondi negativi:</i>			
Entrate tributarie decreto-legge n. 332 del 1989	+ 3.400	n.d.	n.d.
Atto Senato n. 1897 (misure tributarie)	+ 5.100	+ 5.385	+ 5.770
Entrate extratributarie - Atto Camera n. 4227 (Sanità)	+ 250	+ 250	+ 250
Entrate alienazione, eccetera - Atto Senato n. 1897 (gestione immobili e misure tributarie)	+ 500	+ 1.100	+ 1.100
TOTALE FONDI NEGATIVI ...	+ 9.250	+ 10.150	+ 10.550
<i>Non considerate nei fondi negativi:</i>			
Decreto-legge n. 332 del 1989 - Addizionale energia elettrica (comuni e province)	+ 1.450	n.d.	n.d.
Atto Senato n. 1897 (misure tributarie) - Aumento tasse automobilistiche (comuni e province)	+ 700	-	-
Atto Senato n. 1894 (Regioni) - Aumento tasse automobilistiche regionali (Regioni a statuto ordinario)	+ 900	n.d.	n.d.
Atto Senato n. 1897 (diritto annuale Camere di commercio)	(n.d.)	(-)	(-)

Fonte: Servizio del Bilancio - Elaborazione su informazioni tratte dai documenti governativi.

PROSPETTO 3

FONDO SPECIALE DI PARTE CORRENTE

TABELLA A. - *Voci positive**Modifiche rispetto al progetto di bilancio a legislazione vigente*

	1990	1991	1992
<i>Presidenza del Consiglio:</i>			
Reintegro fondo protezione civile (spostata al conto capitale)	- 200	- 200	- 210
Informatizzazione Pubblica amministrazione (nuova)	-	+ 300	+ 350
Altre finalizzazioni	+ 20	+ 40	+ 50
<i>Ministero del tesoro:</i>			
Finanza regionale (eliminata)	- 539	- 611	- 611
Ripiano disavanzi USL (1987-88)	- 1.110	+ 830	+ 1.300
Finanziamento censimenti (nuova)	+ 50	+ 262	+ 300
Provvidenze ciechi ed invalidi (nuova)	+ 200	+ 400	+ 400
Perequazione pensioni (nuova)	+ 500	+ 1.000	+ 2.000
Altre finalizzazioni	- 12	+ 60	+ 60
<i>Ministero delle finanze</i>	- 53	- 41	- 2
<i>Ministero di grazia e giustizia</i>	- 18	- 45	- 145
<i>Ministero degli affari esteri</i>	+ 40	+ 110	+ 123
<i>Ministero della pubblica istruzione</i>	- 26	- 9	- 20
<i>Ministero degli interni:</i>			
Comuni, province, comunità montane	- 2.200	- 2.200	- 2.200
Altre finalizzazioni	+ 15	+ 15	+ 15
<i>Ministero dei lavori pubblici</i>	- 37	- 27	- 32
<i>Ministero dei trasporti:</i>			
Concorso statale contratto dipendenti pubblici trasporti (nuova)	+ 450	+ 950	+ 1.350
Associazionismo settore merci (nuova)	+ 10	+ 70	+ 120
<i>Ministero della difesa</i>	- 310	- 150	- 96
<i>Ministero dell'agricoltura e delle foreste:</i>			
Rifinanziamento fondo solidarietà (eliminata, vedi fondo speciale di conto capitale)	- 170	- 220	- 220
Altre finalizzazioni	- 20	- 10	- 7
<i>Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato</i>	- 69	- 53	- 52
<i>Ministero del lavoro e della previdenza sociale:</i>			
Fiscalizzazione contributi malattia	- 1.315	- 1.390	- 1.380
Revisione contribuzioni sociali (eliminata)	- 435	- 940	- 1.100
Fondo rientro disoccupazione (eliminata, vedi fondo speciale di conto capitale)	- 775	- 800	- 800
Norme in materia di trattamento disoccupazione (eliminata)	- 1.038	- 1.028	- 1.028
Altre finalizzazioni	- 12	- 12	- 12

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: PROSPETTO 3

	1990	1991	1992
<i>Ministero della marina mercantile:</i>			
Gestione istituti contrattuali lavoratori portuali - ammortamento mutui (nuova)	-	+ 90	+ 180
Altre finalizzazioni	- 45	- 37	- 15
<i>Ministero della sanità</i>	- 21	- 13	- 11
<i>Ministero dei beni culturali ed ambientali</i>	+ 5	+ 1	-
<i>Ministero dell'ambiente</i>	+ 33	+ 88	+ 108
<i>Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica</i> .	+ 19	+ 104	+ 129
<i>Amministrazioni diverse:</i>			
Somme da corrispondere alle Regioni	-	- 392	- 407
Riforma dirigenza	+ 125	+ 125	+ 125
Misure di sostegno alle Associazioni	-	- 142	-
Interventi a favore immigrati (nuova)	+ 200	+ 200	+ 200
Altre finalizzazioni	- 32	+ 5	+ 30
TOTALE ...	- 6.770	- 3.671	- 1.532

Fonte: Servizio del Bilancio - Elaborazione su informazioni tratte dai documenti governativi.

PROSPETTO 4

FONDO SPECIALE DI CONTO CAPITALE

TABELLA B. - *Voci positive**Modifiche rispetto al progetto di bilancio a legislazione vigente*

	1990	1991	1992
<i>Presidenza del Consiglio dei Ministri:</i>			
Reintegro fondo protezione civile (finalizzazione spostata dal conto corrente)	+ 200	+ 200	+ 210
<i>Ministero del tesoro:</i>			
Anticipazione del nuovo programma di edilizia residenziale	- 350,0	- 650,0	- 300,0
Partecipazione a Banche e Fondi	- 99,2	- 43,2	+ 8,0
Rifinanziamento legge n. 64 del 1986 - Mezzogiorno (nuova finalizzazione)	-	-	+ 8.500,0
Rifinanziamenti legge n. 44 del 1986 - Imprenditorialità giovanile Mezzogiorno (nuova finalizzazione)	-	+ 250,0	+ 250,0
Altre	- 5,0	-	-
<i>Ministero delle finanze</i>	-	+ 13,0	+ 7,0
<i>Ministero del bilancio e della programmazione economica:</i>			
Fondo per lo sviluppo economico e sociale	- 1.800,0	- 320,0	- 320,0
Contributi comunità montane	- 150,0	- 164,0	- 179,0
<i>Ministero di grazia e giustizia</i>	- 10,0	-	-
<i>Ministero degli affari esteri</i>	-	-	-
<i>Ministero della pubblica istruzione</i>	- 10,0	- 10,0	-
<i>Ministero dell'interno</i>	- 8,0	+ 4,0	+ 4,0
<i>Ministero dei lavori pubblici:</i>			
Adeguamento antisismico	- 60,0	- 90,0	- 80,0
Infrastrutture Arma dei carabinieri	+ 20,0	+ 40,0	+ 40,0
Ammodernamento patrimonio immobiliare adibito ad uso militare (soppressa)	- 30,0	- 50,0	- 70,0
<i>Ministero della difesa</i>	-	-	-
<i>Ministero dell'agricoltura e delle foreste:</i>			
Interventi opere irrigazione	- 140,0	- 40,0	- 10,0
Rifinanziamento Fondo solidarietà (vedi voce di eguale denominazione nel prospetto relativo al fondo speciale di parte corrente)	-	+ 70,0	+ 70,0
Interventi programmatici in agricoltura (nuova)	-	+ 3.500,0	+ 3.700,0
Altre	+ 5,0	+ 10,0	+ 10,0
<i>Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato:</i>			
Contributi in favore delle Camere di Commercio (eliminata) .	-	- 427,2	- 432,0
Politica mineraria	- 150,0	- 50,0	- 50,0
Credito agevolato al commercio	- 175,0	- 100,0	-
Centri ingrosso	- 300,0	- 260,0	- 200,0

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: PROSPETTO 4

	1990	1991	1992
Norme attuazione piano energetico - aspetti istituzionali eccetera - (eliminata)	- 50,0	- 50,0	- 50,0
Incentivi piccole e medie imprese	- 525,0	- 130,0	- 80,0
Fonti rinnovabili e risparmi energetici	- 925,0	- 750,0	- 500,0
ENEA	- 175,0	- 170,0	- 165,0
Altre	- 310,0	- 40,0	- 40,0
 <i>Ministero del lavoro e della previdenza sociale:</i>			
Fondo rientro disoccupazione (vedi voce di eguale denominazione nel prospetto relativo al fondo speciale di conto corrente)	+ 300,0	+ 400,0	+ 500,0
<i>Ministero del commercio con l'estero</i>	-	+ 100,0	+ 150,0
<i>Ministero della marina mercantile:</i>			
Industria cantieristica e armatoriale	+ 20,0	+ 150,0	+ 200,0
Interventi per la difesa del mare	- 100,0	- 70,0	- 70,0
Altre	- 142,0	- 102,0	+ 18,0
<i>Ministero delle partecipazioni statali</i>	- 10,0	- 10,0	-
<i>Ministero del turismo:</i>			
Rifinanziamento legge-quadro	+ 20,0	+ 100,0	+ 130,0
Impianti destinati agli spettacoli	- 25,0	- 25,0	-
<i>Ministero dei beni culturali ed ambientali:</i>			
Restauro..., piani paesistici regionali	- 636,0	- 639,0	- 500,0
<i>Ministero dell'ambiente:</i>			
Programma di salvaguardia ambientale	- 80,0	- 85,0	- 1.300,0
Mare Adriatico	+ 50,0	-	-
<i>Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica</i> .	+ 10,0	+ 80,0	+ 80,0
<i>Amministrazioni diverse:</i>			
Interventi Roma	- 100,0	+ 100,0	+ 100,0
Salvaguardia Venezia	- 150,0	- 250,0	- 250,0
Fondo trasporti rapidi di massa	- 250,0	- 175,0	- 625,0
Valtellina	- 250,0	- 75,0	- 100,0
Sardegna	- 320,0	- 270,0	- 250,0
Piano acquedotti	-	+ 55,0	+ 165,0
Imprese danneggiate dall'inquinamento dell'Adriatico	+ 275,0	-	-
Altre	- 211,0	- 6	+ 14
 TOTALE ...	- 6.646,2	+ 20,6	+ 8.585,0

Fonte: Servizio del Bilancio - Elaborazione su informazioni tratte dai documenti governativi.

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PROSPETTO 5

Tabella C - STANZIAMENTI QUANTIFICATI IN LEGGE FINANZIARIA

	1990	1991	1992
<i>Conto corrente:</i>			
AIMA	- 250,0	- 250,0	- 250,0
FSN	+ 250,0	+ 912,0	+ 962,0
Paesi in via di sviluppo	+ 100,0	-	-
Altri	+ 70,5	+ 70,0	+ 45,0
TOTALE ...	+ 170,5	+ 732,0	+ 757,0
<i>Conto capitale:</i>			
ANAS	+ 222,2	+ 414,1	+ 674,0
Paesi in via di sviluppo	+ 99,0	-	-
FSN	- 362,0	- 341,0	- 322,0
Regioni	- 234,0	- 234,0	- 234,0
Programmazione triennale aree a rischio	+ 140,0	+ 140,0	+ 140,0
Altri	- 60,0	- 88,0	- 70,0
TOTALE ...	- 392,8	- 108,9	+ 251
TOTALE GENERALE ...	- 222,3	+ 623,1	+ 1.008,0

*Fon*te: Servizio del Bilancio - Elaborazione su informazioni tratte dai documenti governativi.

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PROSPETTO 6

TABELLA D - RIFINANZIAMENTO DI SPESE DI INVESTIMENTO

	1990
- Fondo di solidarietà nazionale in agricoltura	+ 70,0
- Completamento metropolitana di Napoli	+ 75
- Fondo dotazione SACE	+ 800
- Altri	+ 62
Totale	+1.007

Fonte: Servizio del Bilancio - Elaborazione su informazioni tratte dai documenti governativi.

PROSPETTO 7

Tabella E - DEFINANZIAMENTI

	1990	1991	1992
<i>Conto corrente:</i>			
Regioni a statuto ordinario	- 400,0	- 349,2	- 293,1
Regioni a statuto speciale e province autonome (asili-nido, consiatori)	- 44,0	- 12,0	- 12,0
Camere di Commercio (contributi)	- 181,0	-	-
TOTALE ...	- 625,5	- 361,2	+ 305,1
<i>Conto capitale:</i>			
Regioni a statuto speciale e province autonome (agricoltura, trasporti pubblici)	- 391,0	-	-
Camere di Commercio	- 26,0	-	-
Ristrutturazione e riconversione industriale	- 140,0	- 140,0	- 140,0
Fondo acquisto Buoni del Tesoro	- 50,0	-	-
Ammortamento mutui ferrovie concesse	- 170,0	-	-
TOTALE ...	- 777,0	- 140,0	- 140,0
TOTALE GENERALE ...	- 1.402,0	- 501,2	- 445,1

Fonte: Servizio del Bilancio - Elaborazione su informazioni tratte dai documenti governativi.

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PROSPETTO 8

**Tabella F - RIMODULAZIONI. EFFETTI DEL DISEGNO DI LEGGE FINANZIARIA
RISPETTO AL PROGETTO DI BILANCIO A LEGISLAZIONE VIGENTE**

(miliardi di lire)

SETTORE	1990	1991	1992	1993 e seg.
---------	------	------	------	-------------

Rimodulazioni relative a spese per investimenti pubblici:

Infrastrutture portuali	- 30	20	10	-
Interventi nel settore trasporti	- 2.330	- 2.395	- 1.320	6.045
Ristrutturazione sistemi aeroportuali di Roma e Milano	- 600	-	300	300
Interventi per la viabilità ordinario e di grande comunicazione	- 1.776	153	1.623	-
Metropolitana Napoli	- 65	30	35	-
Costruzione sedi servizio per forze dell'ordine	- 260	90	200	150
Edilizia penitenziaria	- 450	250	400	300
Edilizia universitaria	- 20	10	10	-
Edilizia residenziale	- 400	50	350	-
Edilizia residenziale Napoli	- 1.575	250	500	825
Sistemazione aree urbane	- 80	- 100	180	-
Difesa suolo e ambientale	- 718	- 533	1.251	-
Protezione territorio dei Comuni di Ravenna, Orvieto e Todi	- 20	-	20	-
Interventi in agricoltura	- 550	550	-	-
TOTALE ...	- 8.874	- 2.305	3.559	7.620

Rimodulazioni per interventi di sostegno al settore privato:

Settore industriale	- 570	275	235	60
Settore commerciale	- 430	80	80	270
Credito agevolato alle esportazioni (tramite M.C.C.)	- 1.175	381	894	-
Mediocredito Centrale Fondo Dotazione	- 100	100	-	-
Artigianato	- 120	-	-	120
Settore ricerca	- 650	250	400	-
Settore industria navalmeccanica	- 180	180	-	-
TOTALE ...	- 3.070	1.266	1.609	450

Rimodulazioni relative ad altre autorizzazioni ():*

Interventi straordinari Mezzogiorno	- 14.020	- 13.980	50	27.950
Interventi per Trieste e Gorizia	- 30	30	-	-
Interventi Protezione Civile	- 100	100	-	-
Interventi diversi	- 115	65	50	-
Calamità naturali	- 1.691	4	1.652	35
TOTALE ...	- 15.956	- 13.781	1.752	27.985
TOTALE GENERALE ...	- 28.055	- 14.820	6.920	36.055

(*) Trattasi di autorizzazioni che, a priori, non è possibile ripartire per categorie e settori di interventi.

Fonte: Tratta dalla Relazione previsionale e programmatica.

PROSPETTO 9

Spese - ARTICOLATO DISEGNO DI LEGGE FINANZIARIA*(effetti sul progetto di bilancio a legislazione vigente)*

	1990	1991	1992
<i>Spesa corrente:</i>			
Contratti pubblico impiego	+ 3.500,0	+ 5.000,0	+ 5.000,0
Fondo nazionale trasporti	- 139,1	- 139,1	- 139,1
Ferrovie dello Stato	+ 2.998,4	+ 2.918,8	+ 2.699,3
INPS	+ 1.400,0	+ 2.500,0	+ 5.250,0
TOTALE ...	+ 7.759,3	+ 10.279,7	+ 12.810,2

Spesa in conto capitale:

Ferrovie dello Stato	+ 2.360,0	+ 2.860,0	+ 2.860,0
TOTALE SPESE FINALI ...	+ 10.119,3	+ 13.139,7	+ 15.670,2

Fonte: Servizio del Bilancio - Elaborazione su informazioni tratte dai documenti governativi.

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

BILANCIO A LEGISLAZIONE VIGENTE INTEGRATA CON GLI EFFETTI DELLA LEGGE FINANZIARIA

	MILIARDI DI LIRE CORRENTI				VARIAZIONI PERCENTUALI		
	1989 (1)	1990 (2)	1991 (3)	1992 (3)	1990-89	1991-90	1992-91
Entrate tributarie	299.977	333.411	360.900	389.200	11,1	8,2	7,8
in percentuale del PIL.....	25,38	26,03	26,28	26,42			
Altre entrate	59.351	62.348	67.550	72.650	5,0	8,3	7,5
in percentuale del PIL.....	5,02	4,87	4,92	4,93			
Entrate finali	359.328	395.559	428.450	461.850	10,1	8,3	7,8
in percentuale del PIL.....	30,41	30,88	31,20	31,35			
Spese correnti al netto degli interessi	321.496	336.890	363.279	385.899	4,8	7,8	6,2
in percentuale del PIL.....	27,21	26,30	26,45	26,20			
Interessi.....	96.965	111.400	121.124	119.484	14,9	8,7	- 1,4
in percentuale del PIL.....	8,21	8,70	8,82	8,11			
Spese in conto capitale	76.813	78.215	94.122	102.897	1,8	20,3	9,3
in percentuale del PIL.....	6,50	6,11	6,86	6,99			
Spese finali	495.274	526.505	578.525	608.280	6,3	9,9	5,1
in percentuale del PIL.....	41,91	41,10	42,12	41,29			
Risparmio pubblico	- 59.889	- 53.601	- 57.644	- 45.246			
in percentuale del PIL.....	5,07	4,18	4,20	3,07			
Saldo netto da finanziare	- 135.946	- 130.746	- 150.075	- 146.430			
in percentuale del PIL.....	11,50	10,21	10,93	9,94			
Saldo netto da finanziare al netto degli interessi	- 38.981	- 19.346	- 28.951	- 26.946			
in percentuale del PIL.....	3,30	1,51	2,11	1,83			
PIL ai prezzi di mercato	1.181.705	1.280.900	1.373.400	1.473.100			

(1) Si tratta delle previsioni assestate di competenza nel testo approvato dal Senato, integrate con riferimento alle entrate tributarie di miliardi 5.000 in relazione al più favorevole andamento tendenziale del gettito al momento accertato.

(2) Rappresentano le previsioni 1990 comprensive degli effetti del disegno di legge finanziaria e al netto delle operazioni di regolazione di debiti pregressi, e relativa copertura, concernenti il ripiano della spesa sanitaria per gli anni 1985 e 1986 (miliardi 3.000) e dell'80 per cento dei disavanzi di esercizio delle aziende di trasporto pubbliche e private relativi al quinquennio 1982-1996 (miliardi 3.000), di cui al decreto-legge n. 201 del 1989, convertito dalla legge n. 262 del 1989.

Gli accantonamenti negativi di fondo globale concernenti nuove o maggiori entrate programmate (miliardi 8.750 per la parte corrente e 500 per il conto capitale) sono stati espunti dalla spesa e considerati fra le entrate.

(3) Gli accantonamenti di fondo speciale relativi ad aumenti di entrata sono considerati tra le entrate.

Fonte: Servizio del Bilancio - Elaborazione su informazioni tratte dai documenti governativi.

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Effetti del disegno di legge finanziaria rispetto al progetto di bilancio
a legislazione vigente

SPESA CORRENTE AL NETTO DEGLI INTERESSI
(*miliardi di lire*)

Anno	BLV+NOTA VAR.	Articolato	Fondo Speciale (*)	Tab. C	Tab. D	Tab. E	Tab. F.	Tot. L.F.	Totale
1990 ...	336.616	+ 7.759	- 7.031	+ 170	-	- 625	-	+ 273	336.889
1991 ...	356.601	+ 10.280	- 3.973	+ 732	-	- 361	-	+ 6.678	363.279
1992 ...	374.468	+ 12.810	- 1.831	+ 757	-	- 305	-	+ 11.431	385.899

(*) Al netto degli accantonamenti negativi per maggiori entrate (8.750 nel 1990, 9.050 nel 1991, 9.450 nel 1992).

Fonte: Servizio del Bilancio - Elaborazione su informazioni tratte dai documenti governativi.

Effetti del disegno di legge finanziaria rispetto al progetto di bilancio
a legislazione vigente

SPESA IN CONTO CAPITALE
(*miliardi di lire*)

Anno	BLV+NOTA VAR.	Articolato	Fondo Speciale (*)	Tab. C	Tab. D	Tab. E	Tab. F.	Tot. L.F.	Totale
1990 ...	110.719	+ 2.360	- 6.647	- 392	+ 1.007	- 777	- 28.055	- 32.504	78.215
1991 ...	106.411	+ 2.860	+ 20	- 109	-	- 140	- 14.920	- 12.289	94.122
1992 ...	84.421	+ 2.860	+ 8.585	+ 251	-	- 140	+ 6.920	+ 18.476	102.897

(*) Al netto degli accantonamenti (maggiori entrate in conto capitale pari a 500 nel 1990 ed a 1100 nel 1991 e nel 1992).

Fonte: Servizio del Bilancio - Elaborazione su informazioni tratte dai documenti governativi.

3. La manovra secondo i Centri di spesa

Può essere utile cercare di spiegare i contenuti qualificanti della manovra di bilancio 1990 utilizzando uno schema di classificazione di natura non strettamente contabile: all'interno cioè di una riorganizzazione delle attuali unità elementari di gestione (capitolo) idonea a comprendere meglio le effettive linee di evoluzione delle «missioni» affidate a ciascun Ministero.

Come è noto, la Commissione bilancio del Senato, già dall'inizio di questa legislatura, ha dato avvio ad alcune procedure conoscitive intese a verificare la funzionalità dell'attuale assetto classificatorio della spesa statale, nell'ottica di una deliberazione parlamentare più consapevole ed efficace.

Le questioni di fondo sulle quali si è concentrata l'attenzione della Commissione bilancio sono state essenzialmente tre:

- a) una individuazione più chiara della evoluzione delle linee di intervento che caratterizzano l'attività dei singoli Ministeri, sia attraverso competenze gestite direttamente, sia attraverso una attività di trasferimento di risorse a soggetti «esterni»;
- b) la fissazione di criteri per l'accorpamento dei capitoli di bilancio secondo le «missioni», ossia le linee operative che caratterizzano l'attività di ciascun Dicastero;
- c) una più netta separazione tra poste di spesa discrezionale e poste cosiddette obbligatorie, collegate cioè a volani normativi tali da determinare in modo inderogabile gli oneri da iscrivere in bilancio.

Nell'ambito di questa linea di lavoro la Commissione bilancio ha richiesto alla Commissione tecnica per la spesa pubblica, ai sensi dell'articolo 47 del Regolamento del Senato, una ricerca orientata ad approfondire le questioni indicate in precedenza.

Sulla base di questa richiesta la Commissione tecnica per la spesa pubblica ha dato avvio ad una serie di studi volti ad analizzare la struttura classificatoria della spesa di alcuni Dicasteri.

Utilizzando gli schemi di metodo predisposti nell'ambito di questi studi, si è costituito un gruppo di lavoro misto (Commissione tecnica per la spesa pubblica - Servizio bilancio del Senato) che ha realizzato un *data base* relazionale contenente tutti i dati del bilancio dello Stato, riclassificati in 250 voci di spesa, a partire dalla legge di bilancio per il 1988 fino alla manovra del 1990.

Si tratta di una prima base di lavoro che, tuttavia, esprime in modo molto concreto quali possono essere i vantaggi, in termini di conoscenza e di valutazione, derivanti da una diversa aggregazione dei dati contabili; si tratta di un lavoro suscettibile di ulteriori arricchimenti e sviluppi, anche alla luce delle osservazioni e proposte che potranno venire dai diversi operatori di bilancio, ma che già nella sua veste attuale si presta ad essere utilizzato per leggere la manovra 1990.

Al riguardo si può ricordare che l'effetto complessivo della manovra sulla struttura del bilancio di competenza per il 1990 equivale ad una correzione del bilancio a legislazione vigente (come emendato con la Nota di variazione) pari a *41.480 miliardi*.

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Questa correzione sconta tutti gli effetti delle voci negative (maggiori entrate / riduzione di spesa) dei fondi speciali, voci che consentono di ricondurre agli equilibri contabili del bilancio le correzioni attese dall'entrata in vigore dei disegni di legge collegati alla manovra.

Questa correzione di 41.480 miliardi, per *32.118 miliardi* è attribuibile ad interventi relativi ai 13 Centri di spesa scorporati dagli stati di previsione dei diversi Dicasteri nonché agli altri ulteriori centri scorporati dallo stato di previsione del Ministero del tesoro (vedi tavole 1 e 1/1).

Per *3.962 miliardi* la manovra incide direttamente su fondi iscritti nello stato di previsione del Ministero del tesoro, al netto delle attribuzioni ai Centri di spesa: si tratta comunque di interventi a carattere settoriale.

Per i residui *5.400 miliardi* la manovra si distribuisce tra gli altri Ministeri, in particolare incidendo sui seguenti stati di previsione della spesa:

	<i>miliardi di lire</i>
Bilancio (tabella 4)	- 1.448
Industria (tabella 14)	- 1.047
Trasporti (tabella 10)	- 1.044
Lavori pubblici (tabella 9)	- 820
Università e ricerca (tabella 23)	- 670
Marina mercantile (tabella 17)	- 371
Ambiente (tabella 22)	- 278

Analizzando i centri di spesa e le aggregazioni scorporate dal Ministero del tesoro, si individuano facilmente i grossi compatti sui quali ha inciso la riduzione di competenza: in primo luogo, 14 mila miliardi sono stati ridotti nelle autorizzazioni di spesa relative al Mezzogiorno (legge n. 64 del 1986 e successive modificazioni) per essere rimodulati sugli anni 1992 e successivi; 1.554 miliardi sono stati ridotti nel comparto dei trasferimenti all'ANAS; 13.680 miliardi rappresentano la riduzione dei fondi speciali relativi a maggiori spese, mentre 9.946 miliardi costituiscono l'incidenza dei fondi speciali per aumenti netti di entrata (fondi negativi per maggiori entrate per complessivi 9.250 miliardi e un incremento per 4 miliardi della voce positiva per minori entrate già inscritta nel bilancio a legislazione vigente per il 1990).

Naturalmente la manovra riduttiva sui centri di spesa emerge per compensazione dal saldo tra diminuzioni ed incrementi; tra questi ultimi vanno segnalati i 3.133 miliardi di trasferimenti alle Ferrovie (comprensivi dei tagli al programma per l'alta velocità) e i 1.400 miliardi di trasferimenti all'INPS per il finanziamento delle gestioni assistenziali, nonché i 3.500 miliardi di risorse accantonate per il 1990, destinate al rinnovo dei contratti del pubblico impiego.

Un discorso a parte va fatto per i trasferimenti alle regioni a statuto ordinario e speciale (centri di spesa 24, 25 e 26), per il fondo sanitario nazionale (centro di spesa 33) nonché per la finanza locale (centro di spesa 34).

Infatti le variazioni relative a questi compatti vanno lette unitamente agli effetti attesi dai provvedimenti collegati e dalla misure urgenti già adottate con decreto-legge (vedi tavole 2 e 3).

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Per quanto riguarda le riduzioni rimaste a carico dello stato di previsione del Ministero del tesoro esse riguardano essenzialmente il taglio di competenza ai trasferimenti all'AIMA (- 250 miliardi); la riduzione del comparto degli interventi in agricoltura (- 862 miliardi); la riduzione nel settore dei trasferimenti alle imprese (- 1.451 miliardi), nel cui ambito si ritrovano i fondi destinati al Mediocredito centrale e ad Artigiancassa; le riduzioni relative agli interventi per calamità naturali (- 1.740 miliardi); in particolare tali riduzioni per 1.500 miliardi si riferiscono ad una rimodulazione delle autorizzazioni (Tesoro - cap. 8908) relative al completamento del programma abitativo per Napoli, di cui al titolo VIII della legge n. 219 del 1981.

Per quanto riguarda invece le riduzioni di competenza relative agli altri Ministeri il taglio più consistente è relativo allo stato di previsione del Ministero del bilancio: si tratta in sostanza dei 1.400 miliardi ridotti per competenza nel 1990 a valere sul fondo per la ricostruzione delle zone terremotate dell'Irpinia, della Campania e Basilicata, fondo che come è noto viene iscritto, per l'appunto, nello stato di previsione del Ministero del bilancio.

Le riduzioni concernenti lo stato di previsione del Ministero dell'industria (tab. n. 14), riguardano essenzialmente, per 430 miliardi il credito agevolato al commercio, per 150 miliardi il fondo per l'innovazione della ricerca tecnologica e scientifica e per 200 miliardi il fondo per la ristrutturazione e riconversione industriale. È interessante osservare che a fronte di questo taglio di competenza per il 1990 (pari a 1.047 miliardi), il Ministero dell'industria riceve nel fondo speciale di parte capitale risorse, preordinate per nuovi provvedimenti legislativi, pari a 1.300 miliardi, incluse le risorse per il rifinanziamento dell'ENEA (700 miliardi).

Il Ministero dei lavori pubblici partecipa alla manovra con riduzioni di circa 820 miliardi, imputabili per 450 miliardi all'edilizia penitenziaria e per 250 miliardi all'edilizia destinata all'Arma dei carabinieri e alla Guardia di finanza; il Ministero dell'università e della ricerca scientifica evidenzia un taglio di 750 miliardi quasi integralmente attribuibile alla riduzione (- 650 miliardi) del fondo IMI per la ricerca applicata; il Ministero della Marina mercantile evidenzia una riduzione di 371 miliardi in larga misura (- 320 miliardi) derivante dagli interventi in materia creditizia destinati alla flotta mercantile; infine il Ministero dell'ambiente evidenzia una riduzione di 278 miliardi quasi interamente attribuibile (- 230 miliardi) alla rimodulazione degli stanziamenti recentemente stabiliti con la legge n. 305 del 1989 in materia di programma triennale per la tutela dell'ambiente.

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA 1

BILANCIO DELLO STATO 1988-1990: TOTALE SPESA FINALE PER MINISTERI
DATI DI COMPETENZA

(miliardi di lire)

M I N I S T E R I	LB 1988	LB 1989	PBLV 1990	LF 1990	Pr. Int. 1990	Variazione percentuale (e) : (b)
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e) = (c + d)	
01 - Presidenza del Consiglio ...	3.337	3.567	2.467	- 180	2.287	- 35,9
02 - Tesoro	315.628	304.236	366.365	- 36.080	330.284	8,6
03 - Finanze	13.453	14.984	15.582	- 150	15.432	3,0
04 - Bilancio	10.587	9.085	9.849	- 2.375	7.474	- 17,7
05 - Grazia e giustizia	3.929	3.814	4.275	-	4.275	12,1
06 - Affari esteri	2.483	1.933	2.111	101	2.212	14,4
07 - Pubblica istruzione (- Università)	32.211	37.534	39.998	- 0.006	39.998	6,6
08 - Interni	23.534	25.581	29.458	-	29.458	15,2
09 - Lavori pubblici	4.987	4.064	5.028	- 820	4.208	3,5
10 - Trasporti	7.630	7.488	7.848	- 1.044	6.803	- 9,1
11 - Poste	2	2	2	-	2	1,1
12 - Difesa	21.074	22.905	23.615	-	23.615	3,1
13 - Agricoltura	1.588	1.635	1.420	70	1.490	- 8,9
14 - Industria	2.803	1.349	2.048	- 1.047	1.001	- 25,8
15 - Lavoro	39.417	33.919	36.305	1.400	37.705	11,2
16 - Commercio estero	319	300	356	-	356	18,6
17 - Marina mercantile	2.207	1.655	2.246	- 371	1.875	13,3
18 - Partecipazioni statali	334	302	504	5	509	68,7
19 - Sanità	850	922	971	- 32	939	1,9
20 - Turismo e spettacolo	1.404	1.078	1.581	-	1.581	46,6
21 - Beni culturali	1.661	1.155	1.258	- 9	1.250	8,2
22 - Ambiente	1.105	483	1.648	- 278	1.370	183,9
23 - Ricerca scientifica (+ Università)	6.120	5.804	9.800	- 670	9.130	57,3
TOTALE ...	496.663	483.795	564.735	- 41.480	523.255	8,2

Fonte: Servizio del Bilancio - Commissione tecnica della spesa pubblica, *Il Bilancio dello Stato in 250 voci: una ipotesi di riclassificazione*, ottobre 1989.

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA 1/1

BILANCIO DELLO STATO 1988-1990: TOTALE SPESA FINALE PER MINISTERI E CENTRI DI SPESA
DATI DI COMPETENZA

(miliardi di lire)

M I N I S T E R I	LB 1988	LB 1989	PBLV 1990	LF 1990	Pr. Int. 1990	Percentuale
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e) = (c + d)	(e) / (b)
01 - Presidenza del Consiglio ...	1.084	1.227	1.799	- 80	1.719	40,0
02 - Tesoro	51.281	52.409	65.425	- 3.962	61.463	17,3
03 - Finanze	13.453	14.696	15.283	- 150	15.133	3,0
04 - Bilancio	5.976	4.388	4.231	- 1.448	2.783	- 36,6
05 - Grazia e giustizia	3.929	3.814	4.275	-	4.275	12,1
06 - Affari esteri	1.112	1.187	1.293	2	1.296	9,1
07 - Pubblica istruzione (- Università)	32.211	37.534	39.998	- 0.006	39.998	6,6
08 - Interni	13.665	14.639	17.155	- 0,05	17.155	17,2
09 - Lavori pubblici	4.969	4.030	4.983	- 820	4.163	3,3
10 - Trasporti	7.625	7.488	7.847	- 1.044	6.803	- 9,1
11 - Poste	2	2	2	-	2	1,1
12 - Difesa	21.074	22.905	23.615	-	23.615	3,1
13 - Agricoltura	1.588	1.635	1.420	70	1.490	- 8,9
14 - Industria	2.803	1.349	2.048	- 1.047	1.001	- 25,8
15 - Lavoro	1.673	1.502	1.567	-	1.567	4,3
16 - Commercio estero	319	300	356	-	356	18,6
17 - Marina mercantile	2.207	1.655	2.246	- 371	1.875	13,3
18 - Partecipazioni statali	334	302	504	5	509	68,7
19 - Sanità	850	922	971	- 32	939	1,9
20 - Turismo e spettacolo	1.404	1.078	1.518	-	1.581	46,6
21 - Beni culturali	1.661	1.155	1.258	- 9	1.250	8,2
22 - Ambiente	1.105	483	1.648	- 278	1.370	183,9
23 - Ricerca scientifica (+ Università)	6.120	5.804	9.800	- 670	9.130	57,3
24 - Regioni a statuto ordinario ..	4.889	5.349	5.903	- 422	5.481	2,5
25 - Regioni a statuto speciale ..	11.760	13.901	14.817	-	14.817	6,6

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: TAVOLA 1/1

M I N I S T E R I	LB 1988	LB 1989	PBLV 1990	LF 1990	Pr. Int. 1990	Percentuale
	(a)	(b)	(c)	(d)	(e) = (c + d)	(e) / (b)
26 - Regioni, capitoli indivisi ...	2.811	2.779	3.512	- 565	2.947	6,0
27 - Protezione civile	744	480	668	- 100	568	18,3
28 - Ricerca scientifica	2.651	2.610	-	-	-	- 100,0
29 - INPS	37.937	32.632	34.970	1.400	36.370	11,5
30 - ANAS	6.091	4.709	8.077	- 1.554	6.524	38,5
31 - Ferrovie	14.305	15.659	11.240	3.133	14.373	- 8,2
32 - CEE	8.336	10.515	12.077	-	12.077	14,9
33 - FSN	54.450	61.117	63.809	- 112	63.697	4,2
34 - Finanza locale	11.047	10.943	12.503	-	12.503	14,3
35 - Mezzogiorno	4.305	6.640	19.281	- 14.000	5.281	- 20,5
36 - Cooperazione PVS	3.218	3.220	3.506	-	3.506	8,9
Interessi	78.236	90.463	110.139	-	110.139	21,7
Fondo rinnovo contratti	-	2.758	4.659	3.500	8.159	195,8
Fondi speciali: maggiori spese ...	38.088	44.155	50.063	- 13.680	36.382	- 17,6
Fondi speciali: minori entrate	1.350	- 4.640	206	- 9.246	- 9.040	94,8
INPS regolazioni contabili	40.000	-	-	-	-	-
TOTALE ...	496.663	483.795	564.735	- 41.480	523.255	8,2

Fonte: Servizio del Bilancio - Commissione tecnica della spesa pubblica, *Il Bilancio dello Stato in 250 voci: una ipotesi di riclassificazione*, ottobre 1989.

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TAVOLA 2

REGIONI A STATUTO ORDINARIO E SPECIALE E PROVINCE AUTONOME
(compresi Fondo nazionale trasporti e Fondo sanitario nazionale)

	A.S. 1894	ddl finanziaria	
a statuto ordinario	Fondo comune Art. 5 FSN corrente Art. 7	Tab. E Tab. C	- 400 (*)
a statuto speciale	FNT corrente Art. 6 Asili nido Art. 6 Consultori Art. 6 F. di svilup. Art. 8, lett. a) Interv. in agric. Art. 8, lett. b) Piano fores. Art. 8, lett. c) FNT capitale Art. 8, lett. d) FSN capitale Art. 8, lett. e)	Art. 3, cc. 1 e 2 Tab. E Tab. E Tab. C Tab. E Tab. E Tab. E Tab. C	- 139,1 (**) - 32,0 - 12,0 - 234,0 - 296,0 - 25,0 - 70,0 - 362,0

TAVOLA 3

FONDO SANITARIO NAZIONALE (FSN) 1990

	Tendenziale	Eff. ddl collegato A.C. 4227	Totale
<i>Spesa corrente:</i>			
Spesa prevista	65.235	- 1.000	64.235
Autofinanziamento	1.875	+ 150	2.025
Fabbisogno	63.360	- 1.150	62.210
Fabbisogno 1990 con effetti disegno di legge collegato			62.210
Riduzione quote autonomie speciali (A.S. 1894, art. 7)		- 972	
			61.238

(*) la riduzione delle quote di spettanza delle regioni a statuto speciale e delle province autonome è pari a circa 970 miliardi, che si traducono in un aumento di disponibilità per tutte le regioni.

(**) rappresenta l'effetto sul bilancio a legislazione vigente dell'esclusione delle autonomie speciali del riparto del FNT, occorre però tenere conto che la riduzione del trasferimento (al netto della quota di finanziamento del FNT a carico delle Regioni a statuto speciale) rispetto al 1989 è pari a circa 320 miliardi.

Fonte: Servizio del Bilancio - Elaborazione su informazioni tratte dai documenti governativi.

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Stanziamento 1990 a legislazione vigente	60.988
Incremento recato dal disegno di legge finanziaria (Tab. C)	250 (*)
	<u>61.238</u>

Spesa in conto capitale:

Stanziamento 1990 a legislazione vigente	2.062
Esclusione delle autonomie speciali dal riparto (A.S. 1894, art. 8, 1° comma, lett. e))	- 362
Disegno di legge finanziaria (Tab. C) ...	<u>1.700</u>

4. *Rinnovo dei contratti nel pubblico impiego nel triennio 1988-1991*

Appare opportuno analizzare con un maggior grado di dettaglio l'andamento degli stanziamenti per il rinnovo dei contratti del pubblico impiego nel triennio 1988-1991.

Si tratta di una questione cruciale per valutare in termini corretti l'evoluzione triennale delle spese correnti.

In primo luogo presentiamo un riepilogo degli stanziamenti in essere disposti con le leggi finanziarie. In base all' articolo 15 della legge n. 93 del 1983, la determinazione della copertura finanziaria degli oneri relativi ai contratti di lavoro del pubblico impiego, viene predisposta in sede di legge finanziaria; l'onere derivante viene poi iscritto in apposito capitolo dello stato di previsione del Tesoro (cap. 6868, relativo al Fondo per i rinnovi contrattuali).

La legge finanziaria per il 1988 ha stanziato 600 miliardi per il 1989 e 1.000 miliardi per il 1990. Va tenuto conto che essendosi esauriti gli effetti economici del precedente contratto al 30 giugno 1988, il capitolo 6868 risulta soppresso nel bilancio di competenza 1988 in quanto gli stanziamenti disposti per la precedente tornata contrattuale, riguardando contratti a regime, risultano compresi negli stati di previsione dei singoli ministeri. A valere su tali disponibilità sono stati previsti, nel corso del 1988, utilizzi per effetto delle seguenti disposizioni:

il decreto-legge n. 323 del 1988 (finanziamento contratto scuola) ha utilizzato, come parziale copertura finanziaria, 504 miliardi per il 1989 e 776 miliardi per il 1990;

N.B. - Le informazioni sono tratte dalla relazione al disegno di legge collegato recante «Riordinamento del Servizio sanitario nazionale e misure di contenimento della spesa sanitaria» (A.C. 4227).

(*) Dal disegno di legge collegato in materia sanitaria deriveranno 250 miliardi di aumento di entrate per il bilancio.

Fonte: Servizio del Bilancio - Elaborazione su informazioni tratte dai documenti governativi.

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

il decreto del Presidente della Repubblica n. 395 del 1988 (accordo intercompartimentale) ha utilizzato 91 miliardi nel 1990;

la legge n. 254 del 1988 (nona qualifica) ha utilizzato 80 miliardi nel 1989 e 29 miliardi nel 1990;

la legge n. 63 del 1988 (personale tecnico università) ha utilizzato 16 miliardi nel 1989 e 16 miliardi nel 1990.

Le autorizzazioni di spesa di cui alla finanziaria 1988 risultano quindi integralmente utilizzate per la quota 1989 e presentano una disponibilità residua di 88 miliardi nel 1990.

La legge finanziaria per il 1989 ha ulteriormente stanziato 2.742 miliardi per il 1989 e 4.570 per il 1990; tale ultimo stanziamento, se sommato alle residue disponibilità di 88 miliardi, dà l'ammontare di 4.658 miliardi, che corrisponde infatti allo stanziamento del bilancio di competenza 1990 a legislazione vigente.

Il disegno di legge finanziaria 1990 prevede una integrazione dell'autorizzazione di spesa (di cui alla finanziaria 1988), pari a 3.500 miliardi per il 1990 e di ulteriori 1.500 miliardi per il 1991 (che quindi, sommandosi ai precedenti 3500 miliardi, danno uno stanziamento annuale per il 1991 di 5.000 miliardi).

Complessivamente quindi le autorizzazioni di competenza per il rinnovo dei contratti risultano essere le seguenti: 2.742 miliardi per la quota 1989; 8.158 miliardi per la quota 1990; 5.000 miliardi per la quota 1991. Tali dati sono riassunti nel prospetto seguente:

STANZIAMENTI RINNOVO CONTRATTI PUBBLICO IMPIEGO 1990-1991

	1989	1990	1991
Stanziamenti: legge finanziaria '88	600	1.000	
Utilizzi disposti con decreto-legge n. 232 del 1988 (contratto scuola)	- 504	- 776	
Decreto del Presidente della Repubblica n. 395 del 1988 (Accordo intercompartimentale)	0	- 91	
Legge n. 245 del 1988 (9 ^a qualifica)	- 80	- 29	
Legge n. 63 del 1988 (Personale tecnico universitario)	- 16	- 16	
Disponibilità residue su stanziamenti legge finanziaria '88	0	88	
Stanziamenti ex legge finanziaria '89	2.742	4.570	
Stanziamenti ex legge finanziaria '90	0	3.500	3.500 1.500
Disponibilità complessive	2.742	8.158	5.000

Fonte: Servizio del Bilancio.

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Passiamo ora a valutare i probabili oneri a regime. Al netto degli stanziamenti già disposti, l'onere a regime per i rinnovi contrattuali del comparto del pubblico impiego (escluso quindi il contratto della scuola) dovrebbe fare riferimento alle seguenti disponibilità:

Fondi stanziati	1989	1990	1991	1992
Legge finanziaria '88	0	88	88	88
Legge finanziaria '89	2.742	4.570	4.570	4.570
Legge finanziaria '90		3.500	5.000	5.000
	2.742	8.158	9.658	9.658

Fonte: Servizio del Bilancio.

Se si considera invece la disponibilità complessiva con cui si può fronteggiare l'onere cumulato complessivo della restante tornata contrattuale, le risorse stanziate fino al 1990 ammontano a 10.900 miliardi (pari a 2742 miliardi più 8.158 miliardi, essendo la quota 1988 pari a 0).

Passando ad esaminare i costi dei contratti del pubblico impiego, si può rilevare che, secondo informazioni preliminari di fonte governativa, la tornata contrattuale in corso (sempre al netto del costo del contratto della scuola) comporterebbe oneri complessivi cumulativi pari a 13.000 miliardi

Rispetto alle disponibilità di 10.900 miliardi, residuerebbe da coprire una quota di 2.100 miliardi. Tale onere verrebbe fronteggiato per una quota (il cui ammontare non è stato ancora definito) con le economie di bilancio derivanti dal blocco del *turn-over* e dalla mobilità.

Quanto alla quota restante, viene fatto presente che i trasferimenti a Regioni ed U.S.L. per il Fondo sanitario nazionale sono stati dimensionati in linea con il tasso programmato di inflazione, per cui anche la quota degli oneri di personale risulta aumentata di tale ammontare; se si considera che nei contratti relativi ai comparti della sanità e degli enti locali, si pensa di garantire il recupero dell'inflazione più l'1,5 per cento (che sarebbe in linea con le indicazioni fornite nella nota aggiuntiva al Documento di politica economico-finanziaria), ne risulterebbe che il recupero dell'inflazione sarebbe già coperto nel dimensionamento dei trasferimenti per il Fondo sanitario nazionale, mentre residuerebbe da coprire l'1,5 per cento aggiuntivo.

5. La situazione degli stanziamenti relativi alla legge n. 64 del 1986

La legge n. 64 ha stanziato complessivi 120.000 miliardi per il periodo 1985-1993; in base all'art. 1 di tale legge è destinato agli interventi indicati dall'art. 1 della legge n. 651 del 1983 un apporto annuale non inferiore a 10.000 miliardi.

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

A partire dalla legge finanziaria 1986, le quote annuali relative al triennio di riferimento per la legge n. 64 sono state modulate secondo quanto esposto nel prospetto B allegato.

Va sottolineato che, secondo quanto emerso dalle audizioni del capo del Dipartimento per il Mezzogiorno della Presidenza del Consiglio (Resoconto 5^a Commissione permanente del 13 settembre 1989) e del Ragioniere generale dello Stato (Resoconto Commissione parlamentare per il controllo sugli interventi nel Mezzogiorno del 4 ottobre 1989), dei 120.000 miliardi per l'intervento straordinario, 30.000 miliardi risultano destinati alla fiscalizzazione degli oneri sociali; dei restanti 90.000 miliardi, 67.000 miliardi risultano già destinati e vincolati per il fabbisogno finanziario dei primi due piani annuali e per somme impegnate per coperture estranee alla legge n. 64; a tale ultimo riguardo una tabella inclusa in un supplemento di documentazione inviato alla 5^a Commissione permanente del Senato dal Dipartimento per il Mezzogiorno della Presidenza del Consiglio, fornisce dettagliate informazioni sulle disposizioni normative finanziarie a valere sulla legge n. 64 con indicazione dei relativi stanziamenti utilizzati (cfr. prospetto C allegato).

La quota restante in termini di autorizzazioni di competenza servirà a coprire il terzo piano annuale, la cui approvazione dovrebbe intervenire verso la fine dell'esercizio in corso 1989.

Dei 67.000 miliardi vincolati, le somme effettivamente impegnate ammontano – secondo le dichiarazioni rese dal Ragioniere generale dello Stato – a 40.500 miliardi; al riguardo occorre chiarire che quando si parla di somme vincolate, nella terminologia specifica, si intende parlare di vincolo di destinazione, sia di carattere normativo sia programmatico, che riduce la massa delle risorse liberamente programmabili con i piani annuali in funzione degli obiettivi prefissati dai programmi triennali di sviluppo. Su questo punto occorre comunque tenere conto delle osservazioni formulate nel rapporto della Commissione bicamerale per gli interventi nel Mezzogiorno che ha valutato eccessiva la rimodulazione delle quote annuali relative alla legge n. 64 del 1986.

Le erogazioni effettive al 31 agosto 1989 ammontano a 14.500 miliardi circa; a tale ultimo riguardo occorre tenere conto che taluni importi, classificati come erogazioni, sono in realtà trasferimenti ad altri soggetti (come nel caso dei programmi regionali di sviluppo) a titolo di acconto per l'avvio degli interventi.

Il seguente prospetto (pubblicato nel Resoconto relativo alla audizione del Ragioniere generale dello Stato) dà conto della situazione attuale:

PROSPETTO A

DAL RESOCOMTO DELLA COMMISSIONE BICAMERALE
PER GLI INTERVENTI NEL MEZZOGIORNO (4 OTTOBRE 1989)A) *Primo Piano Annuale (CIPE 29 dicembre 1986)*

- Risorse programmate	13.000 m.di
- Impegni 1987	3.900 m.di
- Impegni 1988	6.500 m.di
- Impegni 1989 (al 31 agosto 1989)	1.000 m.di
	11.400 m.di (87,6%)
- Erogazioni	5.600 m.di (49,1%)

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

B) Secondo Piano Annuale

- Risorse programmate	14.515 m.di
- Impegni 1988	3.896 m.di
- Impegni 1989 (al 31 agosto 1989)	6.500 m.di
	10.500 m.di (72,3%)

- Erogazioni 1.300 m.di (12,3%)

C) Risorse a programmazione vincolata (contratti di programma, agevolazioni fiscali, contributi agricoli, ecc.)

- Risorse a disposizione	10.200 m.di
- Impegni 1988	315 m.di
- Impegni 1989 (al 31 agosto 1989)	1.280 m.di

- Erogazioni 1.600 m.di (15,6%)

100 m.di (6,25%)

D) Piano dei completamenti

- Risorse a disposizione	11.500 m.di
- Impegni 1987	2.830 m.di
- Impegni 1988	3.930 m.di
- Impegni 1989 (al 31 agosto 1989)	2.715 m.di
	9.475 m.di (82,3%)
- Erogazioni	6.329 m.di (66,8%)

E) Programmi regionali di sviluppo

- Risorse a disposizione	8.200 m.di
- Impegni 1987	510 m.di
- Impegni 1988	1.310 m.di
- Impegni 1989 (al 31 agosto 1989)	5.700 m.di
	7.520 m.di (91,7%)
- Erogazioni	1.250 m.di (16,6%)

Complessivamente, quindi, la situazione suindicata, che è relativa alle voci di intervento più propriamente operative, si sintetizza come segue:

- Risorse programmate	57.415 m.di
- Impegni a tutto il 31 agosto 1989	40.495 m.di (70,5%)
- Erogazioni al 31 agosto 1989	14.579 m.di (36,0%)

Va comunque sottolineato che il disegno di legge finanziaria per il 1990 prevede, nella tabella B (relativa al fondo speciale per gli interventi di parte capitale), un accantonamento riferito al 1992 di 8.500 miliardi; secondo la relazione governativa al disegno di legge finanziaria 1990 in tale accantonamento sono comprese le somme necessarie ad assicurare la proroga per l'anno 1990 del beneficio dello sgravio degli oneri sociali il cui rimborso avrà luogo nel 1992.

Occorre altresì tenere conto che le rimodulazioni operate con la tabella F del disegno di legge finanziaria 1990 prevedono per la stessa legge n. 64 la intera impegnabilità per le quote degli anni 1991 e successivi (codice 3 della tabella F della finanziaria 1990).

Di converso, l'articolo 3 del disegno di legge n. 1896 (collegato alla finanziaria '90 e relativo ad interventi per la realizzazione di obiettivi prioritari di sviluppo economico e sociale) stabilisce che, per il finanziamento del terzo piano di attuazione, l'impegnabilità per somme anche superiori

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

agli stanziamenti annuali già prevista dall'articolo 25 del Testo Unico sul Mezzogiorno riguarda gli anni dal 1989 fino al 1993; il comma 2 del medesimo articolo 3 determina poi la quota per l'anno 1993 in 8.000 miliardi. Si tratta quindi di due disposizioni che non sembrano perfettamente collimanti, in quanto in base alla tabella F del disegno di legge finanziaria 1990 sembra possibile la piena impegnabilità, mentre l'articolo 3 del disegno di legge n. 1896 prevede una limitazione.

Va peraltro ricordato che già la legge finanziaria 1988 (articolo 15, comma 12), per finanziare il secondo piano annuale di attuazione, aveva consentito l'impegnabilità per somme anche superiori agli stanziamenti annuali, per gli anni dal 1988 al 1991, contestualmente fissando la quota 1991 in lire 13.000 miliardi. Tale disposizione derogatoria si era resa necessaria in quanto l'articolo 18, comma 3, della legge n. 64 del 1986 aveva limitato tale facoltà di assunzione di impegni ultra-annuali (prevista dall'articolo 25 del Testo Unico citato) esclusivamente agli importi relativi agli anni finanziari considerati dal programma triennale approvato dal CIPE, quindi esclusivamente in un orizzonte triennale.

Va altresì ricordato che l'articolo 14 del decreto-legge n. 65 del 1989 (provvedimento collegato in materia di finanza pubblica alla legge finanziaria '89), aveva nuovamente previsto, per il finanziamento del terzo piano di attuazione, la piena impegnabilità, di cui al citato articolo 25, per gli anni dal 1989 al 1992, fissando altresì la quota per l'anno 1992 in 15.000 miliardi.

Qui di seguito è riportato un prospetto riassuntivo delle rimodulazioni operate relativamente alla legge n. 64 con le tabelle A (ora F) delle leggi finanziarie a partire dal 1987.

PROSPETTO B

LEGGE N. 64 DEL 1986 – STANZIAMENTO COMPLESSIVO DI 120.000 MILIARDI (1985-1993)

MODULAZIONI OPERATE CON LA TABELLA A DELLE LEGGI FINANZIARIE (ORA TABELLA F-LF 1990)

(miliardi di lire)

	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993
Legge n. 64	100	8.900	6.000	12.500	–	–	–	–	–
Tabella A 1987	–	–	2.000	7.877,300	13.500 ⁽¹⁾	45.422,700	–	–	–
Tabella A 1988	–	–	–	1.782,300	12.970 ⁽²⁾	16.380,675 ⁽³⁾	35.667,025	–	–
Tabella A 1989	–	–	–	–	620 ⁽⁴⁾	16.030,675	24.650 ⁽⁵⁾	22.317,025	–
Tabella A 1990	–	–	–	–	–	4.080,675	9.520	9.961,350 ⁽⁶⁾	39.305,675

(1) Di cui 3.000 miliardi relativi a parte della quota dell'anno 1987.

(2) Di cui 3.000 miliardi relativi a parte della quota dell'anno 1987.

(3) Di cui 5.570 miliardi relativi a parte della quota dell'anno 1988.

(4) Di cui 5.570 miliardi relativi a parte della quota dell'anno 1988.

(5) Di cui 3.000 miliardi relativi a parte della quota dell'anno 1987 e 9.000 miliardi relativi a parte della quota dell'anno 1989.

(6) Di cui 11.950 miliardi relativi a parte della quota dell'anno 1990 e 2.000 miliardi relativi, per 1.000 miliardi ciascuno alle quote degli anni 1991 e 1992.

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

L'allegato conoscitivo n. 8, al disegno di legge finanziaria 1990 (qui di seguito riportato) dà conto in apposite colonne dei residui di stanziamento o delle giacenze di tesoreria in essere alla data del 30 giugno scorso.

Da tale prospetto si deduce che per le seguenti autorizzazioni legislative: legge n. 651 del 1983 e articolo 6, legge n. 246 del 1989, nonchè legge n. 64 del 1986, articolo 15, comma 52, della legge n. 67 del 1988 (legge finanziaria 1988) e articolo 6 della legge n. 246 del 1989, nonchè legge n. 184 del 1989 – Disciplina organica dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno (tutti relativi al capitolo 7759 del Tesoro) risultano giacenze di tesoreria pari a 10.268,649 miliardi.

Dallo stesso prospetto si evince che rispetto al bilancio a legislazione vigente 1990 viene effettuata – attraverso le rimodulazioni di cui alla tabella F della legge finanziaria 1990:

a) una riduzione di 2.000 miliardi (per competenza e cassa relativi al 1990) per gli interventi di cui alla legge n. 651 del 1983 e articolo 6, legge n. 246 del 1989, con una rimodulazione di + 1000 miliardi nel 1991 e + 1000 miliardi nel 1992;

b) una riduzione di 11.950 miliardi per il 1990 nonchè una riduzione di 15.000 miliardi per il 1991 e di 1.000 miliardi per il 1992, mentre per il 1993 risulta una rimodulazione di + 27.950 miliardi.

Rispetto alle autorizzazioni di spesa di cui al precedente punto a), sempre dallo stesso allegato n. 8, risultano residui di stanziamento pari a 40.000 miliardi.

Complessivamente poi rispetto alle leggi che tale allegato n. 8 classifica come «interventi a favore del Mezzogiorno», risulta una rimodulazione per il 1990, in termini di competenza e cassa, di 14.020 miliardi.

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO CONOSCITIVO N. 8 AL DISEGNO DI LEGGE FINANZIARIA 1990

ESTREMI ED OGGETTO DEI PROVVEDIMENTI RAGGRUPPATI PER SETTORI DI INTERVENTO	Residui di stanziamento 30.6.89	Giacenze di Tesoreria 30.6.89	1990		1991	1992	1993
			Competenza	Cassa			
4. Interventi a favore del Mezzogiorno					-50.000	-50.000	-50.000
D.P.R. n. 902 del 1976 e decreto-legge n. 62 del 1984 convertito, con modificazioni nella legge n. 212 del 1984 (Tesoro: cap. 7773).....					-	+50.000	-
Legge n. 651 del 1983 e art. 6 del decreto-legge n. 166 del 1989 convertito, con modificazioni, nella legge n. 246 del 1989 - Disposizioni per il finanziamento triennale degli interventi straordinari nel Mezzogiorno (Tessoro: cap. 7759).....	(10)	40.000	-2.000.000	-2.000.000	+1.000.000	+1.000.000	-
Legge n. 64 del 1986, art. 15, comma 52, della legge n. 67 del 1988 e art. 6 del decreto-legge n. 166 del 1989 convertito, con modificazioni, nella legge n. 246 del 1989, nonché legge n. 184 del 1989 - Disciplina organica dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno (Tessoro: cap. 7759).....	(11)		-11.950.000	-11.950.000	-15.000.000	-1.000.000	+27.950.000
Legge n. 67 del 1988 (legge finanziaria 1988):							
-Art. 15, comma 13 - Realizzazione di un programma per l'installazione nel Mezzogiorno di centri per lo sviluppo dell'imprenditorialità' (Partecipazioni statali: cap. 7548).....	25.000	-	-20.000	-20.000	+20.000	-	-
			-14.020.000	-14.020.000	-13.980.000	+ 50.000	+27.950.000

(10) L'ammontare si riferisce a tutte le autorizzazioni di spesa considerate dal capitolo.

(11) L'ammontare e' specificato con riferimento alla legge n. 651 del 1983.

PROSPETTO C

**NOTA CONCERNENTE LA DESTINAZIONE DELLE RISORSE
NON DIRETTAMENTE ATTRIBUIBILI
ALLA NUOVA FASE DELL'INTERVENTO STRAORDINARIO**

L'articolo 1 della legge n. 64 del 1986 dispone lo stanziamento di 120.000 miliardi di lire per l'attuazione dell'intervento straordinario ed aggiuntivo nei territori meridionali nel novennio 1985-93.

La medesima legge n. 64 del 1986, all'articolo 18, stabilisce che i 120.000 miliardi sono comprensivi della quota occorrente per la fiscalizzazione degli oneri sociali, in misura non superiore a 30.000 miliardi.

Ne consegue che solo 90.000 miliardi risultavano inizialmente disponibili per la programmazione dell'intervento straordinario. Tale disponibilità risulta nei fatti ridotta secondo quanto di seguito esposto:

A) Approvazione di leggi la cui attuazione è stata posta a carico della legge n. 64 del 1986:

(in miliardi)

- legge n. 44 del 1986 (imprenditorialità giovanile)	L.	2.200
- legge n. 113 del 1986 (contributi per l'occupazione) .	»	700
- legge n. 67 del 1988, articolo 15, comma 52 (contributi per l'occupazione)	»	1.750
- legge n. 67 del 1988, articolo 15, comma 2 (lavori a Reggio Calabria)	»	20
- legge n. 554 del 1988 (progetti finalizzati)	»	150
- legge n. 184 del 1989 (centro ricerche aerospaziali) ..	»	500
- legge n. 283 del 1989 (eutrofizzazione Adriatico)	»	7,5
- legge n. 286 del 1989 (interventi per la siccità)	»	300
		<hr/>
TOTALE ...	L.	5.627,5
		<hr/> <hr/>

B) Approvazioni di leggi e ordinanze ministeriali i cui oneri sono stati posti a carico dei fondi attribuiti dai Programmi triennali Mezzogiorno.

(in miliardi)

- fondi messi a disposizione del Ministro della Protezione Civile	L.	1.942
- legge n. 166 del 1989 (Reggio Calabria)	»	320
- Finanziamento progetti FIO 1989	»	1.182
		<hr/>
TOTALE ...	L.	3.444
		<hr/> <hr/>

C) Stanziamenti disposti dal CIPE sui fondi della legge n. 64 del 1986 per l'integrazione del piano dei completamenti

L. 14.747

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Ne consegue che nei 90.000 miliardi destinati all'attuazione della nuova fase dell'intervento straordinario, ben 23.818,5 miliardi (27 per cento) risultano già vincolati al finanziamento di interventi aventi finalità diverse da quelle dell'intervento straordinario, ovvero concernenti il completamento del Programma quinquennale 1976-80, avviato a suo tempo dalla cessata Cassa per il Mezzogiorno.

LEGGE FINANZIARIA 1990

FINANZIAMENTI SPECIFICI PER IL MEZZOGIORNO

(miliardi di lire)

	1990	1991	1992
1) ACCANTONAMENTI SUI FONDI SPECIALI			
<i>Fondo speciale di parte corrente (tabella A):</i>			
Interventi per lo sviluppo della Calabria .	11,7	11,7	11,7
<i>Fondo speciale parte capitale (tabella B):</i>			
Fondo solidarietà nazionale per la Sicilia, dovuto ai sensi dell'articolo 38 dello statuto	1.450	1.550	1.800
Rifinanziamento legge n. 64 del 1986 concernente l'intervento straordinario per il Mezzogiorno	-	-	9.000 (*)
Fondo per il rientro della disoccupazione, in particolare nei territori del Mezzogiorno	300	400	500
Interventi a favore della Regione Sardegna	200	250	300
Completamento laboratorio Gran Sasso ..	5	15	15
Interventi a favore della Regione Calabria	990	880	870
TOTALE . . .	2.945	3.095	12.485
Accantonamenti di segno positivo in percentuale	38,6	18,3	42,3
<i>Rifinanziamenti (tabella D):</i>			
Rifinanziamenti metropolitana Napoli (leggi nn. 41 e 910 del 1986)	75	-	-

(*) La somma effettivamente prevista nello specifico accantonamento del fondo speciale di parte capitale (tabella B - legge finanziaria 1990) risultava pari a 8.500 miliardi.

Fonte: Relazione previsionale e programmatica.

Fonte: Documentazione inviata alla 5^a Commissione permanente del Senato in data 27 settembre 1989 dal Dipartimento del Mezzogiorno.

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

LEGGE FINANZIARIA 1990

AUTORIZZAZIONI SU LEGGI PLURIENNIALI DI SPESA PER INTERVENTI SPECIFICI MEZZOGIORNO (TABELLA F)

(miliardi di lire)

	1990	1991	1992	1993 e seguenti	Totale
Legge n. 219 del 1981. - Terremoto Basilicata e Campania 1980-81:					
- articolo 3 (Terremoto)	2.300	2.500	1.400	-	6.200
- articolo 85 (Edilizia residenziale Napoli) .	975	1.250	500	825	3.550
Decreto del Presidente della Repubblica n. 902 del 1976. - Credito agevolato al settore industriale aree Mezzogiorno	20	157	95	465	737
Legge n. 651 del 1983 e legge n. 64 del 1986. - Intervento straordinario Mezzogiorno	4.561	10.520	10.961	39.306	65.348
Legge n. 67 del 1988:					
- articolo 13/15c (Stretto di Messina)	25	75	-	-	100
- articolo L 15/13c (Imprenditoria Mezzogiorno)	25	20	-	-	45
- articolo 17/9c (Trasporti internodali zone bradisismo)	70	30	-	-	100
- articolo 17/20c (Aerea metropolitana Cagliari)	30	20	-	-	50
- articolo 17/40c (Bacino Flumendosa)	30	20	-	-	50
Legge n. 363 del 1984. - Terremoto	140	-	-	-	140
Legge n. 246 del 1989. - Risanamento e sviluppo città di Reggio Calabria	100	150	180	-	430
Leggi nn. 41 e 910 del 1986. - Metropolitana di Napoli	200	100	35	-	335
TOTALE ...	8.476	14.842	13.171	40.596	77.085
Totali autorizzazioni in percentuale (tabella F)	37,4	52,6	54,3	74,4	59,4

Fonte: Relazione previsionale e programmatica.

6. Significato e portata complessiva della manovra 1990-1992

Come abbiamo osservato, il fabbisogno di cassa del settore statale per il 1989 dovrebbe attestarsi intorno ai 130.000 miliardi, cifra superiore a quella inizialmente programmata, ma in linea con quella prevista in sede di aggiornamento della relazione previsionale e programmatica per il 1989.

Il favorevole andamento dell'economia, congiuntamente al dispiegarsi degli effetti della manovra di finanza pubblica, dovrebbero assecondare la tendenza alla riduzione del valore percentuale del fabbisogno rispetto al PIL,

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

valore che dovrebbe porsi intorno all'11 per cento (in linea pertanto con le previsioni aggiornate di maggio), rispetto ad un obiettivo dichiarato nel settembre del 1988, di 0,8 punti inferiore, ma a fronte dell'11,5 per cento dell'anno 1988.

Per quel che riguarda lo spostamento rispetto agli obiettivi va detto che esso è determinato dal crescente onere del servizio del debito pubblico, che alimenta quel circolo vizioso tra ammontare del debito e onere della spesa per interessi, cui ha fatto cenno nella sua esposizione economico - finanziaria al Parlamento il Ministro del tesoro.

Ciò significa che occorre rafforzare l'azione di controllo e di razionalizzazione sul versante della spesa, che già ha fatto registrare indubbi segnali positivi. La manovra correttiva per l'esercizio finanziario in corso aveva puntato infatti sia ad un rigoroso ridimensionamento delle tendenze spontanee all'allargamento delle spese, attraverso il contenimento della competenza, sia ad una accorta rimodulazione degli interventi pluriennali, affiancata da azioni di correzione dei meccanismi di determinazione dei flussi del bilancio pubblico per alcuni settori che si presentavano, sotto questo profilo, particolarmente importanti (sanità, previdenza sociale, finanza locale).

A tale riguardo occorre per altro tenere presente che l'ineludibile azione di risanamento della finanza pubblica non può comunque prescindere da una strumentazione della manovra di bilancio che, nel recuperare efficienza ed efficacia all'azione della pubblica amministrazione, sia anche dimensionata sulle esigenze dell'economia reale: considerazione che può applicarsi, ad esempio, al caso della politica degli investimenti pubblici, cui vanno comunque garantiti finanziamenti adeguati e tali da non penalizzare l'operatività degli interventi. L'opera di ridimensionamento del fabbisogno tendenziale di cassa per il 1989 si è quindi valsa, in eguale misura e tenendo conto anche degli interventi «correttivi» già disposti in primavera, di una pluralità di interventi sul duplice versante delle riduzioni di spesa e dell'intensificazione della manovra sull'entrata.

È su questo sfondo che si colloca la manovra di bilancio per il 1990, impostata in linea con le regole e gli obiettivi fissati nel Documento di programmazione economico-finanziaria (DPEF), come integrato con la nota di aggiornamento presentata a fine luglio e come approvato con le risoluzioni «parallele» del 3 e 4 agosto scorso, secondo la nuova scansione del procedimento decisionale di bilancio delineato dalla legge n. 362 del 1988.

L'innovazione, introdotta recependo anche il contenuto di statuzioni e studi elaborati a livello parlamentare, prevede infatti l'adozione di una decisione preliminare di indirizzo, con cui vengono tracciate le principali direttive della manovra di finanza pubblica, secondo un orizzonte pluriennale, nonché l'enucleazione (all'interno della fase decisionale vera e propria: sessione di bilancio) di una pluralità di strumenti legislativi strettamente coordinati: il disegno di legge finanziaria, «asciugata» nei suoi contenuti; il progetto annuale e pluriennale di bilancio, a legislazione vigente, costruito in coerenza con gli obiettivi della manovra; una serie di provvedimenti «collegati» alla manovra, attraverso i quali attuare le politiche settoriali di spesa.

Al riguardo crediamo si debba dare atto della validità del nuovo schema procedurale, introdotto con un consenso largo e costruttivo da parte di tutti i

X LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Gruppi politici, schema al quale il Governo si è attenuto con grande rigore.

In conclusione riteniamo debba sottolinearsi che queste nuove procedure hanno sorretto l'azione del Governo, rendendo più chiara e motivata la legge finanziaria e dando al contempo un giusto risalto alle strategie settoriali che si intendono perseguire. Si è data così l'occasione per approfondimenti adeguati e confronti, anche di carattere tecnico, che hanno certamente consentito di comprendere assai meglio la struttura del bilancio statale. Anche il Governo è risultato rafforzato nella sua funzione di indirizzo, visto che la manovra formulata dallo stesso Governo risulta vincolata nei suoi obiettivi al Documento di programmazione economico-finanziaria nonché alla successiva nota di aggiornamento, l'uno e l'altra approvati dal Parlamento con le già ricordate, specifiche risoluzioni.

Tuttavia non va sottaciuto che nella precedente sessione di bilancio sono emerse alcune sfasature temporali, legate alla ritardata entrata in vigore di alcuni dei provvedimenti collegati alla manovra per il 1989 (per alcuni dei quali – più volta reiterati sotto forma di decreto-legge – l'*iter* risulta ancora in corso).

Si tratta di un punto meritevole di ulteriore riflessione, in ordine al quale è auspicabile che la sessione di bilancio in corso consenta soluzioni più efficaci.

Infine occorre lasciare alla riflessione della Commissione qualche considerazione sul problema delle modalità di applicazione delle regole di adeguamento entrata-spesa, stabilite nel DPEF, come deliberato dal Parlamento, che potrà forse risultare utile negli anni a venire, nella prospettiva di una piena stabilizzazione del sistema delineato con la legge n. 362.

Sul piano metodologico va ricordato che il Governo ha ritenuto che le predette «regole» vincolino direttamente il bilancio programmatico al quale deve essere data immediata attuazione (attraverso l'insieme delle proposte governative: progetto di bilancio a legislazione vigente; disegno di legge finanziaria; disegni di legge collegati) unicamente per il primo anno del triennio.

Questa impostazione fa leva sul carattere «a scorrimento» del bilancio pluriennale, immaginando un successivo percorso di avvicinamento tra saldi programmatici e saldi a legislazione vigente (comprensivi degli effetti della manovra del primo anno): avvicinamento da realizzarsi attraverso le leggi finanziarie ed i provvedimenti collegati degli anni successivi.

La questione è stata affrontata in modo approfondito presso la Commissione bilancio, in sede di parere preliminare ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 128 del Regolamento del Senato.

Al di là delle soluzioni a regime che si intenderanno adottare al riguardo, resta comunque l'esigenza di restringere la differenza tra saldi della versione programmatica e saldi della versione a legislazione vigente: ciò allo scopo di evitare la creazione di coperture puramente illusionistiche, destinate a promuovere aspettative legislative di spesa palesemente contraddittorie con gli obiettivi di rientro.

In questo stesso ordine di considerazione occorre chiedersi se non sia opportuno inserire nell'articolo 1 del disegno di legge finanziaria una disposizione recante i saldi netti da finanziare per il secondo e per il terzo anno, comprensivi di tutti gli effetti della finanziaria e dei collegati, in quanto riflessi nei fondi negativi.

Una disposizione siffatta consentirebbe un riferimento preciso, in termini procedurali, ai fini della valutazione su base triennale degli effetti sul saldo netto degli emendamenti che saranno presentati.

Queste notazioni non debbono comunque far dimenticare come l'esame consultivo preliminare, condotto ai sensi del richiamato articolo 128, commi 3 e 4, Regolamento Senato, abbia consentito di definire con precisione sia il problema del cosiddetto ambito proprio di intervento della legge finanziaria, sia, soprattutto, quello del suo schema di copertura per le nuove o maggiori spese correnti (o minori entrate) ai sensi del comma 5 dell'articolo 11 della legge n. 488.

Si tratta di un risultato di rilievo sostanziale che risulta comunque già acquisito all'attivo della discussione del disegno di legge finanziaria 1990.

7. *L'esame in Commissione bilancio.*

L'esame presso la Commissione bilancio si è caratterizzato per alcune rilevanti novità di metodo e per alcune, limitate ma significative, riallocazioni delle risorse dei fondi speciali.

Sul piano del metodo l'esame degli emendamenti, in linea con la nuova disciplina regolamentare, è iniziato dai testi che provocavano effetti in aumento o in diminuzione sul saldo netto da finanziare per il 1990. In questo modo si è svolto un complessivo confronto, di carattere propedeutico e preclusivo sulle successive scelte, in ordine al livello massimo del saldo netto da finanziare; la tecnica adottata è stata quella di valutare congiuntamente le modifiche proposte al saldo netto e le relative compensazioni (in aumento o in diminuzione) offerte a valere su tutti gli altri elementi, tabellari e normativi, dello stesso disegno di legge finanziaria; in questo modo si è potuta vagliare la sostanza delle proposte di riduzione o di aumento del saldo netto, evitando di assumere decisioni di mera facciata e comunque tali da non risolvere immediatamente i problemi sostanziali che sono necessariamente a valle di ogni determinazione relativa ai valori del saldo netto. Non bisogna infatti mai dimenticare che il valore di tale saldo è il frutto di un equilibrio contabile complessivo che deve immediatamente essere ricostituito nel momento in cui si intenda pervenire ad equilibri diversi.

La seconda importante questione di metodo ha riguardato la determinazione per il secondo e il terzo anno di riferimento (1991 e 1992) dei valori di competenza del saldo netto e del ricorso al mercato, comprensivi degli effetti del disegno di legge finanziaria.

È noto che il Governo si era limitato a stabilire questi valori soltanto nella versione programmatica: assumendo questa impostazione tali valori non avrebbero potuto svolgere alcun ruolo di limite procedurale nelle successive proposte di emendamento destinate a superare nel biennio successivo il saldo netto e il ricorso al mercato di competenza; veniva così a crearsi una pericolosa falla nel sistema di limiti triennali stabilito con la recente revisione della legge n. 468 del 1978, dove, non a caso, si stabilisce l'obbligo, per la legge finanziaria, di determinare *per l'intero triennio* i valori di competenza del saldo netto e del ricorso al mercato, a legislazione vigente, inclusi gli effetti attesi dalla «finanziaria».

X LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

In Commissione non solo si è provveduto ad introdurre questi valori per il biennio 1991-1992 (art. 1, c. 2) ma, accogliendo una importante proposta del Presidente della Commissione bilancio, si è cercato di avvicinare i valori di questi saldi a «legislazione vigente» agli analoghi valori a carattere programmatico. I saldi sono stati ridotti (rispetto alla iniziale proposta governativa) di 6.800 miliardi per il 1991 e di oltre 13.700 miliardi per il 1992 (si veda il prospetto riassuntivo degli effetti delle modifiche accolte dalla Commissione bilancio).

Ricordiamo che questo era stato uno dei punti messi in evidenza dalla Commissione bilancio nel corso dell'esame consultivo preliminare, ai sensi dell'art. 126, commi 3 e 4, del Regolamento, concernente i profili sia del contenuto «proprio» della finanziaria sia del suo schema di copertura. Entrambe le questioni sono poi rifiuite nel parere reso al Presidente del Senato, parere che ha costituito, come è noto, la base per le conseguenti deliberazioni assunte dalla Presidenza. Al riguardo ci pare di dover sottolineare come nel corso di tutto l'esame in Commissione lo schema di copertura del disegno di legge finanziaria adottato nel corso dell'esame preliminare prima richiamato, abbia poi costituito costante punto di riferimento per la valutazione della ammissibilità stessa delle proposte di emendamento. Questa attività di controllo è stata coadiuvata dalla attivazione, a cura del Servizio del Bilancio del Senato, prima di una specifica sistematizzazione di tutte le questioni relative alla copertura della «finanziaria» e poi di un sistema di controllo informatizzato, su tabellone elettronico, che ha consentito di seguire in tempo reale tutti gli effetti degli emendamenti accolti sui saldi rilevanti ai fini sia della copertura, sia della invarianza delle determinazioni preventivamente assunte con i commi 1 e 2 dell'articolo 1.

Sul piano del metodo, quindi, l'esame presso la Commissione bilancio, nel quadro della nuova disciplina regolamentare e grazie anche ai nuovi supporti tecnico-amministrativi, ha fatto segnare progressi di rilievo. Non è certamente casuale il fatto che non solo il numero degli emendamenti è risultato più ridotto rispetto agli anni passati ma soprattutto, e questo appare l'elemento più importante, si è trattato di proposte tutte impostate sul criterio della compensazione interna, nel rispetto del comma 5 dell'articolo 11 della legge n. 468, in materia di copertura delle spese correnti o delle minori entrate.

In sostanza, su questo profilo di metodo, si può rilevare che l'esame in Commissione ha costituito probabilmente il punto di svolta verso il diverso assetto della decisione di bilancio, prefigurato nella recente revisione della legge n. 468 (legge n. 362 del 1988). Naturalmente vi sono punti che meritano di essere ulteriormente approfonditi: e tuttavia emerge con una certa chiarezza la sostanziale validità del criterio che assegna proprio alla legge finanziaria la funzione di strumento di controllo, *attraverso il criterio della copertura*, di una corretta evoluzione degli equilibri contabili della finanza statale, secondo la rotta tracciata in precedenza nel Documento di programmazione economico-finanziaria.

In merito alle valutazioni che hanno condotto la Commissione bilancio ad accogliere alcune proposte emendative alle Tabelle, va ricordato che la discussione in 5^a Commissione ha condotto all'approvazione di una importante proposta, concordata dai Gruppi della maggioranza, sulla quale si sono poi innestati una serie di significativi subemendamenti anche dell'opposizione, convergenti con le indicazioni dei Gruppi di maggioranza.

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Vi è stato innanzitutto uno sforzo significativo per affrontare in modo ben più adeguato il problema della perequazione dei trattamenti di pensione nel settore pubblico ed in quello privato. Sono state stanziate nel fondo speciale di parte corrente risorse aggiuntive per 2.000 miliardi, per cui attualmente un intervento legislativo in materia potrà contare, nel triennio 1990-1992, su risorse pari a 5.500 miliardi.

È stato introdotto poi un importante accantonamento, sempre nel fondo globale corrente, destinato a prevedere risorse per 100 miliardi in ciascuno degli anni 1990, 1991 e 1992 per la lotta alle tossicodipendenze, collegato all'aumento delle accise per superalcolici e tabacchi; sono stati poi incrementati gli accantonamenti per la riforma della dirigenza; per i provvedimenti in favore di portatori di *handicaps*; per interventi a favore dei minori; per la tutela della concorrenza e del mercato; per la riorganizzazione dell'amministrazione delle dogane e delle imposte indirette; per il gratuito patrocinio (Tab. A); sempre nella parte corrente del fondo speciale sono stati previsti nuovi accantonamenti per l'Università degli studi di Urbino (nell'ambito della voce relativa alle Università non statali legalmente riconosciute); per la revisione degli organici dell'Avvocatura dello Stato; per le commissioni di indagine sulla povertà e per l'analisi dell'impatto sociale dei provvedimenti normativi; per l'istituzione del giudice di pace; per gli addetti agricoli all'estero; per le cooperative di lavoro di cui alle leggi n. 96 del 1986 e 618 del 1984; per il fermo biologico della pesca; per la costituzione del catasto del demanio marittimo; per il «Festival dei due Mondi di Spoleto» e per le celebrazioni del bimillenario oraziano nonché per iniziative per la diffusione della cultura e della ricerca scientifica e per la prevenzione degli incendi in Sardegna, Sicilia e Liguria.

Per la parte in conto capitale (Tab. B) sono stati integrati i fondi destinati all'aumento dei contributi interessi della cassa per il credito alle imprese artigiane di cui all'art. 30 della legge n. 526 del 1982; i contributi in favore delle comunità montane; le risorse per il rifinanziamento della legge n. 41 del 1986 (art. 11, c. 16), per la realizzazione di centri commerciali all'ingrosso; gli interventi di cui alla legge n. 1457 del 1963 (art. 19 lett. a) e b) per le imprese che si insediano nelle zone colpite dalla catastrofe del Vajont e nella provincia di Belluno; i fondi per la legge n. 808 del 1985, per interventi destinati allo sviluppo e all'accrescimento di competitività per le industrie operanti nel settore aeronautico; il rifinanziamento dell'articolo 2 della legge n. 394 del 1981 e per la partecipazione ad imprese miste all'estero; i fondi per interventi a favore della regione Sardegna. Inoltre sono stati creati nuovi accantonamenti di conto capitale per fronteggiare movimenti fransosi e per completare interventi nella zona terremotata di Zafferana Etnea; per l'edilizia storico-artistica e monumentale e per interventi a favore delle Ville venete.

In sostanza, si è trattato di una serie di riallocazioni qualitative dei fondi speciali che hanno cercato di tenere conto con maggior precisione di esigenze specifiche meritevoli di tutela, nell'ambito tuttavia di una rigorosa difesa quantitativa dei saldi differenziali triennali stabiliti in precedenza.

Infine la Commissione ha accolto l'emendamento del Governo che chiarisce l'operazione di trasferimento all'INPS a titolo di pagamento di bilancio e di anticipazioni di tesoreria, da realizzare nel 1990. In sostanza l'INPS attraverso queste due vie riceverà 47.000 miliardi: le anticipazioni di tesoreria sono tutte senza oneri di interessi.

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Si può ragionevolmente concludere che anche le modificazioni di merito introdotte dalla Commissione sono state tutte ispirate al criterio di riconoscere priorità nuove, nell'ambito tuttavia del rispetto delle priorità finanziarie recepite nei saldi triennali a legislazione vigente (inclusi gli effetti della stessa legge finanziaria).

La Commissione ha anche accolto un emendamento (di iniziativa dell'opposizione di sinistra) inteso a riportare in bilancio (fondo globale di parte corrente) le somme derivanti dall'aumento delle tasse automobilistiche e dell'addizionale sulla energia elettrica già destinate, nella proposta governativa (A.S. 1897 e decreto-legge n. 332 del 1989) ai comuni ed alle province. Si è inteso semplificare il meccanismo contabile della operazione, evitando che in bilancio appaia una riduzione dei trasferimenti che non è effettiva. Si realizza così una maggiore trasparenza della manovra relativa ai trasferimenti agli enti locali. Diviene ora necessario modificare le proposte governative citate tenendo conto dell'aumento dell'accantonamento di fondo globale, in modo da evitare duplicazioni nella contabilizzazione delle maggiori entrate.

* * *

Onorevoli senatori, riteniamo che mai come quest'anno la Commissione bilancio possa ragionevolmente ascrivere a proprio merito quello di aver non solo assecondato la manovra in atto di risanamento della finanza pubblica, ma di aver cercato di fornire basi triennali più solide a questa manovra, operando soprattutto attraverso una più realistica calibratura dei fondi speciali 1991 e 1992 immediatamente utilizzabili, cioè non collegati con fondi negativi.

In questo senso si è ulteriormente dimostrata l'utilità dell'istituto dei fondi negativi come strumento di controllo-correzione della evoluzione triennale degli equilibri contabili del bilancio.

Quello avviato con il disegno di legge finanziaria 1990 è un cammino che dovrà ulteriormente completarsi con la sollecita approvazione dei provvedimenti collegati: e tuttavia il lavoro che doveva essere svolto dalla Commissione bilancio sulla «finanziaria» è stato certamente all'altezza dei problemi da affrontare ed anzi ha costituito un ulteriore serio sforzo nella direzione del riequilibrio dei conti pubblici.

L'obiettivo contenuto nella risoluzione parlamentare di agosto, di pervenire alla stabilizzazione del rapporto tra debito e PIL nel termine massimo del 1992 per procedere poi, negli anni successivi, alla sua progressiva riduzione, dovrà essere perseguito con determinazione, valutando anche tutti i possibili interventi aggiuntivi sulla strada di un consolidato risanamento della finanza pubblica.

Indubbiamente un programma di così vasta portata non potrà non richiedere una dose di sacrifici che, però, saranno tanto più sopportabili, quanto più equamente distribuiti, considerato anche che esiste un livello al di sotto del quale non è possibile far arretrare le politiche sociali, senza che ne escano sconvolti i capisaldi della stessa filosofia del nostro Stato sociale.

Anche i processi di ristrutturazione industriale già in atto e quelli ulteriori, di cui è facile prevedere l'intensificazione in vista dell'ormai vicina scadenza del 1992, richiedono una accorta politica di investimenti, che

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

privilegi le ragioni dell'efficienza, ma non dimentichi l'esigenza di intervenire per colmare anche il divario fra Nord e Sud del Paese.

Alle sollecitazioni che provengono dalla progressiva apertura dei mercati (che si traduce inevitabilmente anche - nel medio termine - in una riduzione degli ambiti di autonomia delle politiche monetarie nazionali) occorre quindi fornire risposte certe in termini di stabilità interna e di sviluppo economico, di accorta gestione delle risorse pubbliche, di moderazione sul versante della politica dei redditi, di controllo della domanda interna e dell'andamento dei prezzi.

Se le politiche di governo ora accennate si sapranno muovere in una azione concertata e coordinata, possiamo essere sicuri che l'Italia saprà presentarsi con tutte le carte in regola alla scadenza della integrazione europea.

Il vero nodo centrale della situazione italiana resta pertanto quello della finanza pubblica, che richiede interventi urgenti ed appropriati, se si vuole che l'Italia si mantenga al passo con gli altri paesi più industrializzati, dai quali vengono anche significativi esempi di successi ottenuti sul piano del risanamento finanziario.

Non vi è dubbio che questo resta l'obiettivo primario della politica del Governo: a tale obiettivo conseguentemente devono ispirarsi tutte le azioni e le iniziative concrete, tanto sul piano dell'azione legislativa che su quello amministrativa.

EFFETTI DEGLI EMENDAMENTI ACCOLTI DALLA COMMISSIONE BILANCIO

(miliardi di lire)

EFFETTI SUL SALDO NETTO DA FINANZIARE

Anni	Em. al bil.	Em. alla L.F.
1990	- 86	85
1991	- 15	- 6.785
1992	- 21	- 13.715

DETTAGLIO EFFETTI EMENDAMENTI AL DISEGNO DI LEGGE FINANZIARIA

Anni	S.N.F.	Tab. A	Tab. B	Tab. C	Tab. D	Tab. E	Tab. F
1990	85,00	- 255,78	134,00	125,78	140,00	- 9,00	- 50,00
1991	- 6.785,00	- 5.427,50	- 1.136,50	110,50	0,00	- 40,00	- 292,00
1992	- 13.715,00	- 8.609,50	- 5.153,00	87,50	0,00	- 40,00	0,00

DETTAGLIO TABELLA A (*)

Anni	Voci negative	Voci positive	Totale
1990	- 2.850,00	2.594,22	- 255,78
1991	- 8.520,00	3.092,50	- 5.427,50
1992	- 12.001,00	3.391,50	- 8.609,50

(*) Per 2.150 miliardi si tratta dell'inserimento in bilancio (sia tra le entrate che tra le spese) di maggiori entrate già previste e già destinate al finanziamento degli enti locali

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

DETTAGLIO TABELLA B

Anni	Voci negative	Voci positive	Totale
1990	0,00	134,00	134,00
1991	- 1.180,00	44,00	- 1.136,00
1992	- 4.685,00	- 468,00	- 5.153,00

DETTAGLIO TABELLA C

Anni	C. corrente	C. capitale	Totale
1990	- 34,22	160	125,78
1991	- 27,50	138	110,50
1992	- 17,50	105	87,50

DETTAGLIO TABELLA E

Anni	C. corrente	C. capitale	Totale
1990	31,001	- 40,00	- 8,999
1991	0,00	- 40,00	- 40,00
1992	0,00	- 40,00	- 40,00

Fonte: Servizio del Bilancio.

In conclusione i relatori invitano l'Assemblea alla sollecita approvazione del disegno di legge in esame.

FERRARI-AGGRADI e FORTE, *relatori generali*

SEZIONE PRIMA

Stato di previsione dell'entrata (1849 - Tabella 1 e 1-bis)

RELATORI FERRARI-AGGRADI E FORTE

ONOREVOLI SENATORI - Le previsioni per il 1990 delle entrate fiscali, comprensive delle maggiori entrate indicate nella nota di variazioni e delle minori entrate derivanti dal recupero automatico del *fiscal drag*, valutate in 2.600 miliardi di lire per l'anno 1990 (perchè gli effetti maggiori come è noto si hanno sempre negli anni successivi, in relazione ai conguagli di fine anno registrati nell'anno successivo), si attestano a 389.189 miliardi, con un incremento di 32.262 miliardi pari al 9,1 per cento rispetto alla previsione assestata 1989, cifra evidentemente di per sè molto sostenuta.

Va però osservato che il predetto incremento si riduce a circa 27.260 miliardi di lire e il tasso di variazione al 7,6 per cento, se nelle previsioni assestate emendate 1989 si tiene conto anche di 5.000 miliardi di lire di maggiori entrate tributarie dovute al miglior andamento delle previsioni di gettito che ancora non sono state incluse formalmente in tali previsioni assestate. Quindi, se il tasso di variazione che noi abbiamo è in realtà il 7,6 per cento, tenuto conto della ipotesi ufficiale di aumento dei prezzi, facciamo una previsione programmatica che contiene un certo sforzo di trattenimento del tasso di inflazione. Questo 5 per cento non è comunque facile da conseguire. Nel caso in cui questa cifra non sia conseguita ma si abbia un indice maggiore di inflazione in relazione anche ad una dinamica internazionale che si verifica in questi giorni e che mentre si studiavano questi dati non era ancora nota (cioè un certo fermento inflazionario internazionale connesso alla caduta delle borse che porta ad una espansione monetaria e ad uno sfasamento tra monete europee e marco tedesco che può portare ad una discesa del tasso di cambio: fattori comunque esogeni), avremo maggiori entrate. Ma, come abbiamo sempre detto, anche le previsioni di spesa tendono a salire. E poichè la spesa è più alta dell'entrata bisogna rendersi conto che questo fenomeno non sarà benefico per il bilancio nel suo complesso, ciò anche se non tutte le spese sono sottoposte ad automatismo e, come vedremo, invece l'elemento di potenziale automatismo nelle imposte è stato accresciuto.

Un altro elemento di prudenza sta nel fatto che, in modo globale, possiamo dire, l'indice di elasticità è tenuto ad 1 e a non più di questo livello

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

per l'anno 1990. Certamente in questo vi è una sacca potenziale di riserva in relazione agli sforzi che la Pubblica amministrazione si propone di compiere.

Per quanto riguarda la parte di competenza della Commissione bilancio sulla Tabella 1, relativa alle entrate, si deve osservare che la manovra per il 1990 ha l'obiettivo di conseguire l'aumento programmato dell'incidenza della pressione tributaria sul PIL di almeno mezzo punto, come stabilito nella nota aggiuntiva al Documento di programmazione economico-finanziaria. A fronte dell'azione secondo la quale potrebbe sembrare strano che, dopo aver delineato un indice di elasticità pari ad 1 rispetto alle previsioni assestate, venga fuori un incremento di pressione tributaria dello 0,5, si devono però indicare due fattori. Le entrate nel complesso non sono solo entrate tributarie. In secondo luogo, stiamo ragionando su una operazione di variazione che si esercita durante tutto l'anno e, quindi, contano degli elementi in corso d'anno tali che, anche se nell'apparenza possiamo avere un certo tasso di variazione rispetto alle entrate il cui ammontare si è manifestato alla fine dell'anno in termini di competenza, ne viene fuori un cosiddetto «effetto di trascinamento», che si connette anche al fatto che lo sgravio IRPEF 1990 in parte viene registrato nel 1991. Questo obiettivo verrà perseguito senza far ricorso ad aumenti indiscriminati di aliquote. Vi saranno soprattutto aumenti imposti dalla variazione del metro monetario, senza un recupero del passato ma con correttivi che hanno a che fare con l'anno in corso: questo per evitare effetti dannosi dal punto di vista dell'inflazione, come l'esperienza ci ha mostrato. Vi sarà l'introduzione di nuove imposte che risultano dal riordinamento dei tributi esistenti, e si farà ricorso ad interventi volti a migliorare l'efficacia, l'efficienza nella gestione dei tributi e a contenere i fenomeni di evasione, elusione ed erosione fiscale.

Abbiamo, quindi, una serie di misure che non consistono nell'inasprire la pressione tributaria indiretta giocando sulle aliquote, ma nel recuperare gli effetti di perdita di gettito dovuti al correttivo della draga fiscale nell'imposta personale sul reddito, mediante fattori di riorganizzazione, recupero dell'erosione e lotta all'evasione. Ciò è importante per capire che lo sforzo di aumento dello 0,5 della pressione tributaria è impegnativo e lodevole perché non lo si fa con il metodo di premere un bottone e chiedere di più. Va aggiunto che quando si restituisce la draga fiscale come adesso si fa – anche se non per intero quest'anno, perché i conguagli si ripercuotono sull'anno successivo – si ha un effetto di minor entrata notevole perché c'è un elemento di progressività in questo tributo che andiamo ad annullare, quindi qualcosa che dal punto di vista delle perdite di gettito è abbastanza consistente e che non viene compensato automaticamente dal fatto di adeguare le aliquote di imposte specifiche: prima di tutto perché in ogni caso non sono imposte progressive ma proporzionali ed in secondo luogo perché sono adeguamenti volutamente parziali per evitare di incidere sul tasso d'inflazione.

Di qui l'impegno particolare per le questioni di carattere attuativo, procedurale, organizzativo, operativo ed il ricorso prioritario allo strumento amministrativo. Si compie un grosso sforzo che non è detto che porti subito le entrate previste. Dobbiamo essere prudenti; uno sforzo è quello dell'entrata in vigore del nuovo sistema di riscossione oggetto di una

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

discussione annosa. Il numero delle esattorie verrebbe ridotto a poco più di cento mentre fino a qualche mese fa il testo del decreto del Presidente della Repubblica, sebbene ponesse come tetto 300 esattorie, in realtà era tutto costruito non considerando il numero 300 come un limite massimo ma sull'ipotesi che le esattorie fossero appunto 300. È prevedibile che nascerà un vasto contenzioso, sia perché gli scontenti sono di più, sia perché le norme sono state scritte pensando alle 300 esattorie, e si vedrà che alcune norme mal si prestano nella loro applicazione ad un numero minore. Certo che non si sa bene dal punto di vista dell'interpretazione delle norme come si debbano collocare le esattorie lasciate fuori.

D'altra parte, a causa delle vicende politiche, il decreto relativo alla scelta degli ambiti è appena stato emanato e non c'era una possibilità diversa. Oggi vengono stabiliti gli aggi di riscossione e vi è un mese di tempo per le domande. Dopo bisogna fare le assegnazioni: in teoria in un mese. Quindi l'ipotesi che il nuovo sistema entri in funzione integralmente al principio dell'anno è ancora da considerare con riserva. E altresì con riserva, pertanto, l'ipotesi di risparmiare come si sperava o si vorrebbe 500 miliardi di lire nelle riscossioni sui compensi che attualmente ammontano a 1.800 miliardi.

Va notato che, seguendo una prassi costantemente applicata nel nostro paese, anche se i tributi non si riducono e le esattorie si riducono di numero, il personale non si riduce. Comunque, l'ipotesi di risparmio di 500 miliardi va perseguita e va sostenuuta per evitare che si supponga che si voglia rinunciare ad una economia di spesa, ma non sarà facile ottenerla, superando ogni resistenza. Il ridimensionamento degli importi delle quote inesigibili ed il recupero di una parte degli attuali crediti in sofferenza anche per quanto riguarda le imposte indirette sono temi importanti nel nuovo sistema di riscossione, avendo in via surrogatoria gli esattori la possibilità di mandare a ruolo le varie imposte indirette. È una innovazione positiva, concreta, ma è da dubitare che si riesca ad ottenere un risultato già nei primi mesi o nel primo anno, visto che un bel po' di esattorie passa ad altri soggetti, che il sistema in questione è innovativo e che bisogna imparare ad applicarlo. Quindi, si tratta di speranze di maggiore gettito che in parte non sono immediate, ed è bene essere prudenti.

Particolare attenzione viene riservata all'attuazione del nuovo regime fiscale introdotto con la legge 22 aprile 1989, n. 154, basato sulla definizione di appositi coefficienti per la determinazione presuntiva dei redditi e dei corrispettivi di operazioni imponibili dei lavoratori autonomi.

È noto che questi coefficienti sono nati in ambito di accesi dibattiti statistici, comunque per categorie fortemente aggregate. Essi sono certamente uno strumento importante per l'amministrazione finanziaria. Tuttavia, dato che l'auspicata riforma dell'amministrazione fiscale ancora non è stata approvata, non sarà facile fare gli accertamenti ponendo in opera questi coefficienti. E non sarà facile vincere le resistenze giuridiche dei contribuenti di fronte a rettifiche di imponibile basate sull'impiego di coefficienti che evidentemente non possono avere che un effetto di inversione dell'onere della prova, salvo che il contribuente abbia accettato dei regimi forfettari.

Sono iniziative molto importanti e innovative, che però non daranno grossi gettiti nell'immediato: e ciò spiega la prudenza delle previsioni. Sempre in quest'ottica vanno viste le iniziative già avviate per favorire le richieste di sanatoria per le piccole infrazioni e per il ricorso alle

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

dichiarazioni sostitutive per gli anni dal 1983 al 1987 da parte di tutti i contribuenti che in detti anni hanno optato per il regime forfettario e che, ai fini delle imposte sul reddito e sull'IVA, hanno dichiarato imponibili incongrui rispetto a quelli risultanti dalla applicazione degli appositi coefficienti. Da quello che si riesce a capire non molti contribuenti si sono avvalsi di questa facoltà e quindi il compito è ora quello di snidare coloro che non si sono autodichiarati: cosa non facile perché ci vorrà un notevolissimo numero di accertatori.

L'estensione ed il potenziamento degli accertamenti automatici e degli incroci dei dati dell'anagrafe tributaria con dati extra-fiscali consentiranno di accrescere la capacità di investigazione e di controllo degli uffici, di aumentare il numero degli accertamenti e di alleggerire il carico di lavoro routinario dell'Amministrazione.

Alle stesse finalità, oltre che a quella di eliminare superflui e costosi oneri per i contribuenti, sono finalizzati sia l'istituzione dei centri di assistenza fiscale per le imprese e gli esercenti arti e professioni, sia il progetto di ridurre fino a 18 milioni circa il numero delle dichiarazioni trasferendone l'onere (remunerato) a carico dei sostituti d'imposta e/o dei patronati che si configureranno così come «sostituti di dichiarazione».

Questo è un provvedimento che da tempo auspichiamo, e che evidentemente può consentire di concentrare gli accertamenti sui soggetti che presentano veramente dei rischi rilevanti, alleggerendo così i costi dei trasporti, di immagazzinamento e di «lavorazione» delle dichiarazioni dei redditi: cioè l'apertura delle buste, la separazione delle varie copie e il passaggio a chi di dovere per la rettifica degli errori formali. Naturalmente, avendo meno dichiarazioni, la «lavorazione» diminuirà drasticamente: anche se gli effetti vantaggiosi si avranno in seguito, perchè gli uffici ora stanno lavorando – e ogni anno lavorano – sulle dichiarazioni dei redditi presentate in precedenza: nel terzo o nel quarto anno lavorano alle rettifiche dopo aver sistemato gli errori formali. Vi è quindi uno sfasamento temporale in questo lavoro che non può consentirci di ottenere subito del gettito da tale provvedimento. È chiaro però che se non si inizia mai, mai si avranno i vantaggi del nuovo sistema. Esso, comunque, è un modo efficacissimo per alleggerire l'*iter* delle operazioni, che avrà effetto per le nuove dichiarazioni e non per il lavoro che impegnava oggi l'amministrazione, la quale – come ho detto in precedenza – è sfasata di circa quattro anni rispetto alle dichiarazioni e quindi di cinque rispetto ai redditi contenuti nelle dichiarazioni.

Sempre nell'ottica della semplificazione finalizzata a concentrare sulle questioni e sui contribuenti più rilevanti la capacità operativa dell'Amministrazione finanziaria, che è notoriamente modesta, vi è poi la revisione di quei tributi minori che non hanno più giustificazione in termini di gettito rapportato al costo di gestione e che non svolgono una funzione strumentale rispetto a tributi maggiori, o la cui abolizione è richiesta dal processo di armonizzazione comunitaria. Tale intervento verrà attuato assicurando l'invarianza del relativo gettito, che sarà perciò trasferito sui tributi maggiori, tenendo naturalmente conto dell'esigenza di mantenere l'onere a carico della stessa platea contributiva.

Tuttavia, ad esempio, l'abolizione dell'imposta sulle banane non è propriamente indirizzata ad eliminare costi di riscossione, ma ad eliminare un tributo il cui effetto economico è opinabile ma certamente non è privo di

X LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

significato. Quindi dobbiamo fare molta attenzione alla semplificazione. Giustamente si sostiene che dobbiamo eliminare i tributi superflui in relazione ai costi, ma si sostiene anche che dobbiamo tener presente che alcuni tributi apparentemente superflui hanno una funzione completamente rispetto agli altri. Ad esempio l'Italia qualche anno fa – col dissenso, in sede parlamentare, di uno dei relatori – ha commesso il tragico errore di abolire l'imposta sull'alcool metilico, argomentando che non dava gettito. Ciò è vero: ma quell'imposta serviva ad equiparare il costo dell'alcool metilico a quello dell'alcool etilico. Una volta abolita l'imposta, abbiamo avuto il vino al metilene, di cui l'Italia soffre ancora perché ha perso dei mercati internazionali: cosa che non sarebbe successo se si fosse mantenuto il tributo privo di gettito sull'alcool metilico.

Quindi, nel momento di eliminare dei tributi, bisogna considerarli non solo dal punto di vista del gettito, ma anche dal punto di vista del sistema. Anche questa cautela però non basta, perché i tributi vanno considerati anche dal punto di vista degli effetti distributivi sia del tributo che dell'abolizione del medesimo in relazione ai processi di traslazione che si possono, o che non si possono determinare. Per quanto riguarda poi le banane esiste l'obbligo comunitario di non immettere nuovi tributi di fabbricazione fino alla armonizzazione a livello comunitario. Dopo il 1992 ci sarà evidentemente l'esigenza di armonizzare i nostri tributi.

Al recupero di aree di erosione, di elusione ed evasione sono finalizzati oltreché gli interventi per semplificare i rapporti tra fisco e contribuenti e per il potenziamento dell'Amministrazione finanziaria anche interventi più specifici. Per l'elusione, la manovra si basa su due interventi principali. Questo è un discorso che per la tabella vale fino ad un certo punto (cioè per il 1991 e il 1992) perché i gettiti si vedranno in futuro, però è pertinente al discorso complessivo della manovra pluriennale sulle entrate. Il primo intervento riguarda la modifica del testo già approvato in materia dalla Camera dei deputati diretto ad introdurre, con garanzie di obiettività e di uniformità di comportamento da parte degli uffici finanziari, una norma generale che sancisca l'inopponibilità al fisco di atti il cui fine esclusivo o prevalente sia quello di evitare in tutto o in parte l'applicazione di un tributo. Questo è ciò che si propone il Ministro delle finanze. Qui si deve soltanto rilevare che abbiamo avuto discussioni molto complicate a questo riguardo e che ci troviamo sempre ad oscillare tra la cosiddetta tesi della certezza, oggettività e imparzialità, che sarebbe il nuovo indirizzo, e la tesi che qui si sostiene, evidentemente più discriminatoria perché meno oggettiva, che fa riferimento all'intento oltreché all'effetto elusivo, come nelle legislazioni di altri paesi. Certo, il reguisito dell'intento è più difficile da dimostrare dell'effetto e nello stesso tempo comporta in qualche modo una discriminazione. Peraltra è una clausola molto significativa in quanto consente che il recupero di imponibile che si fa modificando l'interpretazione rispetto alla lettera delle norme avvenga in un clima di reciproca buona fede, anziché in una sorta di incertezza, per cui il fisco può cambiare l'interpretazione generale e il soggetto viene a trovarsi in una grossa e imprevista difficoltà. Personalmente io sono più favorevole all'elemento soggettivo, anche perché esso anima profondamente la nostra legislazione in linea generale. Mi rendo conto comunque che la materia è estremamente difficile e che un provvedimento in questo campo ci vuole, anche perché l'armonizzazione

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

comunitaria ci complicherà la vita; si introduciranno nuove parole e nuovi istituti giuridici di una quantità di paesi, alcuni dei quali con un sistema di diritto diverso dal nostro come quelli anglosassoni. E quindi non sarà facile capire come dobbiamo interpretare le norme, se vogliamo evitare l'elusione. Però, non si tratta di qualcosa da cui ci possiamo aspettare un gettito quest'anno né di cosa semplice. Naturalmente questo tipo di norme incontra difficoltà nei paesi come il nostro, dove il diritto non è basato sulla giurisprudenza ma sull'interpretazione formale. Probabilmente dovremmo trovare delle soluzioni bipartite individuando da un lato comportamenti oggettivi e tipizzati, come del resto si è già cercato di fare nella passata legge sull'elusione, e stabilendo dall'altro una clausola di salvaguardia che può anche essere piuttosto complessa.

Il secondo intervento consiste nel reintrodurre nel Testo unico delle imposte dirette una norma, già contenuta nel decreto del Presidente della Repubblica n. 597 del 1973, che stabilisca l'imponibilità dei redditi non espressamente ed analiticamente previsti, per evitare che vengano sottratte ad imposizione le nuove e mutevoli forme di redditi legati soprattutto all'evoluzione dei mercati finanziari. Qui però si presenta una questione molto interessante per gli studiosi e non priva di rilievo pratico. Attualmente, seguendo un'impostazione che si può chiamare visentiniana, non c'è la definizione globale di reddito nel Testo unico delle imposte dirette, ma c'è la definizione dei redditi. Se noi introduciamo una norma per cui anche tutti gli altri redditi non esplicitamente indicati sono tassati, abbiamo bisogno anche di sapere, da qualche parte, che cosa è il reddito. Se noi sappiamo che cosa sono i redditi e poi diciamo anche che tutto il resto del reddito è tassabile, ci avvolgiamo in una tautologia, o forse nell'interpretazione analogica. Non è facile passare dalla teoria per cui si tipizzano i redditi (e in genere dalla teoria di Visentini per cui tutti i negozi giuridici devono essere tipizzati), a un'altra teoria più «costruttivistica» per cui c'è una definizione generale dalla quale, caso per caso, si ricavano le singole ipotesi concrete. In questo caso bisogna costruttivisticamente stabilire che cosa è – in astratto – il reddito e che cosa non è: un lavoro non facile, visto che si deve scegliere fra varie nozioni teoriche.

Vi è cioè un elemento di spendibilità importantissimo nel concetto di reddito fiscale. Per avere capacità contributiva, il reddito deve essere spendibile e non solo qualcosa che dà soddisfazione.

È importante questa norma di chiusura. Lo segnalo, perché aggira la tematica dell'elusione. In molti casi, ci sono stati sviluppi di attività finanziarie che si sono manifestate unicamente perché quello non è reddito «formalmente». Ed allora invece che applicare le norme sull'elusione si definisce meglio il concetto di reddito, però bisogna avere una nozione di principio. In sostanza dobbiamo modificare la nostra cultura tradizionale o forse tornare proprio alla cultura tradizionale. Un tempo c'era un'enorme trattatistica sulla nozione fiscale di reddito. Adesso non ce l'abbiamo più, per cui dobbiamo recuperare questo «latino» che abbiamo perduto.

Per quanto riguarda gli interventi specifici di lotta all'erosione, va segnalata l'introduzione dell'indicatore di recupero della erosione fiscale in base al quale si potrà quantificare, anno per anno, l'ammontare di gettito attribuibile all'azione svolta in via amministrativa e operativa. Tale gettito aggiuntivo che verrà destinato in parte a ridurre il carico tributario diretto ed

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

in parte al potenziamento ed all'incentivazione dell'attività dell'Amministrazione finanziaria e della Guardia di finanza, rappresenterà una misura dell'efficacia della gestione del sistema.

L'ampliamento delle basi imponibili verrà ottenuto incidendo in quattro aree principali: i redditi dei fabbricati, i redditi agrari, i redditi di impresa, i redditi di capitale.

Gli altri criteri ai quali si informa la manovra di politica tributaria per l'anno 1990 sono sostanzialmente quattro. Il primo consiste nell'ampliamento della capacità impositiva degli enti locali e delle regioni. È ovvio che l'imposta nuova sugli immobili – che adesso si chiama ICI – non entra nella manovra del 1990, però è molto importante che la si discuta nel 1990, diversamente le imposte o espedienti transitori che abbiamo nel 1990 non sarebbero soddisfacenti: ad esempio, l'aver aumentato il tributo sull'energia elettrica per gli enti locali e devoluto una parte dell'imposta automobilistica regionale a favore degli enti locali, in anticipo dell'ICI di cui stavo parlando. Si tratta di espedienti transitori che ci devono impegnare a lavorare per la soluzione definitiva.

Il secondo criterio è il concorso al risanamento della finanza pubblica attraverso la gestione produttiva dei beni del Demanio. È un concetto diverso dalla sola vendita, e in materia abbiamo un'esperienza frustrante, quella di non riuscire a capire come mai i beni del Demanio rendono così poco e di scontrarci con documenti incomprensibili, o meglio con la mancanza di documenti. Quindi si tratta di un'opera estremamente meritoria che questa Commissione sarà lieta di discutere. Nel secondo criterio rientra infine una configurazione più imprenditoriale dei Monopoli che è naturalmente richiesta dall'entrata in vigore del Mercato comune.

Il terzo criterio è il processo di delegificazione in relazione alla variazione del metro monetario dei tributi e delle sanzioni pecunarie a cifra fissa per ridurre la rigidità della politica tributaria ed evitare accumuli di ritardi che possono determinare distorsioni nei prezzi relativi e ovviamente vanificare la capacità di deterrenza delle norme. Esso è la conseguenza dello aver introdotto il correttivo automatico della draga fiscale. Quella norma sul correttivo del metro monetario doveva uscire dalla legge generale diventando un provvedimento di accompagnamento perché questo è più corretto. Comunque evidentemente fa parte della manovra.

Infine il quarto criterio è l'attribuzione alla politica tributaria di un ruolo attivo di assecondamento dello sviluppo e non già una funzione meramente residuale di semplice ricerca di gettito con particolare riguardo alle considerazioni sul contenimento dell'inflazione: sarebbe quindi un errore aumentare le aliquote facendo aumentare l'inflazione ed essere quindi costretti a frenare con la politica monetaria l'investimento e in genere lo sviluppo.

Come strumenti sono previsti: norme inserite nella legge finanziaria (ove era la delegificazione dell'adeguamento dei tributi e delle sanzioni pecunarie a cifra fissa che sono state stralciate dal Presidente del Senato il 5 ottobre 1989); leggi di accompagnamento alla legge finanziaria, tra le quali quelle relative all'attribuzione di maggiore autonomia impositiva agli enti locali, regioni e camere di commercio, alla nuova disciplina dell'utilizzazione e dell'alienazione del patrimonio immobiliare pubblico, alle modifiche all'ordinamento tributario ai fini del contenimento dell'evasione, elusione ed

erosione. C'è infine il decreto-legge per la rivalutazione delle sanzioni pecunarie, l'adeguamento monetario dei tributi a cifra fissa, l'introduzione del correttivo equitativo dell'ICIAP. Le norme contenute nel decreto-legge sono rese urgenti dalle scadenze ed in parte invece dal fatto che c'è stato uno stralcio, il che – senza decreto – avrebbe comportato presumibilmente dei ritardi o delle insicurezze rispetto alla manovra.

Qui ci troviamo di fronte al problema che quest'anno si spera si possa affrontare con puntualità: occorre che i tributi e le entrate siano approvati prima che si approvino le spese, altrimenti si approvano un bilancio di previsione ed una legge finanziaria che non hanno le coperture. Quindi i provvedimenti di accompagnano devono essere operativi non nei mesi successivi al 31 dicembre, con decreti-legge che possono anche morire e nel frattempo non produrre effetti, ma già prima: se si tratta di decreti-legge essi devono essere convertiti in legge, se sono disegni di legge tradursi in norme di legge entro il 31 dicembre. Non possiamo ripetere l'esperienza dell'anno scorso, che purtroppo ci ha condotti a discutere nella primavera inoltrata e persino in estate di misure che dovevano essere precedenti alla legge finanziaria.

Il lieve aumento del prelievo naturalmente si riconduce alle esigenze della manovra economica per il contenimento del disavanzo di cui tutti conosciamo le difficoltà e l'importanza. Tra l'altro va osservato che nelle altre nazioni europee il livello dell'imposizione rispetto al PIL è superiore a quello del nostro paese (in particolare se si considerano i soli tributi, ma anche sommando ai tributi i contributi sociali) e che l'incremento del gettito rispetto al prodotto lordo nel 1990 rispetto al 1989 è in gran parte il risultato di misure volte a recuperare erosione, mancati adeguamenti monetari, eccetera. In termini di legislazione vigente l'incidenza del prelievo diretto dovrebbe aumentare dal 56,9 per cento del 1989 al 57,9 del 1990. Tale incidenza però scende al 57,1 per cento tenendo conto dei provvedimenti collegati al disegno di legge finanziaria rivolti a realizzare una redistribuzione del carico fiscale tra imposte dirette e indirette.

Mentre il tasso medio di crescita del comparto tributario è dell'8,3 per cento, l'evoluzione delle imposte dirette è del 10,3 per cento e quella delle imposte indirette del 5,7 per cento. Quest'ultimo tasso è destinato, però, ad una ulteriore crescita a seguito dei provvedimenti collegati al disegno di legge finanziaria del 1990, dai quali deriverà un maggior gettito di circa 6.250 miliardi, che è cifra notevole ed in realtà il *clou* della manovra fiscale di questo anno.

Per le entrate non tributarie, si ha per il 1990 una previsione complessiva di 61.958 miliardi, con un aumento di 2.248 miliardi, rispetto alla previsione aggiornata 1989. In merito alla composizione percentuale delle varie fonti di entrata, con riferimento alle previsioni assestate 1989, il fondo sanitario nazionale passa da 37.255 miliardi a 41.455 miliardi, con un incremento dell'11 per cento; le retrocessioni passano da 900 miliardi a 700 miliardi, con un vistoso decremento percentuale; le risorse proprie della CEE passano da 9.619 miliardi a 10.090 miliardi, con una variazione del 4,9 per cento; la sanatoria per l'abusivismo dovrebbe passare da 200 miliardi a 500 miliardi con un incremento del 150 per cento, di 300 miliardi.

Va sottolineato che la previsione per il 1990 è indicata al netto di 6.000 miliardi relativi ad una anticipazione straordinaria da parte della Cassa

X LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

depositi e prestiti per il ripiano dei debiti delle unità sanitarie locali e delle aziende pubbliche di trasporto. Pertanto, l'incremento relativo al fondo sanitario nazionale è in gran parte un modo di evidenziare qualcosa che prima era fuori bilancio. Senza di ciò, l'incremento sarebbe minore.

Riguardo alla previsione delle entrate tributarie per gli anni 1991 e 1992 si ricorda che, a seguito della nota di variazione al progetto di bilancio 1990, le entrate tributarie sono state incrementate di 5.700 e 6.500 miliardi per il 1991 e il 1992. Il tasso d'incremento si attesta, rispettivamente, all'8,3 per cento e al 7,8 per cento. Tenendo presente che queste cifre non possono scontare gli effetti del decreto-legge di adeguamento degli imponibili delle imposte specifiche, si può spiegare la ragione per cui anche qui vi è un tasso di elasticità inferiore ad 1. Ciò va anche considerato in relazione al fatto che abbiamo comunque gli effetti successivi dell'attuazione della draga fiscale che si sentono soprattutto negli anni seguenti.

Nel corso dell'esame del disegno di legge di bilancio si è provveduto a registrare, a seguito dell'accoglimento di emendamenti dal lato della spesa, un incremento dell'entrata, derivante dall'innalzamento di quella relativa al Titolo IV (accensione prestiti) per un totale di 3.114 miliardi per competenza e 3.132 miliardi per cassa.

Il dibattito in Commissione relativamente alla legge finanziaria ha visto l'approvazione di interessanti novità, collegate però alla Tabella 1 e quindi all'entrata.

In estrema sintesi, si può dire che l'emendamento 1.Tab.A.28, così come modificato dall'approvazione di vari sub-emendamenti, ha previsto una serie di nuove voci del fondo globale negativo a partire dall'anno 1991 e per importi cospicui: il riferimento è stato fatto a provvedimenti fiscali per realizzare l'autonomia finanziaria degli enti locali, alle misure per ridurre l'elusione e l'evasione, alla revisione delle misure di agevolazione fiscale e delle aliquote delle imposte indirette. Sempre dal 1991 è stato previsto l'adeguamento all'inflazione di imposte, tasse e canoni e il varo di nuove misure per ridurre l'erosione e l'elusione. È il caso di precisare che partendosi dal 1991 come previsione di maggior gettito, non si è ritenuto che i provvedimenti relativi dovessero essere già stati presentati alle Camere: d'altra parte, il collegamento con voci di fondo globale positivo rassicura sotto l'aspetto della garanzia degli equilibri di bilancio.

Sempre per quanto riguarda l'emendamento 1.Tab.A.28, modificativo delle tabelle dei fondi globali, va segnalato l'incremento delle presunzioni di gettito connesse alla voce già esistente nel fondo globale negativo e riferita ad altri interventi di natura tributaria da adottare con provvedimenti di immediata efficacia. L'incremento è stato di 600 miliardi per il 1990, 650 miliardi per il 1991 e 700 miliardi per il 1992. Un altro adeguamento delle entrate, sempre attraverso il meccanismo del fondo globale negativo, si è avuto con l'inserimento di una previsione di gettito di 100 miliardi annui relativi all'aumento delle accise per superalcolici e tabacchi, collegato con la lotta per la riduzione del fenomeno della tossicodipendenza.

Nel rispetto dell'obbligo precipuo previsto dalla legge n. 362, la base normativa delle modifiche varate al fondo globale negativo, per la parte relativa alle entrate, è costituita dai provvedimenti governativi collegati presentati al Senato (S. 1893, 1897, 1894, 1895) nonché dal Decreto ministeriale del 4 ottobre 1989 e successivi, in materia di modifiche al

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

sistema di riscossione dei tributi, che, nello snellire tale sistema dovrebbe comportare un maggior gettito, oltre che un minor costo di riscossione.

È stato infine altresì approvato un emendamento del Gruppo comunista (1.Tab.A.73) che ha modificato le previsioni di gettito relative al provvedimento governativo in materia di interventi di natura tributaria, con contestuale utilizzazione per i finanziamenti ai comuni e alle province.

Concludiamo la nostra relazione proponendo ovviamente l'approvazione della tabella n. 1, relativa allo stato di previsione dell'entrata.

FERRARI-AGGRADI e FORTE, *relatori generali*

SEZIONE SECONDA

*Stato di previsione del Ministero del bilancio
e della programmazione economica (1849 - Tabella 4 e 4-bis)
e parti corrispondenti del disegno di legge n. 1892*

RELATORE CORTESE

Lo stato di previsione della spesa del Ministero del bilancio e della programmazione economica per l'anno 1990 di cui alla Tabella n. 1849/4-bis reca spese per complessivi 9.849.469,4 milioni di lire, dei quali 40.371,8 per la parte corrente e 9.809.097,6 per il conto capitale.

Da un confronto con il Bilancio assestato per l'anno 1989, si evince che le spese per il 1990 fanno registrare una variazione in aumento di 973.207,7 milioni di lire così risultanti:

- milioni 6.393,9 per la parte corrente;
- milioni 966.813,8 per il conto capitale.

Le variazioni relative alla parte corrente sono dovute:

	(in milioni)
- ad intervenuti provvedimenti legislativi	+ 46,0
- alla considerazione dei seguenti oneri inderogabili:	
- aumento dell'indennità integrativa speciale .	+ 205,0
- adeguamento capitoli per stipendi e retribuzioni al personale	+ 1.774,1
- spese per il funzionamento del Nucleo di valutazione degli investimenti pubblici e del Nucleo ispettivo, ivi compresi i compensi agli esperti a tempo determinato per le esigenze del Nucleo di valutazione degli investimenti pubblici	+ 390,0
- aumento del contributo ordinario dell'Istituto Nazionale per lo Studio della Congiuntura (ISCO)	+ 500,0
	<hr/>
	+ 2.869,1

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- all'adeguamento delle dotazioni di bilancio alle esigenze della gestione	+ 4.490,4
- al trasporto di somme al Ministero del Tesoro (cap. 6869) per fondo di incentivazione di cui all'articolo 14 del decreto del Presidente della Repubblica n. 13 del 1986	- 40,1
- al trasporto di somme al Ministero del Tesoro (cap. 6682) per compensi lavoro straordinario	- 971,5
	<hr/>
	+ 6.393,9

Per quanto concerne il conto capitale, l'aumento di milioni 966.813,8 è da attribuire:

- all'incidenza di leggi preesistenti o all'applicazione di interventi provvedimenti legislativi	+ 513.672,0
- all'adeguamento delle dotazioni di bilancio alle esigenze della gestione in relazione alla somma di cui si propone la reiscrizione ai sensi dell'articolo 6, comma 4, del decreto-legge n. 65 del 1989, convertito con modificazione, nella legge n. 155 del 1989	+ 240.672,0
- alla considerazione dei seguenti oneri inderogabili:	
- fondo sanitario nazionale	+ 188.871,0
- spese per attrezzature	+ 20,0
- riassegnazioni relative ai mutui BEI contratti per i progetti immediatamente eseguibili	+ 326.237,5
- fondo da ripartire per sopperire ai minori finanziamenti decisi dalla BEI per i progetti immediatamente eseguibili	+ 149.846,0
- fondo per il finanziamento dei programmi regionali di sviluppo	+ 156.099,3
- somma di cui si propone la reiscrizione ai sensi dell'articolo 6, comma 4, del disegno di legge n. 65 del 1989, convertito, con modificazione, nella legge n. 155 del 1989	+ 43.871,0
	<hr/>
	+ 966.813,8

L'importo totale delle spese correnti per l'anno 1990, ammontanti, come si è detto, a lire 40.371,8 milioni, si ripartisce nelle seguenti voci:

	(in milioni)
- spese per il personale in attività di servizio	15.530,5
- spese per il personale in quiescenza	6,0
- spese per acquisto di beni e servizi	8.675,3
- spese per trasferimenti	16.159,0
<hr/>	
- spese non attribuibili	1,0
<hr/>	
TOTALE . . .	40.371,8

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Per il personale in quiescenza la spesa è di lire 6,0 milioni e si riferisce esclusivamente alla indennità per una sola volta in luogo di pensione.

Le spese riguardanti la categoria IV - acquisto di beni e servizi - ammontano a complessive lire 8.675,3 milioni, con un aumento di lire 4.603,8 milioni rispetto a quello del bilancio assestato per l'anno 1989. Tale aumento è dovuto principalmente all'incremento dei seguenti capitoli:

Cap. 1135. - «Spesa per il personale assunto con contratto di diritto privato per incarichi speciali»: aumento di 1.500 milioni.

Per potersi servire dell'apporto di studio e di esperienza di altre «persone altamente specializzate nei problemi attinenti alla programmazione economica e alla politica dei prezzi» (decreto-legge n. 428 del 1973), per il contingente massimo previsto di 50 unità, si prevede una spesa globale di lire 1.650 milioni con la necessità di dover conseguentemente aumentare, in base alle esigenze, il relativo stanziamento di bilancio.

Cap. 1136. - «Rimborso agli Enti pubblici ed alle Aziende autonome dello Stato delle competenze fisse ed accessorie al personale comandato ecc.»: aumento di 500 milioni.

Occorre in proposito rilevare che ai sensi degli articoli 5 del decreto-legge n. 428 del 1973 e n. 63 della legge n. 219 del 1981, il personale dipendente da Enti pubblici che può essere comandato con onere a carico del Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica è determinato in complessive 30 unità. Poichè il costo medio unitario può determinarsi in lire 50 milioni, la spesa globale presunta ammonta a 1.500 milioni.

Cap. 1139. - «Spese per il funzionamento - compresi i gettoni di presenza, i compensi ai componenti e le indennità di missione ed il rimborso spese di trasporto ai membri estranei al Ministero - di Consiglio, Comitati e Commissioni»: aumento di 350 milioni. Lo stanziamento è di 494 milioni.

Prevedendosi un notevole incremento di attività di Consigli, Comitati e Commissioni e un adeguamento dell'indennità spettante ai componenti del Consiglio tecnico scientifico per la programmazione economica, si propone di elevare a 494 milioni lo stanziamento relativo.

Cap. 1142. - «Spesa per studi, indagini e rilevazioni»: aumento di 1.500 milioni.

Nell'ottica dell'attuazione dei compiti istituzionali del Ministero, si prevede un sensibile, maggior ricorso a convenzioni con Enti e Società per l'effettuazione di studi, indagini e ricerche, (articolo 15 della legge n. 48 del 1967) secondo rigorose metodologie tecnico-economiche, per una spesa globale valutabile in 1.622 milioni.

Cap. 1146. - «Compensi per speciali incarichi ad esperti estranei all'Amministrazione dello Stato»: aumento di 650 milioni.

Prevedendo la possibilità, come consentito dall'articolo 14 della legge n. 48 del 1967 e dell'articolo 3 del decreto-legge n. 428 del 1973, di servirsi di un numero massimo di 35 esperti, ad un costo unitario medio di 20 milioni, la spesa presunta è di 700 milioni, pari allo stanziamento richiesto.

Le spese per acquisto di beni e servizi riguardano inoltre:

spese per acquisti di arredi ed attrezzature per uffici nonché servizi inerenti all'automazione delle procedure (milioni 180);

spese per manutenzione noleggi ed esercizio di mezzi di trasporto (milioni 152);

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

funzionamento e manutenzione della biblioteca (milioni 50);
spese postali e telegrafiche (milioni 110);
spese di qualsiasi natura per la redazione della «Relazione Generale sulla Situazione Economica del Paese» e della «Relazione Previsionale e Programmatica» (milioni 80);
spese per la propaganda, per traduzioni, per la redazione e stampa dei rapporti, bollettini e pubblicazioni (milioni 50);
spese per l'organizzazione e la partecipazione a Convegni, Congressi, Mostre ecc. interessanti le attività del Ministero (milioni 30);
spese per fitto locali ed oneri accessori (milioni 1.300);
spese per manutenzione, riparazione ed adattamento dei locali e dei relativi impianti (milioni 200);
spese per acquisto di beni ed attrezzature per le esigenze del Nucleo di valutazione degli investimenti pubblici e del Nucleo ispettivo (milioni 430).

Le spese per i trasferimenti correnti riguardano:

previdenze a favore del personale (milioni 9);
contributo annuo all'Istituto di Studi per la Programmazione Economica (ISPE) (milioni 8.000);
contributo annuo all'Istituto Nazionale per lo Studio della Congiuntura (ISCO) (milioni 8.000);
contributo annuo al Centro Italiano di Ricerche e di Informazione sull'Economia delle Imprese Pubbliche e di Pubblico Interesse (CIRIEC) (milioni 150).

Le somme non attribuibili attengono alle spese per liti ed arbitraggi.

Prima di passare all'esame della parte della spesa del Ministero del bilancio relativa al conto capitale, si deve ricordare che il Governo ha ritenuto di non provvedere all'ulteriore finanziamento del FIO, ma ha provveduto a presentare un disegno di legge (A.S. 1896) nel quale sono contenute procedure e stanziamenti che consentono di snellire e privilegiare una serie di interventi ritenuti prioritari in economia, indirizzandoli specificamente a settori e territori. Comunque su tale provvedimento si riferirà separatamente.

Per quanto riguarda le spese di conto capitale, relative innanzitutto agli stanziamenti già autorizzati dalla legislazione di spesa vigente, si deve in primo luogo osservare che esse sono assoggettate alle necessarie rettifiche di adeguamento alle disposizioni di cui al disegno di legge finanziaria per il 1990 che apporta «tagli» considerevoli agli stanziamenti di competenza, per allinearli agli stanziamenti di cassa, secondo le indicazioni contenute nella manovra economica, varata dal Governo al fine della riduzione del *deficit* pubblico.

Complessivamente le previsioni di conto capitale, contenute nella Tabella 4, di lire 9.809.097.652 miliardi, verrebbero ridimensionate a lire 7.432.097.652 miliardi (riduzione di lire 2.377 miliardi). Se poi si considerano anche gli accantonamenti del fondo globale le spese per trasferimenti subiscono ulteriori tagli per ben 2.150 miliardi, risultanti dal raffronto tra il disegno di legge finanziaria 1990 e la vigente finanziaria per il 1989.

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Le riduzioni apportate interessano in particolare:

PREVISIONI ESERCIZIO 1990

(in miliardi)

Descrizioni	Previsioni legge 541/88 (finan- ziaria 1989)	Previsioni d.d.l. finan- ziaria 1990	Tagli apportati
CAP. 7081			
<i>A) Derivante da legislazione vigente</i>			
- Fondo per il finanziamento programmi regionali di sviluppo (legge n. 281 del 1970, articolo 9)	da 1.127	a 893	234
- Finanziamento eventi sismici Marche (legge n. 828 del 1982) .	da 10	a 0	10
- Interventi agricoli forestali (legge n. 752 del 1986, articolo 3, comma 1)	da 1.950	a 1.654	296
	Totale parziale ...		540 (1)
<i>B) Derivante da accantonamenti fondo globale</i>			
- Contributi sviluppo montagna (ex legge n. 93 del 1981)	da 196	a 46	150 (2)
	Totale capitolo 7081 ...		690
CAP. 7082			
- Fondo Sanitario Nazionale ex legge n. 833 del 1978 e legge finanziaria n. 910 del 1986 articolo 8	da 2.062	a 1.700	362 (3)
	+ 43.871	a +43.871	
	appl. d.l.	appl. d.l.	
	65/89 art. 6	65/89 art. 6	
CAP. 7087			
- Interventi forestazione protettiva, produttiva, compensativa (legge n. 752 del 1986 articolo 6)	da 100	a 75	25 (4)
CAP. 7089			
- Ricostruzione zone colpite sisma, piani sviluppo regionali (ex legge			

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Descrizioni	Previsioni legge 541/88 (finan- ziaria 1989)	Previsioni d.d.l. finan- ziaria 1990	Tagli apportati
n. 80 del 1984 e legge n. 67 del 1988 articolo 17, comma 10) ... da 100 a 50 50 (6)	+ 5 + 5	appl. d.l. appl. d.l.	
	65/89 65/89		
CAP. 7500			
- Fondo pro-terremotati - ex legge n. 219 del 1981 - leggi finanzia- rie n. 910 del 1986, articolo 6 e n. 67 del 1988 articolo 17 da 3.700 a 2.300 1.400 (5)	+ 235,672 + 235,672	appl. d.l. appl. d.l.	
	65/89 65/89		
Altri accantonamenti fondo globale capitale non più da istituire da 2.000 2.000 (7)			
Totale tagli riferibili alla tabella 4 (legisl. vig.) ... + 540 (1)	+ 362 (3)		
	+ 25 (4)		
	+ 1.400 (5)		
	+ 50 (6)		
Totale ... 2.377			
Totale tagli riferibili agli accantonamenti fondo globale 150 (2)	2.000 (7)		
Totale ... 2.150			
CAP 7081			
<i>A) Derivante da legislaz. vigente</i>			
- Fondo per il risanamento dei programmi regionali di sviluppo (legge n. 281 del 1970, articolo 9) 1.035 da 1.192 a 958 - 234			
- Finanziamenti eventi sismici Marche (legge n. 828 del 1982) . da 15 a 15 10 slittamento dal '90			
<i>B) Derivante da accantonamenti fondo globale</i>			
- Contributi sviluppo montagna (legge n. 93 del 1981) da 210 a 46 46 (- 164)			

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Descrizioni	Previsioni legge 541/88 (finan- ziaria 1989)	Previsioni d.d.l. finan- ziaria 1990	Tagli apportati
-------------	--	--	--------------------

CAP. 7082

- Fondo sanitario Nazionale ex legge n. 833 del 1978 e legge finanziaria n. 910 del 1986, articolo 8 da 2.181 a 1.840 2.400
(- 341)

CAP. 7089

- Interventi sisma, piani sviluppo regionali (ex legge n. 80 del 1984 e legge n. 67 del 1988 articolo 17, comma 10) da 65 a 65 130
slittamento parziale + 50 dal '90

CAP. 7500

- Fondo pro-terremotati ex legge n. 219 del 1981 e leggi n. 910 del 1986, articolo 6 e n. 67 del 1988 articolo 17) da 2.500 a 2.500 1.400
slittamento dal '90

Altre previsioni del fondo globale

- Fondo investimenti ed occupazione 1990 da 2.200
- Fondo sviluppo economico e sociale 1.900 + 1.900 2.120

Per quanto riguarda il fondo regionale di sviluppo, la quota libera da vincoli di destinazione settoriale di spesa (ex articolo 9 della legge n. 281 del 1970), subisce una riduzione di 234 miliardi in tutto l'arco del triennio 1990-92; le risorse autorizzate dalla legge n. 828 del 1982, per il finanziamento degli interventi nelle zone delle Marche colpite dal sisma, subiscono uno slittamento di lire 10 miliardi (pari all'iscrizione in bilancio) dall'esercizio 1990 all'esercizio 1992; per gli interventi agricoli e forestali, di cui all'articolo 3, primo comma, della legge n. 752 del 1986, l'autorizzazione finale di spesa per il 1990 subisce un taglio di ben 296 miliardi.

Considerando anche gli accantonamenti del «fondo globale», il fondo regionale di sviluppo subisce un ulteriore decremento di lire 150 miliardi, relativamente al finanziamento degli interventi per lo sviluppo della montagna, che verrà autorizzato con il prossimo provvedimento normativo sulla finanza locale.

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Pertanto, il fondo di sviluppo 1990 verrebbe ridimensionato di complessivi 690 miliardi: 540 miliardi riferibili alle risorse autorizzate dalle leggi di spesa vigenti e stanziate nella tabella 4 dello stato di previsione di questo dicastero; 150 miliardi agli accantonamento per normative *in itinere*.

Il Fondo sanitario nazionale nel 1990 subisce un taglio di 362 miliardi che si estende – in lieve minor misura – agli anni 1991-1992. Va precisato che le previsioni definitive per il 1990 ammonteranno a 1.743,871 miliardi, comprendenti 43,871 miliardi di cui il Tesoro propone la reiscrizione ai sensi dell'articolo 6, comma 4 della legge n. 155 del 1989 (relativa a «recuperi» su tagli operati con decreto ministeriale del Tesoro nell'89 per i residui di stanziamento verificatisi al 31.12.88).

Lo stanziamento terminale 1990 – interventi programmati in agricoltura – da devolvere per il finanziamento alla forestazione ex articolo 6 della legge n. 752 del 1986, viene ridotto di 25 miliardi.

Il fondo pro-terremotati ex legge n. 219 del 1981 articolo 3, nel 1990 viene ridimensionato di 1.400 miliardi, che vengono fatti slittare al 1992. Lo stanziamento 1990 ammonterebbe a 2.535,672 miliardi, compresi 235,672 miliardi per la reiscrizione proposta dal Tesoro ai sensi del citato articolo 6, comma 4 della legge n. 155 del 1989.

L'autorizzazione di spesa 1990 recata dalla finanziaria 1989 (interventi ex legge n. 80 del 1984), per il finanziamento dei piani di sviluppo – nelle zone colpite dal sisma – delle Regioni Campania e Basilicata è ridotta dell'importo di 50 miliardi, che viene fatto slittare in aggiunta alle previsioni della finanziaria 1989 (cioè 80 miliardi più 50 miliardi).

L'altro accantonamento nel «fondo globale» di particolare rilievo (in aggiunta a quello per lo sviluppo della montagna del fondo regionale), riguarda il nuovo «fondo di sviluppo economico e sociale», da istituire a partire dall'esercizio 1991, scaturito dai nuovi indirizzi del Governo nella politica degli investimenti, che in definitiva verrebbe a sostituire il fondo investimenti ed occupazione che nel 1990 viene soppresso e del quale, come si è già detto, si tratterà più specificamente in relazione al disegno di legge n. 1896.

Infine le autorizzazioni definitive di cassa appaiono pienamente sufficienti a smaltire la massa spendibile e sono più in aderenza agli stanziamenti di competenza rispetto al passato, dato il ridimensionamento dei residui prevedibili al 31 dicembre 1989.

È doveroso ricordare altresì che nel corso dell'esame in Commissione è stato accolto dal Governo un ordine del giorno (0/1849/1/5/Tab.4) che è allegato alla relazione generale della Commissione all'Assemblea, a firma dei senatori Barca e Bollini, sulla base del quale il Governo è impegnato ad adottare le opportune misure perché tutte le amministrazioni e gli enti erogatori di pubblico denaro distinguano gli impegni che hanno già dato luogo ad obbligazioni contrattuali da quelli programmatici e da quelli derivanti da meri trasferimenti ad altri enti erogatori: ciò al fine di evitare le situazioni di disparità e di scarsa trasparenza connessi al fatto che il concetto di impegno è inteso in modo diverso dalle varie pubbliche amministrazioni.

In tale auspicio e alla luce del proficuo dibattito che si è avuto, la Commissione propone l'approvazione dello stato di previsione del Ministero del bilancio e programmazione economica.

CORTESE, relatore

SEZIONE TERZA

*Stato di previsione del Ministero
delle partecipazioni statali (1849 - Tabella 18)
e parti corrispondenti del disegno di legge n. 1892*

RELATORE BONORA

Il bilancio di previsione del Ministero delle Partecipazioni Statali per l'anno 1990 e per il triennio 1990-1992 è riportato nella tabella 18 allegata all'Atto Senato n. 1849. Tale documento espone i seguenti dati in milioni di lire:

CATEGORIE	1990	1991	1992
TITOLO I - SPESE CORRENTI			
Cat. II - Personale in attività di servizio	5.648	5.833	6.040
Cat. IV - Acquisto di beni e servizi ...	5.937	6.014	6.095
Cat. V - Trasferimenti	8	8	8
TOTALE TITOLO I ...	11.592	11.855	12.143

TITOLO II-SPESE IN C/CAPITALE

Cat. XII - Trasferimenti	387.500	-	-
Cat. XIII - Partecipazioni azionarie e conferimenti	105.000	-	-
TOTALE TITOLO II ...	492.500	-	-
TOTALE GENERALE...	504.092	11.855	12.143

Dal prospetto si rileva che le spese di parte corrente ammontano a lire 11,6 miliardi per il 1990 dei quali 5,7 miliardi riguardano spese per il personale in attività di servizio. Miliardi 5,9 riguardano, invece, spese per

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

acquisto di beni e servizi. Di quest'ultima categoria di spesa, miliardi 1,5 sono relativi ad oneri per il pagamento dei fitti dei locali destinati ad uffici del Ministero; miliardi 3 riguardano spese per la realizzazione e la gestione del sistema di automazione dei servizi del Ministero ed 1 miliardo riguarda spese relative al funzionamento di comitati e commissioni, nonchè allo svolgimento di attività di ricerca e documentazione, studi e consulenze da affidare ad esperti ed istituti esterni, anche di nazionalità estera, per analisi e valutazioni di mercato, nonchè per definire indirizzi e programmi, anche settoriali, inerenti al sistema delle partecipazioni statali e le relative riforme organizzative e procedurali anche per acquisizioni o dismissioni di quote di capitale di società a partecipazione statale.

Le spese in conto capitale ammontano a lire 492,5 miliardi e risultano così distribuite:

lire 57,5 miliardi, per la realizzazione di un programma per la installazione nel Mezzogiorno di centri per lo sviluppo dell'imprenditorialità, costituiti dal coacervo di lire 45 miliardi iscritti in bilancio ai sensi dell'articolo 15, comma 13, della legge finanziaria n. 67 del 1988 e da lire 12,5 miliardi quale quota di stanziamento eliminata dal bilancio del 1989, ai sensi dell'articolo 6, commi 2 e 3, del decreto-legge n. 65 del 1989, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 155 del 1989 e reiscritta nel bilancio del 1990 ai sensi dell'articolo 6, comma 4, della suddetta legge. Come meglio precisato appresso, tale stanziamento viene rimodulato dal disegno di legge finanziaria in lire 25 miliardi per il 1990 e in lire 20 miliardi per il 1991;

lire 330 miliardi per le misure di sostegno e di reindustrializzazione in attuazione del piano di risanamento della siderurgia, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, del decreto-legge n. 120 del 1989, convertito, con modificazioni, nella legge n. 181 del 1989;

lire 105 miliardi quale conferimento al fondo di dotazione dell'EFIM, dell'ENI e dell'IRI per la sottoscrizione dell'aumento del capitale della società per la gestione e partecipazione industriale-GEPI S.p.A..

Rispetto al bilancio assestato per l'anno 1989, le suddette spese fanno registrare un aumento di milioni 214.507,5 così risultante:

492,5 milioni in meno per la parte corrente
215.000,0 milioni in più per le spese in conto capitale.

La riduzione delle spese correnti corrisponde alle esigenze di contenimento di tali spese rappresentate dal Governo.

La variazione in aumento di 215.000,0 milioni delle spese in conto capitale è dovuta, invece, all'incidenza di leggi preesistenti ed alla applicazione di intervenuti provvedimenti legislativi, nonchè alla reiscrizione di somme ai sensi della menzionata legge n. 155 del 1989.

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tali variazioni sono meglio individuate nel prospetto che segue:

Oggetto del provvedimento	Variazioni
Legge n. 351 del 1985 - Conferimento al fondo di dotazione dell'ENI	- 120.000
Legge n. 41 del 1986 (finanziaria 1986) articolo 11 - Conferimento al comitato di liquidazione EAGAT (*)	- 15.000
Legge n. 67 del 1988 (finanziaria 1986) articolo 15 - Centri per lo sviluppo della imprenditorialità nel Mezzogiorno (CISI) - Fondo di dotazione Ente Cinema (*)	+ 7.500
Decreto-legge n. 120 1989, convertito, con modificazioni, nella legge n. 181 1989 - Misure di sostegno e di reinustrializzazione in attuazione del piano di risanamento della siderurgia	+ 330.000
TOTALE PARZIALE ...	+ 202.500
Decreto-legge n. 65 del 1989, convertito, con modificazioni, nella legge n. 155 del 1989 - reiscrizione di somme (CISI)	+ 12.500
TOTALE COMPLESSIVO ...	+ 215.000

Passando all'esame del disegno di legge finanziaria, si deve anzitutto rilevare che il fondo speciale di parte corrente (Tabella A) non riporta accantonamenti per la riforma delle Partecipazioni Statali in ordine alla quale la 5^a Commissione della Camera, in data 19 aprile 1989, aveva invitato il Governo a predisporre il relativo progetto.

I fondi speciali di conto capitale (Tabella B) riportano la seguente voce:

	1990	1991	1992
(in miliardi di lire)			
Interventi a favore degli Enti di gestione delle Partecipazioni Statali e dell'EAMO	500	500	950

Tali stanziamenti corrispondono alle esigenze di finanziamento del disegno di legge sugli apporti ai fondi di dotazione di IRI, ENI, EFIM ed EAMO, approvato dal Consiglio dei Ministri del 22 settembre 1989 (A.S. 1914).

Nota. - Gli oneri distinti con (*) sono stati rifinanziati con tabella «E» della legge finanziaria 1989.

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Gli stanziamenti medesimi, relativamente al 1990 e al 1991, erano già previsti nella Tabella C allegata alla legge finanziaria 1989 ancorchè divisi in due voci di rispettivi miliardi 410 e 100, afferenti il concorso dello Stato nel pagamento delle rate di ammortamento delle obbligazioni emesse dagli Enti di gestione delle Partecipazioni Statali (lire 410 miliardi) ed il finanziamento di un programma aggiuntivo di investimenti nel Mezzogiorno (lire 100 miliardi). Il raggruppamento delle due voci ha quindi comportato una riduzione di stanziamento di lire 10 miliardi per ciascuno degli anni 1990 e 1991.

In relazione al rifinanziamento di norme recanti interventi di sostegno all'economia, previsti originariamente dal comma 10, articolo 11, della legge finanziaria 1986 per l'E.A.G.A.T. e dal comma 6, articolo 15, della legge finanziaria 1988 per l'E.A.G.C., il disegno di legge di cui trattasi riporta nella Tabella D i seguenti importi da iscrivere in bilancio per il 1990:

lire 10 miliardi da conferire al Comitato di liquidazione dell'EAGAT, di cui all'articolo 1 *quinquies* del decreto-legge 18 agosto 1978, n. 481, convertito, con modificazioni, nella legge 21 ottobre 1978, n. 641, per consentire il completo ripiano delle perdite finanziarie pregresse e per far fronte alle necessità di gestione delle aziende termali, nonchè per consentire l'avvio di un piano di investimenti ai fini di assicurare la ripresa e lo sviluppo del settore;

lire 15 miliardi da conferire al Fondo di dotazione dell'Ente Autonomo Gestione Cinema (EAGC).

Relativamente agli importi da iscrivere in bilancio per l'anno 1990, in relazione alle autorizzazioni di spesa recate da leggi pluriennali, la Tabella F allegata al disegno di legge finanziaria, prevede:

lire 105 miliardi quale aumento del capitale sociale della G.E.P.I. S.p.A., ai sensi del comma 1, articolo 15, della legge finanziaria 1988;

lire 330 miliardi per il fondo speciale di reindustrializzazione, in attuazione del piano di risanamento della siderurgia, di cui alla legge 15 maggio 1989, n. 181.

Inoltre, sempre in detta Tabella, è stato rimodulato lo stanziamento di lire 45 miliardi previsto per il 1990 dalla legge finanziaria 1989 e riportato nella Tabella 18 per il 1990, per la realizzazione di un programma per l'installazione nel Mezzogiorno di Centri per lo sviluppo dell'imprenditorialità. Tale rimodulazione fissa in lire 25 miliardi l'importo da iscrivere in bilancio per il 1990 ed in lire 20 miliardi l'importo da iscrivere per il 1991, interamente impegnabili per gli anni successivi.

La rimodulazione di cui trattasi trova giustificazione nel volume dei residui di stanziamento riscontrato al 31 dicembre 1988 ed è finalizzata a garantire la prosecuzione dei programmi già avviati nel rispetto delle procedure previste dalla legge finanziaria 1988.

Più in generale, è opportuno ricordare che lo scenario macroeconomico al quale il sistema delle Partecipazioni Statali fa riferimento per gli anni 1989-1992 è caratterizzato dal proseguimento della fase espansiva, sia pure a ritmi meno sostenuti rispetto a quelli del 1988 e dell'inizio del 1989.

Sotto un profilo di metodo, in riferimento al dibattito, sempre vivo, circa il ruolo e le finalità del sistema delle partecipazioni statali, il Ministero sembra volersi sottrarre ad una secca dicotomia che vede da un lato la

tendenza a ridurre tale settore nell'ambito dell'economia italiana nel suo complesso e dall'altro un orientamento di tipo opposto, con un'accentuazione della componente assistenzialistica. La posizione del Ministero sembra voler superare questa contrapposizione e pensare invece a ribadire un modello per cui l'impegno e la capacità del sistema delle Partecipazioni statali devono essere volti a contribuire alla realizzazione di obiettivi di interesse generale, ferma restando la crescita dell'efficienza gestionale. Sulla base di tale premessa di metodo l'indirizzo fornito al sistema delle partecipazioni statali è quello di sviluppare le dotazioni e la qualità delle attività industriali, infrastrutturali e dei servizi, il che appare particolarmente importante in vista dell'unificazione dei mercati del 1992, che non potrà non vedere un accrescimento della concorrenza. Il Ministero pertanto sembra volersi orientare ad incrementare la qualità all'interno del sistema delle partecipazioni statali. Una prima linea d'azione è quella volta alla modernizzazione del paese, attraverso anche un processo di «dematurazione» che non può non passare per ristrutturazioni impiantistiche e innovazioni tecnologiche.

Un'altra linea di azione è quella di permettere un avanzamento tecnologico dell'economia nel suo complesso, in linea con gli *standards* di efficienza delle concorrenza internazionale. In tale contesto si pone anche il problema più precipuo di risolvere il problema dell'approvvigionamento energetico, soprattutto tenuto conto che il passaggio a tecnologie alternative appare lento e quindi per qualche anno occorrerà utilizzare processi di trasformazione che sfruttano materie prime tradizionali.

Il sistema delle partecipazioni statali non può non contribuire allo sviluppo del Mezzogiorno, che è da sempre un impegno proclamato con vigore dal Ministero e dal sistema degli enti nel suo complesso: al riguardo, occorre ricordare la priorità assoluta assegnata per la realizzazione di nuovi investimenti nel Sud. Appare poi significativo il programma di reindustrializzazione, che comporta investimenti fissi per 1.615 miliardi e la creazione di quasi 7.000 nuovi posti di lavoro.

Infine, un'altra linea di azione complessiva è quella volta a salvaguardare il tessuto delle imprese medie e piccole, evitando che esso risulti non in sintonia con le esigenze di maggiore efficienza complessiva del sistema. L'azione che occorre impostare deve essere volta ad evitare che le piccole e medie imprese rappresentino un fattore di ritardo o di peso nei confronti della prospettiva dell'allargamento del mercato unico. È necessario quindi creare le condizioni perché le piccole e medie imprese rappresentino un fattore di sviluppo in armonia con le esigenze imposte dalla armonizzazione comunitaria. Su questo vi è uno specifico impegno da parte delle partecipazioni statali.

In generale, è necessario che il momento politico e quello imprenditoriale realizzino essi stessi una sinergia in vista del conseguimento di obiettivi prioritari per lo sviluppo del paese: al riguardo occorre ricordare che un'apposita Commissione di studio all'interno del Ministero ha predisposto un lavoro di base, che poi si è tradotto a livello parlamentare in una risoluzione votata presso la Commissione bilancio della Camera, con la quale si è invitato il Governo a predisporre un disegno di legge. Un ultimo richiamo va fatto poi alla questione del riordino delle partecipazioni azionarie degli enti, che è un tema ben presente all'attenzione del Ministero, tant'è che è

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

stata costituita un'apposita Commissione i cui lavori sono prossimi alla conclusione.

Nel corso dell'esame in Commissione sono stati presentati numerosi ordini del giorno. Iniziando da quelli accolti come raccomandazione da parte del Governo, occorre menzionare innanzitutto quello del Gruppo comunista (0/1849/1/5-Tab.18), inteso ad impegnare il Governo a definire il piano chimico nazionale che metta a punto lo sviluppo delle tecnologie pulite, l'allargamento della base produttiva nazionale, il potenziamento della ricerca nonché il sostegno alla piccola e media impresa, l'avvio di attività produttive sostitutive specie nel Mezzogiorno e infine lo sviluppo del processo di internazionalizzazione. L'ordine del giorno impegna altresì il Governo ad operare attivamente affinché siano rispettate le clausole stabilite dalla delibera CIPI del 2 dicembre 1988.

Un altro ordine del giorno accolto come raccomandazione, sempre del Gruppo comunista (0/1849/3/5-Tab.18), impegna il Governo ad operare per il rigoroso rispetto della convenzione tra Stato e SIP richiamando la SIP stessa ad attuarlo in tutti i suoi elementi.

Un ultimo ordine del giorno accolto come raccomandazione è quello a firma del presidente della Commissione, senatore Andreatta (0/1849/6/5-Tab.18), inteso ad invitare il Governo a prendere l'iniziativa legislativa per abrogare le norme che per alcune società delle partecipazioni statali impediscono di fare ricorso al mercato azionario, anche per quote di minoranza.

Sono stati poi respinti alcuni ordini del giorno del Gruppo comunista (0/1849/2/5-Tab.18 e 0/1849/5/5-Tab.18) rispettivamente intesi ad impegnare il Governo a ricercare, anche con l'apporto degli imprenditori privati del settore le soluzioni necessarie a salvaguardare le attività e l'occupazione dello stabilimento di Bagnoli nonché, il secondo, ad impegnare il Governo, in occasione delle prossime nomine, a contrastare ingerenze di partiti e *lobbies*, per attenersi a rigorosi criteri di competenza. Tra gli emendamenti respinti vi è da ricordare uno del Gruppo della Sinistra indipendente (0/1849/4/5-Tab.18), inteso ad impegnare il Governo ad abbandonare la prassi e la logica dell'infeudamento delle partecipazioni statali in occasione dell'imminente campagna di nomine per gli enti di gestione.

Anche alla luce del proficuo dibattito che si è svolto, la Commissione propone l'approvazione dello stato di previsione del Ministero delle partecipazioni statali per il 1990.

BONORA, relatore

P A R E R I

PARERE DELLA GIUNTA PER GLI AFFARI DELLE COMUNITÀ EUROPEE

(Estensore TAGLIAMONTE)

12 ottobre 1989

Premesso che, in base alle misure di risanamento previste dal Governo e secondo lo scenario economico tenuto presente nell'impostare la manovra economica, a partire dal 1993 l'aumento del debito pubblico si dovrebbe arrestare e la crescita dell'economia dovrebbe neutralizzare l'incremento del disavanzo annuale, mantenendo inalterato il rapporto debito pubblico/PIL, la Giunta richiama l'attenzione sul fatto che l'ambito temporale della manovra economica proposta coinciderà con fondamentali scadenze delle tappe di costruzione del mercato unico e dell'unione economica e monetaria.

Il 1° luglio 1990 prenderà avvio la fase di piena liberalizzazione del movimento di capitali fissato dalla direttiva 88/361/CEE.

Nel secondo semestre del 1990 dovrebbe essere convocata dalla presidenza di turno italiana la conferenza intergovernativa per definire le necessarie modifiche dei Trattati vigenti per adattarli all'obiettivo dell'unione economica e monetaria.

La decisione di bilancio per il 1990 dovrà puntare, quindi, a realizzare condizioni di sviluppo soddisfacenti in un contesto di più stretta integrazione europea, al fine di evitare la progressiva emarginazione dell'Italia dai processi di crescita collegati ad una partecipazione a pieno titolo alla Comunità europea.

La Giunta segnala pertanto la necessità:

- di recuperare quanto più sollecitamente il ritardo, tuttora considerevole, nell'attività di adeguamento del diritto interno al diritto comunitario;
- di rispettare la scadenza del 31 ottobre 1989, per definire con delibera CIPE - ai sensi dell'articolo 3, comma 2, della legge 183/1987 - il programma degli interventi finanziari da effettuarsi nell'esercizio 1990 con il concorso comunitario;
- di adempiere agli impegni fissati dal legislatore, come quello dell'adozione dell'ordinamento del Dipartimento per il coordinamento delle politiche comunitarie - ai sensi dell'articolo 1 della legge 183/1987 - ed a provvedere in ordine all'istituzione presso la Presidenza del Consiglio del Comitato consultivo sugli affari comunitari - ai sensi dell'articolo 4 della stessa legge.

La Giunta considera, altresì, urgente e necessario dare corso agli adempimenti di competenza dei due rami del Parlamento che consentano da un lato di raggiungere uno *standard* di concentrazione dell'attività legislativa

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

adeguato allo svolgimento di una vera e propria «sessione comunitaria» e, dall'altro, di dimensionare opportunamente (eventualmente attraverso modifiche dei rispettivi regolamenti) le strutture parlamentari.

La Giunta rileva anche che non viene aumentato lo stanziamento a favore del Ministero per gli affari esteri con riferimento alla maggiore spesa relativa alla presidenza italiana del Consiglio delle Comunità europee per il periodo 1° luglio-31 dicembre 1990 nè, tantomeno, viene incrementata per il 1990 la dotazione prevista per il fondo di rotazione istituito ai sensi dell'articolo 5 della legge 183/1987, anche con riferimento agli eventuali oneri connessi al recepimento delle direttive comunitarie.

La Giunta osserva, inoltre, per quanto attiene alla riduzione da 3.020 miliardi di lire nel 1989 a 1.626 nel 1990 del gettito dell'imposta complementare di cui al capitolo 5963 dello stato di previsione del Tesoro – la quale insieme ai dazi doganali e prelievi agricoli ed all'IVA, entra a comporre il quadro dell'entrata del bilancio comunitario – che essa deve essere imputata all'ambito di operatività temporale degli accordi intergovernativi connessi alla decisione del Consiglio CEE n. 88/376 relativa al sistema delle risorse proprie della Comunità.

Da un punto di vista generale, merita ricordare che il Libro Bianco della Commissione per il Consiglio europeo ha posto sul piano politico la necessità tecnica della soppressione delle frontiere fiscali, il cui costo rappresenta, per i soli trasporti su strada nel traffico intracomunitario, circa 40.000 miliardi di lire che incidono in misura variabile dal 5 al 10 per cento sui prezzi al consumo. Tale soppressione implica l'armonizzazione sia delle aliquote dell'IVA che di quelle delle imposte di fabbricazione.

Non riesce altresì agevolmente reperibile nella previsione delle entrate l'ammontare delle risorse provenienti dai fondi strutturali o da altri interventi comunitari e destinate alle Amministrazioni dello Stato aventi diritto.

Tutto ciò premesso e raccomandando di prestare attenzione alle considerazioni ed osservazioni sopra indicate, la Giunta ritiene di poter esprimere sui disegni di legge in titolo un giudizio favorevole.

PARERE DELLA COMMISSIONE PARLAMENTARE PER LE QUESTIONI REGIONALI

(ESTENSORE BARBERA)

18 ottobre 1989

La Commissione parlamentare per le questioni regionali,

premesso che occorrerà riconsiderare la stima operata in relazione al fabbisogno del finanziamento per il servizio sanitario e del sistema dei trasporti locali, i quali appaiono inadeguati rispetto ai costi attuali dei predetti settori;

premesso altresì che le riforme in corso di esame potranno ridimensionare i fabbisogni nei settori stessi soltanto con effetto differito nel tempo;

considerato che tale sottostima va in buona parte a gravare sulle Regioni a statuto speciale, le quali vedono improvvisamente ridotti, a tale riguardo, i trasferimenti a loro favore, senza alcuna considerazione circa la gradualità di una pur opportuna azione di riequilibrio finanziario rispetto alle Regioni a statuto ordinario;

riscontrato, d'altra parte, che l'entità dei fondi appare in ogni caso inadeguata, per cui si configurerà anche nel prossimo esercizio l'esigenza di un ripiano *a posteriori* dei disavanzi che si verificheranno nei bilanci delle unità sanitarie locali;

valutata negativamente la circostanza che, anche nel provvedimento in esame e nei disegni di legge collegati, si riscontra la tendenza, rivelatasi crescente negli ultimi anni, in virtù della quale si moltiplicano gli interventi di natura straordinaria affidati agli organi centrali dello Stato e dotati di risorse finanziarie urgenti;

considerato che in tal modo si snatura sempre di più il ruolo delle Regioni e delle autonomie locali, soprattutto con riguardo ai problemi più acuti della società italiana, nell'illusorio, infondato e incostituzionale presupposto della efficienza dell'amministrazione centrale e della inefficienza di quelle locali, presupposto che tende piuttosto a mascherare la volontà di privilegiare centrali operative ed economiche legate ad interessi particolari;

considerato peraltro che il disegno di legge in esame, nelle sue linee fondamentali, corrisponde pienamente alle indicazioni espresse dal Senato della Repubblica e dalla Camera dei Deputati in occasione della approvazione del Documento di programmazione economico-finanziaria per gli anni 1990-1992;

tenuto conto altresì dell'esigenza di garantire effettività ed efficienza ai servizi resi alle comunità locali, specialmente nelle regioni in ritardo dal punto di vista dello sviluppo economico e sociale;

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

considerato infine che il riequilibrio dei conti della finanza pubblica, così come è perseguito dal disegno di legge in esame, costituisce la premessa indispensabile per il corretto funzionamento delle istituzioni, soprattutto di quelle locali e regionali, che dalla fase di riqualificazione della finanza pubblica hanno visto derivare una progressiva modificazione del loro ruolo,

esprime parere favorevole sul disegno di legge in oggetto.

DISEGNI DI LEGGE N. 1849 e 1849-*bis*

DISEGNO DI LEGGE**TESTO DEL GOVERNO**

Art. 1.

(*Stato di previsione dell'entrata*)

1. Sono autorizzati l'accertamento e la riscossione, secondo le leggi in vigore, delle imposte e delle tasse di ogni specie e il versamento nelle casse dello Stato delle somme e dei proventi dovuti per l'anno finanziario 1990, giusta l'annesso stato di previsione per l'entrata (*Tabella n. 1*).

2. È altresì autorizzata l'emanazione dei provvedimenti necessari per rendere esecutivi i ruoli delle imposte dirette pertinenti il medesimo anno.

Art. 2.

(*Stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri e disposizioni relative*)

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese della Presidenza del Consiglio dei ministri e degli organi dipendenti, per l'anno finanziario 1990, in conformità dell'annesso stato di previsione (*Tabella n. 1/A*).

2. Il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla ripartizione delle somme iscritte al capitolo n. 1272 dello stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno finanziario 1990.

3. Il Ministro del tesoro è, altresì, autorizzato ad apportare, con propri decreti, variazioni compensative in termini di competenza, di cassa e in conto residui, nello stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno finanziario 1990, ai fini dell'attuazione della legge 23 agosto 1988, n. 400, concernente disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri.

DISEGNO DI LEGGE**TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE COMPRENDENTE LE MODIFICAZIONI RECATE DALLA NOTA DI VARIAZIONI**

Art. 1.

(*Stato di previsione dell'entrata*)

Identico.

Art. 2.

(*Stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri e disposizioni relative*)

Identico.

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(Segue: *Testo del Governo*)

4. Le somme dovute dagli istituti di credito ai sensi dell'articolo 33 della legge 5 agosto 1981, n. 416, sono versate al capitolo n. 3689 dello stato di previsione dell'entrata per essere correlativamente iscritte, in termini di competenza e cassa, con decreti del Ministro del tesoro, al capitolo n. 7422 dello stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri.

5. Il Ministro del tesoro, su proposta del Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno, è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla ripartizione delle somme iscritte al capitolo n. 1680 dello stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno finanziario 1990.

Art. 3.

(*Stato di previsione del Ministero del tesoro e disposizioni relative*)

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero del tesoro, per l'anno finanziario 1990, in conformità dell'annesso stato di previsione (*Tabella n. 2*).

2. Il Ministro del tesoro è autorizzato a concedere, anche in quote mensili, all'Ammirazione delle poste e delle telecomunicazioni anticipazioni, a copertura del disavanzo di gestione per l'anno 1990, fino all'importo massimo di lire 1.985.875.572.000.

3. Le anticipazioni di cui al comma 2 saranno corrisposte nelle forme, alle condizioni e con le modalità che verranno stabilite con apposita convenzione da approvarsi con decreto del Ministro del tesoro, di concerto con il Ministro delle poste e delle telecomunicazioni.

4. Il Ministro del tesoro è autorizzato a corrispondere, per il periodo 1° gennaio 1990-31 agosto 1990, mensilmente, un dodicesimo dell'importo complessivo di cui al comma 2, anche nelle more del perfezionamento della convenzione di cui al comma 3.

5. Il Ministro del tesoro è autorizzato a ripartire, con propri decreti, fra gli stati di previsione delle varie amministrazioni statali i

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione comprendente le modificazioni recate dalla Nota di variazioni*)

Art. 3.

(*Stato di previsione del Ministero del tesoro e disposizioni relative*)

Identico.

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(Segue: *Testo del Governo*)

fondi iscritti, per competenza e cassa, ai capitoli nn. 6682, 6683, 6684, 6741, 6771, 6857, 6858, 6862, 6864, 6868, 6869, 6872, 6874, 6875, 6876, 8908, 9006, 9007, 9008, 9009 e 9010 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1990. Il Ministro del tesoro è, altresì, autorizzato ad apportare, con propri decreti, ai bilanci delle aziende autonome le variazioni connesse con le ripartizioni di cui al presente comma.

6. Il Ministro del tesoro, su proposta del Ministro degli affari esteri, è autorizzato a provvedere, con propri decreti, al trasferimento, ad appositi capitoli, anche di nuova istituzione, degli stati di previsione dei Ministeri interessati, per l'anno finanziario 1990, degli stanziamenti iscritti, per competenza e cassa, al capitolo n. 9005 dello stato di previsione del Ministero del tesoro.

7. Il Ministro del tesoro, sentiti i Ministri dei trasporti e della difesa, è autorizzato a provvedere, con propri decreti, al trasferimento ad appositi capitoli, anche di nuova istituzione, dello stato di previsione del Ministero della difesa, per l'anno finanziario 1990, dello stanziamento iscritto, per competenza e cassa, al capitolo n. 4641 dello stato di previsione del Ministero del tesoro, in relazione all'effettivo fabbisogno dipendente dal trasferimento dal predetto Ministero della difesa all'Azienda autonoma di assistenza al volo per il traffico aereo generale delle funzioni previste dagli articoli 3 e 4 del decreto del Presidente della Repubblica 24 marzo 1981, n. 145.

8. L'importo massimo di emissione di titoli pubblici, in Italia e all'estero, al netto di quelli da rimborsare è stabilito in lire 120.000 miliardi.

9. Il limite degli impegni assumibili dalla Sezione speciale per l'assicurazione del credito all'esportazione (SACE) per la garanzia di durata sino a ventiquattro mesi, di cui all'articolo 17, lettera a), della legge 24 maggio 1977, n. 227, e successive modificazioni, è fissato, per l'anno finanziario 1990, in lire 15.000 miliardi.

10. Il limite degli impegni assumibili dalla predetta SACE per la garanzia di durata

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione comprendente le modificazioni recate dalla Nota di variazioni*)

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(Segue: *Testo del Governo*)

superiore ai ventiquattro mesi di cui all'articolo 17, lettera b), della richiamata legge 24 maggio 1977, n. 227, e successive modificazioni, è fissato, per l'anno finanziario 1990, in lire 12.000 miliardi.

11. Il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, al trasferimento delle somme occorrenti per l'effettuazione delle elezioni politiche, amministrative, del Parlamento europeo e per l'attuazione dei *referendum*, dai fondi iscritti, per competenza e cassa, al capitolo n. 6853 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1990 a capitoli, anche di nuova istituzione, degli stati di previsione del medesimo Ministero del tesoro e dei Ministeri delle finanze, di grazia e giustizia, degli affari esteri e dell'interno per lo stesso anno finanziario, concernenti competenze ai componenti i seggi elettorali, nomine e notifiche dei presidenti di seggio, compensi per lavoro straordinario, compensi agli estranei all'Amministrazione, missioni, premi, indennità e competenze varie alle Forze di polizia, trasferte e trasporto delle Forze di polizia, rimborsi per facilitazioni di viaggio agli elettori, spese di ufficio, spese telegrafiche e telefoniche, fornitura di carta e stampa di schede, manutenzione ed acquisto di materiale elettorale, servizio automobilistico ed altre esigenze derivanti dall'effettuazione delle predette consultazioni elettorali.

12. Il Ministro del tesoro, di concerto con i Ministri interessati, è autorizzato a provvedere:

a) alla ripartizione del fondo di lire 16.450.482.000 iscritto al capitolo n. 5728 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1990 in applicazione dell'articolo 56 della legge 27 dicembre 1953, n. 968, sulla concessione di indennizzi e contributi per danni di guerra, modificato dalla legge 31 luglio 1954, n. 607, fra le diverse categorie di interventi, distintamente per indennizzi e contributi, in relazione anche alle forme di pagamento stabilite dall'articolo 31 della legge medesima;

b) alla determinazione dell'importo eventualmente da trasferire ad altri Dicasteri, per l'applicazione dell'ultimo comma dell'articolo

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione comprendente le modificazioni recate dalla Nota di variazioni*)

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(Segue: *Testo del Governo*)

73 della citata legge 27 dicembre 1953, n. 968.

13. In corrispondenza dei provvedimenti di cui al comma 12 è data facoltà al Ministro del tesoro di introdurre in bilancio, con propri decreti, le occorrenti variazioni alle dotazioni di competenza e cassa dei capitoli interessati.

14. Il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, al trasferimento, agli appositi capitoli dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1990, dei fondi iscritti, per competenza e cassa, ai capitoli nn. 6805 e 9540 del medesimo stato di previsione per gli oneri relativi alle operazioni di ricorso al mercato.

15. Il Ministro del tesoro è autorizzato a trasferire, con propri decreti, i fondi iscritti al predetto capitolo n. 6805 ai capitoli concernenti interessi sui certificati speciali di credito del tesoro, in relazione al maggior onere derivante dalla determinazione del tasso di interesse dei predetti certificati speciali di credito del tesoro, nonchè ai pertinenti capitoli di bilancio in relazione al maggior onere risultante dalla determinazione degli interessi da pagare sui certificati di credito del tesoro denominati in ECU.

16. Il Ministro del tesoro è autorizzato a prelevare, con propri decreti, dal conto corrente di tesoreria di cui al primo comma dell'articolo 5 del decreto-legge 8 luglio 1974, n. 264, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 agosto 1974, n. 386, le eventuali ecedenze rispetto agli oneri finanziari relativi alle operazioni di finanziamento di cui all'articolo 1 dello stesso decreto-legge 8 luglio 1974, n. 264, e all'articolo 1 della legge 31 marzo 1976, n. 72, per farle affluire all'entrata del bilancio statale con imputazione al capitolo n. 3342: «Somme da introitare per il finanziamento dell'assistenza sanitaria».

17. Il Ministro del tesoro è autorizzato a ripartire, con propri decreti, le somme conservative nel conto dei residui passivi sui capitoli nn. 5926, 5952 e 6771 dello stato di previsione del Ministero del tesoro.

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione comprendente le modificazioni recate dalla Nota di variazioni*)

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(Segue: *Testo del Governo*)

18. Gli importi dei fondi previsti dagli articoli 7, 8 e 9 della legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni, sono stabiliti, rispettivamente, in lire 1.500.000.000.000, lire 300.000.000.000 e lire 40.000.000.000.

19. Per gli effetti di cui all'articolo 7 della legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni, sono considerate spese obbligatorie e d'ordine quelle descritte nell'elenco n. 1, annesso allo stato di previsione del Ministero del tesoro.

20. I capitoli riguardanti spese di riscossione delle entrate per le quali, ai termini dell'articolo 56 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato, possono essere autorizzate aperture di credito a favore dei funzionari delegati, sono quelli indicati nell'elenco n. 2, annesso allo stato di previsione del Ministero del tesoro.

21. I capitoli della parte passiva del bilancio a favore dei quali è data facoltà al Governo di iscrivere somme con decreti da emanare in applicazione del disposto dell'articolo 12, primo e secondo comma, della legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni, sono quelli descritti, rispettivamente, negli elenchi nn. 3 e 4, annessi allo stato di previsione del Ministero del tesoro.

22. Le spese per le quali può esercitarsi la facoltà prevista dall'articolo 9 della legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni, sono indicate nell'elenco n. 5, annesso allo stato di previsione del Ministero del tesoro.

23. Gli importi di compensazione monetaria riscossi negli scambi fra gli Stati membri ed accertati sul capitolo di entrata n. 1472 sono correlativamente versati, in applicazione del regolamento CEE n. 380/78 della Commissione, sul conto di tesoreria denominato: «Ministero del tesoro - FEOGA, Sezione garanzia». La spesa relativa trova imputazione a carico del capitolo n. 5924 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1990.

24. Gli importi di compensazione monetaria accertati nei mesi di novembre e dicembre 1989 sono riferiti alla competenza dell'anno

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione comprendente le modificazioni recate dalla Nota di variazioni*)

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(Segue: *Testo del Governo*)

1990 ai fini della correlativa spesa, da imputare al citato capitolo n. 5924.

25. Per le operazioni di spesa di cui ai commi 23 e 24 del presente articolo, si applicano le procedure previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 4 luglio 1973, n. 532.

26. Ai fini dell'attuazione delle disposizioni contenute nella legge 1º marzo 1986, n. 64, concernente disciplina organica dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno, il Ministro del tesoro è autorizzato, con propri decreti, ad apportare le occorrenti variazioni compensative di bilancio, nonchè a riassegnare agli stati di previsione interessati i versamenti all'entrata del bilancio effettuati mediante prelevamenti dal conto corrente presso la tesoreria centrale dello Stato di cui al comma 2 dell'articolo 18 della citata legge 1º marzo 1986, n. 64.

27. Il Ministro del tesoro è altresì autorizzato a riassegnare, con propri decreti, allo stato di previsione del Ministero del tesoro, le somme versate all'entrata del bilancio statale dalla Cassa depositi e prestiti a valere sull'autorizzazione di spesa di cui al decreto-legge 30 dicembre 1985, n. 786, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1986, n. 44, per il finanziamento delle spese per l'acquisizione, tramite il Provveditorato generale dello Stato, di mobili, attrezzature e forniture occorrenti agli uffici preposti all'attuazione delle misure straordinarie per la promozione e lo sviluppo della imprenditorialità giovanile nel Mezzogiorno previste dalle citate disposizioni legislative.

28. In relazione all'accenramento gestionale del personale operaio dell'Amministrazione centrale del tesoro, il Ministro del tesoro è autorizzato, con propri decreti, al trasferimento ai pertinenti capitoli della rubrica n. 25 dello stato di previsione del Ministero del tesoro delle spese concernenti il predetto personale iscritte nei capitoli relativi agli oneri per il personale delle rubriche n. 26 e n. 32 del medesimo stato di previsione.

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione comprendente le modificazioni recate dalla Nota di variazioni*)

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(Segue: *Testo del Governo*)

Art. 4.

(Stato di previsione del Ministero delle finanze e disposizioni relative)

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero delle finanze, per l'anno finanziario 1990, in conformità dell'annesso stato di previsione (*Tabella n. 3*).

2. L'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato è autorizzata ad accertare e riscuotere le entrate e a provvedere allo smaltimento dei generi dei monopoli medesimi secondo le tariffe vigenti, nonchè a impegnare e pagare le spese per l'anno finanziario 1990, ai termini del regio decreto-legge 8 dicembre 1927, n. 2258, convertito dalla legge 6 dicembre 1928, n. 3474, in conformità degli statuti di previsione annessi a quello del Ministero delle finanze (*Appendice n. 1*).

3. Ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 aprile 1959, n. 189, il numero degli ufficiali di complemento del Corpo della guardia di finanza da mantenere in servizio di prima nomina, per l'anno finanziario 1990, è stabilito in 210.

4. Le spese di cui ai capitoli nn. 3105 e 3135 dello stato di previsione del Ministero delle finanze non impegnate alla chiusura dell'esercizio possono esserlo in quello successivo. Ai predetti capitoli si applicano, per l'anno finanziario 1990, le disposizioni contenute nell'articolo 61-bis del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, sulla contabilità generale dello Stato, aggiunto dall'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 627.

5. Ai fini della ripartizione dello stanziamento iscritto al capitolo n. 4797 dello stato di previsione del Ministero delle finanze per l'anno finanziario 1990, il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, in termini di competenza e di cassa, al trasferimento di fondi dal predetto capitolo ad altri capitoli, anche di nuova istituzione, del medesimo stato di previsione.

6. Alle gestioni fuori bilancio derivanti dai movimenti finanziari ed economici delle attivi-

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione comprendente le modificazioni recate dalla Nota di variazioni*)

Art. 4.

(Stato di previsione del Ministero delle finanze e disposizioni relative)

Identico.

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(Segue: *Testo del Governo*)

tà istituite nell'ambito della Guardia di finanza e sprovviste di personalità giuridica, relativamente ai circoli, alle sale di convegno, alle mense non obbligatorie di servizio, nonchè agli stabilimenti balneari e agli spacci, alle foresterie, ai soggiorni marini e montani e alle sale cinematografiche, si applica la disciplina prevista dall'articolo 9, secondo e quarto comma, della legge 25 novembre 1971, n. 1041, modificato dall'articolo 33 della legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni, ancorchè le gestioni medesime risultino alimentate in tutto o in parte con fondi non statali.

7. Il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, al trasferimento ad appositi capitoli, anche di nuova istituzione, dello stato di previsione del Ministero delle finanze per l'anno finanziario 1990 degli stanziamenti iscritti, per competenza e cassa, al capitolo n. 1383 del predetto stato di previsione per le finalità di cui ai commi 4 e 5 dell'articolo 4 del decreto-legge 19 dicembre 1984, n. 853, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 febbraio 1985, n. 17.

8. I capitoli a favore dei quali possono effettuarsi prelevamenti dal fondo a disposizione di cui all'articolo 9, comma 4, della legge 1° dicembre 1986, n. 831, sono, per l'anno finanziario 1990, quelli descritti nell'elenco n. 1, annesso allo stato di previsione del Ministero delle finanze.

Art. 5.

(Stato di previsione del Ministero del bilancio e della programmazione economica e disposizioni relative)

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero del bilancio e della programmazione economica, per l'anno finanziario 1990, in conformità dell'annesso stato di previsione (*Tabella n. 4*).

2. Gli importi dei versamenti effettuati con imputazione ai capitoli nn. 3345, 3346, 3347 e 4561 dello stato di previsione dell'entrata sono correlativamente iscritti, in termini di compe-

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione comprendente le modificazioni recate dalla Nota di variazioni*)

Art. 5.

(Stato di previsione del Ministero del bilancio e della programmazione economica e disposizioni relative)

Identico.

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(Segue: *Testo del Governo*)

tenza e di cassa, con decreti del Ministro del tesoro, al capitolo n. 7081 dello stato di previsione del Ministero del bilancio e della programmazione economica.

3. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad effettuare, su proposta del Ministro del bilancio e della programmazione economica, il riparto tra le amministrazioni interessate, nonchè le eventuali successive variazioni, dei fondi iscritti in termini di competenza e di cassa sul capitolo n. 7510 e delle disponibilità in conto residui e di cassa sul capitolo n. 7511 dello stato di previsione del Ministero del bilancio e della programmazione economica, per il finanziamento dei progetti immediatamente eseguibili per interventi di rilevante interesse economico sul territorio, nell'agricoltura, nell'edilizia e nelle infrastrutture, nonchè per la tutela dei beni ambientali e per le opere di edilizia scolastica e universitaria.

Art. 6.

(*Stato di previsione del Ministero di grazia e giustizia e disposizioni relative*)

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero di grazia e giustizia, per l'anno finanziario 1990, in conformità dell'annesso stato di previsione (*Tabella n. 5*).

2. Le entrate e le spese degli Archivi notarili, per l'anno finanziario 1990, sono stabilite in conformità degli stati di previsione annessi a quello del Ministero di grazia e giustizia (*Appendice n. 1*).

3. Per provvedere alle eventuali defezienze delle assegnazioni di bilancio è utilizzato il fondo di riserva per le spese impreviste di cui all'articolo 171 dello stato di previsione della spesa degli Archivi notarili. I prelevamenti dal detto fondo nonchè le iscrizioni ai competenti articoli delle somme prelevate saranno disposti con decreti del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro di grazia e giustizia, di concerto con il Ministro del tesoro. Tali decreti verranno comunicati al

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione comprendente le modificazioni recate dalla Nota di variazioni*)

Art. 6.

(*Stato di previsione del Ministero di grazia e giustizia e disposizioni relative*)

Identico.

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(Segue: *Testo del Governo*)

Parlamento in allegato al conto consuntivo degli Archivi stessi.

Art. 7.

(Stato di previsione del Ministero degli affari esteri e disposizioni relative)

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero degli affari esteri, per l'anno finanziario 1990, in conformità dell'annesso stato di previsione (*Tabella n. 6*).

2. È approvato, in termini di competenza e di cassa, il bilancio dell'Istituto agronomico per l'oltremare, per l'anno finanziario 1990, annesso allo stato di previsione del Ministero degli affari esteri (*Appendice n. 1*).

3. In relazione alle somme affluite all'entrata del bilancio dello Stato per contributi versati da Paesi esteri in applicazione della direttiva comunitaria n. 486 del 1977, il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla riassegnazione delle somme stesse ad apposito capitolo dello stato di previsione del Ministero degli affari esteri per l'anno finanziario 1990 per essere utilizzate per gli scopi per cui tali somme sono state versate.

4. In corrispondenza delle somme affluite all'entrata del bilancio dell'Istituto agronomico per l'oltremare, per anticipazioni e rimborsi di spese per conto di terzi, nonché di organismi internazionali o della Direzione generale per la cooperazione allo sviluppo, il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni all'entrata ed alla spesa del suddetto bilancio per l'anno finanziario 1990.

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione comprendente le modificazioni recate dalla Nota di variazioni*)

Art. 7.

(Stato di previsione del Ministero degli affari esteri e disposizioni relative)

1. *Identico.*

2. *Identico.*

3. *Identico.*

4. *Identico.*

5. Il Ministro del tesoro, previo parere del Comitato interministeriale per la cooperazione allo sviluppo (CICS), può autorizzare l'impegno a carico degli esercizi futuri a valere sulle autorizzazioni di spesa iscritte nel capitolo 4620 dello stato di previsione del Ministero degli affari esteri.

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(Segue: *Testo del Governo*)

Art. 8.

(*Stato di previsione del Ministero della pubblica istruzione e disposizioni relative*)

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero della pubblica istruzione, per l'anno finanziario 1990, in conformità dell'annesso stato di previsione (*Tabella n. 7*).

2. Il pagamento delle spese relative alle supplenze brevi e alle supplenze annuali nelle scuole materne, elementari, secondarie ed artistiche, nelle istituzioni educative, negli istituti e scuole speciali statali, può essere autorizzato esclusivamente con imputazione, rispettivamente, ai capitoli nn. 1032 e 1034 dello stato di previsione del Ministero della pubblica istruzione per l'anno finanziario 1990. È fatto divieto di autorizzare spese per supplenze su fondi iscritti in altri capitoli di bilancio.

3. Per l'anno finanziario 1990 le aperture di credito disposte sui capitoli nn. 1042 e 2001 dello stato di previsione del Ministero della pubblica istruzione per l'anno finanziario 1990 possono essere concesse in deroga ai limiti stabiliti dall'articolo 56 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 9.

(*Stato di previsione del Ministero dell'interno e disposizioni relative*)

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero dell'interno, per l'anno finanziario 1990, in conformità dell'annesso stato di previsione (*Tabella n. 8*).

2. Sono autorizzati l'accertamento e la riscossione, secondo le leggi in vigore, delle entrate del Fondo edifici di culto, nonché l'impegno e il pagamento delle spese, relative all'anno finanziario 1990, in conformità degli stati di previsione annessi a quello del Ministero dell'interno (*Appendice n. 1*).

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione comprendente le modificazioni recate dalla Nota di variazioni*)

Art. 8.

(*Stato di previsione del Ministero della pubblica istruzione e disposizioni relative*)

Identico.

Art. 9.

(*Stato di previsione del Ministero dell'interno e disposizioni relative*)

Identico.

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(Segue: *Testo del Governo*)

3. I capitoli a favore dei quali possono effettuarsi prelevamenti dal fondo a disposizione di cui all'articolo 1 della legge 12 dicembre 1969, n. 1001, sono, per l'anno finanziario 1990, quelli descritti nell'elenco n. 1, annesso allo stato di previsione del Ministero dell'interno.

4. Alle gestioni fuori bilancio derivanti dai movimenti finanziari ed economici delle attività istituite nell'ambito dell'Amministrazione della pubblica sicurezza e del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e sprovviste di personalità giuridica relativamente ai circoli, alle sale di convegno, alle mense non obbligatorie di servizio nonché agli stabilimenti balneari e agli spacci, alle foresterie, ai soggiorni marini e montani e alle sale cinematografiche, si applica la disciplina prevista dall'articolo 9, secondo e quarto comma, della legge 25 novembre 1971, n. 1041, modificato dall'articolo 33 della legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni, ancorchè le gestioni medesime risultino alimentate, in tutto o in parte, con fondi non statali.

5. Il Ministro del tesoro è autorizzato a ripartire, con propri decreti, tra i capitoli interessati dello stato di previsione del Ministero dell'interno il fondo iscritto, per competenza e cassa, al capitolo n. 1600 del medesimo stato di previsione per l'anno finanziario 1990.

6. Il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alla riassegnazione in termini di competenza e di cassa, al capitolo n. 7601 dello stato di previsione del Ministero dell'interno per l'anno finanziario 1990, delle somme versate dal CONI al capitolo n. 3777 dello stato di previsione dell'entrata per l'anno medesimo.

7. Per gli effetti di cui all'articolo 7 della legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni, sono considerate spese obbligatorie e d'ordine del bilancio del Fondo edifici di culto quelle descritte nell'elenco n. 1, annesso al bilancio predetto.

8. Il Ministro del tesoro, su proposta del Ministro dell'interno, è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni,

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione comprendente le modificazioni recate dalla Nota di variazioni*)

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(Segue: *Testo del Governo*)

in termini di competenza e di cassa, negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del Fondo edifici di culto per l'anno finanziario 1990, conseguenti alle somme prelevate dal conto corrente infruttifero di tesoreria intestato al predetto Fondo, per far fronte alle esigenze derivanti dall'attuazione degli articoli 55 e 69 della legge 20 maggio 1985, n. 222.

Art. 10.

(Stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici e disposizioni relative)

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero dei lavori pubblici, per l'anno finanziario 1990, in conformità dell'annesso stato di previsione (*Tabella n. 9*).

2. È approvato, in termini di competenza e di cassa, il bilancio dell'Azienda nazionale autonoma delle strade, per l'anno finanziario 1990, annesso allo stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici ai sensi dell'articolo 29 della legge 7 febbraio 1961, n. 59 (*Appendice n. 1*).

3. Agli oneri dipendenti dall'applicazione del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 6 dicembre 1947, n. 1501, ratificato, con modificazioni, dalla legge 9 maggio 1950, n. 329, e delle leggi 23 ottobre 1963, n. 1481, e 19 febbraio 1970, n. 76, concernenti la revisione dei prezzi contrattuali si provvede, per le opere manutentorie, a carico degli stanziamenti dei correlativi capitoli di parte corrente dello stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici e, per le opere di carattere straordinario, a carico degli stanziamenti corrispondenti alle relative autorizzazioni di spesa.

4. Il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alle occorrenti variazioni di bilancio, sia in termini di competenza che di cassa, nello stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici e nel bilancio dell'Azienda nazionale autonoma delle strade per l'anno finanziario 1990, in relazione alla ripartizione del fondo iscritto al capitolo n. 9490 del predetto stato di previsione per il medesimo anno finanziario.

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione comprendente le modificazioni recate dalla Nota di variazioni*)

Art. 10.

(Stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici e disposizioni relative)

Identico.

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(Segue: *Testo del Governo*)

5. Per provvedere alle eventuali defezioni delle assegnazioni di bilancio determinate da impreviste e maggiori spese di personale e di carattere generale è iscritto, al capitolo n. 452 del bilancio dell'Azienda di cui sopra, un apposito fondo di riserva. I prelevamenti dal detto fondo, per competenza e cassa, nonchè le iscrizioni ai competenti capitoli delle somme prelevate, saranno disposti con decreti del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro dei lavori pubblici, di concerto con il Ministro del tesoro. Tali decreti verranno comunicati al Parlamento in allegato al conto consuntivo dell'Azienda stessa.

6. Il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, su proposta del Ministro dei lavori pubblici, alle variazioni, in termini di competenza e di cassa, negli stati di previsione dell'entrata e della spesa dell'Azienda nazionale autonoma delle strade per l'anno finanziario 1990, che si rendessero necessarie sulla base delle convenzioni di mutuo di cui al secondo comma dell'articolo 28 della legge 7 febbraio 1961, n. 59, nonchè di quelle che dovessero essere stipulate, in applicazione di specifiche disposizioni legislative, per la realizzazione di programmi costruttivi.

7. Il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, su proposta del Ministro dei lavori pubblici, alla riassegnazione in termini di competenza e di cassa:

a) ai competenti capitoli dello stato di previsione della spesa dell'Azienda nazionale autonoma delle strade per l'anno 1990, delle somme versate da terzi allo stato di previsione dell'entrata dell'Azienda medesima per lo stesso anno 1990 a titolo di risarcimento dei danni arrecati al patrimonio stradale, nonchè delle somme anticipate sul prezzo contrattuale alle imprese appaltatrici o fornitrice di beni e servizi recuperate ai sensi del settimo comma dell'articolo 12 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, modificato dall'articolo 2 del decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 627, e versate allo stesso stato di previsione dell'entrata per l'anno finanziario 1990;

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione comprendente le modificazioni recate dalla Nota di variazioni*)

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(Segue: *Testo del Governo*)

b) al capitolo n. 404 dello stato di previsione della spesa dell'Azienda nazionale autonoma delle strade per l'anno 1990, delle somme versate sul capitolo n. 273 dello stato di previsione dell'entrata dell'Azienda medesima per rimborsi e concorsi diversi di pertinenza della contabilità speciale intestata al direttore generale dell'ANAS ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 10 febbraio 1977, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 aprile 1977, n. 106;

c) al capitolo n. 403 dello stato di previsione della spesa dell'Azienda nazionale autonoma delle strade per l'anno 1990, delle somme versate sul capitolo n. 272 dello stato di previsione dell'entrata dell'Azienda medesima per imposte sul valore aggiunto e di bollo versate da parte di terzi sugli introiti ad esse soggetti.

8. Le somme concretanti miglioramenti di bilancio, per effetto sia di economie di spesa che di maggiori accertamenti di entrata, ed iscritte in sede di consuntivo dell'esercizio 1989 ad apposito capitolo dello stato di previsione della spesa dell'Azienda nazionale autonoma delle strade, sono riassegnate, con il provvedimento legislativo di assestamento del bilancio dello Stato per l'anno finanziario 1990, agli stati di previsione dell'entrata e della spesa della predetta Azienda.

Art. 11.

(*Stato di previsione del Ministero dei trasporti e disposizioni relative*)

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero dei trasporti, per l'anno finanziario 1990, in conformità dell'annesso stato di previsione (*Tabella n. 10*).

2. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, su proposta del Ministro dei trasporti, le variazioni di competenza e di cassa nello stato di previsione dell'entrata ed in quello del Ministero dei trasporti occorrenti per gli adempimenti previsti dalla legge 6 giugno 1974, n. 298.

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione comprendente le modificazioni recate dalla Nota di variazioni*)

Art. 11.

(*Stato di previsione del Ministero dei trasporti e disposizioni relative*)

Identico.

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(Segue: *Testo del Governo*)

3. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, su proposta del Ministro dei trasporti, le variazioni di competenza e di cassa nello stato di previsione dell'entrata ed in quello del Ministero dei trasporti occorrenti per gli adempimenti di cui al Regolamento CEE n. 1787/84 del Consiglio del 19 giugno 1984, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale.

Art. 12.

(*Stato di previsione del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni e disposizioni relative*)

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni, per l'anno finanziario 1990, in conformità dell'annesso stato di previsione (*Tabella n. 11*).

2. L'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni è autorizzata ad accettare e riscuotere le entrate e ad impegnare e pagare le spese relative all'anno finanziario 1990, ai termini del regio decreto-legge 23 aprile 1925, n. 520, convertito dalla legge 21 marzo 1926, n. 597, in conformità degli statuti di previsione annessi a quello del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni (*Appendice n. 1*).

3. L'Azienda di Stato per i servizi telefonici è autorizzata ad accettare e riscuotere le entrate e ad impegnare e pagare le spese relative all'anno finanziario 1990, ai termini del regio decreto-legge 14 giugno 1925, n. 884, convertito dalla legge 18 marzo 1926, n. 562, in conformità degli statuti di previsione annessi a quello del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni (*Appendice n. 2*).

4. I capitoli dello stato di previsione della spesa dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni per l'anno finanziario 1990, a favore dei quali è data facoltà al Ministro del tesoro di iscrivere somme con decreti da emanare in applicazione del disposto dell'articolo 12, secondo comma, della legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni, sono quelli descritti nell'elenco n. 1, annesso al bilancio dell'Amministrazione medesima.

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione comprendente le modificazioni recate dalla Nota di variazioni*)

Art. 12.

(*Stato di previsione del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni e disposizioni relative*)

Identico.

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(Segue: *Testo del Governo*)

5. I capitoli dello stato di previsione della spesa dell'Amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni per l'anno finanziario 1990, per i quali il Ministro delle poste e delle telecomunicazioni può autorizzare le direzioni provinciali a utilizzare fondi della cassa vaglia, per sopperire a temporanee defezienze di bilancio, in attuazione dell'articolo 15 della legge 12 agosto 1974, n. 370, modificato dall'articolo 8 della legge 22 dicembre 1984, n. 887, sono i seguenti: n. 101, n. 108, n. 111 e n. 117.

6. I capitoli dello stato di previsione della spesa dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, per l'anno finanziario 1990, a favore dei quali è data facoltà al Ministro del tesoro di iscrivere somme con decreti da emanare in applicazione del disposto dell'articolo 12, secondo comma, della legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni, sono quelli descritti nell'elenco n. 1, annesso al bilancio dell'Azienda medesima.

7. I capitoli dello stato di previsione della spesa dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, per l'anno finanziario 1990, per i quali il Ministro delle poste e delle telecomunicazioni può autorizzare le direzioni provinciali a utilizzare fondi della cassa vaglia, per sopperire a temporanee defezienze di bilancio, in attuazione dell'articolo 15 della legge 12 agosto 1974, n. 370, modificato dall'articolo 8 della legge 22 dicembre 1984, n. 887, sono i seguenti: n. 101, n. 103 e n. 171.

Art. 13.

(*Stato di previsione del Ministero della difesa e disposizioni relative*)

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero della difesa, per l'anno finanziario 1990, in conformità dell'annesso stato di previsione (*Tabella n. 12*).

2. Il numero massimo di militari specializzati e di militari aiuto-specialisti, in servizio presso l'amministrazione dell'Esercito, della Marina militare e dell'Aeronautica militare, è

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione comprendente le modificazioni recate dalla Nota di variazioni*)

Art. 13.

(*Stato di previsione del Ministero della difesa e disposizioni relative*)

Identico.

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(Segue: *Testo del Governo*)

fissato, per l'anno finanziario 1990, come appresso:

a) militari specializzati:

- 1) Esercito n. 21.000
- 2) Marina » 11.500
- 3) Aeronautica » 34.311;

b) militari aiuto-specialisti:

- 1) Esercito n. 40.000
- 2) Marina » 15.500
- 3) Aeronautica » 16.500.

3. Il numero massimo degli ufficiali piloti di complemento dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica, da mantenere in servizio a norma dell'articolo 15 della legge 19 maggio 1986, n. 224, è stabilito, per l'anno finanziario 1990, come appresso:

- a) Esercito n. 110
- b) Marina » 150
- c) Aeronautica » 230.

4. Il numero massimo degli ufficiali di complemento da ammettere alla ferma di cui al primo comma dell'articolo 37 della legge 20 settembre 1980, n. 574, è stabilito, per l'anno finanziario 1990, come appresso:

- a) Esercito (compresi i carabinieri) n. 875
- b) Marina » 120
- c) Aeronautica » 210.

5. La forza organica dei sergenti, dei sottocapi e comuni del corpo equipaggi militari marittimi, in ferma volontaria o in raffferma, è determinata, per l'anno finanziario 1990, a norma dell'articolo 18, terzo capoverso, della legge 10 giugno 1964, n. 447, come appresso:

- a) sergenti n. 7.000
- b) sottocapi e comuni volontari » 3.524.

6. A norma dell'articolo 27, ultimo comma, della legge 10 giugno 1964, n. 447, la forza organica dei sergenti, graduati e militari di truppa dell'Aeronautica militare in ferma o

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione comprendente le modificazioni recate dalla Nota di variazioni*)

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(Segue: *Testo del Governo*)

rafferma è fissata, per l'anno finanziario 1990, come appreso:

- a) sergenti n. 6.000
- b) graduati e militari di truppa » 2.828.

7. Il contingente degli arruolamenti volontari, come carabinieri ausiliari, per la sola ferma di leva, di giovani appartenenti alla classe che viene chiamata alle armi è stabilito, per l'anno finanziario 1990, a norma dell'articolo 3 della legge 11 febbraio 1970, n. 56, in 14.721 unità.

8. La forza organica dei sergenti, dei graduati e militari di truppa dell'Esercito in ferma volontaria e in raffferma, per l'anno finanziario 1990, è fissata, a norma dell'articolo 9, ultimo comma, della legge 10 giugno 1964, n. 447, come appreso:

- a) sergenti n. 7.000
- b) graduati e militari di truppa » 1.000.

9. A norma dell'articolo 5 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, la forza dei militari e dei graduati in servizio di leva, ammessi alla commutazione della ferma di leva in ferma di leva prolungata, biennale o triennale, è fissata, per l'anno finanziario 1990, nei limiti e con le modalità di cui agli articoli 34 e 35 della legge stessa, come appreso:

- a) Esercito n. 25.778
- b) Marina » 6.939
- c) Aeronautica » 4.338.

10. Alle spese di cui ai capitoli nn. 4001, 4004, 4005, 4011, 4031, 4051, 4072 e 5031 dello stato di previsione del Ministero della difesa si applicano, per l'anno finanziario 1990, le disposizioni contenute nel secondo comma dell'articolo 36 e nell'articolo 61-bis del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, e successive modificazioni e integrazioni, sulla contabilità generale dello Stato.

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione comprendente le modificazioni recate dalla Nota di variazioni*)

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(Segue: *Testo del Governo*)

11. Alle spese per infrastrutture multinazionali NATO, sostenute a carico degli stanziamenti del capitolo n. 4001 dello stato di previsione del Ministero della difesa, si applicano le procedure NATO di esecuzione delle gare internazionali emanate dal Consiglio atlantico. Deve essere in ogni caso garantita la trasparenza delle procedure di appalto, di assegnazione e di esecuzione dei lavori, ai sensi della legge 13 settembre 1982, n. 646.

12. Alle gestioni fuori bilancio derivanti dai movimenti finanziari ed economici delle attività relative ai circoli, alle sale di convegno e mense per ufficiali e sottufficiali, nonchè alle mense aziendali, ai soggiorni marini e montani, agli stabilimenti balneari, agli spacci e sale cinematografiche istituiti presso enti, comandi e unità militari, ai posti di ristoro, alle case del soldato e foresterie, operanti nell'ambito dell'Amministrazione militare sprovviste di personalità giuridica, si applica la disciplina prevista all'articolo 9, secondo e quarto comma, della legge 25 novembre 1971, n. 1041, modificato dall'articolo 33 della legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni, ancorchè le gestioni medesime risultino alimentate in tutto o in parte con fondi non statali.

13. I capitoli a favore dei quali possono effettuarsi i prelevamenti dal fondo a disposizione di cui agli articoli 20 e 44 del testo unico approvato con regio decreto 2 febbraio 1928, n. 263, ed all'articolo 7 della legge 22 dicembre 1932, n. 1958, sono, per l'anno finanziario 1990, quelli descritti negli elenchi nn. 1 e 2, annessi allo stato di previsione del Ministero della difesa.

14. La composizione della razione viveri in natura, ai militari che ne hanno il godimento, nonchè le integrazioni di vitto e di generi di conforto da attribuire ai militari in speciali condizioni di servizio, sono stabilite, a norma del decreto del Presidente della Repubblica 11 settembre 1950, n. 807, in conformità delle tabelle annesse allo stato di previsione del Ministero della difesa per l'anno finanziario 1990 (*Elenco n. 3*).

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione comprendente le modificazioni recate dalla Nota di variazioni*)

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(Segue: *Testo del Governo*)

Art. 14.

(*Stato di previsione del Ministero dell'agricoltura e delle foreste e disposizioni relative*)

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, per l'anno finanziario 1990, in conformità dell'annesso stato di previsione (*Tabella n. 13*).

2. È approvato, in termini di competenza e di cassa, il bilancio della gestione dell'ex Azienda di Stato per le foreste demaniali, per l'anno finanziario 1990, annesso allo stato di previsione del Ministero dell'agricoltura e delle foreste, ai termini dell'articolo 10 della legge 5 gennaio 1933, n. 30 (*Appendice n. 1*). Ai fini della gestione predetta restano confermate le norme dello statuto-regolamento approvato con regio decreto 5 ottobre 1933, n. 1577.

3. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, nell'anno finanziario 1990, le eventuali variazioni, in termini di competenza e di cassa, al bilancio della gestione dell'ex Azienda di Stato per le foreste demaniali comunque connesse con l'attuazione delle norme di cui all'articolo 11 della legge 16 maggio 1970, n. 281, nonché con l'attuazione del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, emanato ai sensi dell'articolo 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382.

Art. 15.

(*Stato di previsione del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato e disposizioni relative*)

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato, per l'anno finanziario 1990, in conformità dell'annesso stato di previsione (*Tabella n. 14*).

2. Gli importi dei versamenti effettuati con imputazione al capitolo n. 4721 dello stato di previsione dell'entrata sono correlative-

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione comprendente le modificazioni recate dalla Nota di variazioni*)

Art. 14.

(*Stato di previsione del Ministero dell'agricoltura e delle foreste e disposizioni relative*)

Identico.

Art. 15.

(*Stato di previsione del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato e disposizioni relative*)

Identico.

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(Segue: *Testo del Governo*)

iscritti in termini di competenza e di cassa, con decreti del Ministro del tesoro, al capitolo n. 7551 dello stato di previsione del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato.

3. Ai fini dell'attuazione dell'articolo 1 del decreto del Presidente della Repubblica 9 novembre 1976, n. 902, il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, in termini di competenza e di cassa, le occorrenti variazioni di bilancio, anche in conto residui, per il trasferimento al fondo nazionale per il credito agevolato al settore industriale, delle somme disponibili sul capitolo n. 7541 dello stato di previsione del Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato per l'anno finanziario 1990.

Art. 16.

(*Stato di previsione del Ministero del lavoro e della previdenza sociale e disposizioni relative*)

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero del lavoro e della previdenza sociale, per l'anno finanziario 1990, in conformità dell'annesso stato di previsione (*Tabella n. 15*).

Art. 17.

(*Stato di previsione del Ministero del commercio con l'estero e disposizioni relative*)

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero del commercio con l'estero, per l'anno finanziario 1990, in conformità dell'annesso stato di previsione (*Tabella n. 16*).

Art. 18.

(*Stato di previsione del Ministero della marina mercantile e disposizioni relative*)

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero della marina

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione comprendente le modificazioni recate dalla Nota di variazioni*)

Art. 16.

(*Stato di previsione del Ministero del lavoro e della previdenza sociale e disposizioni relative*)

Identico.

Art. 17.

(*Stato di previsione del Ministero del commercio con l'estero e disposizioni relative*)

Identico.

Art. 18.

(*Stato di previsione del Ministero della marina mercantile e disposizioni relative*)

Identico.

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(Segue: *Testo del Governo*)

mercantile, per l'anno finanziario 1990, in conformità dell'annesso stato di previsione (*Tabella n. 17*).

2. Il Ministro del tesoro è autorizzato a ripartire, con propri decreti, tra i capitoli interessati, anche di nuova istituzione, dello stato di previsione del Ministero della marina mercantile, gli stanziamenti iscritti, per competenza e cassa, ai capitoli nn. 7552 e 8564 del medesimo stato di previsione per l'anno finanziario 1990.

Art. 19.

(*Stato di previsione del Ministero delle partecipazioni statali e disposizioni relative*)

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero delle partecipazioni statali, per l'anno finanziario 1990, in conformità dell'annesso stato di previsione (*Tabella n. 18*).

Art. 20.

(*Stato di previsione del Ministero della sanità e disposizioni relative*)

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero della sanità, per l'anno finanziario 1990, in conformità dell'annesso stato di previsione (*Tabella n. 19*).

2. Alle spese di cui al capitolo n. 2547 dello stato di previsione del Ministero della sanità, si applicano, per l'anno finanziario 1990, le disposizioni contenute nel secondo comma dell'articolo 36 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, e successive modificazioni ed integrazioni, sulla contabilità generale dello Stato.

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione comprendente le modificazioni recate dalla Nota di variazioni*)

Art. 19.

(*Stato di previsione del Ministero delle partecipazioni statali e disposizioni relative*)

Identico.

Art. 20.

(*Stato di previsione del Ministero della sanità e disposizioni relative*)

Identico.

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(Segue: *Testo del Governo*)

Art. 21.

(*Stato di previsione del Ministero del turismo e dello spettacolo e disposizioni relative*)

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero del turismo e dello spettacolo, per l'anno finanziario 1990, in conformità dell'annesso stato di previsione (*Tabella n. 20*).

2. Ai fini della ripartizione del Fondo unico per lo spettacolo nonché della residua quota di cui al secondo comma dell'articolo 2 della legge 30 aprile 1985, n. 163, il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio, anche nel conto dei residui passivi.

3. Ai fini dell'applicazione dell'ultimo comma dell'articolo 13 della legge 30 aprile 1985, n. 163, le somme stanziate a seguito della ripartizione del Fondo unico per lo spettacolo e non impegnate al termine dell'esercizio sono conservate nel conto dei residui per essere utilizzate per gli interventi di pertinenza dell'esercizio successivo e per quelli per i quali le somme stesse furono stanziate.

Art. 22.

(*Stato di previsione del Ministero per i beni culturali e ambientali e disposizioni relative*)

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero per i beni culturali e ambientali, per l'anno finanziario 1990, in conformità dell'annesso stato di previsione (*Tabella n. 21*).

Art. 23.

(*Stato di previsione del Ministero dell'ambiente e disposizioni relative*)

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero dell'ambiente, per l'anno finanziario 1990, in conformità dell'annesso stato di previsione (*Tabella n. 22*).

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione comprendente le modificazioni recate dalla Nota di variazioni*)

Art. 21.

(*Stato di previsione del Ministero del turismo e dello spettacolo e disposizioni relative*)

Identico.

Art. 22.

(*Stato di previsione del Ministero per i beni culturali e ambientali e disposizioni relative*)

Identico.

Art. 23.

(*Stato di previsione del Ministero dell'ambiente e disposizioni relative*)

Identico.

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(Segue: *Testo del Governo*)

2. Per l'attuazione della legge 8 luglio 1986, n. 349, recante istituzione del Ministero dell'ambiente e norme in materia di danno ambientale, il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, variazioni compensative di bilancio, in termini di competenza, di cassa e in conto residui, connesse con il trasferimento di funzioni previste dalla legge stessa dai Ministeri interessati.

Art. 24.

(*Stato di previsione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e disposizioni relative*)

1. Sono autorizzati l'impegno e il pagamento delle spese del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, per l'anno finanziario 1990, in conformità dell'annesso stato di previsione (*Tabella n. 23*).

2. In attuazione della legge 9 maggio 1989, n. 168, per le funzioni attribuite o trasferite al Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, su proposta dei Ministri competenti, variazioni compensative di bilancio dai Ministeri interessati, in termini di competenza, di cassa e in conto residui.

3. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le variazioni di bilancio occorrenti per l'attuazione del regolamento di organizzazione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, di cui all'articolo 12, commi 4 e 5, della legge 9 maggio 1989, n. 168, nonché quelle conseguenti all'attuazione dei principi di autonomia universitaria di cui alla medesima legge n. 168.

4. Il Ministro del tesoro è altresì autorizzato a ripartire, con propri decreti, tra i vari capitoli, anche di nuova istituzione, dello stato di previsione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica, lo stanziamento iscritto per competenza e cassa al capitolo n. 1371 del medesimo stato di previsione per l'anno finanziario 1990.

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione comprendente le modificazioni recate dalla Nota di variazioni*)

Art. 24.

(*Stato di previsione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica e disposizioni relative*)

1. *Identico.*

2. *Identico.*

3. *Identico.*

4. *Identico.*

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(Segue: *Testo del Governo*)

5. L'assegnazione autorizzata a favore del Consiglio nazionale delle ricerche, per l'anno finanziario 1990, è comprensiva della somma di lire 200.000 milioni da riferire al finanziamento degli oneri destinati alla realizzazione dei «programmi finalizzati», approvati dal Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE), nonchè della somma di lire 35.000 milioni da riferire alle iniziative di ricerca scientifica nel settore della luce sincrotrone approvate dallo stesso CIPE.

6. Il Ministro cura che la realizzazione dei programmi finalizzati sia conforme alle indicazioni formulate dal CIPE, riferendo entro il 31 agosto di ogni anno allo stesso Comitato sullo stato dei programmi. Per lo svolgimento di tali attribuzioni si avvale dell'opera di apposita Commissione interministeriale i cui membri sono nominati con decreto del Ministro, sentite le amministrazioni interessate alla realizzazione dei programmi.

Art. 25.

(*Totale generale della spesa*)

1. È approvato in lire 688.302.521.770.000 in termini di competenza ed in lire 704.841.271.507.000 in termini di cassa il totale generale della spesa dello Stato per l'anno finanziario 1990.

Art. 26.

(*Quadro generale riassuntivo*)

1. È approvato, in termini di competenza e di cassa, il quadro generale riassuntivo del bilancio dello Stato per l'anno finanziario 1990, con le tabelle allegate.

Art. 27.

(*Disposizioni diverse*)

1. A valere sui fondi stanziati per l'anno finanziario 1990, rispettivamente per compe-

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione comprendente le modificazioni recate dalla Nota di variazioni*)

5. L'assegnazione autorizzata a favore del Consiglio nazionale delle ricerche, per l'anno finanziario 1990, è comprensiva della somma di lire 180.000 milioni da riferire al finanziamento degli oneri destinati alla realizzazione dei «programmi finalizzati», approvati dal Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE), nonchè della somma di lire 35.000 milioni da riferire alle iniziative di ricerca scientifica nel settore della luce sincrotrone approvate dallo stesso CIPE.

6. *Identico.*

Art. 25.

(*Totale generale della spesa*)

1. È approvato in lire 689.301.251.770.000 in termini di competenza ed in lire 705.873.001.507.000 in termini di cassa il totale generale della spesa dello Stato per l'anno finanziario 1990.

Art. 26.

(*Quadro generale riassuntivo*)

Identico.

Art. 27.

(*Disposizioni diverse*)

1. *Identico.*

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(Segue: *Testo del Governo*)

tenza e cassa, sui capitoli indicati nella tabella A allegata alla presente legge, il Ministro del tesoro è autorizzato a trasferire, con propri decreti, al capitolo n. 5053 dello stato di previsione del Ministero del tesoro, le somme occorrenti per l'acquisto di mezzi di trasporto.

2. Per l'anno 1990, per l'acquisto di mezzi di trasporto, di cui al comma 1, può essere trasferita una somma complessivamente non superiore a lire 3.000 milioni.

3. Per l'anno finanziario 1990 i capitoli dei singoli stati di previsione per i quali il Ministro del tesoro è autorizzato ad effettuare, con propri decreti, variazioni tra loro compensative, rispettivamente, per competenza e cassa, sono quelli indicati nella tabella B allegata alla presente legge.

4. Per l'anno finanziario 1990 i capitoli del conto capitale dei singoli stati di previsione per i quali si applicano le disposizioni contenute nel quinto e settimo comma dell'articolo 20 della legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni, sono quelli indicati nella tabella C allegata alla presente legge.

5. Ai fini degli adempimenti previsti dagli articoli 69 e 76 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, e successive modificazioni, è autorizzata l'estinzione dei titoli di pagamento tratti nell'anno finanziario 1990 per apporti dello Stato a titolo di reintegro delle minori entrate degli organismi del sistema previdenziale relative a contributi fiscalizzati, mediante commutazione in quietanza di entrata, con imputazione al capitolo n. 3342: «Somme da introitare per il finanziamento dell'assistenza sanitaria», dello stato di previsione dell'entrata per il suddetto anno finanziario. Detta commutazione sarà effettuata a titolo di acconto in ragione del 90 per cento delle relative somme iscritte in conto competenza e di quelle risultanti in conto residui nello stato di previsione del Ministero del lavoro e della previdenza sociale e, per la quota restante, sulla base della relativa rendicontazione.

6. In relazione all'accertamento dei residui dell'anno finanziario 1989, per i quali non esistono i corrispondenti capitoli negli stati di

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione comprendente le modificazioni recate dalla Nota di variazioni*)

2. *Identico.*

3. *Identico.*

4. *Identico.*

5. *Identico.*

6. *Identico.*

X LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(Segue: *Testo del Governo*)

previsione dei vari Ministeri per l'anno finanziario 1990, il Ministro del tesoro è autorizzato ad istituire, con propri decreti da registrare alla Corte dei conti, gli occorrenti capitoli.

7. La composizione delle razioni viveri in natura per gli allievi del Corpo della guardia di finanza, del Corpo degli agenti di custodia degli istituti di prevenzione e di pena, degli agenti della Polizia di Stato e del Corpo forestale dello Stato e le integrazioni di vitto e di generi di conforto per i militari dei Corpi medesimi nonché per il personale della Polizia di Stato in speciali condizioni di servizio sono stabilite, per l'anno finanziario 1990, in conformità delle tabelle annesse allo stato di previsione del Ministero della difesa per lo stesso anno (*Elenco n. 3*).

8. Per gli ordini di accreditamento di cui all'articolo 3, primo comma, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 marzo 1979, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 90 del 31 marzo 1979, concernente la costituzione dell'ufficio stralcio previsto dall'articolo 119 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, non si applica il limite di somma di cui all'articolo 56 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440, e successive modificazioni.

9. Il Ministro del tesoro è autorizzato a trasferire, con propri decreti, in termini di residui, di competenza e di cassa, dal capitolo n. 5926 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno finanziario 1990 e dal capitolo n. 7081 dello stato di previsione del Ministero del bilancio e della programmazione economica per il medesimo anno finanziario ai capitoli dei Ministeri interessati, le quote da attribuire alle regioni a statuto speciale dei fondi considerati ai predetti capitoli n. 5926 e n. 7081 ai sensi dell'ultimo comma dell'articolo 126 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616.

10. Il Ministro del tesoro, con propri decreti, provvederà, con variazioni compensative nel conto dei residui, a trasferire dai capitoli individuati con i decreti emanati in attuazione dell'articolo 107, primo comma, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 6 marzo 1978, n. 218, ad

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione comprendente le modificazioni recate dalla Nota di variazioni*)

7. *Identico.*

8. *Identico.*

9. *Identico.*

10. *Identico.*

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(Segue: *Testo del Governo*)

apposito capitolo, da istituire nello stato di previsione del Ministero del tesoro, l'importo differenziale fra le somme assoggettate a riserva per ciascuno dei predetti capitoli e quelle effettivamente destinate agli interventi nei territori indicati nell'articolo 1 del predetto testo unico. All'indicato capitolo dovranno altresì affluire le disponibilità residue delle somme riservate ai sensi della normativa stessa dalle amministrazioni e aziende autonome che saranno versate ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato. La disponibilità complessiva del predetto capitolo sarà devoluta, ai sensi dell'articolo 17, comma 7, della legge 1º marzo 1986, n. 64, come ulteriore apporto destinato all'intervento straordinario nel Mezzogiorno.

11. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, in termini di competenza e di cassa, le variazioni compensative di bilancio occorrenti per l'attuazione di quanto disposto dall'articolo 13 della legge 5 agosto 1981, n. 416, e successive integrazioni e modificazioni, concernente disciplina delle imprese editrici e provvidenze per l'editoria.

12. Il Ministro del tesoro, su proposta del Ministro competente, è autorizzato ad apportare, con propri decreti, variazioni di cassa dei singoli capitoli iscritti negli stati di previsione della spesa dei Ministeri, purchè risultino compensative nell'ambito della medesima categoria di bilancio. Nessuna compensazione può essere offerta a carico dei capitoli concernenti le spese obbligatorie e d'ordine.

13. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio in relazione alla ristrutturazione dei debiti esteri, nonchè di quelli contratti dalla Cassa per il Mezzogiorno, anche mediante l'accensione di nuovi prestiti destinati alla estinzione anticipata di quelli in essere. Il Ministro del tesoro è, altresì, autorizzato ad apportare, con propri decreti, ai bilanci delle aziende autonome le variazioni connesse con le stesse operazioni da queste effettuate per il loro indebitamento sull'interno e sull'estero.

14. Il Ministro del tesoro ha facoltà di integrare, con propri decreti, le dotazioni di

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione comprendente le modificazioni recate dalla Nota di variazioni*)

11. *Identico.*

12. *Identico.*

13. *Identico.*

14. *Identico.*

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(Segue: *Testo del Governo*)

cassa dei capitoli di spesa relativi all'attuazione della legge 16 maggio 1984, n. 138, limitatamente ai maggiori residui risultanti alla chiusura dell'esercizio 1989, rispetto a quelli presuntivamente iscritti nel bilancio 1990. I residui derivanti dall'applicazione della citata legge n. 138 del 1984 possono essere mantenuti in bilancio fino al terzo esercizio successivo a quello in cui è stato iscritto il relativo stanziamento.

15. Il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, al trasferimento di fondi, in termini di residui, competenza e cassa, dagli stati di previsione dei Ministeri dei lavori pubblici e dell'ambiente per l'anno finanziario 1990, a quello della Presidenza del Consiglio dei ministri per il medesimo anno, in attuazione dell'articolo 9 della legge 18 maggio 1989, n. 183.

16. Per gli acquisti di arredi, strumenti e attrezzature tecniche, di materiali e prodotti elettrici e telefonici, di materiali vari di cancelleria, di uniformi al personale, di automezzi di servizio, di prodotti informatici nonchè per la fornitura di servizi occorrenti per il funzionamento degli uffici dell'Amministrazione centrale e periferica – compresi i servizi e le forniture considerati dal regio decreto 18 gennaio 1923, n. 94, e relative norme di applicazione – fatta eccezione per le aziende autonome, per i corpi militari o militarizzati, per l'Istituto superiore di sanità, per l'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro e per gli uffici provinciali già autorizzati da specifica norma legislativa, il Ministro del tesoro è autorizzato a prelevare, con propri decreti, in termini di competenza e di cassa, dagli stanziamenti di bilancio delle singole Amministrazioni, ancorchè in conto capitale, concernenti analoghe spese per acquisti, forniture o servizi, le somme occorrenti alla realizzazione dei programmi di acquisto formulati dalle Amministrazioni medesime in relazione alle effettive necessità. Le somme verranno trasferite nello stato di previsione del Ministero del tesoro, rubrica 26 «Provveditorato generale dello Stato», per provvedere all'esecuzione dei programmi di cui al presente comma.

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione comprendente le modificazioni recate dalla Nota di variazioni*)

15. *Identico.*

16. Per gli acquisti di arredi, strumenti e attrezzature tecniche, di materiali e prodotti elettrici e telefonici, di materiali vari di cancelleria, di uniformi al personale, di automezzi di servizio, di prodotti informatici nonchè per la fornitura di servizi occorrenti per il funzionamento degli uffici dell'Amministrazione centrale e periferica – compresi i servizi e le forniture considerati dal regio decreto 18 gennaio 1923, n. 94, e relative norme di applicazione – fatta eccezione per le aziende autonome, per i corpi militari o militarizzati, comprese le Forze di polizia, per l'Istituto superiore di sanità, per l'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza del lavoro e per gli uffici provinciali già autorizzati da specifica norma legislativa, il Ministro del tesoro è autorizzato a prelevare, con propri decreti, in termini di competenza e di cassa, dagli stanziamenti di bilancio delle singole Amministrazioni, ancorchè in conto capitale, concernenti analoghe spese per acquisti, forniture o servizi, le somme occorrenti alla realizzazione dei programmi di acquisto formulati dalle Amministrazioni medesime in relazione alle effettive necessità. Le somme verranno trasferite nello stato di previsione del Ministero del tesoro, rubrica 26 «Provveditorato generale dello Stato», per provvedere all'esecuzione dei programmi di cui al presente comma.

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(Segue: *Testo del Governo*)

Art. 28.

(*Bilancio pluriennale*)

1. Resta approvato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 4 della legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni, il bilancio pluriennale dello Stato e delle aziende autonome per il triennio 1990-1992, nelle risultanze di cui alle tabelle indicate alla presente legge.

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione comprendente le modificazioni recate dalla Nota di variazioni*)

Art. 28.

(*Bilancio pluriennale*)

Identico.

TABELLE ANNESSE AL DISEGNO DI LEGGE N. 1849

*(Testo del Governo comprensivo delle modifiche apportate
con la Nota di variazioni)*

TABELLA A

Capitoli dai quali, con decreti del Ministro del tesoro, possono essere trasferite somme al capitolo n. 5053 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'acquisto di mezzi di trasporto

Presidenza del Consiglio dei ministri	1135-1645-1838-2035-3645-3749- 4435-4547-4644-4744-4846-4945- 5777-6068-6267
Tesoro	5040-5279-5872
Finanze	1094-3465-3859-4298-4660-4672- 5383
Bilancio	1140
Giustizia	1100-1592
Esteri	1110
Istruzione	1119
Lavori pubblici	1122
Agricoltura	1118-5053
Industria	1099-3537-4550-5046
Lavoro	1099-1535-2535
Commercio estero	1101
Marina mercantile	1101
Partecipazioni statali	1099
Sanità	1101-4536-6536
Turismo	1100
Beni culturali	1067
Ambiente	1067
Università e ricerca	1133

TABELLA B

Capitoli di spesa del bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 1990 per i quali il Ministro del tesoro è autorizzato ad effettuare variazioni tra loro compensative

Stato di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri:

Capitoli nn. 3744, 3745, 3751 e 3752;
Capitoli nn. 3771 e 3773;
Capitoli nn. 5704 e 5785.

Stato di previsione del Ministero del tesoro:

Capitoli nn. 6805, 4677 e 4691;
Capitoli nn. 4693, 4694, 4695 e 4696;
Capitoli nn. 7757 e 7824;
Capitoli nn. 5941 e 5957.

Stato di previsione del Ministero delle finanze:

Capitoli nn. 1980, 1983, 1984, 1987 e 1988;
Capitoli nn. 5475 e 5476;
Capitoli nn. 1107, 1108, 1110 e 6047;
Capitoli nn. 1090, 3128, 3462, 3855, 4656, 5388 e 6041.

Stato di previsione del Ministero di grazia e giustizia:

Capitoli nn. 1586 e 1602;
Capitoli nn. 1587 e 1598;
Capitoli nn. 7001, 7003, 7004, 7005 e 7010.

Stato di previsione del Ministero degli affari esteri:

Capitoli nn. 1014, 1501 e 1503;
Capitoli nn. 2502 e 2503.

Segue: TABELLA B

Stato di previsione del Ministero della pubblica istruzione:

Capitoli nn. 1032 e 1034.

Stato di previsione della spesa dell'Azienda nazionale autonoma delle strade:

Capitoli nn. 707, 708, 709, 713 e 727;

Capitoli nn. 381 e 951;

Capitoli nn. 382 e 952;

Capitoli nn. 383 e 953;

Capitoli nn. 384 e 954;

Capitoli nn. 385 e 955.

Stato di previsione del Ministero dei trasporti:

Capitoli nn. 1556 e 1558;

Capitoli nn. 1568, 1569, 1572 e 1580;

Capitoli nn. 1652 e 1653;

Capitoli nn. 2057 e 2058;

Capitoli nn. 2071 e 2072;

Capitoli nn. 7202, 7209, 7242 e 7243.

Stato di previsione del Ministero della difesa:

Capitoli nn. 1087 e 2501;

Capitoli nn. 1123 e 1124.

Stato di previsione del Ministero della marina mercantile:

Capitoli nn. 7543, 7545 e 7551.

Stato di previsione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica:

Capitoli nn. 1514 e 1516.

TABELLA C

Capitoli di spesa per i quali si applicano le disposizioni contenute nel quinto e settimo comma dell'articolo 20 della legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni

Stato di previsione del Ministero delle finanze:

Capitolo n. 7901.

Stato di previsione del Ministero dei lavori pubblici:

Capitolo n. 7501.

Stato di previsione del Ministero dei trasporti:

Capitoli nn. 7202, 7203, 7206 e 7501.

Stato di previsione della spesa dell'Amministrazione delle poste e telecomunicazioni:

Capitoli nn. 501, 502, 503 e 504.

Stato di previsione della spesa dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici:

Capitoli nn. 531, 532 e 539.

Stato di previsione del Ministero della difesa:

Capitolo n. 7010.

QUADRI ALLEGATI

*(Testo del Governo comprensivo delle modifiche
apportate con la Nota di variazioni ai quadri A, B e C)*

**A) — Quadro generale riassuntivo
del bilancio di competenza
per l'anno finanziario 1990**

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/04/1

A) QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEL BILANCIO DI COMPETENZA PER L'ANNO FINANZIARIO 1990	
ENTRATA E RISULTATI DIFFERENZIALI	
ENTRATA	
TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE	327.590.900.000.000
TITOLO II - ENTRATE EXTRABRIBUTARIE	67.028.133.159.000
TITOLO III - ALIENAZIONE ED AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI RISCOSSIONI DI CREDITI DI CUI : RISCOSSIONE CREDITI	569.770.969.000
TOTALE ENTRATE	35.785.129.000
TITOLI IV - ACCENSIONE DI PRESTITI	
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATA	686.187.251.770.000
RISULTATI DIFFERENZIALI	
ENTRATE TRIBUTARIE ED EXTRABRIBUTARIE	394.619.033.159.000
SPESA CORRENTI (-)	454.016.430.198.000
RISPARMIO PUBBLICO	-59.397.397.039.000
ENTRATE FINALI	395.188.804.128.000
SPESA FINALI (-)	564.735.212.968.000
SALDO NETTO DA FINANZIARE	-169.546.408.840.000
ENTRATE FINALI	395.188.804.128.000
RISCOSSIONE DI CREDITI (-)	35.785.129.000
ENTRATE FINALI AL NETTO DELLE RISCOSSIONI DI CREDITI	395.153.018.899.000
SPESA FINALI	564.735.212.968.000
OPERAZIONI FINANZIARIE :	
- PARTECIPAZIONI (-)	705.550.420.000
- ANTICIPAZIONI PER FINALITA' PRODUTTIVE (-)	2.291.837.000.000
- ANTICIPAZIONI PER FINALITA' NON PRODUTTIVE (-)	4.066.966.132.000
SPESA FINALI AL NETTO DELLE OPERAZIONI FINANZIARIE (-)	557.670.859.416.000
INDEBITAMENTO NETTO	-162.517.840.417.000
ENTRATE FINALI	395.188.804.128.000
SPESA COMPLESSIVE (-)	686.187.251.770.000
RICORSO AL MERCATO RISULTANTE DALLE OPERAZIONI ISCRITTE IN BILANCIO	-290.998.447.642.000

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

998/05/1

SEGUE: A) QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEL BILANCIO DI COMPETENZA PER L'ANNO FINANZIARIO 1990

S P E S A					
	SPESA CORRENTI	SPESA IN C/CAPITALE	RIMBORSO PRESTITI		TOTALE
PRESIDENZA	1.310.786.415.000	1.156.000.000.000	>>		2.466.786.415.000
TESORO	297.086.127.511.000	69.278.469.379.000	121.452.038.802.000		487.816.635.692.000
FINANZE	15.311.524.050.000	270.100.167.000	>>		15.581.624.217.000
BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA	40.371.800.000	9.809.097.652.000	>>		9.849.469.452.000
GRAZIA E GIUSTIZIA	4.145.530.423.000	129.808.293.000	>>		4.275.338.716.000
AFFARI ESTERI	2.109.972.335.000	1.000.000.000	>>		2.110.972.335.000
PUBBLICA ISTRUZIONE	39.996.280.593.000	2.132.000.000	>>		39.998.362.593.000
INTERNO	18.685.344.393.000	10.773.013.859.000	>>		29.458.358.352.000
LAVORI PUBBLICI	278.857.518.000	4.749.154.598.000	>>		5.028.012.116.000
TRASPORTI	5.695.444.713.000	2.152.061.509.000	>>		7.847.506.222.000
POSTE E TELECOMUNICAZIONI	2.224.785.000	>>	>>		2.224.785.000
DIFESA	23.229.983.915.000	385.016.085.000	>>		23.615.000.000.000
AGRICOLTURA E FORESTE	461.740.827.000	957.939.311.000	>>		1.419.680.138.000
INDUSTRIA COMMERCIO E ARTIGIANATO	121.418.202.000	1.926.656.838.000	>>		2.048.075.040.000
LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE	36.212.441.050.000	92.072.605.000	>>		36.304.513.655.000
COMMERCIO CON L'ESTERO	356.003.120.000	>>	>>		356.003.120.000
MARINA MERCANTILE	687.202.478.000	1.558.912.538.000	>>		2.246.115.016.000
PARTECIPAZIONI STATALI	11.592.092.000	492.500.000.000	>>		504.092.092.000
SANITA'	951.688.000.000	19.500.000.000	>>		971.188.000.000
TURISMO E SPETTACOLO	1.076.289.923.000	504.454.046.000	>>		1.580.743.969.000
BENI CULTURALI E AMBIENTALI	926.562.584.000	331.734.790.000	>>		1.258.297.374.000
AMBIENTE	69.217.321.000	1.578.750.000.000	>>		1.647.967.321.000
UNIVERSITA' E RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	5.249.876.150.000	4.550.409.000.000	>>		9.800.285.150.000
TOTALE	454.016.430.198.000	110.718.782.770.000	121.452.038.802.000		686.187.251.770.000
TOTALE SPESE FINALI (TIT.1 E TIT.2)	564.735.212.968.000				

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ALLEGATO A/1
399/06/1RIPARTIZIONE FUNZIONALE PER MINISTERI DELLE SPESE CORRENTI E DI QUELLE IN CONTO CAPITALE
BILANCIO DI COMPETENZA ANNO FINANZIARIO 1990
(MILIONI DI LIRE)

MINISTRI	AMMINISTRAZIONE GENERALE	DIFESA NAZIONALE	GIUSTIZIA	SICUREZZA PUBBLICA	RELAZIONI INTERNAZIONALI	ISTRUZIONE CULTURA	AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE	AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE	TRASPORTI ED INTERVENTI COMUNICAZIONI NEL CAMPO SOCIALE	INTERVENTI A FAVORE DELLA FINANZA REGIONALE E NEL CAMPO ECONOMICO	INTERVENTI ED INTERVENTI NEL CAMPO ECONOMICO	ONERI NON RIPARTIBILI	TOTALE DELLE SPESE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE
INTERVENTI NELL'ABITAZIONE	INTERVENTI NEL CAMPO SOCIALE												
PRESIDENZA	1.293.340	-	-	-	-	120.616	-	11.686	-	491.104	-	550.000	2.466.786
TESORO	3.791.209	166.600	497.000	-	13.452.597	497.578	3.167.466	72.942.002	22.396.391	34.352.470	25.722.790	188.976.494	366.364.597
FINANZE	8.717.050	6.000	-	-	-	1.742.400	100	300	-	412.226	298.879	4.404.667	15.881.624
BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA	40.622	-	-	-	-	-	-	2.105.871	-	-	3.617.305	4.085.672	9.849.469
GRAZIA E GIUSTIZIA	21	-	-	4.272.615	-	-	-	2.653	-	-	-	-	4.275.339
AFFARI ESTERI	-	-	-	-	-	1.816.899	251.171	41.702	-	1.200	-	-	2.110.972
PUBBLICA ISTRUZIONE	-	-	-	-	-	39.998.363	-	-	-	-	-	-	39.998.363
INTERNO	616.234	-	-	6.067.175	-	-	100	10.435.535	-	-	12.335.314	-	29.456.356
LAVORI PUBBLICI	169.726	-	748.328	357.000	10.000	97.653	2.123.555	173.597	152.771	1.193.918	1.464	-	5.026.012
TRASPORTI	1.900	-	-	-	-	-	-	-	7.645.606	-	-	-	7.647.506
POSTE E TELECOMUNICAZIONI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.225	-	-	2.225
DIFESA	-	19.133.446	-	-	-	4.351.012	-	32.851	46.036	47.574	-	-	23.615.000
AGRICOLTURA E FORESTE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.419.680	-	-	1.419.680
INDUSTRIA COMMERCIO E ARTIGIANATO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.046.075	-	-	2.046.075
LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE	-	-	-	-	-	-	-	36.304.514	-	-	-	-	36.304.514
COMMERCIO CON L'ESTERO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	356.003	-	-	356.003
MARINA MERCANTILE	-	-	-	-	-	-	-	44.169	2.093.761	108.165	-	-	2.246.115
PARTECIPAZIONI STATALI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	504.092	-	-	504.092
SANTA'	-	-	-	-	-	-	-	971.188	-	-	-	-	971.188
TURISMO E SPETTACOLO	-	-	-	-	-	31.472	-	-	-	658.272	-	891.000	1.580.744
BENI CULTURALI E AMBIENTALI	-	-	-	-	-	1.258.247	-	50	-	-	-	1.647.967	1.647.967
AMBIENTE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.258.297
UNIVERSITA' E RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	-	-	-	-	-	8.800.285	-	-	-	-	-	-	9.600.285
TOTALE	14.630.142	19.306.048	5.517.933	10.777.268	15.679.496	52.797.786	5.324.073	123.081.321	32.638.327	42.545.208	41.379.752	200.557.800	564.735.213

(*) DI CUI MILIONI: 50.269.161 CONCERNONO ACCANTONAMENTI NEGLI APPOSITI FONDI SPECIALI PER PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI IN CORSO.

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

99/08/1

ALLEGATO A/2

**RIPARTIZIONE ECONOMICA PER MINISTERI DELLE SPESE CORRENTI
BILANCIO DI COMPETENZA ANNO FINANZIARIO 1990**
(MILIONI DI LIRE)

MINISTERI	SERVIZI DEGLI ORGANI CONSTITUZIONALI DELLO STATO	PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	PERSONALE IN QUIESCIENZA	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	TRASFERIMENTI	INTERESSI	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE	AMMORTAMENTI	SOMME NON ATTRIBUITI	TOTALE
PRESIDENZA	-	370.235	3	676.717	233.936	-	-	-	29.695	1.310.766
TESORO	1.190.753	744.802	18.606.024	1.398.063	108.364.330	110.138.510	10.132.850	310.752	(*) 45.700.014	297.066.128
FINANZE	-	3.039.697	162.500	3.017.287	764.714	1.261.500	5.935.213	216.554	124.109	15.311.524
BILANCIO E PROGRAMMA- ZIONE ECONOMICA	-	15.531	6	8.675	16.159	-	-	-	1	40.372
GRAZIA E GIUSTIZIA	-	3.167.476	26.220	756.181	195.453	-	-	-	200	4.145.530
AFFARI ESTERI	-	615.662	59	222.005	1.067.155	-	5.000	-	100	2.101.372
PUBBLICA ISTRUZIONE	-	39.070.357	6.300	751.681	166.993	-	-	-	1.000	39.996.231
INTERNO	-	5.110.568	283.290	1.235.786	12.028.501	-	14.000	-	12.200	16.665.344
LAVORI PUBBLICI	-	125.566	2.000	149.512	1.279	-	-	-	500	278.858
TRASPORTI	-	225.064	1.133	129.174	5.339.900	-	144	-	30	5.695.445
POSTE E TELECOMUNICA- ZIONI	-	1.274	-	949	2	-	-	-	-	2.225
DIFESA	-	10.467.524	938.640	11.392.065	257.793	-	115.700	-	56.262	23.225.984
AGRICOLTURA E FORESTE	-	343.432	22.500	39.820	65.884	-	-	-	5	461.741
INDUSTRIA COMMERCIO E ARTIGIANATO	-	47.606	-	13.290	59.821	-	1.000	-	2	12.418
LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE	-	486.136	800	137.211	35.688.244	-	-	-	50	36.212.441
COMMERCIO CON L'ESTERO	-	17.597	3	1.217	337.187	-	-	-	-	356.003
MARINA MERCANTILE	-	71.788	6.415	31.570	576.225	-	1.200	-	5	687.262
PARTECIPAZIONI STATALI	-	5.648	-	5.937	8	-	-	-	-	11.532
SANITA'	-	211.544	670	474.437	264.883	-	3	-	52	95.688
TURISMO E SPETTACOLO	-	12.300	8	7.339	165.643	-	-	-	891.000	1.076.290
BENI CULTURALI E AN- BIENTALI	-	13.817	-	45.299	10.101	-	3	-	32	926.563
AMBIENTE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	69.217
UNIVERSITA' E RICERCA SCIENTIFICA E TECNICO- LOGICA	-	4.330.726	2.700	14.365	897.585	-	-	-	4.500	5.249.876
TOTALE	1.190.753	70.142.839	20.059.338	21.219.292	166.449.843	111.400.010	16.205.153	526.436	46.832.756	454.016.430

(*) DI CUI MILIONI: 36.037.556 CONSERVANO ACCANTONAMENTI NELL'APPOSITO FONDO IN RELAZIONE A PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI IN CORSO E MILIONI 832.000 IL FONDO DA RIPARTIRE IN RELAZIONE ALLA NUOVA MISURA DELL'INDENNITA' INTEGRATIVA SPECIALE DA CORRISPONDERE AL PERSONALE STATALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO.

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/06/2
ALLEGATO A/2

RIPARTIZIONE ECONOMICA PER MINISTRI DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE BILANCIO DI COMPETENZA ANNO FINANZIARIO 1990 (MILLIONI DI LIRE)						
MINISTERI	BENI E OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO	BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATI TECNICO-SCIENTIFICHE A CARICO DIRETTO DELLO STATO	TRASFERIMENTI	PARTECIPAZIONI AZIONARIE E CONFERIMENTI	CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI PER FINALITA' PRODUTTIVE	SOMME NON ATTRIBUITI
PRESIDENZA			489.000	570.580	1.291.837	667.000
TESORO			45.414.600	100	-	3.399.986
FINANZE	270.000					[*] 18.601.516
BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA		250	5.723.176		4.085.672	9.803.086
GRAZIA E GIUSTIZIA	87.684	38.124	4.000			125.408
AFFARI ESTERI			1.000			1.000
PUBBLICA ISTRUZIONE			2.132			2.132
INTERNO	25.500		10.747.814			10.773.014
LAVORI PUBBLICI	2.166.854	500	2.519.801			4.743.155
TRASPORTI	1.177.537	2.000	972.524			2.152.062
POSTE E TELECOMUNICAZIONI						0
DIFESA	33.629	341.635	9.752			388.016
AGRICOLTURA E FORESTE	53.825		904.114			951.939
INDUSTRIA COMMERCIO E ARTIGIANATO		4.000	1.892.657	30.000		1.922.657
LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE		35.200	31.873			92.073
COMMERCIO CON L'ESTERO					25.000	
MARINA MERCANTILE	95.393	64.839	1.398.620			1.553.917
PARTECIPAZIONI STATALI			387.500	105.000		492.500
SANITA'		19.500				19.500
TURISMO E SPETTACOLO			504.454			504.454
BENI CULTURALI E AMBIENTALI	163.259	7.900	140.576			331.735
AMBIENTE	120.250	65.000	1.593.500			1.571.780
UNIVERSITA' E RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	2.500		3.547.809	1.000.000		4.550.409
TOTALE	4.216.431	579.006	76.084.802	705.850	2.291.837	4.066.986
						22.774.188

(*) DI CUI MILIONI 14.231.611 CONCERNONO ACCANTONAMENTI NELL'APPOSITO FONDO IN RELAZIONE A PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI IN CORSO.

**B) — Quadro generale riassuntivo
del bilancio di cassa
per l'anno finanziario 1990**

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/10/1

B) QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEL BILANCIO DI CASSA PER L'ANNO FINANZIARIO 1990		ENTRATA E RISULTATI DIFFERENZIALI	
TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE	ENTRATA	321.019.900.000.000 66.904.911.318.000 569.770.969.000	
TITOLO II - ENTRATE EXTRABUTTARIE			
TITOLO III - ALIENAZIONE ED AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONI DI CREDITI DI CUI : RISCOSSIONE CREDITI		35.785.129.000	
TOTALE ENTRATE FINALI			388.494.582.287.000
TITOLO IV - ACCENSIONE DI PRESTITI		314.246.419.220.000	
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATA		702.741.001.507.000	
 RISULTATI DIFFERENZIALI			
ENTRATE TRIBUTARIE ED EXTRABUTTARIE		387.924.811.318.000 460.034.184.368.000	
SPESA CORRENTI (-)			-72.109.373.050.000
RISPARMIO PUBBLICO		388.494.582.287.000 581.266.342.705.000	
ENTRATE FINALI SPESA FINALI (-)			-192.771.760.418.000
SALDO NETTO DA FINANZIARE		388.494.582.287.000 35.785.129.000	388.458.797.158.000
ENTRATE FINALI RISCOSSIONE DI CREDITI (-)			581.266.342.705.000
ENTRATE FINALI AL NETTO DELLE RISCOSSIONI DI CREDITI		761.153.184.000 2.291.837.000.000 4.091.966.132.000	
SPESA FINALI OPERAZIONI FINANZIARIE :		574.121.386.389.000	
- PARTECIPAZIONI (-) - ANTICIPAZIONI PER FINALITA' PRODUTTIVE (-) - ANTICIPAZIONI PER FINALITA' NON PRODUTTIVE (-)			388.494.582.287.000 702.741.001.507.000
SPESA FINALI AL NETTO DELLE OPERAZIONI FINANZIARIE (-)			-185.662.589.231.000
INDEBITAMENTO NETTO			
ENTRATE FINALI SPESA COMPLESSIVE (-)			-314.246.419.220.000
RICORSO AL MERCATO RISULTANTE DALLE OPERAZIONI ISCRITTE IN BILANCIO			

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/12/1

SEGUE: B) QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DEL BILANCIO DI CASSA PER L'ANNO FINANZIARIO 1990

S P E S A					
	SPESA CORRENTI	SPESA IN C/CAPITALE	RIMBORSO PRESTITI	TOTALE	
PRESIDENZA	1.326.672.099.000	1.171.000.000.000	>>	2.497.672.099.000	
TESORO	298.911.002.526.000	69.793.441.624.000	121.474.658.802.000	490.179.102.952.000	
FINANZE	15.436.822.258.000	322.988.436.000	>>	15.759.810.694.000	
BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA	41.235.800.000	11.703.246.652.000	>>	11.744.482.452.000	
GRAZIA E GIUSTIZIA	4.210.562.673.000	511.708.293.000	>>	4.722.270.966.000	
AFFARI ESTERI	2.125.677.541.000	12.607.095.000	>>	2.138.284.636.000	
PUBBLICA ISTRUZIONE	40.009.723.106.000	5.500.000.000	>>	40.015.223.106.000	
INTERNO	20.447.471.130.000	10.704.214.000.000	>>	31.151.685.130.000	
LAVORI PUBBLICI	329.925.516.000	6.949.013.408.000	>>	7.278.938.924.000	
TRASPORTI	5.766.017.397.000	2.778.023.377.000	>>	8.544.040.774.000	
POSTE E TELECOMUNICAZIONI	2.224.785.000	>>	>>	2.224.785.000	
DIFESA	23.574.899.910.000	393.502.335.000	>>	23.968.402.245.000	
AGRICOLTURA E FORESTE	502.454.327.000	1.805.077.327.000	>>	2.307.531.654.000	
INDUSTRIA COMMERCIO E ARTIGIANATO	125.895.898.000	3.569.970.814.000	>>	3.695.866.712.000	
LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE	37.544.230.912.000	240.700.000.000	>>	37.784.930.912.000	
COMMERCIO CON L'ESTERO	370.372.430.000	>>	>>	370.372.430.000	
MARINA MERCANTILE	740.453.399.000	2.033.966.976.000	>>	2.774.420.375.000	
PARTECIPAZIONI STATALI	11.727.092.000	492.500.000.000	>>	504.227.092.000	
SANITA'	1.052.233.000.000	42.882.000.000	>>	1.095.115.000.000	
TURISMO E SPETTACOLO	1.190.136.565.000	790.345.000.000	>>	1.980.481.565.000	
BENI CULTURALI E AMBIENTALI	968.527.584.000	1.368.462.000.000	>>	2.331.989.584.000	
AMBIENTE	94.765.270.000	1.830.100.000.000	>>	1.924.865.270.000	
UNIVERSITA' E RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	5.251.153.150.000	4.717.909.000.000	>>	9.969.062.150.000	
TOTALE	460.034.184.368.000	121.232.158.337.000	121.474.658.802.000	702.741.001.507.000	
TOTALE SPESE FINALI (TIT.1 E TIT.2)	581.266.342.705.000				

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTERI	AMMINISTRAZIONE GENERALE	DIFESA NAZIONALE	GIUSTIZIA	SICUREZZA PUBBLICA	RELAZIONI INTERNAZIONALI	ISTRUZIONE E CULTURA	AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO DELLE ABITAZIONI SOCIALE	AZIONE ED INTERVENTI NEL CAMPO INVESTIMENTI NEL CAMPO SOCIALE	INTERVENTI A ONERI NON RIPARTIBILI ED IN CONTO CAPITALE	TOTALE DELLE SPESE CORRENTI DI QUELLE IN CONTO CAPITALE			
										99/14/1 ALLEGATO B/1	99/14/1 BILANCIO DI CASSA ANNO FINANZIARIO 1990 (MILLIONI DI LIRE)		
PRESIDENZA	1.311.766	-	-	-	-	125.010	-	11.746	-	499.110	-	2.497.672	
TESORO	3.037.792	166.600	491.000	-	13.860.368	497.630	3.217.466	73.632.203	22.656.861	368.861.576	368.704.444		
FINANZE	6.895.521	6.000	-	-	-	1.742.000	100	300	-	412.228	298.994	4.404.667	
BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA	41.606	-	-	-	-	-	-	3.000.000	-	-	3.617.305	5.085.672	
GRAZIA E GIUSTIZIA	65	-	4.710.563	-	-	-	-	2.653	-	-	-	4.722.271	
AFFARI ESTERI	-	-	-	-	1.639.808	254.017	-	43.260	-	1.200	-	2.136.265	
PUBBLICA ISTRUZIONE	-	-	-	-	-	40.015.223	-	-	-	-	-	40.015.223	
INTERNO	656.225	-	-	6.331.395	-	-	-	11.507.799	-	-	12.653.285	-	
LAVORI PUBBLICI	579.478	-	1.100.000	465.435	12.000	161.037	2.341.692	217.676	482.561	1.933.222	1.838	7.276.939	
TRASPORTI	1.900	-	-	-	-	-	-	6.542.141	-	-	-	6.544.041	
POSTE E TELECOMUNICAZIONI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.225	-	2.225	
DIFESA	19.331.066	-	-	4.392.875	-	-	133.068	57.000	54.374	-	-	23.968.402	
AGRICOLTURA E FORESTE	-	-	-	-	-	-	-	-	2.307.532	-	-	2.307.532	
INDUSTRIA COMMERCIO E ARTIGIANATO	-	-	-	-	-	-	-	-	3.495.867	-	-	3.495.867	
LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE	-	-	-	-	-	-	-	37.784.931	-	-	-	37.784.931	
COMMERCIO CON L'ESTERO	-	-	-	-	-	-	-	-	370.372	-	-	370.372	
MARINA MERCANTILE	-	-	-	-	-	-	-	44.189	2.610.066	120.165	-	2.774.420	
PARTECIPAZIONI STATALI	-	-	-	-	-	-	-	-	504.227	-	-	504.227	
SANITA'	-	-	-	-	-	-	-	1.095.115	-	-	-	1.095.115	
TURISMO E SPETTACOLO	-	-	-	-	-	154.472	-	-	-	-	891.123	1.980.462	
BENI CULTURALI E AMBIENTALI	-	-	-	-	-	-	-	50	-	-	-	2.331.990	
UNIVERSITA' E RICERCA SCIENTIFICA E TECNologICA	-	-	-	-	-	2.331.940	-	-	-	-	-	1.924.665	
TOTALE	15.324.252	19.503.685	6.316.553	11.196.706	15.712.176	54.250.392	5.692.326	127.396.961	34.350.248	46.232.681	43.572.459	201.737.903	581.266.343

(*) DI CUI MILIONI 50.269.161 CONCERNONO ACCANTONAMENTI NEGLI APPOSITI FONDI SPECIALI PER PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI IN CORSO.

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/16/1
ALLEGATO 6/2RIPARTIZIONE ECONOMICA PER MINISTERI DELLE SPESE CORRENTI
BILANCIO DI CASSA ANNO FINANZIARIO 1990
(MILIONI DI LIRE)

MINISTERI	SERVIZI DEGLI ORGANI COSTITUZIONALI DELLO STATO	PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	PERSONALE IN QUIESCIENZA E SERVIZI	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	TRASFERIMENTI	INTERESSI	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE	AMMORTAMENTI	SOMME NON ATTRIBUIBILI	TOTALE	
										POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE	SUMME NON ATTRIBUIBILI
PRESIDENZA	-	370.756	6	683.906	242.112	-	-	-	-	29.895	1.326.672
TESORO	1.190.753	749.452	18.606.024	1.939.983	110.880.952	109.889.853	10.133.350	310.782	45.700.114	298.911.063	
FINANZE	-	3.651.359	162.500	3.132.172	753.865	1.261.500	5.934.863	215.654	124.909	15.436.622	
BILANCIO E PROGRAMMAZIONE ECONOMICA	-	15.705	6	9.365	16.169	-	-	-	-	1	41.236
GRAZIAE E GIUSTIZIA	-	3.170.125	26.220	779.865	234.153	-	-	-	-	200	4.210.563
AFFARI ESTERI	-	620.597	56	232.353	1.067.578	-	-	5.000	-	100	2.126.678
PUBBLICA ISTRUZIONE	-	39.078.480	6.300	756.811	167.133	-	-	-	-	1.000	40.009.723
INTERNO	-	5.112.364	283.940	1.520.511	13.504.457	-	-	14.000	12.200	20.447.471	
LAVORI PUBBLICI	-	126.804	2.500	198.722	1.299	-	-	-	-	600	320.926
TRASPORTI	-	232.797	1.133	163.515	5.368.180	-	-	363	-	30	5.766.017
POSTE E TELECOMUNICAZIONI	-	1.274	-	949	2	-	-	-	-	-	2.225
DIFESA	-	10.478.521	938.732	11.721.616	262.404	-	-	116.700	-	58.027	23.574.800
AGRICOLTURA E FORESTE	-	346.673	23.000	52.492	82.284	-	-	-	-	-	502.454
INDUSTRIA COMMERCIO E ARTIGIANATO	-	47.930	-	17.415	59.521	-	-	1.027	-	3	125.896
LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE	-	523.583	800	140.211	36.879.587	-	-	-	-	50	37.544.231
COMMERCIO CON L'ESTERO	-	17.661	3	1.222	351.467	-	-	-	-	-	370.372
MARINA MERCANTILE	-	71.993	6.415	46.816	612.326	-	-	1.200	-	-	740.453
PARTECIPAZIONI STATALI	-	5.756	-	5.964	8	-	-	-	-	-	11.727
SANITA'	-	212.308	670	574.362	264.838	-	-	3	-	52	1.052.233
TURISMO E SPETTACOLO	-	12.430	8	7.906	270.793	-	-	-	-	-	1.190.137
BENI CULTURALI E AMBIENTALI	-	649.564	76	246.184	72.669	-	-	3	-	-	966.628
AMBIENTE	-	13.923	-	63.642	17.201	-	-	-	-	-	94.765
UNIVERSITA' E RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	-	4.331.226	2.700	14.415	88.312	-	-	-	-	-	5.261.153
TOTALE	1.190.753	70.239.276	20.061.083	22.311.996	171.625.317	110.851.093	16.205.569	526.436	45.822.722		460.031.164

(*) DI CUI MILIONI 36.037.550 CONCERNONO ACCANTONAMENTI NELL'APPOSITO FONDO IN RELAZIONE A PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI IN CORSO E MILIONI 832.000 IL RESTO DA RIPARTIRE IN RELAZIONE ALLA NUOVA MISURA DELL'INDENNITA' INTEGRATIVA SPECIALE DA CORRISPONDERE AL PERSONALE STATALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO.

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

MINISTRI	BENI E OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO	BENI MOBILI, MACCINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIEN- TIFICHE A CARICO DIRETTO DELLO STATO	TRASFERIMENTI	CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI PER FINALITA' NON PRODUTTIVE	CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI PER FINALITA' PRODUTTIVE	PARTECIPAZIONI AZIONARIE E CONFERIMENTI	TOTALE	
							[*]	
PRESIDENZA		15.000	489.000	616.153	1.291.837	657.000	3.424.066	1.171.000
TESSORO			45.058.969				18.601.516	69.793.442
FINANZE	322.860		100					322.988
BILANCIO E PROGRAMMA- ZIONE ECONOMICA		270	6.617.305				5.065.672	11.703.247
GRAZIA E GIUSTIZIA	378.634	128.124	4.900					511.708
AFFARI ESTERI	11.607		1.000					12.607
PUBBLICA ISTRUZIONE	1.500		4.000					5.800
INTERNO	50.800		10.653.414					10.704.214
LAVORI PUBBLICI	4.046.455	600	2.837.956				62.000	6.949.013
TRASPORTI	1.517.672	8.100	1.252.251					2.778.923
POSTE E TELECOMUNICA- ZIONI								0
DIFESA	135.829	246.335	11.330					383.502
AGRICOLTURA E FORESTE	262.468		1.552.603					1.805.077
INDUSTRIA COMMERCIO E ARTIGIANATO		4.000	3.526.971	40.000				3.569.971
LAVORO E PREVIDENZA SOCIALE		65.200	30.500				125.000	240.700
COMMERCIO CON L'ESTERO								0
MARINA MERCANTILE	170.000	136.000	1.727.967					2.033.967
PARTECIPAZIONI STATALI						195.000		492.500
SANITA'		30.000	12.862					42.862
TURISMO E SPETTACOLO			790.345					790.345
BENI CULTURALI E AN- BENTUALI	861.916	7.900	493.646					1.363.462
AMBIENTE	120.250	109.000	1.600.850					1.830.100
UNIVERSITA' E RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA	2.500		3.715.409			1.000.000		4.717.809
TOTALE	7.474.571	770.529	81.567.915	761.153	2.291.837	4.091.966	23.874.188	121.232.158

(*) DI CUI MILIONI 14.231.611 CONCERNONO ACCANTONAMENTI NELL'APPOSITO FONDO IN RELAZIONE A PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI IN CORSO.

**C) — Quadro generale riassuntivo
del bilancio triennale 1990-1992
(a legislazione vigente)**

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/18/1

ALLEGATO C

BILANCIO TRIENNALE DELLO STATO 90-92 A LEGISLAZIONE VIGENTE

RISULTATI DI SINTESI E DIFFERENZIALI

(MILIONI DI LIRE)

	1990	1991	1992
ENTRATA			
TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE	327.590.900	355.700.000	383.700.000
TITOLO II - ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE	67.026.133	65.608.900	70.686.700
TITOLO III - ALIENAZIONE ED AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI	569.771	591.205	613.510
TOTALE ENTRATE FINALI	395.186.804	421.900.105	455.000.210
SPESA			
TITOLO I - SPESE CORRENTI	454.016.430	477.725.133	493.951.579
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	110.716.783	106.410.917	84.420.706
TOTALE SPESE FINALI	564.735.213	584.136.050	578.372.285
TITOLO III - RIMBORSO DI PRESTITI	121.452.039	100.943.348	87.406.186
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	686.187.252	685.079.398	665.778.471
RISULTATI DIFFERENZIALI			
RISPARMIO PUBBLICO	-59.397.397	-56.416.233	-39.564.879
SALDO NETTO DA FINANZIARE	-169.546.409	-162.235.944	-123.372.075
INDEBITAMENTO NETTO	-162.517.840	-158.457.456	-120.042.068
RICORSO AL MERCATO	-290.998.448	-263.179.293	-210.778.261

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/20/1

		ALLEGATO C/1	
		BILANCIO TRIENNALE DELLO STATO 90-92 A LEGISLAZIONE VIGENTE	
		ANALISI PER CATEGORIA DELLE ENTRATE FINALI	
		(MILIONI DI LIRE)	
		1990	1991
		1992	1992
TITOLO I - ENTRATE TRIBUTARIE			
CATEGORIA I - IMPOSTE SUL PATRIMONIO E SUL REDDITO	190.745.000	209.300.000	228.150.000
CATEGORIA II - TASSE ED IMPOSTE SUGLI AFFARI	97.606.000	105.500.000	113.400.000
CATEGORIA III - IMPOSTE SULLA PRODUZIONE, SUI CONSUMI E DOGANE	30.039.900	31.400.000	32.300.000
CATEGORIA IV - MONOPOLI	6.500.000	6.800.000	7.100.000
CATEGORIA V - LOTTO, LOTTERIE ED ALTRE ATTIVITA' DI GIUOCO	2.700.000	2.700.000	2.750.000
TOTALE	327.590.900	355.700.000	383.700.000
TITOLO II - ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE			
CATEGORIA VI - PROVENTI SPECIALI	564.431	620.200	679.800
CATEGORIA VII - PROVENTI DI SERVIZI PUBBLICI MINORI	1.560.012	1.651.700	1.751.300
CATEGORIA VIII - PROVENTI DEI BENI DELLO STATO	430.391	448.200	469.200
CATEGORIA IX - PRODOTTI NETTI DI AZIENDE AUTONOME ED UTILI DI GESTIONI	437.398	499.000	530.000
CATEGORIA X - INTERESSI SU ANTICIPAZIONI E CREDITI VARI DEL TESORO	726.051	740.000	760.000
CATEGORIA XI - RICUPERI, RIMBORSI E CONTRIBUTI	53.098.596	50.930.000	55.146.300
CATEGORIA XII - PARTITE CHE SI COMPENSANO NELLA SPESA	10.211.255	10.719.800	11.350.100
TOTALE	67.028.133	65.608.900	70.686.700
TITOLO III - ALIENAZIONE ED AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI			
CATEGORIA XIII - VENDITA DI BENI IMMOBILI ED AFFRANCAGGIO DI CANONI	7.550	7.900	8.200
CATEGORIA XIV - AMMORTAMENTO DI BENI PATRIMONIALI	526.436	547.280	569.251
CATEGORIA XV - RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI E DI CREDITI VARI DEL TESORO	35.785	36.025	36.059
TOTALE	569.771	591.205	613.510
TOTALE ENTRATE FINALI	395.188.804	421.900.105	455.000.210

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/22/1

		ALLEGATO C/2		
		BILANCIO TRIENNALE DELLO STATO 90-92 A LEGISLAZIONE VIGENTE		
		ANALISI ECONOMICA DELLE SPESE FINALI		
		(MILIONI DI LIRE)		
		1990	1991	1992
TITOLO I - SPESE CORRENTI				
CATEGORIA I - SERVIZI DEGLI ORGANI COSTITUZIONALI		1.190.753	1.251.061	1.318.334
CATEGORIA II - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO		70.142.839	73.686.141	76.320.247
CATEGORIA III - PERSONALE IN QUIESCENZA		20.059.338	21.985.703	23.955.466
CATEGORIA IV - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI		21.219.292	22.089.568	23.279.089
CATEGORIA V - TRASFERIMENTI		166.449.843	167.212.980	175.685.894
- ALLE FAMIGLIE		13.972.067	15.052.147	16.200.924
- ALLE IMPRESE		11.318.473	5.455.593	5.569.798
- ALLE AZIENDE AUTONOME		1.253.601	1.502.462	1.561.430
- ALLE REGIONI		86.263.065	89.979.970	94.299.674
- ALLE PROVINCE ED AI COMUNI		1.811.568	1.815.404	1.820.050
- AGLI ENTI PREVIDENZIALI		36.027.844	37.728.361	41.213.156
- AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI		12.566.573	12.232.791	11.619.122
- ALL' ESTERO		3.236.652	3.446.251	3.401.739
CATEGORIA VI - INTERESSI		111.400.010	121.123.971	119.484.013
CATEGORIA VII - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE		16.205.163	16.747.528	16.998.856
CATEGORIA VIII - AMMORTAMENTI		526.436	547.280	569.251
CATEGORIA IX - SOMME NON ATTRIBUIBILI		46.822.756	53.080.880	56.340.428
TOTALE		454.016.430	477.725.133	493.951.579

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

		1990	1991	1992
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE				
CATEGORIA X - BENI ED OPERE IMMOBILIARI A CARICO DIRETTO DELLO STATO		4.216.431	3.257.669	2.173.532
CATEGORIA XI - BENI MOBILI, MACCHINE ED ATTREZZATURE TECNICO-SCIENTIFICHE A CARICO DIRETTO DELLO STATO		579.008	508.503	465.909
CATEGORIA XII - TRASFERIMENTI		76.084.802	74.954.796	54.781.167
- ALLE FAMIGLIE		135.202	125.046	85.741
- ALLE IMPRESE		9.819.808	7.058.405	6.351.281
- ALLE AZIENDE AUTONOME		7.526.057	4.960.932	2.966.540
- ALLE REGIONI		9.439.122	6.543.936	5.488.936
- ALLE PROVINCE ED AI COMUNI		11.875.638	11.762.900	11.273.107
- ALLA CASSA DEL MEZZOGIORNO		19.280.775	25.427.100	11.756.450
- AGLI ALTRI ENTI PUBBLICI		17.853.396	18.921.821	16.695.805
- ALL' ESTERO		154.804	154.656	163.305
CATEGORIA XIII - PARTECIPAZIONI AZIONARIE E CONFERIMENTI		705.550	70.132	56.123
CATEGORIA XIV - CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI PER FINALITA' PROGETTIVE		2.291.837	1.579.837	1.289.837
CATEGORIA XV - CONCESSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI PER FINALITA' NON PROGETTIVE		4.066.966	2.164.545	2.020.106
CATEGORIA XVI - SOMME NON ATTRIBUIBILI		22.774.188	23.875.435	23.634.032
TOTALE		110.716.783	106.410.917	84.420.706
TOTALE SPESE FINALI		564.735.213	584.136.050	578.372.285

999/22/2

ALLEGATO C/2

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/24/1

ALLEGATO C/3

**BILANCIO TRIENNALE DELLO STATO 90-92 A LEGISLAZIONE VIGENTE
FONDI PER PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI IN CORSO DI PARTE CORRENTE
(MILIONI DI LIRE)**

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1990	1991	1992
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI			
COMMISSIONE PER L'ANALISI DELL'IMPATTO SOCIALE DEI PROVVEDIMENTI NORMATIVI	300	300	300
ONERI CONNESSI AL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE DI INDAGINE SULLA POVERTÀ	700	700	700
ISTITUZIONE DELL'AGENZIA PER IL CONTROLLO DELL'ATTUAZIONE DEI TRATTATI INTERNAZIONALI RELATIVI ALLA LIBERTÀ, E AI DIRITTI CIVILI PER L'INFORMAZIONE NEI PAESI A REGIME DITTATORIALE	1.000	1.000	1.000
ISTITUZIONE DELLA COMMISSIONE PER LE pari OPPORTUNITÀ TRA UOMO E DONNA	2.000	2.000	2.000
NORME DIRETTE A GARANTIRE IL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI PUBBLICI ESSENZIALI NELL'AMBITO DELLA TUTELA DEL DIRITTO DI SCIOPERO E ISTITUZIONE DELLA COMMISSIONE PER LE RELAZIONI SINDACALI NEI SERVIZI PUBBLICI	3.000	3.000	3.000
LEGGE QUADRO SULLE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	3.100	3.100	3.100
RIFORMA DEL PROCESSO AMMINISTRATIVO	3.400	9.400	9.400
ISTITUZIONE DI SEZIONI STACCATE DEI TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI	6.400	6.400	6.400
CONTRIBUTO ALL'ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA	10.000	10.000	10.000
LEGGE QUADRO DI RIFORMA DEI SERVIZI SOCIALI	10.000	10.000	10.000
TUTELA DELLE MINORANZE LINGUISTICHE	10.000	10.000	10.000
REINTEGRO FONDO PER LA PROTEZIONE CIVILE	200.000	200.000	210.000
	249.900	255.900	265.900
MINISTERO DEL TESORO			
MODIFICHE ALL'ORDINAMENTO DEL MINISTERO DEL TESORO	200	200	200
RIORDINAMENTO DELL'OSSERVATORIO GEOFISICO DI TRIESTE	4.000	4.000	4.000
NOTE E SPLICATIVE			

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/24/2

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1990	1991	1992
ONERI FINANZIARI DIPENDENTI DALLO SCIOGLIMENTO DELL'ENTE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA PER LE OSTETRICHE (ENPAO) E DISCIPLINA DELLE OSTETRICHE	12.000	12.000	12.000
ADEGUAMENTI DEI TRATTAMENTI PENSIONISTICI E DEGLI ASSEGNI ACCESSORI DI GUERRA E DEI GRANDI INVALIDI PER SERVIZIO	30.000	40.000	40.000
FINANZIAMENTO DEL IV CENSIMENTO GENERALE DELL'AGRICOLTURA	59.000	72.000	>>
FONDO DI INCENTIVAZIONE PERSONALE MINISTERO DEL TESORO	70.000	70.000	70.000
INTERVENTI A FAVORE DELLA FINANZA REGIONALE	538.600	611.300	611.300
ONERI CONNESSI CON IL RIPIANO DEI DISAVANZI USL PER L'ANNO 1987	580.000	580.000	580.000
ONERI CONNESSI CON IL RIPIANO DEI DISAVANZI USL PER L'ANNO 1988	860.000	860.000	860.000
	2.153.800	2.249.500	2.177.500
MINISTERO DELLE FINANZE			
ISTITUZIONE DI SERVIZI CONTABILI PRESSO LE INTENDENZI DI FINANZA	13.000	18.500	20.000
DISPOSIZIONI PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI STRAORDINARI PER L'AGGIORNAMENTO DEL CATASTO EDILIZIO URBANO E DEL CATASTO TERRENI E PER L'AMMODERNAMENTO DEGLI UFFICI ERARIALI	18.500	40.000	40.000
DELEGA AL GOVERNO AD EMANARE NORME PER L'AGGIORNAMENTO, LA MODIFICA E L'INTEGRAZIONE DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE IN MATERIA DOGANALE E PER LA RIORGANIZZAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE DELLE DOGANE E DELLE IMPOSTE INDIRETTE	105.000	155.000	155.000
ADEGUAMENTO DEL REGIME FISCALE DELLE BANANE	206.400	216.400	220.000
RISTRUTTURAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA	216.466	329.916	380.000
MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA	559.366	759.816	815.000
AUMENTO DEL RUOLO ORGANICO DEL PERSONALE DELLA MAGISTRATURA.	>>	25.548	26.500
NOTE E SPLICATIVE			

ALLÉGATO C/3

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/24/3

ALLEGATO C/3

BILANCIO TRIENNALE DELLO STATO 90-92 A LEGISLAZIONE VIGENTE
 FONDI PER PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI IN CORSO DI PARTE CORRENTE
 (MILIONI DI LIRE)

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1990	1991	1992
AUMENTO DEL CONTRIBUTO STATALE NELLE SPESE FUNERARIE PER GLI APPARTENENTI AL CORPO DEGLI AGENTI DI CUSTODIA	80	80	80
NUOVE MISURE IN MATERIA DI EDILIZIA PENITENZIARIA (COSTITUZIONE DELL'UFFICIO TECNICO)	1.000	1.000	1.000
EFFETTI DELLE SENTENZE PENALI STRANIERE ED ESECUZIONE ALL'ESTERO DELLE SENTENZE PENALI ITALIANE	2.060	2.060	2.060
NUOVE DISPOSIZIONI PER LA PREVENZIONE DELLA DELINQUENZA DI TIPO MAFIOSO E DI ALTRE GRAVI FORME DI MANIFESTAZIONE DI PERICOLOSITÀ, SOCIALE	3.159	3.159	3.159
MODIFICAZIONI ALLE DISPOSIZIONI SULLA NOMINA DEL CONCILIATORE E DEL VICE PRETORE ONORARIO	4.125	4.125	4.125
RIFORMA ORDINAMENTO AGENTI DI CUSTODIA	4.250	24.250	30.000
INCENTIVI PER IL LAVORO PENITENZIARIO MASCHILE E FEMMINILE	5.000	5.000	5.000
INDENNITÀ SPETTANTE AI CUSTODI, AI TESTIMONI, NONCHE' AGLI ESPERTI DELLE SEZIONI SPECIALIZZATE AGRARIE E DI QUELLE IN MATERIA DI TOSSICODIPENDENZA	7.000	7.000	7.000
INTERVENTI PER L'ATTUAZIONE DEL NUOVO CODICE DI PROCEDURA PENALE	15.500	13.500	72.500
REVISIONE DELLA NORMATIVA CONCERNENTE I CUSTODI DI BENI SEQUESTRATI PER MISURE ANTIMATICA. RIFORMA DELLA GIUSTIZIA MINORIALE E RISTRUTTURAZIONE DEI RELATIVI SERVIZI	17.101	17.101	17.101
DELEGA PER L'EMANAZIONE DEL NUOVO CODICE DI PROCEDURA CIVILE E MODIFICA DELLA LEGGE FALLIMENTARE	20.400	20.400	20.400
ISTITUZIONE DEL GIUDICE DI PACE	20.875	20.875	20.875
RIPARAZIONE PER L'INGIUSTA DETENZIONE. RIPARAZIONE DEL DANNO DERIVANTE DA ERRORE GIUDIZIARIO	35.000	50.000	70.000
GRATUITO PATROCINIO	40.000	50.000	70.000
NOTE ESPLICATIVE			

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/24/4

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1990	1991	1992	ALLEGATO C/3
AUMENTO DEGLI ORGANICI DELLA MAGISTRATURA E DEL PERSONALE DELLE CANCELLERIE ANCHE PER LA COSTITUZIONE DELLE PROCURE CIRCONDARIALI, NONCHE' AI FINI DI RECLUTAMENTI STRAORDINARI...	52.253	20.952	25.000	
PROVVEDIMENTI PER IL PERSONALE CIVILE PENITENZIARIO (SEGRETARI, COADIUTORI, ECC.) ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI PERIFERICI DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA ED ISTITUZIONE DEI CENTRI DI PREVENZIONE DELLA DEVIANZA E PER IL REINSERIMENTO SOCIALE	59.920	59.920	59.920	
	287.723	324.970	434.720	
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI				
AUMENTO DEL CONTRIBUTO STATALE A FAVORE DELLA MAISON DE L'ITALIE DELLA CITTA' UNIVERSITARIA DI PARIGI	200	200	200	
AUTORIZZAZIONE ALLA PARTECIPAZIONE ITALIANA ALLE INIZIATIVE PER I SERVIZI IN COMUNE FRA LE RAPPRESENTANZE ALL'ESTERO DEI PAESI COMUNITARI	300	300	300	
FINANZIAMENTO DELLE RICERCHE OCEANOGRAFICHE E DEGLI STUDI DA EFFETTUARE IN ATTUAZIONE DELL'ACCORDO CON LA JUGOSLAVIA CONTRO L'INQUINAMENTO DEL MARE ADRIATICO	600	600	600	
ISTITUZIONE DEL CONSIGLIO GENERALE DEGLI ITALIANI ALL'ESTERO	800	800	800	
INIZIATIVE SCOLASTICHE ED INTERVENTI EDUCATIVI IN FAVORE DELLE COMUNITA' ITALIANE ALL'ESTERO	3.000	3.000	3.000	
FONDO SOCIALE PER L'EMIGRAZIONE	5.000	5.000	5.000	
PROMOZIONE DELLA POLITICA CULTURALE ALL'ESTERO E REVISIONE DELLA LEGGE N.153 DEL 1971	7.000	7.000	7.000	
PROVVEDIMENTI IN CAMPO SOCIALE E CULTURALE ALL'ESTERO	8.300	8.300	8.300	
PROVVEDIMENTI CONNESSI ALLA PARTECIPAZIONE ITALIANA AD INIZIATIVE DI COLLABORAZIONE INTERNAZIONALE	10.040	7.040	7.040	
RATIFICA ED ESECUZIONE DI ACCORDI INTERNAZIONALI:	14.500	21.860	25.145	
NOTE E SPPLICATIVE				

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/24/5

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO			1991	1992	ALLEGATO C/3
	1990	1992			
NORME CONCERNENTI IL RIORDINAMENTO DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI ED IL POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO DIPLOMATICO CONSOLARE	64.148	94.861	122.813		
	113.888	148.961	180.198		
MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE					
NUOVA DISCIPLINA DEGLI ESAMI DI Maturità	>>	5.761			
NORME SULLA AUTONOMIA DELLE SCUOLE, SUGLI ORGANI COLLEGIALI E SULL'AMMINISTRAZIONE CENTRALE E PERIFERICA DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE	341	341			
STATIZZAZIONE DEGLI EDUCANDATI FEMMINILI DI NAPOLI	1.600	1.600			
ISTITUZIONE UFFICI SCOLASTICI REGIONALI IN BASILICATA, UMBRIA E MOLISE	2.346	2.352			
PROVVEDIMENTI IN FAVORE DELLA SCUOLA	24.212	34.146			
RIFORMA DELLA SCUOLA ELEMENTARE	100.000	130.000			
	128.499	174.200			
MINISTERO DELL'INTERNO					
ONERI CONNESSI CON LA COSTITUZIONE DI NUOVE PROVINCE DISPOSIZIONI FINANZIARIE PER LE PROVINCE, PER I COMUNI E LE COMUNITÀ MONTANE	5.000	5.000			
	23.287.000	24.109.000			
	23.292.000	24.114.000			
MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI					
MODIFICAZIONI ALLA LEGGE SULL'EQUO CANONE	15.000	20.000			
ESIGENZE FINANZIARIE DELL'ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE	22.154	22.154			
	37.154	42.154			
NOTE ESPlicative					

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/24/6

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1990	1991	1992
MINISTERO DEI TRASPORTI			
COSTITUZIONE E FUNZIONAMENTO DEL CIPET	2.000	2.000	2.000
MINISTERO DELLA DIFESA			
NORME IN FAVORE DEI MILITARI DI LEVA E DI CARRIERA APPARTENENTI ALLE FF-AA, AI CORPI MILITARMENTE ARMATI, INFORTUNATI O CADUTI IN SERVIZIO E DEI LORO SUPERSTITI	23	31	31
AUMENTO DEL CONTRIBUTO ANNUO ALLA LEGA NAVALI ITALIANA	340	340	340
MODIFICA DEL CODICE PENALE MILITARE DI PACE, PER L'ADEGUAMENTO E L'INTEGRAZIONE CON L'EMANAZIONE DEL NUOVO CODICE DI PROCEDURA PENALE	900	900	900
AUMENTO DEL CONTRIBUTO ALL'ISTITUTO NAZIONALE PER GLI STUDI ED ESPERIENZE DI ARCHITETTURA NAVALI (INSEAN)	9.660	10.660	7.200
RIFORMA DELLA LEGGE SULLE SERVITÙ MILITARI	40.000	40.000	40.000
RIFORMA DELLE LEGGI SUI CADUTI IN SERVIZIO, SULL'OBIEZIONE DI COSCIENZA E SULLA SANITA' MILITARE	54.977	54.969	55.000
AMMODERNAMENTO DEI MEZZI E INFRASTRUTTURE DELLE FORZE ARMATE, IVI COMPRESO IL PROGRAMMA DI SVILUPPO DEL VELIVOLO EFA (EUROPEAN FIGHTER AIRCRAFT)	214.658	364.658	460.570
	320.558	471.558	564.041
MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE			
AUMENTO DELLE DOTAZIONI ORGANICHE DEL CORPO FORESTALE DELLO STATO	30.000	40.000	46.500
RIFINANZIAMENTO DELLA LEGGE 15 OTTOBRE 1981, N. 590 (FONDO DI SOLIDARIETÀ)	170.000	220.000	220.000
	290.000	260.000	266.500
NOTE E SPPLICATIVE			

ALLEGATO C/3

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/24/7

ALLEGATO C/3	OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	BILANCIO TRIENNALE DELLO STATO 90-92 A LEGISLAZIONE VIGENTE		1992
		1990	1991	
MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO	TUTELA DELLA CERAMICA ARTISTICA TRADIZIONALE E DELLA CERAMICA ITALIANA DI QUALITÀ	50	50	50
	NORME PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO ENERGETICO NAZIONALE: ASPETTI ISTITUZIONALI, CENTRALI ELETTRICHE ED ELETTRODOTTI, IDROCARBURI E GEOTERMIA, AUTOPRODUZIONE E DISPOSIZIONI FISCALI	200	200	200
	ATTIVITA' DI RICERCA, STUDI E CONSULENZA NEI SETTORI INDUSTRIALE, ENERGETICO E COMMERCIALE	500	500	500
	AUTOMAZIONE DEL MINISTERO DELL'INDUSTRIA	3.750	3.750	3.900
	INTERVENTI PER LA TUTELA DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO	70.000	60.000	62.500
		74.500	64.500	67.150
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE	RIFINANZIAMENTO DELLE INIZIATIVE DEL COMITATO COSTITUITO PRESSO IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE PER L'ATTUAZIONE DEI PRINCIPI DI PARITÀ' DI TRATTAMENTO E UGUAGLIANZA TRA I LAVORATORI E LE LAVORATRICI	2.000	2.000	2.000
	PARI OPPORTUNITÀ' FRA UOMO E DONNA	10.000	10.000	10.000
	REVISIONE DELLE CONTRIBUZIONI SOCIALI	435.000	940.000	1.100.000
	FONDO PER IL RIENTRO DALLA DISOCCUPAZIONE, IN PARTICOLARE NEI TERRITORI DEL MEZZOGIORNO	775.000	800.000	800.000
	NORME IN MATERIA DI TRATTAMENTO DI DISOCCUPAZIONE	1.038.000	1.028.000	1.028.000
	PROROGA FISCALIZZAZIONE DEI CONTRIBUTI DI MALATTIA IVI COMPRESO IL SETTORE DEL COMMERCIO	5.565.000	5.890.000	6.130.000
		7.825.000	8.670.000	9.070.000
	NOTE E SPLICATIVE			

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/24/8

ALLEGATO C/3				
OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1990	1991	1992	
MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO INTERVENTI RIVOLTI AD INCENTIVARE L'ESPORTAZIONE DI PRODOTTI	50.000 50.000	50.000 50.000	50.000 50.000	
MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE RIORDINAMENTO DEGLI ORGANICI DEGLI UFFICIALI DEL RUOLO NORMALE DELLE CAPITANERIE DI PORTO POTENZIAMENTO DEGLI ORGANICI DEI SOTTUFFICIALI, SOTTOCAPI E COMUNI DELLA CATEGORIA NOCCHERI DI PORTO RIORGANIZZAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE DELLA MARINA MERCANTILE	750. 15.000 30.000 45.750	975. 28.000 30.000 58.975	1.255 30.000 30.000 61.255	
MINISTERO DELLA SANITA' CENSIMENTO, CONTROLLO E REGOLAMENTAZIONE NEL CAMPO DELLE NUOVE TECNOLOGIE RIPRODUTTIVE E NEL CAMPO DELLA MANIPOLAZIONE GENETICA INIZIATIVE PER FAVORIRE METODICHE DI Sperimentazione SENZA IMPIEGO DI ANIMALI NORME PER IL RICONOSCIMENTO DELL'ASSISTENZA PER LE PRESTAZIONI OMEOPATICHES. DISCIPLINA DELL'ERBORISTERIA AVVIO DI FORME DI ASSISTENZA SANITARIA INDIRETTA NORME PER LA RACCOLTA, PREPARAZIONE E DISTRIBUZIONE DEL SANGUE E DEGLI EMOADERIVATI	2.000 5.000 5.500 10.000 30.000 52.500	2.000 5.000 5.500 10.000 30.000 52.500	2.000 5.000 5.500 10.000 30.000 52.500	
MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI CONTRIBUTO ALL'ASSOCIAZIONE "ITALIA NOSTRA"	500 500	500 500	500 500	
NOTE ESPLICATIVE				

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/24/9

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1990	1991	1992	ALLEGATO C/3
MINISTERO DELL'AMBIENTE				
RISTRUTTURAZIONE DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE	9.600	9.600	9.600	
DISCIPLINA DELLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE	11.000	11.000	11.000	
NORME GENERALI SUI PARCHI NAZIONALI E LE ALTRE RISERVE NATURALI	13.562	13.562	13.562	
INCENTIVI FINALIZZATI ALLA RICONVERSIONE A GAS METANO DEI TRASPORTI PUBBLICI URBANI NEI CENTRI STORICI	18.000	18.000	18.000	
	52.162	52.162	52.162	
MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA				
ISTITUZIONE DI NUOVE UNIVERSITÀ STATALI IN APPLICAZIONE DELLA LEGGE 14 AGOSTO 1982, N. 590	40.880	40.880	40.880	
UNIVERSITÀ NON STATALI LEGALMENTE RICONOSCUTE	70.000	70.000	70.000	
	110.880	110.880	110.880	
AMMINISTRAZIONI DIVERSE				
MISURE DI SOSTEGNO DELLE ASSOCIAZIONI E ISTITUZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO CHE PERSEGUONO FINALITÀ DI INTERESSE COLLETTIVO	>>	143.400	>>	
SOMME DA CORRISPONDERE ALLE REGIONI E AD ALTRI ENTI IN DIPENDENZA DEI TRIBUTI SOPPRESSI NONCHE' PER L'ACQUISIZIONE ALLO STATO DEL GETTITO ILLOR. CONTRIBUTI STRAORDINARI ALLE CAMERE DI COMMERCIO	>>	791.946	818.754	
MODIFICHE ALLA LEGGE N. 966 DEL 1977 IN MATERIA DI ASSEGNO DI CONFINE	1.050	1.050	1.050	
SOPPRESSIONE DEI RUOLI AD ESAURIMENTO PREVISTI DALL'ART. 60 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 GIUGNO 1972, N. 748, E DISPOSIZIONI IN MATERIA DI PUBBLICO IMPIEGO	8.600	8.600	8.600	
INTERVENTI PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE CALABRIA	11.720	11.720	11.720	
NOTE ESPLICATIVE				

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/24/10

BILANCIO TRIENNALE DELLO STATO 90-92 A LEGISLAZIONE VIGENTE FONDI PER PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI IN CORSO DI PARTE CORRENTE (MILIONI DI LIRE)		ALLEGATO C/3		
OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO		1990	1991	1992
PROVIDENZE PER LA MINORANZA SLOVENA E PER LA TUTELA DELLA CULTURA DELLA MINORANZA ITALIANA IN JUGOSLAVIA		12.000	12.000	12.000
PROVVEDIMENTI IN FAVORE DI PORTATORI DI HANDICAPS		20.000	20.000	20.000
AGEVOLAZIONI FISCALI A FAVORE DELLA BENZINA SENZA PIOMBO		20.000	20.000	20.000
LEGGE QUADRO SUI TRAPIANTI		30.000	30.000	30.000
AGGIORNAMENTO, MODIFICHE ED INTEGRAZIONI DELLA LEGGE 22 DICEMBRE 1975, N. 685, IN MATERIA DI LOTTA ALLA DROGA		163.000	170.000	170.000
RIFORMA DELLA DIRIGENZA		215.000	215.000	215.000
		481.370	1.423.716	1.307.124
		36.037.550	39.286.292	40.752.642
				NOTE E SPPLICATIVE

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/26/1

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1990		1991		1992	
	ALLEGATO C/3					
BILANCIO TRIENNALE DELLO STATO 90-92 A LEGISLAZIONE VIGENTE FONDI PER PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI IN CORSO DI CONTO CAPITALE (MILIONI DI LIRE)						
MINISTERO DEL TESORO						
CONSORZI DI GARANZIA COLLETTIVA FIDI	5.000		5.000		5.000	
CONTRIBUTO STRAORDINARIO ALLA REGIONE LAZIO PER LA COSTRUZIONE DI UN IMMOBILE DA ASSEGNARE ALL'ISTITUTO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO IN SOSTITUZIONE DELLE PALAZZINE EX CIVIS		20.000		20.000	>>	
AUMENTO DEL FONDO CONTRIBUTUTI INTERESSI DELLA CASSA PER IL CREDITO ALLE IMPRESE ARTIGIANE DI CUI ALL'ARTICOLO 30 DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1982, N. 526	80.000		80.000		80.000	
ANTICIPAZIONE DEL NUOVO PROGRAMMA DECENNALE DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA	350.000		1.000.000		1.000.000	
PARTECIPAZIONE A BANCHE E FONDI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI	571.011		602.010		551.763	
FONDO DI SOLIDARIETÀ NAZIONALE PER LA SICILIA	1.450.000		1.550.000		1.800.000	
	2.476.011		3.257.010		3.436.763	
MINISTERO DELLE FINANZE						
RISTRUTTURAZIONE DEL SETTORE CARTACEO DELLA SPA ATI	13.000		>>		>>	
	13.000		>>		>>	
MINISTERO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA						
CONTRIBUTI IN FAVORE DELLE COMUNITÀ MONTANE	196.000		210.000		225.000	
RIFINANZIAMENTO "PROGETTI FIO" E QUOTA AMMORTAMENTO MUTUI BEI	1.800.000		2.220.000		2.440.000	
	1.996.000		2.430.000		2.665.000	
MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA						
RIFORMA DELL'ORDINAMENTO PROFESSIONALE FORENSE	96		96		96	
TRASFORMAZIONE DELLE CASE MANDAMENTALI E ACQUISIZIONE DI NUOVI ISTITUTI PENITENZIARI. RISTRUTTURAZIONE E AMPLIAMENTO EDIFICI PENITENZIARI ESISTENTI	20.000		20.000		20.000	
NOTE E SPPLICATIVE						

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1990	1991	1992	999/26/2	ALLEGATO C/3
				(MILIONI DI LIRE)	
INTERVENTI PER LE STRUTTURE NECESSARIE ALL'ATTUAZIONE DEL NUOVO CODICE DI PROCEDURA PENALE, REVISIONE E POTENZIAMENTO DEGLI UFFICI DI CONCILIAZIONE E SISTEMAZIONE NEGLI EDIFICI GIUDIZIARI DEI CONSIGLI DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI E PROCURATORI	129.904	129.904	129.904	129.904	
	150.000	150.000	150.000	150.000	
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI					
ACQUISTO IMMOBILI PER ISTITUTTI DI CULTURA ED ISTITUZIONI SCOLASTICHE	600	600	600	600	
ACQUISTO IMMOBILI PER SEDI ALL'ESTERO ED ALLOGGI PER IL PERSONALE	10.000	10.000	10.000	10.000	
	10.600	10.600	10.600	10.600	
MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE					
RIFINANZIAMENTO DELLA LEGGE PER L'EDILIZIA SCOLASTICA SPERIMENTALE	10.000	10.000	10.000	>>	
	10.000	10.000	10.000	>>	
MINISTERO DELL'INTERNO					
CONCORSO STATALE PER MUTUI CONTRATTI DALLE PROVINCE, DAI COMUNI E DALLE COMUNITÀ MONTANE PER FINALITÀ DI INVESTIMENTO	>>	660.000	660.000	1.320.000	
ULTERIORE FINANZIAMENTO DELL'ARTICOLO 29, COMMA 2, DELLA LEGGE 11 MARZO 1988, N. 67, IN MATERIA DI PIANI DI ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE (RATE DI AMMORTAMENTO)	12.000	12.000	12.000	12.000	
	12.000	12.000	12.000	1.332.000	
MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI					
RIFINANZIAMENTO DELLA LEGGE 6 FEBBRAIO 1985, N. 16, PER INFRASTRUTTURE DELL'ARMA DEI CARABINIERI	20.000	>>	>>		
NOTE ESPLICATIVE					

899/26/3

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1990	1991	1992	ALLEGATO C/3
AMMODERNAMENTO FUNZIONALE E LOGISTICO DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE ADIBITO AD USO MILITARE, ANCHE ATTRAVERSO ALIENAZIONE DI QUELLO DISMESSO ED INVESTIMENTI DA PARTE DI ENTI PUBBLICI OPERANTI NEL SETTORE DELL'ACQUISIZIONE DI IMMOBILI	30.000	50.000	70.000	
ADEGUAMENTO ANTISISMICO DEGLI EDIFICI IN ZONE AD ALTO RISCHIO	60.000	110.000	110.000	
	110.000	160.000	180.000	
MINISTERO DELLA DIFESA				
AUMENTO DELL'AUTORIZZAZIONE DI SPESA DI CUI ALLA LEGGE 18 LUGLIO 1984, N.342, PER L'ACQUISIZIONE DI N. 2 NAVI CISTERNA	15.000	5.000	5.200	
	15.000	5.000	5.200	
MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE				
CREDITO AGRARIO (LIMITE DI IMPEGNO)	10.000	10.000	10.000	
INTERVENTI FINALIZZATI AL CONSEGUIMENTO DI OBIETTIVI IN AGRICOLTURA BIOLOGICA	10.000	10.000	10.000	
INTERVENTI NEL SETTORE DELLE OPERE DI IRRIGAZIONE	190.000	240.000	260.000	
	210.000	260.000	280.000	
MINISTERO DELL'INDUSTRIA, DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO				
CONTRIBUTI IN FAVORE DELLE CAMERE DI COMMERCIO	>>	427.246	432.000	
RIFINANZIAMENTO DELLA LEGGE N. 370 DEL 1986, RECANTE INTERVENTI IN FAVORE DELLE IMPRESE INDUSTRIALI ITALIANE PER INVESTIMENTI A MOLTA	20.000	20.000	20.000	
RIFINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI IMPIANTI DI SMALTIMENTO DI RIFIUTI AI SENSI DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA N.915 DEL 1982	30.000	30.000	30.000	
RIFINANZIAMENTO DEL FONDO PER L'ASSISTENZA TECNICA AL COMMERCIO, DI CUI ALL'ARTICOLO 3 DELLA LEGGE N. 121 DEL 1987	50.000	50.000	50.000	
NOTE E SPLICATIVE				

999/26/4

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1990	1991	1992	ALLEGATO C/3
NORME PER L'ATTUAZIONE DEL PIANO ENERGETICO NAZIONALE: ASPETTI ISTITUZIONALI, CENTRALI ELETTRICHE ED ELETTRODOTTI IDROCARBURI E GEOTERMIA, AUTOPRODUZIONE E DISPOSIZIONI FISCALI.	50.000	50.000	50.000	50.000
RIFINANZIAMENTO DELLA LEGGE N. 808 DEL 1985 PER INTERVENTI PER LO SVILUPPO E L'ACCRESCIMENTO DI COMPETITIVITÀ DELLE INDUSTRIE OPERANTI NEL SETTORE AERONAUTICO PROGRAMMA DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE STRUTTURE DEGLI ENTI FIERISTICI	80.000	80.000	80.000	80.000
RIFINANZIAMENTO DEL FONDO NAZIONALE PER L'ARTIGIANATO POLITICA MINERARIA	100.000	100.000	100.000	100.000
RIFINANZIAMENTO DELLA LEGGE N. 517 DEL 1975, IN MATERIA DI CREDITO AGEVOLATO AL COMMERCIO	150.000	150.000	150.000	150.000
RIFINANZIAMENTO DELLA LEGGE N. 41 DEL 1986, ARTICOLO 11, COMMA 16, PER LA REALIZZAZIONE DI CENTRI COMMERCIALI ALL'INGROSSO	200.000	250.000	250.000	300.000
INCENTIVI PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE, PER L'ARTIGIANATO E AMMODERNAMENTO DELLE IMPRESE MINORI PIANO FINANZIAMENTO ENEA	225.000	200.000	200.000	200.000
RIFINANZIAMENTO DELLA LEGGE N. 308 DEL 1982 IN MATERIA DI FONTI RINNOVABILI DI ENERGIA E DI RISPARMIO DEI CONSUMI ENERGETICI	675.000	750.000	750.000	750.000
	875.000	875.000	875.000	900.000
	1.150.000	1.250.000	1.250.000	1.250.000
	3.905.000	4.532.246	4.612.000	
MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE				
MODIFICA ALLE LEGGI 11 FEBBRAIO 1971, N. 50, 6 MARZO 1976, N. 51 E 26 APRILE 1986, N. 193 E NUOVA DISCIPLINA SULLA NAVIGAZIONE DA DIPORTO	2.000	2.000	2.000	2.000
PESCA MARITTIMA	40.000	60.000	60.000	60.000
INFRASTRUTTURE LOGISTICHE CAPITANERIE DI PORTO	50.000	40.000	40.000	40.000
NOTE E SPPLICATIVE				

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/26/5

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1990		1991		1992	
	ALLEGATO C/3					
INTERVENTI A FAVORE DEL CABOTAGGIO.		50.000	50.000	50.000	50.000	50.000
INDUSTRIA CANTIERISTICA E ARMATORIALE (DIRETTIVA CEE N. 87/167)		70.000	>>			>>
INTERVENTI PER LA DIFESA DEL MARE		100.000	150.000			150.000
AIUTI ALL'ARMAMENTO E CABOTAGGIO (AGEVOLAZIONI FISCALI)		120.000	120.000			120.000
		432.000	422.000			422.000
MINISTERO DELLE PARTECIPAZIONI STATALI						
CONCORSO DELLO STATO NEL PAGAMENTO DELLE RATE DI AMMORTAMENTO DELLE OBBLIGAZIONI EMESSE DAGLI ENTI DI GESTIONE DELLE PARTECIPAZIONI STATALI		10.000	10.000			>>
INTERVENTI A FAVORE DEGLI ENTI DI GESTIONE DELLE PARTECIPAZIONI STATALI E DELL'EAMO		500.000	500.000			950.000
		510.000	510.000			950.000
MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO						
REALIZZAZIONE E RISTRUTTURAZIONE DI IMPIANTI DESTINATI AGLI SPETTACOLI MUSICALI, TEATRALI E CINEMATOGRAFICI (RATE DI AMMORTAMENTO MUTUI).		25.000	50.000			50.000
RIFINANZIAMENTO DELLA LEGGE N. 217 DEL 1983, RECANTE DISCIPLINA QUADRO DEL TURISMO		100.000	100.000			100.000
		125.000	150.000			150.000
MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI						
INTERVENTI PER IL POTENZIAMENTO DELLE ATTIVITA' DI RESTAURO, RECUPERO, VALORIZZAZIONE, CATALOGAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, NONCHE' PER IL FINANZIAMENTO DI PROGETTI IN ATTUAZIONE DI PIANI PAESISTICI REGIONALI		636.000	939.000			1.000.000
		636.000	939.000			1.000.000
NOTE ESPLICATIVE						

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

998/26/6

ALLEGATO C/3

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1990	1991	1992
MINISTERO DELL'AMBIENTE			
RIFINANZIAMENTO DELLA LEGGE N. 441 DEL 1987, IN MATERIA DI SMALTIMENTO DI RIFIUTI (ONERE PER AMMORTAMENTO MUTUI)	>>	50.000	50.000
DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TUTELA DELLE ACQUE DI BALNEAZIONE	15.000	15.000	15.000
PROGRAMMA DI SALVAGUARDIA AMBIENTALE IVI COMPRESCO IL RISANAMENTO DEL MARE ADRIATICO. NORME GENERALI SUI PARCHI NAZIONALI E LE ALTRE RISERVE NATURALI. PROGETTI PER I BACINI IDROGRAFICI INTERREGIONALI E PER IL BACINO DELL'ARNO	190.000	292.000	1.500.000
	205.000	357.000	1.565.000
MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA			
PIANO QUADRIENNALE PER LE UNIVERSITA'	40.000	50.000	70.000
	40.000	50.000	70.000
AMMINISTRAZIONI DIVERSE			
COMPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI PER IL POTENZIAMENTO DEGLI IMPIANTI DI DEPURAZIONE, INTEGRAZIONE DEL SISTEMA FOGNARIO, RISANAMENTO DEI CORPI IDRICI CHE INTERESSANO LE AREE URBANE NEL BACINO DEL PO (RATE AMMORTAMENTO MUTUI)	6.000	6.000	6.000
INCENTIVI PER LO SVILUPPO ECONOMICO DELL'ARCO ALPINO	10.000	10.000	10.000
COMPLETAMENTO LABORATORIO SCIENTIFICO DEL GRAN SASSO	15.000	40.000	40.000
INTERVENTI VOLTI ALLA REALIZZAZIONE DI ITINERARI CICLABILI E CICLO-PEDONALI NELLE AREE URBANE	20.000	30.000	30.000
INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL SISTEMA IDROVIARIO PADANO-VENETO	30.000	40.000	40.000
TRAFORO MONTE CROCE CARNICO	35.000	30.000	30.000
INTERVENTI CONNESSI CON LA REALIZZAZIONE DEL PIANO GENERALE DEI TRASPORTI IN RIFERIMENTO ALL'INTERMODALITA'	40.000	45.000	107.500
NOTE ESPLICATIVE			

X LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/26/7

ALLEGATO C/3

**BILANCIO TRIENNALE DELLO STATO 80-82 A LEGISLAZIONE VIGENTE
FONDI PER PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI IN CORSO DI CONTO CAPITALE
(MILIONI DI LIRE)**

**D) — Quadro generale riassuntivo
del bilancio triennale
delle Aziende autonome 1990-1992**

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/62/1

BILANCIO TRIENNALE DELLE A.A. 90-92 A LEGISLAZIONE VIGENTE
 AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI : RISULTATI DI SINTESI E DIFFERENZIALI
 (MILIONI DI LIRE)

	1990	1991	1992
ENTRATE			
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI DI CUI: AVANZO DELL'AZIENDA DEI TELEFONI DA VERSARE ALLO STATO TRAMITE L'AZIENDA POSTALE	10.067.948	10.790.884	11.457.098
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	437.398	450.000	475.000
TOTALE	793.016	822.988	854.909
ACCENSIONE DI PRESTITI	10.860.964	11.613.872	12.312.007
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	2.747.876	2.609.545	1.861.106
SPESA	13.608.839	14.223.417	14.173.113
TITOLO I - SPESE CORRENTI DI CUI: AVANZO DELL'AZIENDA DEI TELEFONI DA VERSARE ALLO STATO TRAMITE L'AZIENDA POSTALE	12.129.855	12.700.500	13.219.700
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	437.398	450.000	475.000
TOTALE	1.272.816	1.291.088	723.009
RIMBORSO DI PRESTITI	13.402.671	13.991.588	13.942.709
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	206.168	231.829	230.404
RISULTATI DIFFERENZIALI	13.608.839	14.223.417	14.173.113
RISPARMIO PUBBLICO	-2.061.907	-1.909.616	-1.762.602
SALDO NETTO DA FINANZIARE	-2.541.707	-2.377.716	-1.630.702
RICORSO AL MERCATO DI CUI: ANTICIPAZIONE DEL TESORO A COPERTURA DEL DISAVANZO DI GESTIONE	2.747.876	2.609.545	1.861.106
	1.985.876	1.809.545	1.661.106

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/76.1

BILANCIO TRIENNALE DELLE A.A. 90-92 A LEGISLAZIONE VIGENTE
 AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI : ANALISI DELLE ENTRATE PER CATEGORIE
 (MILIONI DI LIRE)

	1990	1991	1992
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI			
CATEGORIA I - VENDITA DI BENI E SERVIZI	9.043.017	9.768.947	10.397.720
CATEGORIA II - TRASFERIMENTI	573.790	557.026	568.334
CATEGORIA III - REDDITI	10.143	11.005	11.842
CATEGORIA IV - POSTE COMPENSATIVE DELLE SPESE DI CUI: AVANZO DELL'AZIENDA DEI TELEFONI DA VERSARE ALLO STATO TRAMITE L'AZIENDA POSTALE	440.998	453.906	479.203
CATEGORIA V - SOMME NON ATTRIBUIBILI	437.398	450.000	475.000
	>>	>>	>>
TOTALE TITOLO I	10.067.948	10.790.884	11.457.088
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE			
CATEGORIA VI - VENDITA DI BENI PATRIMONIALI	1.200	1.302	1.401
CATEGORIA VII - AMMORTAMENTI, RINNOVAMENTI E MIGLIORIE	791.816	821.686	853.508
CATEGORIA VIII - TRASFERIMENTI	>>	>>	>>
CATEGORIA X - PRELEVAMENTI DAI FONDI DI RISERVA	>>	>>	>>
TOTALE TITOLO II	793.016	822.988	854.909
TOTALE	10.860.964	11.613.872	12.312.007

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/72/1

BILANCIO TRIENNALE DELLE A.A. 90-92 A LEGISLAZIONE VIGENTE
 AMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI : ANALISI DELLE SPESE PER CATEGORIE
 (MILLIONI DI LIRE)

	1990	1991	1992
TITOLO I - SPESE CORRENTI			
CATEGORIA I - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	7.498.310	7.819.814	8.089.009
CATEGORIA II - PERSONALE IN QUIESCIENZA	1.171.397	1.272.064	1.386.268
CATEGORIA III - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	1.856.887	1.931.163	2.008.409
CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI	77.330	78.462	80.388
CATEGORIA V - INTERESSI	219.179	248.121	245.237
CATEGORIA VI - POSTE CORRETIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE	443.636	456.369	481.592
DI CUI: AVANZO DELL'AZIENDA DEI TELEFONI DA VERSARE ALLO STATO TRAMITE L'AZIENDA POSTALE	437.398	450.000	475.000
CATEGORIA VII - AMMORTAMENTI, RINNOVAMENTI E MIGLIORIE	791.816	821.686	853.508
CATEGORIA VIII - SOMME NON ATTRIBUIBILI	71.300	72.820	75.288
TOTALE TITOLO I	12.129.855	12.700.500	13.219.700
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE			
CATEGORIA IX - COSTITUZIONE DI CAPITALI FISSI	1.272.816	1.291.088	723.009
CATEGORIA XIII - COSTITUZIONE DI FONDI DI RISERVA	>>	>>	>>
TOTALE TITOLO II	1.272.816	1.291.088	723.009
TOTALE	13.402.671	13.991.588	13.942.709

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999 / 74 / 1

BILANCIO TRIENNALE DELLE A.A. 90-92 A LEGISLAZIONE VIGENTE
 AZIENDA DI STATO PER I SERVIZI TELEFONICI : RISULTATI DI SINTESI E DIFFERENZIALI
 (MILLIONI DI LIRE)

	1990	1991	1992
ENTRATE			
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	2.560.092	2.782.069	3.022.035
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.628.394	1.836.657	2.044.007
TOTALE	4.188.486	4.618.726	5.066.042
ACCENSIONE DI PRESTITI	600.000	300.000	300.000
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	4.788.486	4.918.726	5.366.042
SPESE			
TITOLO I - SPESE CORRENTI DI CUI: AVANZO DELL'AZIENDA DEI TELEFONI DA VERSARE ALLO STATO TRAMITE L'AZIENDA POSTALE	3.053.958	3.324.961	3.600.872
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	437.398	450.000	475.000
TOTALE	1.650.520	1.486.157	1.643.507
RIMBORSO DI PRESTITI	84.008	107.607	121.663
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	4.788.486	4.918.726	5.366.042
RISULTATI DIFFERENZIALI			
RISPARMIO PUBBLICO	-493.866	-542.893	-578.837
SALDO NETTO DA FINANZIARE	-515.992	-192.393	-178.337
RICORSO AL MERCATO	600.000	300.000	300.000

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/76 1

BILANCIO TRIENNALE DELLE A.A. 90-92 A LEGISLAZIONE VIGENTE
 AZIENDA DI STATO PER I SERVIZI TELEFONICI : ANALISI DELLE ENTRATE PER CATEGORIE
 (MILLIONI DI LIRE)¹

	1990	1991	1992
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI			
CATEGORIA I - VENDITA DI BENI E SERVIZI	2.215.753	2.405.960	2.607.660
CATEGORIA II - TRASFERIMENTI	168.989	190.504	214.415
CATEGORIA III - REDDITI	2.545	2.800	3.156
CATEGORIA IV - POSTE COMPENSATIVE DELLE SPESA	172.805	182.805	196.805
CATEGORIA V - SOMME NON ATTRIBUIBILI	>>	>>	>>
TOTALE TITOLO I	2.560.092	2.782.069	3.022.035
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE			
CATEGORIA VI - VENDITA DI BENI PATRIMONIALI	500	500	500
CATEGORIA VII - AMMORTAMENTI, RINNOVAMENTI E MIGLIORIE	1.627.894	1.836.157	2.043.507
CATEGORIA VIII - TRASFERIMENTI	>>	>>	>>
CATEGORIA X - PRELEVAMENTI DAI FONDI DI RISERVA	>>	>>	>>
TOTALE TITOLO II	1.628.394	1.836.657	2.044.007
TOTALE	4.188.486	4.618.726	5.066.042

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/76.1

BILANCIO TRIENNALE DELLE A.A. 90-92 A LEGISLAZIONE VIGENTE
 AZIENDA DI STATO PER I SERVIZI TELEFONICI : ANALISI DELLE SPESE PER CATEGORIE
 (MILIONI DI LIRE)

	1990	1991	1992
TITOLO I - SPESE CORRENTI			
CATEGORIA I - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	517.885	525.154	543.658
CATEGORIA II - PERSONALE IN QUIESCIENZA	104.570	114.504	124.810
CATEGORIA III - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	206.861	215.120	223.710
CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI DI CUI: AVANZO DELL'AZIENDA DEI TELEFONI DA VERSARE ALLO STATO TRAMITE L'AZIENDA POSTALE	448.546	461.748	487.358
CATEGORIA V - INTERESSI	77.340	94.916	100.467
CATEGORIA VI - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE	70.382	76.882	76.882
CATEGORIA VII - AMMORTAMENTI, RINNOVAMENTI E MIGLIORIE	1.627.894	1.836.157	2.043.507
CATEGORIA VIII - SOMME NON ATTRIBUIBILI	480	480	480
TOTALE TITOLO I	3.053.958	3.324.961	3.600.872
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE			
CATEGORIA IX - COSTITUZIONE DI CAPITALI FISSI	1.650.520	1.486.157	1.643.507
CATEGORIA X - TRASFERIMENTI	>>	>>	>>
CATEGORIA XIII - COSTITUZIONE DI FONDI DI RISERVA	>>	>>	>>
TOTALE TITOLO II	1.650.520	1.486.157	1.643.507
TOTALE	4.704.478	4.811.119	5.244.379

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/B_U.

BILANCIO TRIENNALE DELLE A.A. 90-92 A LEGISLAZIONE VIGENTE
 AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE : RISULTATI DI SINTESI E DIFFERENZIALI
 (MILLIONI DI LIRE)

	1990	1991	1992
ENTRATE			
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	1.154.254	1.041.897	968.324
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	6.967.096	4.714.024	2.844.170
TOTALE	8.121.350	5.755.922	3.812.494
ACCENSIONE DI PRESTITI	>>	>>	>>
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	8.121.350	5.755.922	3.812.494
SPESA			
TITOLO I - SPESE CORRENTI	1.154.254	1.041.897	968.324
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	6.012.452	3.797.699	2.421.447
TOTALE	7.166.707	4.839.597	3.389.771
RIMBORSO DI PRESTITI	954.643	916.325	422.723
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	8.121.350	5.755.922	3.812.494
RISULTATI DIFFERENZIALI			
RISPARMIO PUBBLICO	>>	>>	>>
SALDO NETTO DA FINANZIARIE	954.643	916.325	422.723
RICORSO AL MERCATO	>>	>>	>>

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/8-

BILANCIO TRIENNALE DELLE A.A. 90-92 A LEGISLAZIONE VIGENTE
 AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE : ANALISI DELLE ENTRATE PER CATEGORIE
 (MILIONI DI LIRE)

	1990	1991	1992
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI			
CATEGORIA I - VENDITA DI BENI E SERVIZI	22.913	17.413	17.413
CATEGORIA II - TRASFERIMENTI	1.124.041	1.017.184	943.611
CATEGORIA III - REDDITI	500	500	500
CATEGORIA IV - POSTE COMPENSATIVE DELLE SPESA	3.000	3.000	3.000
CATEGORIA V - SOMME NON ATTRIBUIBILI	3.800	3.800	3.800
TOTALE TITOLO I	1.154.254	1.041.897	968.324
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE			
CATEGORIA VI - VENDITA DI BENI PATRIMONIALI	50	50	50
CATEGORIA VII - AMMORTAMENTI, RINNOVAMENTI E MIGLIORIE	3.800	3.800	3.800
CATEGORIA VIII - TRASFERIMENTI	6.963.246	4.710.174	2.840.320
TOTALE TITOLO II	6.967.096	4.714.024	2.844.170
TOTALE	8.121.350	5.755.922	3.812.494

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/84/1

BILANCIO TRIENNALE DELLE A.A. 90-92 A LEGISLAZIONE VIGENTE
 AZIENDA NAZIONALE AUTONOMA DELLE STRADE : ANALISI DELLE SPESE PER CATEGORIE
 (MILIONI DI LIRE)

	1990	1991	1992
TITOLO I - SPESE CORRENTI			
CATEGORIA I - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	334.778	306.017	313.798
CATEGORIA II - PERSONALE IN QUIESCIENZA	181.300	198.524	216.391
CATEGORIA III - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	121.455	126.433	132.523
CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI	101.886	101.856	101.275
CATEGORIA V - INTERESSI	398.420	292.348	187.301
CATEGORIA VI - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE	3.115	3.240	3.369
CATEGORIA VII - AMMORTAMENTI, RINNOVAMENTI E MIGLIORIE	3.800	3.800	3.800
CATEGORIA VIII - SOMME NON ATTRIBUIBILI	9.500	9.680	9.867
TOTALE TITOLO I	1.154.254	1.041.897	968.324
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE			
CATEGORIA IX - COSTITUZIONE DI CAPITALI FISSI	5.680.707	3.768.104	2.396.152
CATEGORIA X - TRASFERIMENTI	331.745	29.595	25.295
CATEGORIA XI - PARTECIPAZIONI AZIONARIE E CONFERIMENTI	>>	>>	>>
TOTALE TITOLO II	6.012.452	3.797.699	2.421.447
TOTALE	7.166.707	4.839.597	3.389.771

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/8t

BILANCIO TRIENNALE DELLE A.A. 90-92 A LEGISLAZIONE VIGENTE
 AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO : RISULTATI DI SINTESI E DIFFERENZIALI
 (MILIONI DI LIRE)

	1990	1991	1992
ENTRATE			
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	2.765.075	2.812.475	2.862.015
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	222.081	56.500	43.500
TOTALE	2.987.156	2.868.975	2.905.515
ACCENSIONE DI PRESTITI			
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	2.987.156	2.868.975	2.905.515
SPESA			
TITOLO I - SPESE CORRENTI	2.817.582	2.770.465	2.822.746
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	166.800	95.500	79.500
TOTALE	2.984.382	2.865.965	2.902.246
RIMBORSO DI PRESTITI			
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	2.774	3.010	3.269
TOTALE COMPLESSIVO SPESA	2.987.156	2.868.975	2.905.515
RISULTATI DIFFERENZIALI			
RISPARMIO PUBBLICO	-52.507	42.010	39.269
SALDO NETTO DA FINANZIARIE	2.774	3.010	3.269
RICORSO AL MERCATO	>>	>>	>>

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999.86

BILANCIO TRIENNALE DELLE A.A. 90-92 A LEGISLAZIONE VIGENTE
 AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO : ANALISI DELLE ENTRATE PER CATEGORIE
 (MILLIONI DI LIRE)

	1990	1991	1992
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI			
CATEGORIA I - VENDITA DI BENI E SERVIZI	2.462.302	2.512.702	2.561.242
CATEGORIA II - TRASFERIMENTI	80.173	77.173	77.173
CATEGORIA III - REDDITI	1.300	1.300	1.300
CATEGORIA IV - POSTE COMPENSATIVE DELLE SPESE	221.300	221.300	222.300
CATEGORIA V - SOMME NON ATTRIBUIBILI	>>	>>	>>
TOTALE TITOLO I	2.765.075	2.812.475	2.862.015
TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE			
CATEGORIA VI - VENDITA DI BENI PATRIMONIALI	>>	>>	>>
CATEGORIA VII - AMMORTAMENTI, RINNOVAMENTI E MIGLIORIE	39.500	41.500	43.500
CATEGORIA VIII - TRASFERIMENTI	182.581	15.000	>>
CATEGORIA X - PRELEVAMENTI DAI FONDI DI RISERVA	>>	>>	>>
TOTALE TITOLO II	222.081	56.500	43.500
TOTALE	2.987.156	2.868.975	2.905.515

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

999/90/1

BILANCIO TRIENNALE DELLE A.A. 90-92 A LEGISLAZIONE VIGENTE
 AMMINISTRAZIONE DEI MONOPOLI DI STATO : ANALISI DELLE SPESE PER CATEGORIE
 (MILIONI DI LIRE)

	1990	1991	1992
TITOLO I - SPESE CORRENTI			
CATEGORIA I - PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	455.930	456.130	456.430
CATEGORIA II - PERSONALE IN QUIESCENZA	218	225	232
CATEGORIA III - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	2.181.389	2.132.417	2.182.255
CATEGORIA IV - TRASFERIMENTI	13.128	13.513	13.908
CATEGORIA V - INTERESSI	25.934	25.697	25.439
CATEGORIA VI - POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DELLE ENTRATE	101.000	100.500	100.500
CATEGORIA VII - AMMORTAMENTI, RINNOVAMENTI E MIGLIORIE	39.500	41.500	43.500
CATEGORIA VIII - SOMME NON ATTRIBUIBILI	483	483	483
TOTALE TITOLO I	2.817.582	2.770.465	2.822.746
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE			
CATEGORIA IX - COSTITUZIONE DI CAPITALI FISSI	156.800	90.500	79.500
CATEGORIA XI - PARTECIPAZIONI AZIONARIE E CONFERIMENTI	10.000	5.000	>>
CATEGORIA XIII - COSTITUZIONE DI FONDI DI RISERVA	>>	>>	>>
TOTALE TITOLO II	166.800	95.500	79.500
TOTALE	2.984.382	2.865.965	2.902.246

TABELLE DEGLI STATI DI PREVISIONE

TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE ()*

(*) Si riportano, con criteri qui di seguito precisati, le sole parti che la Commissione propone di emendare:

- per le voci e le cifre che la Commissione propone di modificare, il testo proposto è stampato in neretto;
- per le rimanenti parti delle tabelle, che restano identiche, cfr. il testo del Governo, negli stampati 1849/1-23.

Nel testo proposto dalla Commissione non sono riportate:

- le modifiche consequenziali nei totali delle categorie e delle rubriche, nonchè nei riassunti e nei riepiloghi di ciascuno stato di previsione;
- le modifiche consequenziali nel quadro generale riassuntivo, di competenza e di cassa, con i relativi allegati, del bilancio annuale nonchè del bilancio pluriennale 1990-1992, a legislazione vigente.

Nel testo anzidetto viene inoltre omessa ogni indicazione relativa ai residui, non oggetto di emendamento.

TABELLA N. 1**STATO DI PREVISIONE DELL'ENTRATA
PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1990**

Numero del capitolo	Denominazione	Competenza	Autorizzazione di cassa
---------------------------	---------------	------------	----------------------------

... Omissis ...

5100 Somma da ricavarsi mediante l'emissione di titoli di debito pubblico	294.034.447.642.000	317.300.419.220.000
---	----------------------------	----------------------------

... Omissis ...

TABELLA N. 1/A**STATO DI PREVISIONE DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI****PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1990**

Numero del capitolo	Denominazione	Competenza	Autorizzazione di cassa
... <i>Omissis</i> ...			
1144	Spese per l'organizzazione e la partecipazione ad incontri	5.450.000.000	5.500.000.000
... <i>Omissis</i> ...			
1272	Fondo da ripartire per l'attuazione della legge 23 agosto 1988, n. 400	14.664.900.000	14.664.900.000
... <i>Omissis</i> ...			
7581	Spese per il finanziamento di progetti immediatamente eseguibili relativi alla protezione civile ..	<i>per memoria</i>	18.000.000.000
... <i>Omissis</i> ...			

TABELLA N. 2

STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DEL TESORO
PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1990

Numero del capitolo	Denominazione	Competenza	Autorizzazione di cassa
... <i>Omissis</i> ...			
4480	Contributo da versare alla Conferenza Episcopale italiana, in misura pari a quella del 1989, a titolo di anticipo e salvo conguaglio	406.001.083.000	406.001.083.000
... <i>Omissis</i> ...			
8323	Somme da versare al conto corrente di tesoreria istituito presso la Tesoreria centrale dello Stato, denominato «Ministero del tesoro - Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie»	550.000.000.000	550.000.000.000
... <i>Omissis</i> ...			
9537	Annualità di rimborso dei certificati speciali di credito del tesoro	37.141.235.200.000	37.141.235.200.000
... <i>Omissis</i> ...			

ELENCO N. 1 (*Spese obbligatorie*)

Sopprimere il capitolo 4480

TABELLA N. 5**STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA****PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1990**

Numero del capitolo	Denominazione	Competenza	Autorizzazione di cassa
<i>... Omissis ...</i>			
1107	Spese per l'esecuzione di indagini	650.000.000	650.000.000
<i>... Omissis ...</i>			
1587	Spese per l'acquisizione di beni mobili	19.800.000.000	29.400.000.000
<i>... Omissis ...</i>			
2084	Fitto di locali e di terreni	4.500.000.000	4.500.000.000
<i>... Omissis ...</i>			
2088	Spese per i servizi e provviste di ogni genere	248.000.000.000	248.000.000.000
<i>... Omissis ...</i>			

TABELLA N. 7

STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1990

Numero del capitolo	Denominazione	Competenza	Autorizzazione di cassa
... <i>Omissis</i> ...			
1122	Spese per studi, indagini	3.700.000.000	3.700.000.000
... <i>Omissis</i> ...			
1132	Fondo per la compilazione o la redazione e la stampa di libri di testo	200.500.000	200.500.000
... <i>Omissis</i> ...			
1202	Sussidi, premi e assegni a scuole	94.000.000	94.000.000
... <i>Omissis</i> ...			
5202	Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'estero	1.300.000.000	1.400.000.000
... <i>Omissis</i> ...			
5274	Interventi per la promozione di iniziative	290.000.000	270.000.000
... <i>Omissis</i> ...			
5571	Contributi e sussidi ai comuni per arredamento e iniziative varie a favore della scuola dell'obbligo con particolare riferimento al Mezzogiorno d'Italia	150.000.000	150.000.000
... <i>Omissis</i> ...			

TABELLA N. 12**STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DELLA DIFESA****PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1990**

Numero del capitolo	Denominazione	Competenza	Autorizzazione di cassa
	... <i>Omissis</i> ...		
1618	Fondo di incentivazione	82.530.000.000	82.744.624.000
	... <i>Omissis</i> ...		
4011	Spese per l'ammodernamento (<i>Esercito</i>)	1.343.300.900.000	1.397.445.376.000
	... <i>Omissis</i> ...		
4031	Spese per la costruzione, l'acquisizione, l'ammodernamento (<i>Marina</i>)	1.065.841.800.000	1.162.420.000.000
	... <i>Omissis</i> ...		
4051	Spese per l'ammodernamento, il rinnovamento (<i>Aeronautica</i>)	1.688.887.970.000	1.803.800.000.000
	... <i>Omissis</i> ...		
4518	Fondo di incentivazione	470.000.000	477.588.000
	... <i>Omissis</i> ...		
5031	Spese per il potenziamento dei servizi dell'Arma dei carabinieri	87.830.000.000	89.829.412.000
	... <i>Omissis</i> ...		

TABELLA N. 16**STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO****PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1990**

Numero del capitolo	Denominazione	Competenza	Autorizzazione di cassa
<i>... Omissis ...</i>			
1603	Contributi ad enti per l'organizzazione	5.000.000.000	5.650.000.000
<i>... Omissis ...</i>			
1607	Contributi nelle spese di funzionamento delle Camere di commercio italiane all'estero	5.700.000.000	5.700.000.000
<i>... Omissis ...</i>			
1611	Somme da assegnare all'Istituto nazionale per il commercio con l'estero	92.875.000.000	92.875.000.000
<i>... Omissis ...</i>			

TABELLA N. 19**STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DELLA SANITÀ
PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1990**

Numero del capitolo	Denominazione	Competenza	Autorizzazione di cassa
<i>... Omissis ...</i>			
2547	Spese per l'attuazione di programmi	45.000.000.000	45.000.000.000
<i>... Omissis ...</i>			
4550	Spese per l'attuazione di programmi	55.000.000.000	110.000.000.000
<i>... Omissis ...</i>			

TABELLA N. 23

**STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
SCIENTIFICA**

PREVISIONI RISULTANTI PER L'ANNO FINANZIARIO 1990

Numero del capitolo	Denominazione	Competenza	Autorizzazione di cassa
... <i>Omissis</i> ...			
1026	Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni all'estero	344.000.000	344.000.000
... <i>Omissis</i> ...			
1146	Spese per l'organizzazione e la partecipazione a convegni nazionali ed internazionali, per ospitalità e rappresentanza nei confronti di esperti e di personalità dei paesi della CEE ed organismi comunitari e internazionali, nonché per mostre ed altre manifestazioni	40.000.000	40.000.000
... <i>Omissis</i> ...			
1149	Spese per studi, indagini	310.000.000	310.000.000
... <i>Omissis</i> ...			
1253	Interventi per la promozione di iniziative di cooperazione scientifica	10.000.000	10.000.000
... <i>Omissis</i> ...			

DISEGNO DI LEGGE N. 1892

DISEGNO DI LEGGE**TESTO DEL GOVERNO****CAPO I****DISPOSIZIONI
DI CARATTERE FINANZIARIO****Art. 1.**

1. Per l'anno 1990, il limite massimo del saldo netto da finanziare resta determinato in termini di competenza in lire 130.746 miliardi. Tenuto conto delle operazioni di rimborso di prestiti, il livello massimo del ricorso al mercato finanziario di cui all'articolo 11 della legge 5 agosto 1978, n. 468, da ultimo modificata dalla legge 23 agosto 1988, n. 362 – ivi compreso l'indebitamento all'estero per un importo complessivo non superiore a lire 4.000 miliardi relativo ad interventi non considerati nel bilancio di previsione per il 1990 – resta fissato, in termini di competenza, in lire 256.198 miliardi per l'anno finanziario 1990.

2. Per il bilancio programmatico degli anni 1991 e 1992, il limite massimo del saldo netto da finanziare è determinato, rispettivamente, in lire 113.700 miliardi ed in lire 91.000 miliardi e il livello massimo del ricorso al mercato è determinato, rispettivamente, in lire 218.643 miliardi ed in lire 182.506 miliardi.

3. Il maggior gettito eventualmente derivante in ciascuno degli anni 1990, 1991 e 1992 per effetto di provvedimenti legislativi recanti nuove o maggiori entrate, rispetto alle previsioni di entrate contemplate nella legge di bilancio, per ciascuno di detti anni, è destina-

DISEGNO DI LEGGE**TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE****CAPO I****DISPOSIZIONI
DI CARATTERE FINANZIARIO****Art. 1.**

1. Per l'anno 1990, il limite massimo del saldo netto da finanziare resta determinato in termini di competenza in lire 130.746 miliardi. Tenuto conto delle operazioni di rimborso di prestiti, il livello massimo del ricorso al mercato finanziario di cui all'articolo 11 della legge 5 agosto 1978, n. 468, da ultimo modificata dalla legge 23 agosto 1988, n. 362 – ivi compreso l'indebitamento all'estero per un importo complessivo non superiore a lire 4.000 miliardi relativo ad interventi non considerati nel bilancio di previsione per il 1990 – resta fissato, in termini di competenza, in lire 259.398 miliardi per l'anno finanziario 1990.

2. Per gli anni 1991 e 1992 il saldo netto da finanziare del bilancio pluriennale a legislazione vigente, tenuto conto degli effetti della presente legge, è determinato, rispettivamente, in lire 143.275 miliardi ed in lire 132.693 miliardi ed il livello massimo del ricorso al mercato è determinato, rispettivamente, in lire 248.218 miliardi ed in lire 224.099 miliardi. Per il bilancio programmatico degli anni 1991 e 1992, il limite massimo del saldo netto da finanziare è determinato, rispettivamente, in lire 113.700 miliardi ed in lire 91.100 miliardi ed il livello massimo del ricorso al mercato è determinato, rispettivamente, in lire 218.643 miliardi ed in lire 182.506 miliardi.

3. *Identico.*

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(Segue: *Testo del Governo*)

to, in misura non inferiore al 75 per cento, alla riduzione del saldo netto da finanziare nell'anno corrispondente, quale indicato nei commi precedenti.

4. Gli importi da iscrivere nei fondi speciali di cui all'articolo 11-bis della legge 5 agosto 1978, n. 468, per il finanziamento dei provvedimenti legislativi che si prevede possano essere approvati nel triennio 1990-1992, restano determinati per l'anno 1990 in lire 20.257 miliardi per il fondo speciale destinato alle spese correnti, secondo il dettaglio di cui alla Tabella A allegata alla presente legge, e in lire 7.085 miliardi per il fondo speciale destinato alle spese in conto capitale secondo il dettaglio di cui alla Tabella B allegata alla presente legge.

5. Le dotazioni da iscrivere nei singoli stati di previsione del bilancio 1990 e triennale 1990-1992, in relazione a leggi di spesa permanente la cui quantificazione è rinviata alla legge finanziaria, sono indicate nella Tabella C allegata alla presente legge.

6. È fatta salva la possibilità di provvedere in corso d'anno alle integrazioni da disporre in forza dell'articolo 7 della legge 5 agosto 1978, n. 468, relativamente agli stanziamenti di cui al comma 5 relativi a capitoli ricompresi nell'elenco n. 1 allegato allo stato di previsione del Ministero del tesoro.

7. Ai termini dell'articolo 11, comma 3, lettera f), della legge 5 agosto 1978, n. 468, gli stanziamenti di spesa per il rifinanziamento di norme che prevedono interventi di sostegno dell'economia classificati fra le spese in conto capitale restano determinati, per l'anno 1990, in lire 1.007 miliardi, secondo il dettaglio di cui alla Tabella D allegata alla presente legge.

8. Ai termini dell'articolo 11, comma 3, lettera e), della legge 5 agosto 1978, n. 468, le autorizzazioni di spesa recate dalle leggi indicate nella Tabella E allegata alla presente legge sono ridotte degli importi determinati nella medesima tabella.

9. Gli importi da iscrivere in bilancio in relazione alle autorizzazioni di spesa recate da leggi a carattere pluriennale restano determinati, per ciascuno degli anni 1990, 1991 e 1992 nelle misure indicate nella Tabella F allegata alla presente legge.

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

4. Gli importi da iscrivere nei fondi speciali di cui all'articolo 11-bis della legge 5 agosto 1978, n. 468, per il finanziamento dei provvedimenti legislativi che si prevede possano essere approvati nel triennio 1990-1992, restano determinati per l'anno 1990 in lire 20.001 miliardi per il fondo speciale destinato alle spese correnti, secondo il dettaglio di cui alla Tabella A allegata alla presente legge, e in lire 7.219 miliardi per il fondo speciale destinato alle spese in conto capitale secondo il dettaglio di cui alla Tabella B allegata alla presente legge.

5. *Identico.*

6. *Identico.*

7. Ai termini dell'articolo 11, comma 3, lettera f), della legge 5 agosto 1978, n. 468, gli stanziamenti di spesa per il rifinanziamento di norme che prevedono interventi di sostegno dell'economia classificati fra le spese in conto capitale restano determinati, per l'anno 1990, in lire 1.147 miliardi, secondo il dettaglio di cui alla Tabella D allegata alla presente legge.

8. *Identico.*

9. *Identico.*

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(Segue: *Testo del Governo*)

10. A valere sulle autorizzazioni di spesa in conto capitale recate da leggi a carattere pluriennale riportate nella tabella di cui al comma 9, le Amministrazioni e gli enti pubblici possono assumere impegni nell'anno 1990, a carico di esercizi futuri, nei limiti massimi di impegnabilità indicati per ciascuna disposizione legislativa in apposita colonna della stessa tabella, ivi compresi, peraltro, gli impegni già assunti nei precedenti esercizi a valere sulle autorizzazioni medesime.

11. L'autorizzazione di spesa recata, ai fini di quanto disposto dall'articolo 15 della legge 29 marzo 1983, n. 93, dall'articolo 1, comma 9, della legge 11 marzo 1988, n. 67 - relativa ai rinnovi contrattuali per il triennio 1988-1990 del personale delle Amministrazioni statali, compreso quello delle aziende autonome, dell'università, degli enti locali, della ricerca e della sanità - è integrata di lire 3.500 miliardi dall'anno 1990 e di ulteriori lire 1.500 miliardi dall'anno 1991. Tale somma, comprensiva delle disponibilità occorrenti per l'adeguamento delle retribuzioni del personale militare e dei Corpi di polizia, è iscritta nell'apposito fondo istituito nello stato di previsione del Ministero del tesoro. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le variazioni di bilancio relative alla ripartizione del fondo stesso.

12. L'importo massimo delle garanzie per il rischio di cambio che il Ministro del tesoro è autorizzato ad accordare nell'anno 1990 per le occorrenze in linea capitale sui prestiti esteri contratti in base alla legislazione vigente resta fissato in lire 4.000 miliardi.

CAPO II
DISPOSIZIONI
IN MATERIA DI ENTRATE

Art. 2.

1. In relazione a quanto disposto con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 29 settembre 1989, emanato in applicazione dell'articolo 3, comma 2, del

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

10. *Identico.*

11. *Identico.*

12. *Identico.*

CAPO II
DISPOSIZIONI
IN MATERIA DI ENTRATE

Art. 2.

1. *Identico.*

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(Segue: *Testo del Governo*)

decreto-legge 2 marzo 1989, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 1989, n. 154, le minori entrate per imposta sul reddito delle persone fisiche per gli anni 1990, 1991 e 1992, sono valutate, rispettivamente, in lire 2.600 miliardi, lire 3.600 miliardi e lire 3.700 miliardi.

2. Le aliquote previste al numero 2 della tariffa allegata al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 640, come modificata dall'articolo 1 del decreto-legge 4 agosto 1987, n. 326, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 ottobre 1987, n. 403, restano in vigore sino al 31 dicembre 1990.

3. Il termine del 31 dicembre 1989 previsto dall'articolo 2, commi 1 e 2 del decreto-legge 30 giugno 1989, n. 245, convertito, con modificazioni dalla legge 4 agosto 1989, n. 288, in materia di aliquote di imposta sugli spettacoli e di imposta sul valore aggiunto sui corrispettivi degli spettacoli sportivi ed in materia di abbuono dell'imposta sugli spettacoli cinematografici per le imprese esercenti sale cinematografiche, è prorogato al 31 dicembre 1990.

4. Con effetto dell'anno 1990, le aliquote di importo fisso dei tributi e i tributi in misura fissa i cui importi sono stati stabiliti in data anteriore al 30 settembre 1989 possono essere adeguati, con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri, nei limiti delle variazioni percentuali del valore dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e di impiegati rilevato al 30 settembre successivo alla data in cui gli importi e le misure vigenti dei predetti tributi sono stati determinati, rispetto al valore del medesimo indice rilevato al 30 settembre 1989.

5. Con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro delle finanze, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri, le aliquote di importo fisso dei tributi, i tributi in misura fissa, le tariffe fisse e quelle proporzionali di cui alla Tabella A allegata al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 648, esclusa quella di cui al numero 7 del titolo secondo dell'indicata tabella, nonchè le pene pecuniarie in misura

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

Soppresso.

2. *Identico.*

Stralciato (*articolo 126, comma 3, del Regolamento*)

Stralciato (*articolo 126, comma 3, del Regolamento*)

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(Segue: *Testo del Governo*)

fissa possono, tenuto conto degli obiettivi programmatici di politica economica, essere adeguati ogni due anni nei limiti delle variazioni percentuali del valore medio dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e di impiegati rilevato al 30 settembre del secondo anno antecedente quello in cui il decreto viene emanato rispetto al valore del medesimo indice rilevato al 30 settembre dell'anno in corso alla data del medesimo decreto. I decreti possono prevedere che l'imposta di fabbricazione e la corrispondente sovrapposta di confine sui prodotti indicati dall'articolo 1 della legge 9 ottobre 1987, n. 417, siano adeguate entro i limiti quantitativi idonei a far variare i prezzi al consumo dei prodotti stessi in misura corrispondente alle predette variazioni degli indici.

6. I decreti previsti dai precedenti commi 4 e 5 accertano l'entità delle variazioni, indicano i nuovi importi e stabiliscono la data da cui essi sono applicati.

CAPO III
DISPOSIZIONI
PER IL SETTORE DEI TRASPORTI

Art. 3.

1. Per l'anno 1990, il fondo nazionale per il ripiano dei disavanzi di esercizio delle aziende di trasporto pubbliche e private nelle regioni a statuto ordinario è stabilito in lire 4.201 miliardi, ivi compresa la variazione da determinarsi ai sensi dell'articolo 9 della legge 10 aprile 1981, n. 151, modificato dall'articolo 27-quater del decreto-legge 22 dicembre 1981, n. 786, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1982, n. 51.

2. L'importo di lire 4.201 miliardi, di cui al comma 1, è finanziato per lire 531.771.982.000 mediante riduzione del fondo di cui all'articolo 8 della legge 16 maggio 1970, n. 281, ai sensi dell'articolo 9 della legge 10 aprile 1981, n. 151.

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

Stralciato (articolo 126, comma 3, del Regolamento)

CAPO III
DISPOSIZIONI
PER IL SETTORE DEI TRASPORTI

Art. 3.

Identico.

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(Segue: *Testo del Governo*)

3. Per l'anno 1990, l'apporto statale in favore dell'ente Ferrovie dello Stato, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui alle lettere *b*, *c* e *d*) dell'articolo 17 della legge 17 maggio 1985, n. 210, è così determinato:

a) quanto alla lettera *b*), oneri di infrastrutture successivi al 31 dicembre 1989, lire 2.360 miliardi;

b) quanto alla lettera *c*), onere per capitale ed interessi, valutato in lire 500 miliardi per ciascuno degli anni 1991 e 1992, derivanti dall'ammortamento dei mutui garantiti dallo Stato che l'Ente è autorizzato a contrarre nel secondo semestre dell'anno 1990 fino all'ammontare di lire 5.000 miliardi, di cui lire 2.000 miliardi per il finanziamento degli oneri per rinnovi e miglioramenti e lire 3.000 miliardi quale quota per l'anno medesimo per l'attuazione del programma poliennale di investimenti, di cui al decreto ministeriale n. 48T-bis del 5 marzo 1987, predisposto in attuazione dell'articolo 3, numero 3), della stessa legge 17 maggio 1985, n. 210. Ai mutui di cui alla presente lettera si applicano le norme di cui agli articoli 3 e 4 della legge 2 maggio 1969, n. 280, e successive modificazioni;

c) quanto alla lettera *d*), sovvenzioni straordinarie ai fini dell'equilibrio del bilancio di previsione dell'Ente, lire 658,4 miliardi.

4. Per l'anno 1990, sono determinate in lire 730 miliardi le compensazioni spettanti all'ente Ferrovie dello Stato per mancati aumenti tariffari di anni precedenti ed in lire 1.610 miliardi quelle a copertura del disavanzo del fondo pensioni ai sensi dell'articolo 21, ultimo comma, della legge 17 maggio 1985, n. 210.

CAPO IV
DISPOSIZIONI
IN MATERIA DI PREVIDENZA

Art. 4.

1. L'importo dei trasferimenti dello Stato all'INPS, per il concorso agli oneri della Gestione degli interventi assistenziali e di

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

CAPO IV
DISPOSIZIONI
IN MATERIA DI PREVIDENZA

Art. 4.

1. *Identico.*

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(Segue: *Testo del Governo*)

sostegno alle gestioni previdenziali, ai fini della progressiva assunzione degli oneri stessi a carico del bilancio dello Stato, ai sensi dell'articolo 37 della legge 9 marzo 1989, n. 88, è complessivamente stabilito per l'anno 1990 in lire 1.400 miliardi, di cui lire 1.206 miliardi a titolo di adeguamento della quota parte di mensilità delle pensioni erogate dal fondo pensioni lavoratori dipendenti, dalle gestioni dei lavoratori autonomi, dalla gestione speciale minatori e dall'ENPALS, ai sensi del comma 3, lettera c), del suddetto articolo 37. Conseguentemente, la somma di cui all'articolo 21, comma 3, della legge 11 marzo 1988, n. 67, resta determinata in lire 18.431 miliardi per l'anno 1990 ed è assegnata per lire 13.789 miliardi al Fondo pensioni lavoratori dipendenti, per lire 944 miliardi alla gestione esercenti attività commerciali, per lire 976 miliardi alla gestione artigiani, per lire 2.655 miliardi alla gestione coltivatori diretti, per lire 3 miliardi alla gestione speciale minatori e per lire 64 miliardi all'ENPALS.

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

2. Il limite al complesso dei trasferimenti dello Stato all'INPS, a titolo di pagamenti di bilancio e di anticipazioni di tesoreria, è fissato per l'anno 1990 in lire 47.000 miliardi; le anticipazioni di tesoreria sono autorizzate senza oneri di interessi.

3. Ferme restando le vigenti modalità di versamento al bilancio dello Stato dei contributi per l'assistenza sanitaria da parte dell'INPS, al solo fine della verifica, ai sensi dell'articolo 9 del decreto-legge 2 marzo 1989, n. 65, convertito, con modificazioni, nella legge 26 aprile 1989, n. 155, del rispetto del limite dei 6 tredicesimi dell'importo di cui al comma 1, il complesso dei trasferimenti dallo Stato all'INPS a titolo di pagamenti di bilancio e di anticipazioni di tesoreria, risultante al 30 giugno 1990, è maggiorato dei 6 dodicesimi sia del saldo dei contributi sanitari dell'anno precedente, sia dell'avanzo della gestione tubercolosi e sia dell'adeguamento al 90 per cento degli acconti dei contributi sanitari previsti per l'anno 1990, sempre che tali versamenti non siano già intervenuti al 30 giugno dello stesso anno.

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

(Segue: *Testo del Governo*)

CAPO V
DISPOSIZIONI DIVERSE

Art. 5.

1. Le disposizioni della presente legge sono applicabili nelle regioni a statuto speciale e nelle province autonome di Trento e Bolzano compatibilmente con le norme dei rispettivi statuti.

2. La presente legge entra in vigore il 1° gennaio 1990.

(Segue: *Testo proposto dalla Commissione*)

CAPO V
DISPOSIZIONI DIVERSE

Art. 5.

Identico.

TABELLE ANNESSE AL DISEGNO DI LEGGE N. 1892

***TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE
PER LE TABELLE A, B, C, D, E ed F (*)***

(*) Si riportano, con i criteri di seguito precisati, le sole parti che la Commissione propone di emendare:

- per le voci e le cifre che la Commissione propone di modificare, il testo proposto è stampato **in neretto**;
- per le voci e le corrispondenti cifre che la Commissione propone di sopprimere, la **soppressione** è specificata **in neretto**, voce per voce, recandosi **in corsivo** la denominazione di ciascuna voce ed omettendosi la relativa cifra;
- per le **rimanenti parti**, che restano identiche, cfr. il testo del Governo che viene integralmente riportato nelle pagine 219 e seguenti.

TABELLE

TABELLA A – Indicazione delle voci da includere nel fondo globale di parte corrente.

TABELLA B – Indicazione delle voci da includere nel fondo globale di conto capitale.

TABELLA C – Stanziamenti autorizzati in relazione a disposizioni di legge la cui quantificazione annua è demandata alla legge finanziaria (art. 11, comma 3, lettera *d*), della legge n. 468 del 1978, come modificata dalla legge n. 362, del 1988).

TABELLA D – Rifinanziamento di norme recanti interventi di sostegno dell'economia classificati tra le spese in conto capitale.

TABELLA E – Variazioni da apportare al bilancio a legislazione vigente a seguito della riduzione di autorizzazioni legislative di spesa precedentemente disposte.

TABELLA F – Importi da iscrivere in bilancio in relazione alle autorizzazioni di spesa recate da leggi pluriennali.

TABELLA A

**INDICAZIONE DELLE VOCI DA INCLUDERE NEL FONDO SPECIALE
DI PARTE CORRENTE**

(milioni di lire)

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1990	1991	1992

**A) ACCANTONAMENTI DI SEGNO POSITIVO
PER NUOVE O MAGGIORI SPESE O RIDU-
ZIONI DI ENTRATE**

**PRESIDENZA
DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI**

Legge-quadro di riforma dei servizi sociali ...	5.000	10.000	10.000
Costituzione di un fondo per l'informatizzazione delle amministrazioni pubbliche	9.500	99.500	279.500
Oneri connessi al funzionamento della Commissione d'indagine sulla povertà	750	750	750
Commissione per l'analisi dell'impatto sociale dei provvedimenti normativi	250	250	250
Revisione degli organici dell'Avvocatura generale dello Stato	4.000	6.500	6.500
Norme dirette a garantire il funzionamento dei servizi pubblici essenziali nell'ambito della tutela del diritto di sciopero e istituzione della Commissione per le relazioni sindacali nei servizi pubblici	2.300	2.300	2.300
Legge-quadro sulle organizzazioni del volontariato	3.000	3.000	3.000

MINISTERO DEL TESORO

Perequazione dei trattamenti di pensione nel settore pubblico ed in quello privato	500.000	2.000.000	3.000.000
Oneri finanziari dipendenti dallo scioglimento dell'Ente di previdenza ed assistenza per le ostetriche (ENPAO) e disciplina delle ostetriche	12.000	12.000	12.000

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: TABELLA

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1990	1991	1992

MINISTERO DELLE FINANZE

Delega al Governo ad emanare norme per l'aggiornamento, la modifica e l'integrazione delle disposizioni legislative in materia doganale e per la riorganizzazione dell'amministrazione delle dogane e delle imposte indirette	105.000	155.000	175.000
<i>Adeguamento del regime fiscale delle banane</i> .	soppresso	soppresso	soppresso

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Istituzione del giudice di pace	10.000	30.000	30.000
Gratuito patrocinio	100.000	100.000	100.000
Interventi vari in favore della giustizia	130.250	132.500	135.000

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Interventi vari di competenza del Ministero degli affari esteri, ivi compresi il riordinamento del Ministero, il potenziamento del servizio diplomatico consolare ed i provvedimenti in campo sociale e culturale all'estero	93.220	124.000	164.000
Addetti agricoli all'estero	1.000	1.000	1.000

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Prolungamento dell'obbligo scolastico e insegnamento dell'educazione fisica nelle scuole elementari	10.000	10.000	10.000
--	--------	--------	--------

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: TABELLA

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1990	1991	1992

MINISTERO DELL'INTERNO

Misure in favore delle cooperative di lavoro di cui alle leggi n. 96 del 1986 e n. 618 del 1984	210.000	-	-
Disposizioni finanziarie per le Province, per i Comuni e le Comunità montane	(a) 23.237.000	(a) 24.059.000	(a) 24.978.000

MINISTERO DEI TRASPORTI

Concorso dello Stato negli oneri per il rinnovo contrattuale nel settore dei pubblici tra- sporti	(b) 450.000	(b) 910.000	(b) 1.350.000
---	-----------------------	-----------------------	-------------------------

MINISTERO DELLA DIFESA

Riforma della legge sulle servitù militari	40.000	-	-
Riforma delle leggi sui caduti in servizio e sulla sanità militare	30.000	-	-
Norme sul reclutamento e l'avanzamento, nonchè modificazioni alla legge sullo stato degli ufficiali, norme in materia di rivalutazione degli assegni annessi alle decorazioni al valor militare	16.000	15.000	21.000

MINISTERO DELL'INDUSTRIA,
DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Interventi per la tutela della concorrenza e del mercato	10.000	12.000	15.000
---	---------------	---------------	---------------

(a) Accantonamento collegato, ai sensi dell'articolo 11-bis, comma 2, della legge 5 agosto 1978, n. 468, agli accantonamenti negativi contrassegnati dalla medesima lettera a) per lire 11.500.000 milioni per l'anno 1990 e per lire 14.850.000 milioni e 17.900.000 milioni, rispettivamente, per gli anni 1991 e 1992.

(b) Accantonamento collegato, ai sensi dell'articolo 11-bis, comma 2, della legge 5 agosto 1978, n. 468, all'accantonamento negativo, contrassegnato dalla medesima lettera b), per lire 260.000 milioni per l'anno 1990 e per lire 300.000 milioni per ciascuno degli anni 1991 e 1992.

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: TABELLA

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1990	1991	1992

MINISTERO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Nuove norme per la concessione della Stella al merito del lavoro	700	700	700
Proroga fiscalizzazione dei contributi di malattia ivi compreso il settore del commercio	(d) 4.250.000	(d) 4.500.000	(d) 4.750.000

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

Provvidenze per il fermo biologico della pesca	10.000	10.000	10.000
Costituzione catasto del demanio marittimo	26.000	27.000	30.000

MINISTERO PER I BENI CULTURALI
ED AMBIENTALI

Contributo per lo svolgimento del Festival dei due mondi di Spoleto	3.000	3.000	3.000
Celebrazioni per il bimillenario oraziano ...	500	500	500

MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ
E DELLA RICERCA SCIENTIFICA

Iniziative per la diffusione della cultura e della ricerca scientifica	10.000	10.000	10.000
Università non statali legalmente riconosciute (di cui almeno 25 miliardi annui da destinarsi quale contributo all'Università degli studi di Urbino)	85.000	85.000	85.000

(d) Accantonamento collegato, ai sensi dell'articolo 11-bis, comma 2, della legge 5 agosto 1978, n. 468, agli accantonamenti negativi contrassegnati dalla medesima lettera d), per lire 2.620 miliardi per il 1991 e 3.451 miliardi per il 1992.

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: TABELLA

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1990	1991	1992
AMMINISTRAZIONI DIVERSE			
Interventi a favore dei minori	25.000	25.000	50.000
Provvedimenti in favore di portatori di <i>handi-caps</i>	25.000	25.000	25.000
Riforma della dirigenza	340.000	390.000	540.000
Misure urgenti per la prevenzione degli incendi in Sardegna, in Sicilia ed in Liguria	25.000	25.000	35.000
Ulteriori finanziamenti per la lotta alle tossicodipendenze	(c) 100.000	(c) 100.000	(c) 100.000
TOTALE TABELLA A ...	31.861.164	38.705.670	42.613.161

(c) Accantonamento collegato, ai sensi dell'articolo 11-bis, comma 2, della legge 5 agosto 1978, n. 468, all'accantonamento negativo contrassegnato dalla medesima lettera c).

**B) ACCANTONAMENTI DI SEGNO NEGATIVO
PER RIDUZIONI DI SPESE O INCREMENTI
DI ENTRATE**

MINISTERO DELLE FINANZE

Interventi di natura tributaria	}	(a) 11.250.000	(a) 11.600.000	(a) 12.050.000
Altri interventi di natura tributaria da adottare con provvedimenti di immediata efficacia				
Aumento delle accise per superalcolici e tabacchi	(c) 100.000	(c) 100.000	(c) 100.000	
Provvedimenti fiscali per realizzare l'autonomia finanziaria degli enti locali	-	(a) 2.000.000	(a) 2.500.000	

- (a) Accantonamento collegato, ai sensi dell'articolo 11-bis, comma 2, della legge 5 agosto 1978, n. 468, alla voce «Ministero dell'interno - Disposizioni finanziarie per le Province, per i Comuni e le Comunità montane».
- (c) Accantonamento collegato, ai sensi dell'articolo 11-bis, comma 2, della legge 5 agosto 1978, n. 468, al nuovo accantonamento da iscrivere sotto la rubrica Amministrazioni diverse: «Ulteriori finanziamenti per la lotta alle tossicodipendenze».
- (d) Accantonamento collegato, ai sensi dell'articolo 11-bis, comma 2, della legge 5 agosto 1978, n. 468, alla voce «Ministero del lavoro e della previdenza sociale: proroga fiscalizzazione dei contributi di malattia ivi compreso il settore del commercio».

X LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: TABELLA

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1990	1991	1992
Misure per ridurre l'elusione e l'evasione ..	–	(d) 1.220.000	(d) 1.451.000
Revisione delle misure di agevolazione fiscali	–	(d) 1.000.000	(d) 1.500.000
Revisione delle aliquote delle imposte indirette	–	(a) 1.000.000	(a) 3.100.000
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE			
Misure di razionalizzazione delle Cassa integrazione guadagni	–	(d) 400.000	(d) 500.000
Totale accantonamenti di segno negativo	11.860.000	17.870.000	21.751.000
TOTALE NETTO TABELLA A ...	20.001.164	20.835.670	20.862.161

(a) Accantonamento collegato, ai sensi dell'articolo 11-bis, comma 2, della legge 5 agosto 1978, n. 468, alla voce «Ministero dell'interno – Disposizioni finanziarie per le Province, per i Comuni e le Comunità montane».

(d) Accantonamento collegato, ai sensi dell'articolo 11-bis, comma 2, della legge 5 agosto 1978, n. 468, alla voce «Ministero del lavoro e della previdenza sociale: proroga fiscalizzazione dei contributi di malattia ivi compreso il settore del commercio».

TABELLA B

INDICAZIONE DELLE VOCI DA INCLUDERE NEL FONDO SPECIALE
DI CONTO CAPITALE

(milioni di lire)

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1990	1991	1992

A) ACCANTONAMENTI DI SEGNO POSITIVO
PER NUOVE O MAGGIORI SPESE O RIDU-
ZIONI DI ENTRATE.

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI			
Reintegro Fondo per la protezione civile	200.000	200.000	(b) 210.000
Interventi urgenti per fronteggiare movi- menti franosi (Protezione civile)	25.000	-	-
Completamento degli interventi nelle zone terremotate (Zafferana Etnea)	15.000	-	-

MINISTERO DEL TESORO

Rifinanziamento della legge n. 44 del 1986 concernente misure straordinarie per la promozione e lo sviluppo della imprenditorialità giovanile nel Mezzogiorno	-	250.000	(b) 250.000
Anticipazione del nuovo programma decennale di edilizia residenziale pubblica	(a)	(b) 350.000	(b) 668.000
Fondo di solidarietà nazionale per la Sicilia ..	1.450.000	(a) (b) 1.550.000	(a) (b) 1.800.000
Aumento del fondo contributi interessi della Cassa per il credito alle imprese artigiane di cui all'articolo 30 della legge 7 agosto 1982, n. 526	150.000	150.000	150.000

(a) Accantonamento collegato, ai sensi dell'articolo 11-bis, comma 2, della legge 5 agosto 1978, n. 468, all'accantonamento negativo contrassegnato dalla medesima lettera a) per lire 500.000 milioni per l'anno 1990 e per lire 1.100.000 milioni per ciascuno degli anni 1991 e 1992.

(b) Accantonamento collegato, ai sensi dell'articolo 11-bis, comma 2, della legge 5 agosto 1978, n. 468, agli accantonamenti negativi contrassegnati dalla medesima lettera (b), per la quota non collegata al fondo negativo di cui alla lettera (a).

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: TABELLA

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1990	1991	1992

MINISTERO DEL BILANCIO E
DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Contributi in favore delle comunità montane	100.000	100.000	100.000
---	---------	---------	---------

MINISTERO DELL'INTERNO

Concorso statale per mutui contratti dalle province, dai comuni e dalle Comunità montane per finalità di investimento (rate ammortamento mutui)	-	660.000	(b) 1.320.000
---	---	---------	------------------

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Interventi per l'edilizia storico-artistico monumentale	50.000	-	-
---	--------	---	---

MINISTERO DELL'INDUSTRIA

Rifinanziamento della legge n. 41 del 1986 articolo 11, comma 16, per la realizzazione di centri commerciali all'ingrosso	70.000	70.000	100.000
---	--------	--------	---------

Rifinanziamento della legge n. 1457 del 1963, articolo 19, lettera b), a favore delle imprese che si insediano nelle zone colpite dalla catastrofe del Vajont e nella provincia di Belluno (limite di impegno)	-	15.000	15.000
--	---	--------	--------

Rifinanziamento della legge n. 1457 del 1963, articolo 19, lettera a), a favore delle imprese che si insediano nelle zone colpite dalla catastrofe del Vajont e nella provincia di Belluno	-	5.000	5.000
---	---	-------	-------

Programma di razionalizzazione delle strutture degli enti fieristici	20.000	40.000	40.000
--	--------	--------	--------

(b) Accantonamento collegato, ai sensi dell'articolo 11-bis, comma 2, della legge 5 agosto 1978, n. 468, agli accantonamenti negativi contrassegnati dalla medesima lettera (b), per lire 660.000 milioni.

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: TABELLA

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1990	1991	1992
Politica mineraria	50.000	150.000	(b) 200.000
Rifinanziamento del fondo nazionale per l'artigianato	100.000	100.000	100.000
Rifinanziamento della legge n. 808 del 1985, per interventi per lo sviluppo e l'accrescimento di competitività delle industrie operanti nel settore aeronautico	40.000	(b) (1) 120.000	(b) 120.000
Piano finanziamento ENEA	700.000	(b) (2) 705.000	(b) 735.000
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE			
Fondo per il rientro dalla disoccupazione, in particolare nei territori del Mezzogiorno ..	100.000	200.000	(b) 300.000
MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO			
Rifinanziamento dell'articolo 2 della legge n. 394 del 1981 e partecipazione ad imprese miste all'estero	50.000	100.000	150.000
MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE			
Industria cantieristica ed armatoriale (directive CEE n. 81/363 e n. 87/167) (compreso un limite di impegno di lire 70 miliardi) ..	90.000	150.000	250.000

(b) Accantonamento collegato, ai sensi dell'articolo 11-bis, comma 2, della legge 5 agosto 1978, n. 468, agli accantonamenti negativi contrassegnati dalla medesima lettera (b).

(1) Collegato agli accantonamenti negativi per 80.000 milioni nel 1991.

(2) Collegato agli accantonamenti negativi per 200.000 milioni nel 1991.

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: TABELLA

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1990	1991	1992

**MINISTERO
DELLE PARTECIPAZIONI STATALI**

Interventi a favore degli enti di gestione delle partecipazioni statali e dell'E.A.M.O.	500.000	500.000	500.000
--	---------	---------	----------------

**MINISTERO
DEI BENI CULTURALI ED AMBIENTALI**

Interventi per il potenziamento delle attività di restaturo, recupero, valorizzazione, catalogazione del patrimonio culturale, nonché per il finanziamento dei progetti in attuazione di piani paesistici regionali :	35.000	285.000	(b) (3) 485.000
--	--------	---------	---------------------------

Interventi per le Ville venete	-	15.000	15.000
---	---	---------------	---------------

AMMINISTRAZIONI DIVERSE

Interventi a favore della Regione Sardegna ivi compresi quelli destinati a realizzare la contiguità territoriale	400.000	450.000	(b) (1) 500.000
--	---------	---------	---------------------------

Intervento straordinario per la realizzazione in Roma di opere direttamente connesse alla sua condizione di Capitale d'Italia	150.000	(b) (2) 250.000	(b) (2) 250.000
---	---------	--------------------	--------------------

<i>Interventi in favore delle imprese danneggiate per effetto dell'inquinamento del Mare Adriatico</i>	soppresso	-	-
--	------------------	---	---

TOTALE TABELLA B ...	7.719.376	17.310.415	28.879.063
-----------------------------	------------------	-------------------	-------------------

(b) Accantonamento collegato, ai sensi dell'articolo 11-bis, comma 2, della legge 5 agosto 1978; n. 468, agli accantonamenti negativi, contrassegnati dalla medesima lettera b).

(1) Collegato agli accantonamenti negativi per 200.000 milioni.

(2) Collegato agli accantonamenti negativi per 100.000 milioni per il 1991 e per l'intero importo per il 1992.

(3) Collegato agli accantonamenti negativi per lire 392.000 milioni per l'anno 1992.

Segue: TABELLA

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1990	1991	1992

**B) ACCANTONAMENTI DI SEGNO NEGATIVO
PER RIDUZIONI DI SPESE O INCREMENTI
DI ENTRATE**

MINISTERO DELLE FINANZE

Adeguamento all'inflazione di imposte, tasse e canoni	-	(b) 1.000.000	(b) 3.100.000
Nuove misure per ridurre l'erosione e l'elusione	-	(b) 180.000	(b) 1.585.000
Totale accantonamenti negativi Tabella B	500.000	2.280.000	5.785.000
TOTALE NETTO TABELLA B ...	7.219.376	15.030.415	23.094.063

(b) Accantonamenti collegati, ai sensi dell'articolo 11-bis, comma 2, della legge 5 agosto 1978, n. 468, alle seguenti voci:

Presidenza del Consiglio dei ministri - Reintegro fondo per la protezione civile (solo 1992).

Ministero del tesoro - Rifinanziamento della legge n. 44 del 1986, concernente misure straordinarie per la promozione e lo sviluppo dell'imprenditorialità giovanile nel Mezzogiorno (solo 1992).

Ministero del tesoro - Anticipazione del nuovo programma decennale di edilizia residenziale pubblica (anni 1991 e 1992).

Ministero del tesoro - Fondo di solidarietà nazionale per la Sicilia (anni 1991 e 1992 per la quota non collegata al fondo negativo (a)).

Ministero dell'interno - Concorso statale per mutui contratti delle province, dai comuni e dalle comunità montane per finalità di investimento, rate ammortamento mutui (anno 1992 per l'importo pari a 660.000 milioni).

Ministero dell'industria - Politica mineraria (anno 1992).

Ministero dell'industria - Rifinanziamento della legge n. 808 del 1985 per interventi per lo sviluppo e l'accrescimento di competitività delle industrie operanti nel settore aeronautico (anni 1991 e 1992: intero importo).

Ministero dell'industria - Piano finanziamento ENEA (anno 1991 per 200.000 milioni e 1992 per l'intero importo).

Ministero del lavoro e della previdenza sociale - Fondo per il rientro della disoccupazione, in particolare nei territori del Mezzogiorno (anno 1992).

Ministero dei beni ambientali e culturali - Interventi per il potenziamento dell'attività di restauro, recupero, valorizzazione eccetera (anno 1992 per un importo pari a 392.000 milioni).

Amministrazioni diverse - Interventi a favore della Regione Sardegna ivi compresi quelli destinati a realizzare la contiguità territoriale (anno 1992 per lire 200.000 milioni).

Amministrazioni diverse - Intervento straordinario per la realizzazione in Roma di opere direttamente connesse alla sua condizione di capitale d'Italia (anno 1991 per 100.000 milioni e 1992 per l'intero importo).

TABELLA C

**STANZIAMENTI AUTORIZZATI IN RELAZIONE A DISPOSIZIONI DI LEGGE
LA CUI QUANTIFICAZIONE ANNUA È DEMANDATA ALLA LEGGE FINANZIARIA
(Art. 11, comma 3, lettera d), della legge n. 468 del 1978,
come modificata dalla legge n. 362 del 1988)**

(milioni di lire)

ESTREMI ED OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1990	1991	1992

MINISTERO DEL TESORO

Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 649: norme concernenti i servizi ed il personale delle abolite imposte di consumo (cap. 4517)	140.000	147.500	157.500
Legge 12 agosto 1982, n. 531: piano decennale per la viabilità di grande comunicazione e misure di riassetto del settore autostradale (cap. 7798/P)	12.000	38.000	38.000
Legge 27 dicembre 1983, n. 730: disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1984):			
- Art. 18 – Fondo rotativo istituito presso la SACE (cap. 8186)	430.000	430.000	430.000

**MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ
E DELLA RICERCA SCIENTIFICA**

Legge 28 giugno 1977, n. 394 (e art. 6 – comma 2 – della legge 18 marzo 1989, n. 118): potenziamento dell'attività sportiva universitaria (cap. 1513)	13.000	12.220	12.220
Legge 22 dicembre 1977, n. 951: disposizioni per la formazione del bilancio di previsione dello Stato:			
- Art. 11 – Contributo al C.N.R. (cap. 7502)	1.030.000	1.080.000	1.100.000

Legge 30 maggio 1988, n. 186: istituzione dell'Agenzia spaziale italiana (cap. 7504)

	–	800.000	850.000
--	---	----------------	----------------

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA D

RIFINANZIAMENTO DI NORME RECANTE INTERVENTI DI SOSTEGNO DELL'ECONOMIA
CLASSIFICATI TRA LE SPESE IN CONTO CAPITALE*(milioni di lire)*

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1990
(Cap. 7451/Agricoltura)	70.000
(Cap. 8317/Tesoro)	140.000
TOTALE TABELLA D ...	1.147.000

Legge n. 590 del 1981: Fondo di solidarietà nazionale in agricoltura:

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA E

**VARIAZIONI DA APPORTARE AL BILANCIO A LEGISLAZIONE VIGENTE
A SEGUITO DELLA RIDUZIONE DI AUTORIZZAZIONI LEGISLATIVE DI SPESA
PRECEDENTEMENTE DISPOSTE**

(milioni di lire)

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1990	1991	1992

Legge n. 340 del 1988: somme da corrispondere alle regioni e ad altri enti in dipendenza dei tributi soppressi nonchè per l'acquisizione allo Stato del gettito ILOR. Contributi straordinari alle Camere di commercio:

... *omissis* ...

– Art. 3, comma 2. – *Contributi straordinari alle Camere di commercio (cap. 5106/Industria)* **soppresso** – – –

... *omissis* ...

Legge n. 808 del 1985, art. 9, lettera c):
interventi per lo sviluppo e l'accrescimento di competitività delle industrie operanti nel settore aeronautico (cap. 7553/Industria)

–	40.000	–	40.000	
–	1.411.059	–	461.259	–
	405.159			

IN COMPLESSO ...

TABELLA F

**IMPORTI DA ISCRIVERE IN BILANCIO
IN RELAZIONE ALLE AUTORIZZAZIONI DI SPESA RECATE DA LEGGI PLURIENNIALI**

(milioni di lire)

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1990	1991	1992	1993 e succ.

... *omissis* ...

3) INTERVENTI PER CALAMITÀ NATURALI

Legge n. 910 del 1986 (legge finanziaria 1987):

Art. 6, comma 2: completamento del programma abitativo di cui al titolo VIII della legge n. 219 del 1981 (Tesoro: cap. n. 8908)

	925.000	75.000	-	50.000
--	----------------	--------	---	---------------

... *omissis* ...

Legge n. 67 del 1988 (legge finanziaria 1988):

Art. 17, comma 3: completamento del programma abitativo di cui al titolo VIII della legge n. 219 del 1981 (Tesoro: cap. n. 8908)

	908.000	500.000	1.092.000
--	----------------	---------	------------------

... *omissis* ...

22) INTERVENTI IN AGRICOLTURA

Legge n. 752 del 1986: attuazione di interventi programmati in agricoltura:

Art. 3: interventi nel settore agricolo e forestale:

(Tesoro: cap. n. 7746)	50.000	-	-	-
(a) Bilancio: capp. n. 7081 e 7086)	1.604.000	300.000	-	-

Art. 4: finanziamento delle azioni a carattere orizzontale:

(Tesoro: cap. n. 9008)	1.300.000	soppresso	-	-
------------------------------	------------------	------------------	---	---

... *omissis* ...

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: TABELLA

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1990	1991	1992	1993 e succ.

27) *INTERVENTI DIVERSI*

Legge n. 66 del 1988: programma di interventi per l'adeguamento dei servizi e dei mezzi della Guardia di finanza per la lotta all'evasione fiscale e ai traffici marittimi illeciti nonché disposizioni per il completamento e lo sviluppo del sistema informativo delle strutture centrali e periferiche del Ministero delle finanze (Finanze: cap. n. 3136)

75.000	100.000	125.000	400.000
--------	----------------	---------	----------------

... omissis ...

TABELLE A, B, C, D, E ED F

TESTO DEL GOVERNO

TABELLA A

INDICAZIONE DELLE VOCI

DA INCLUDERE NEL FONDO SPECIALE DI PARTE CORRENTE

TABELLA A

INDICAZIONE DELLE VOCI DA INCLUDERE NEL FONDO SPECIALE
DI PARTE CORRENTE
(milioni di lire)

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1990	1991	1992
A) ACCANTONAMENTI DI SEGNO POSITIVO PER NUOVE O MAGGIORI SPESE O RIDUZIONI DI ENTRATE			
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI			
Legge quadro di riforma dei servizi sociali.....	-	5.000	10.000
Tutela delle minoranze linguistiche.....	-	5.000	10.000
Istituzione di sezioni staccate dei tribunali amministrativi regionali.....	-	6.400	6.400
Riforma del processo amministrativo.....	-	9.400	9.400
Costituzione di un fondo per l'informatizzazione delle Amministrazioni pubbliche.....	-	300.000	350.000
Norme dirette a garantire il funzionamento dei servizi pubblici essenziali nell'ambito della tutela del diritto di sciopero e istituzione della commissione per le relazioni sindacali nei servizi pubblici	3.000	3.000	3.000
Rifinanziamento del fondo di cui all'art. 12, comma 3, della legge n. 67 del 1987 in materia di editoria (contributi negli interessi).....	5.000	5.000	5.000
Contributo all'Istituto nazionale di geofisica.....	10.000	10.000	10.000
Ripiano debiti settore editoria			

Segue: Tabella A

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1990	1991	1992
(rate ammortamento mutui).....	52.000	52.000	52.000
	70.000	395.800	455.800
MINISTERO DEL TESORO			
Concorso dello Stato negli oneri per il ripiano dei disavanzi delle aziende di trasporto degli enti locali per gli anni 1987 e 1988 (rate ammortamento mutui).....	-	72.000	72.000
Riordinamento dell'Osservatorio geofisico di Trieste.....	4.000	4.000	4.000
Adeguamenti dei trattamenti pensionistici e degli assegni accessori di guerra e dei grandi invalidi per servizio.....	30.000	40.000	40.000
Finanziamento del XIII censimento generale della popolazione e delle abitazioni 1991 e del VII censimento generale dell'industria, del commercio, dei servizi e dell'artigianato 1991.....	50.000	262.000	184.200
Finanziamento del IV Censimento generale dell'Agricoltura.....	59.000	72.000	-
Fondo incentivazione personale Ministeri Tesoro e Bilancio...	70.000	70.000	70.000
Provvidenze per i ciechi civili e per gli invalidi civili.....	200.000	400.000	400.000
Oneri connessi con il ripiano dei disavanzi USL per gli anni 1987 e 1988 (rate ammortamento mutui).....	330.000	2.270.000	2.832.000
Perequazione dei trattamenti di pensione nel settore pubblico ed in quello privato.....	500.000	1.000.000	2.000.000
	1.243.000	4.190.000	5.602.200

Segue: Tabella A

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1990	1991	1992
MINISTERO DELLE FINANZE			
Istituzione di servizi contabili presso le Intendenze di finanza.....	2.000	13.000	18.500
Disposizioni per il finanziamento di interventi straordinari per l'aggiornamento del catasto edilizio urbano e del catasto terreni e per l'ammodernamento degli uffici erariali.	5.000	18.500	40.000
Delega al Governo ad emanare norme per l'aggiornamento, la modifica e l'integrazione delle disposizioni legislative in materia doganale e per la riorganizzazione dell'Amministrazione delle dogane e delle imposte indirette.....	40.000	105.000	155.000
Adeguamento del regime fiscale delle banane.....	210.000	215.000	220.000
Ristrutturazione dell'Amministrazione finanziaria.....	249.000	367.000	380.000
	506.000	718.500	813.500
MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA			
Riforma ordinamento agenti di custodia.....	4.250	12.000	15.000
Riparazione per l'ingiusta detenzione. Riparazione del danno derivante da errore giudizario.....	15.000	15.000	15.000
Interventi per l'attuazione del nuovo codice di procedura penale.....	15.500	15.500	20.000
Delega per l'emanazione del nuovo codice di procedura civile e modifica della legge fallimentare.....	20.000	20.000	20.000

Segue: Tabella A

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1990	1991	1992
Gratuito patrocinio.....	70.000	70.000	70.000
Interventi vari in favore della Giustizia.....	145.250	147.500	150.000
	270.000	280.000	290.000
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI			
Istituzione del Consiglio generale degli italiani all'estero.....	800	800	800
Proroga della legge n. 370 del 1984, concernente norme sui servizi sociali a favore del personale del Ministero degli Affari Esteri impiegato presso l'Amministrazione centrale....	2.000	2.000	2.000
Partecipazione all'Esposizione Universale di Siviglia del 1992.....	5.000	5.000	10.000
Ratifica ed esecuzione di accordi internazionali	51.000	125.860	125.145
Interventi vari di competenza del Ministero degli affari esteri, ivi compresi il riordinamento del Ministero, il potenziamento del servizio diplomatico consolare ed i provvedimenti in campo sociale e culturale all'estero.....	95.000	125.000	165.000
	153.800	258.660	302.945
MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE			
Norme sull'autonomia delle scuole, sugli organi collegiali e sull'Amministrazione centrale e periferica della Pubblica Istruzione.....	-	341	341
Statizzazione degli educandati femminili di Napoli.....	-	1.600	1.600

Segue: Tabella A

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1990	1991	1992
Nuova disciplina degli esami di maturità.....	-	5.761	5.761
Provvedimenti in favore della scuola, ivi compreso l'insegnamento delle lingue ai militari di leva.....	-	25.000	30.000
Istituzione uffici scolastici regionali in Basilicata, Umbria e Molise.....	2.346	2.352	2.358
Riforma della scuola elementare	100.000	130.000	130.000
	102.346	165.054	170.060
MINISTERO DELL'INTERNO			
Modifiche alla legge n.930 del 1980, recante norme sui servizi antincendi negli aeroporti.	9.610	9.610	9.610
Nuove norme per la protezione di coloro che collaborano con la giustizia.....	10.000	10.000	10.000
Disposizioni finanziarie per le Province, per i Comuni e le Comunità montane.....	(a) 21.087.000	(a) 21.909.000	(a) 22.828.000
	21.106.610	21.928.610	22.847.610
MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI			
Modificazioni alla legge sull'equo canone.....	-	15.000	20.000
MINISTERO DEI TRASPORTI			
Costituzione e funzionamento del CIPET.....	2.000	2.000	2.000
Misure urgenti per l'incentivazione all'associazionismo nell'autotrasporto delle merci...	10.000	70.000	120.000

(a) Accantonamento collegato, ai sensi dell'articolo 11-bis, comma 2, della legge 5 agosto 1978,n. 468, agli accantonamenti negativi, contrassegnati dalla medesima lettera a) per lire 8.750.000 milioni per l'anno 1990 e per lire 9.050.000 e 9.450.000 milioni, rispettivamente, per gli anni 1991 e 1992.

Segue: Tabella A

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1990	1991	1992
Concorso dello Stato negli oneri per il rinnovo contrattuale nel settore dei pubblici trasporti.....	(b) 450.000	(b) 950.000	(b) 1.350.000
	462.000	1.022.000	1.472.000
MINISTERO DELLA DIFESA			
Aumento del contributo annuo alla Lega navale italiana.....	-	340	340
Riforma della legge sulle servitù militari.....	-	40.000	40.000
Riforma delle leggi sui caduti in servizio, sull'obiezione di coscienza e sulla sanità militare.....	-	55.000	55.000
Ammodernamento dei mezzi e infrastrutture delle Forze Armate, ivi compreso il programma di sviluppo del velivolo EFA (European Fighter Aircraft)...	-	215.000	365.000
Norme in favore dei militari di leva e di carriera appartenenti alle Forze Armate, ai corpi armati ed ai corpi militarmen-te armati, infortunati o caduti in servizio e dei loro superstiti.....	23	31	31
Modifica del codice penale militare di pace, per l'adeguamento e l'integrazione con l'emana-zione del nuovo codice di procedura penale.....	900	900	900

- (b) Accantonamento collegato, ai sensi dell'articolo 11-bis, comma 2, della legge 5 agosto 1978,n.468; all'accantonamento negativo, contrassegnato dalla medesima lettera b), per lire 260.000 milioni per l'anno 1990 e per lire 300.000 milioni per ciascuno degli anni 1991 e 1992.

Segue: Tabella A

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1990	1991	1992
Aumento del contributo all'Istituto nazionale per gli studi ed esperienze di architettura navale (INSEAN).....	9.660	10.660	7.200
	10.583	321.931	468.471
MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE			
Aumento delle dotazioni organiche del Corpo Forestale dello Stato.....	10.000	30.000	40.000
MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO			
Attività di ricerca, studi e consulenza nei settori industriale, energetico e commerciale.....	-	500	500
Tutela della ceramica artistica tradizionale e della ceramica italiana di qualità.....	50	50	50
Automazione del Ministero dell'industria.....	200	3.950	4.100
Interventi per la tutela della concorrenza e del mercato.....	5.000	7.000	10.000
	5.250	11.500	14.650
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE			
Proroga fiscalizzazione dei contributi di malattia ivi compreso il settore del commercio...	4.250.000	4.500.000	4.750.000

Segue: Tabella A

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1990	1991	1992
MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO			
Interventi rivolti ad incentivare l'esportazione di prodotti.	50.000	50.000	50.000
MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE			
Potenziamento degli organici dei Sottufficiali, Sottocapi e Comuni della categoria Nocchieri di Porto.....	-	6.000	15.000
Riorganizzazione dell'Amministrazione della Marina Mercantile.....	-	15.000	30.000
Norme per il rinnovamento della gestione degli istituti contrattuali dei lavoratori portuali (ammortamento mutui)....	-	90.000	180.000
Riordinamento degli organici degli ufficiali del ruolo normale delle Capitanerie di porto.....	485	845	1.255
	485	111.845	226.255
MINISTERO DELLA SANITA'			
Norme per il riconoscimento dell'assistenza per le prestazioni omeopatiche. Disciplina dell'erboristeria.....	-	3.000	5.500
Iniziative per favorire metodi che di sperimentazione senza impiego di animali.....	-	5.000	5.000
Norme sui servizi sociali a favore del personale del Ministero della Sanità e dell'Istituto Superiore di Sanità.....	1.200	1.200	1.200

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: Tabella A

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1 9 9 0	1 9 9 1	1 9 9 2
Norme per la raccolta, preparazione e distribuzione del sangue e degli emoderivati.....	30.000	30.000	30.000
	31.200	39.200	41.700
MINISTERO PER I BENI CULTURALI ED AMBIENTALI			
Contributo all'Associazione Italia Nostra.....	500	500	500
Contributi straordinari all'Istituto Luigi Sturzo ed alle Fondazioni Antonio Gramsci e Filippo Turati.....	5.200	600	-
	5.700	1.100	500
MINISTERO DELL'AMBIENTE			
Incentivi finalizzati alla riconversione a gas metano dei trasporti pubblici urbani nei centri storici.....	-	10.000	10.000
Disciplina della valutazione di impatto ambientale.....	11.000	11.000	11.000
Norme generali sui parchi nazionali e le altre riserve naturali.....	35.000	60.000	70.000
Ristrutturazione del Ministero dell'ambiente.....	39.600	59.600	69.600
	85.600	140.600	160.600
MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA			
Concorso dello Stato nelle spese di gestione del programma nazionale di ricerche aerospaziali (PRORA).....	10.000	15.000	20.000
Istituzione di nuove Università statali in applicazione della			

Segue: Tabella A

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1990	1991	1992
legge 14 agosto 1982,n.590....	50.000	130.000	150.000
Università non statali legalmente riconosciute.....	70.000	70.000	70.000
	130.000	215.000	240.000
AMMINISTRAZIONI DIVERSE			
Provvidenze per la minoranza slovena e per la tutela della cultura della minoranza italiana in Jugoslavia.....	-	12.000	12.000
Interventi a favore dei minori..	-	25.000	50.000
Somme da corrispondere alle Regioni ed altri enti in dipendenza dei tributi soppressi nonchè per l'acquisizione allo Stato del gettito ILOR.....	-	400.000	412.000
Modifiche alla legge n.966 del 1977 in materia di assegno di confine.....	1.050	1.050	1.050
Soppressione dei ruoli ad esaurimento previsti dall'articolo 60 del Decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1972, n. 748, e disposizioni in materia di pubblico impiego	8.600	8.600	8.600
Interventi per lo sviluppo della regione Calabria.....	11.720	11.720	11.720
Provvedimenti in favore di portatori di handicaps.....	20.000	20.000	20.000
Legge quadro sui trapianti.....	30.000	30.000	30.000
Aggiornamento, modifiche ed integrazioni della legge 22 dicembre 1975,n.685, in materia di lotta alla droga.....	163.000	170.000	170.000
Interventi in favore dei lavoratori immigrati.....	200.000	200.000	200.000

Segue: Tabella A

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1990	1991	1992
Riforma della dirigenza.....	340.000	340.000	340.000
	774.370	1.218.370	1.255.370
Totale Tabella A.....	29.266.944	35.613.170	39.221.661
B) ACCANTONAMENTI DI SEGNO NEGATIVO PER RIDUZIONI DI SPESE O INCREMENTO DI ENTRATE			
MINISTERO DELLE FINANZE			
Interventi di natura tributaria			
Altri interventi di natura tributaria da adottare con provvedimenti di immediata efficacia	(a) >8.500.000	(a) 8.800.000	(a) 9.200.000
MINISTERO DEI TRASPORTI			
Misure di razionalizzazione in materia di trasporti ferroviari.....	(b) 260.000	(b) 300.000	(b) 300.000
MINISTERO DELLA SANITA'			
Disposizioni per il riordinamento del Servizio Sanitario Nazionale (contributi imprese assicuratrici, tariffe e diritti).....	(a) 250.000	(a) 250.000	(a) 250.000
Totale accantonamenti di segno negativo.....	9.010.000	9.350.000	9.750.000
Totale netto tabella A.....	20.256.944	26.263.170	29.471.661

(a) Accantonamento collegato, ai sensi dell'articolo 11-bis, comma 2, della legge 5 agosto 1978,n.468, alla voce "Ministero dell'interno -Disposizioni finanziarie per le Province, per i Comuni e le Comunità montane".

(b) Accantonamento collegato, ai sensi dell'articolo 11-bis, comma 2, della legge 5 agosto 1978,n.468, alla voce "Ministero dei trasporti -Concorso dello Stato negli oneri per il rinnovo contrattuale nel settore dei pubblici trasporti".

TABELLA B

INDICAZIONI DELLE VOCI

DA INCLUDERE NEL FONDO SPECIALE DI CONTO CAPITALE

TABELLA B

**INDICAZIONE DELLE VOCI DA INCLUDERE NEL FONDO SPECIALE
DI CONTO CAPITALE
(milioni di lire)**

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1 9 9 0	1 9 9 1	1 9 9 2
A) ACCANTONAMENTI DI SEGNO POSITIVO PER NUOVE O MAGGIORI SPESE O RIDUZIONI DI ENTRATE			
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI			
Reintegro Fondo per la protezione civile.....	200.000	200.000	210.000
MINISTERO DEL TESORO			
Rifinanziamento della legge 1 marzo 1986 n. 64 concernente disciplina organica dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno, ivi compresi gli oneri di fiscalizzazione.....	-	-	8.500.000
Rifinanziamento della legge n.44 del 1986 concernente misure straordinarie per la promozione e lo sviluppo della imprenditorialità giovanile nel Mezzogiorno.....	-	250.000	250.000
Consorzi di garanzia collettiva fidi.....	-	5.000	5.000
Anticipazione del nuovo programma decennale di edilizia residenziale pubblica.....	-	350.000	700.000
Contributo straordinario alla regione Lazio per la costruzione di un immobile da assegnare all'Istituto per il diritto allo studio in sostituzione delle palazzine ex CIVIS	20.000	20.000	-
Aumento del fondo contributi interessi della Cassa per il credito alle imprese artigiane di			

Segue: Tabella B

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1 9 9 0	1 9 9 1	1 9 9 2
cui all'articolo 30 della legge 7 agosto 1982,n.526.....	80.000	80.000	80.000
Partecipazione a Banche e Fondi nazionali ed internazionali...	471.776	558.815	559.763
Fondo di solidarietà nazionale per la Sicilia.....	(a) 1.450.000	(a) 1.550.000	(a) 1.800.000
	2.021.776	2.813.815	11.894.763
MINISTERO DELLE FINANZE			
Ristrutturazione della S.p.A. - ATI.....	13.000	13.000	7.000
MINISTERO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA			
Fondo per lo sviluppo economico e sociale.....	-	1.900.000	2.120.000
Contributi in favore delle comunità montane.....	46.000	46.000	46.000
	46.000	1.946.000	2.166.000
MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA			
Trasformazione delle case mazzinali e acquisizione di nuovi istituti penitenziari. Ristrutturazione e ampliamento edifici penitenziari esistenti	10.000	20.000	20.000
Interventi per le strutture necessarie all'attuazione del nuovo codice di procedura penale. Revisione e potenziamento degli uffici di conciliazione e sistemazione negli e-			

- (a) Accantonamento collegato, ai sensi dell'articolo 11-bis, comma 2, della legge 5 agosto 1978,n.468, all'accantonamento negativo contrassegnato dalla medesima lettera a) per lire 500.000 milioni per l'anno 1990 e per lire 1.100.000 milioni per ciascuno degli anni 1991 e 1992.

Segue: Tabella B

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1990	1991	1992
difici giudiziari dei Consigli dell'Ordine degli avvocati e procuratori.....	130.000	130.000	130.000
	140.000	150.000	150.000
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI			
Acquisto immobili per Istituti di cultura ed istituzioni sco- lastiche.....	600	600	600
Acquisto immobili per sedi al- l'estero ed alloggi per il personale.....	10.000	10.000	10.000
	10.600	10.600	10.600
MINISTERO DELL'INTERNO			
Ulteriore finanziamento dell'ar- ticolo 29, comma 2, della leg- ge 11 marzo 1988,n.67, in mate- ria di piani di eliminazione delle barriere architettoniche (rate ammortamento mutui).....	-	12.000	12.000
Concorso statale per mutui con- tratti dalle Province, dai Co- muni e dalle Comunità montane per finalità di investimento (rate ammortamento mutui).....	-	660.000	1.320.000
Modifiche alla legge n.930 del 1980, recante norme sui ser- vizi antincendi negli aeroporti.....	4.000	4.000	4.000
	4.000	676.000	1.336.000
MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI			
Adeguamento antisismico degli e- difici in zone ad alto rischio	-	20.000	30.000
Rifinanziamento della legge 6			

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: Tabella B

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1990	1991	1992
febbraio 1985, n. 16, per infrastrutture dell'Arma dei Carabinieri.....	40.000	40.000	40.000
	40.000	60.000	70.000
MINISTERO DELLA DIFESA			
Aumento dell'autorizzazione di spesa di cui alla legge 18 luglio 1984, n. 342, per l'acquisizione di n. 2 navi cisterna..	15.000	5.000	5.200
MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E FORESTE			
Rifinanziamento della legge n. 590 del 1981 recante norme per il Fondo di solidarietà nazionale.....	-	70.000	70.000
Interventi programmatici in agricoltura e nel settore della forestazione.....	-	3.500.000	3.700.000
Interventi finalizzati al conseguimento di obiettivi in agricoltura biologica.....	5.000	10.000	10.000
Credito agrario (limite di impegno).....	10.000	10.000	10.000
Sperimentazioni nel settore della produzione del bioetanolo da barbabietole.....	10.000	10.000	10.000
Interventi nel settore delle opere di irrigazione.....	50.000	200.000	250.000
	75.000	3.800.000	4.050.000
MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO			
Rifinanziamento della legge n. 1457 del 1963, art. 19, lett.			

Segue: Tabella B

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1990	1991	1992
b), a favore delle imprese che si insediano nelle zone colpite dalla catastrofe del Vajont (limite di impegno).....	-	10.000	10.000
Rifinanziamento della legge n.41 del 1986, articolo 11, comma 16, per la realizzazione di centri commerciali all'ingrosso.....	-	40.000	100.000
Rifinanziamento del Fondo per l'assistenza tecnica al commercio, di cui all'articolo 3 della legge n.121 del 1987.....	-	50.000	50.000
Rifinanziamento della legge n. 808 del 1985 per interventi per lo sviluppo e l'accrescimento di competitività delle industrie operanti nel settore aeronautico.....	-	80.000	80.000
Programma di razionalizzazione delle strutture degli enti fieristici.....	20.000	100.000	100.000
Rifinanziamento della legge n. 517 del 1975, in materia di credito agevolato al commercio	50.000	100.000	200.000
Politica mineraria.....	50.000	200.000	250.000
Rifinanziamento del Fondo nazionale per l'artigianato.....	100.000	150.000	150.000
Incentivi per le piccole e medie imprese, per l'artigianato e ammodernamento delle imprese minori.....	150.000	620.000	670.000
Rifinanziamento legge n.308 del			

Segue: Tabella B

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1990	1991	1992
1982 in materia di fonti rinnovabili di energia e di risparmio dei consumi energetici, nonché dell'articolo 17, comma 16, della legge n. 67 del 1988.....	225.000	500.000	750.000
Piano finanziamento ENEA.....	700.000	705.000	735.000
	1.295.000	2.555.000	3.095.000
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE			
Fondo per il rientro dalla disoccupazione, in particolare nei territori del Mezzogiorno.....	300.000	400.000	500.000
MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO			
Rifinanziamento dell'articolo 2 della legge n.394 del 1981 e partecipazione ad imprese miste all'estero.....	-	100.000	150.000
MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE			
AIuti all'armamento e cabotaggio (agevolazioni fiscali).....	-	70.000	90.000
Interventi a favore del cabotaggio.....	10.000	20.000	30.000
Pesca marittima.....	20.000	40.000	60.000
Infrastrutture logistiche Capi-tanerie di porto.....	40.000	40.000	60.000
Interventi per la difesa del mare.....	50.000	80.000	80.000
Industria cantieristica e armatoriale (Direttiva CEE n.87/167) (è compreso un limite di			

Segue: Tabella B

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1990	1991	1992
impegno di miliardi 70).....	90.000	150.000	250.000
	210.000	400.000	570.000
MINISTERO DELLE PARTECIPAZIONI STATALI			
Interventi a favore degli enti di gestione delle partecipazio- ni statali e dell'EAMO.....	500.000	500.000	950.000
MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO			
Realizzazione e ristrutturazione di impianti destinati agli spettacoli musicali, teatrali e cinematografici (rate di am- mortamento mutui).....	-	25.000	50.000
Rifinanziamento della legge n. 217 del 1983, recante disci- plina quadro del turismo, non- ché interventi di carattere na- zionale ed internazionale.....	120.000	200.000	230.000
	120.000	225.000	280.000
MINISTERO PER I BENI CULTURALI ED AMBIENTALI			
Interventi per il potenziamento delle attività di restauro, recupero, valorizzazione, ca- talogazione del patrimonio culturale, nonché per il fi- nanziameto di progetti in at- tuazione di piani paesistici regionali.....	-	300.000	500.000
MINISTERO DELL'AMBIENTE			
Rifinanziamento della legge n. 441 del 1987, in materia di smaltimento di rifiuti (rate ammortamento mutui).....	-	50.000	50.000

Segue: Tabella B

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1990	1991	1992
Disposizioni in materia di tutela delle acque di balneazione.	15.000	15.000	15.000
Interventi per la tutela del mare Adriatico dal fenomeno dell'eutrofizzazione.....	50.000	-	-
Programma di salvaguardia ambientale e tutela dei parchi nazionali e delle altre riserve naturali.....	110.000	207.000	200.000
	175.000	272.000	265.000
MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA			
Piano quadriennale per le Università.....	50.000	130.000	150.000
AMMINISTRAZIONI DIVERSE			
Completamento degli interventi per il potenziamento degli impianti di depurazione, integrazione del sistema fognario, risanamento dei corpi idrici che interessano le aree urbane nel bacino del Po (rate ammortamento mutui).....	-	15.000	15.000
Piano di interventi nel settore degli acquedotti (rate ammortamento mutui).....	-	55.000	165.000
Incentivi per lo sviluppo economico dell'arco alpino.....	5.000	10.000	10.000
Completamento laboratorio scientifico del Gran Sasso.....	5.000	15.000	15.000
Interventi volti alla realizzazione di itinerari ciclabili e ciclo-pedonali nelle aree urbane.....	5.000	20.000	30.000
Costruzione di alloggi e di sedi di servizio per le Forze dell'ordine.....	20.000	40.000	60.000

Segue: Tabella B

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1 9 9 0	1 9 9 1	1 9 9 2
Interventi per la realizzazione del sistema idroviario padano-veneto.....	30.000	40.000	40.000
Traforo Monte Croce Carnico.....	35.000	30.000	30.000
Interventi connessi con la realizzazione del Piano generale dei trasporti in riferimento all'intermodalità.....	40.000	45.000	107.500
Progetti integrati per l'avvio di un piano pluriennale di infrastrutture e impianti tecnologici nelle aree urbane.....	50.000	60.000	70.000
Istituzione fondo interventi nel settore dei trasporti rapidi di massa (di cui lire 75 miliardi per limite di impegno decorrente dal 1991).....	50.000	150.000	175.000
Proseguimento interventi finalizzati alla salvaguardia di Venezia.....	100.000	250.000	250.000
Incentivi per lo sviluppo della cooperazione economica internazionale nelle zone del confine orientale.....	150.000	150.000	150.000
Intervento straordinario per la realizzazione in Roma di opere direttamente connesse alla sua condizione di Capitale d'Italia.....	150.000	250.000	250.000
Interventi a favore della regione Sardegna ivi compresi quelli destinati a realizzare la contiguità territoriale.....	200.000	250.000	300.000
Interventi organici per la ricostruzione e la rinascita della Valtellina e delle altre zone dell'Italia settentrionale colpite dalle eccezionali avversità atmosferiche dei mesi di luglio e agosto 1987.....	265.000	450.000	450.000

Segue: Tabella B

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1990	1991	1992
Interventi in favore delle imprese danneggiate per effetto dell'inquinamento del Mare Adriatico.....	275.000	-	-
Interventi a favore della regione Calabria.....	990.000	880.000	870.000
	2.370.000	2.710.000	2.987.500
Totale Tabella B.....	7.585.376	17.266.415	29.347.063
B) ACCANTONAMENTI DI SEGNO NEGATIVO PER RIDUZIONI DI SPESE O INCREMENTO DI ENTRATE			
MINISTERO DELLE FINANZE			
Entrate per alienazione di beni patrimoniali.....	(a) 500.000	(a) 1.100.000	(a) 1.100.000
Totale netto Tabella B.....	7.085.376	16.166.415	28.247.063

(a) Accantonamento collegato, ai sensi dell'articolo 11-bis, comma 2, della legge 5 agosto 1978, n.468, alla voce "Ministero del tesoro -Fondo di solidarietà nazionale per la Sicilia".

TABELLA C

STANZIAMENTI AUTORIZZATI IN RELAZIONE A DISPOSIZIONI DI LEGGE
LA CUI QUANTIFICAZIONE ANNUA E' DEMANDATA ALLA
LEGGE FINANZIARIA

(Art.11,comma 3,lettera d),della legge n.468 del 1978,
come modificata dalla legge n.362 del 1988)

TABELLA C

STANZIAMENTI AUTORIZZATI IN RELAZIONE A DISPOSIZIONI DI LEGGE LA CUI
QUANTIFICAZIONE ANNUA E' DEMANDATA ALLA LEGGE FINANZIARIA
(Art.11,comma 3,lettera d),della legge n.468 del 1978,
come modificata dalla legge n.362 del 1988)
(milioni di lire)

ESTREMI ED OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1990	1991	1992
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI			
Legge 22 giugno 1954,n.385: Sovvenzione straordinaria a favore del Gruppo medaglie d'oro al valor militare (cap.1210).....	36	37	38
Legge 24 aprile 1980,n.146: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1980):			
-Art.36 -Assegnazione a favore dell'Istituto centrale di statistica (cap.1184).....	162.000	167.000	173.500
Legge 8 agosto 1985,n.440: Istituzione di un assegno vitalizio in favore di cittadini che abbiano illustrato la Patria e che versano in stato di particolare necessità (cap.1186).....	500	500	500
	162.536	167.537	174.038
MINISTERO DEL TESORO			
Legge 7 febbraio 1961,n.59, modificata dall'articolo 3 della legge 21 aprile 1962,n.181: Contributo corrente e in conto capitale all'Azienda nazionale autonoma delle strade (ANAS)(capp.4521 e 7733)..	3.370.701	3.611.664	4.045.063
Legge 27 gennaio 1962,n.7: Provvedimenti straordinari a favore del			

Segue: Tabella C

ESTREMI ED OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1990	1991	1992
Comune di Napoli (cap.7739).....	4.550	-	-
Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972,n.649: Norme concernenti i servizi ed il personale delle abolite imposte di consumo (cap.4517).....	175.000	175.000	175.000
Decreto-legge 8 aprile 1974, n. 95, convertito, con modificazioni, nella legge 7 giugno 1974, n.216, e legge 4 giugno 1985,n.281: Disposizioni relative al mercato mobiliare ed al trattamento fiscale dei titoli azionari (CONSOB) (Cap.4505).....	37.000	37.000	37.000
Legge 23 dicembre 1975,n.698: Sciolimento e trasferimento delle funzioni dell'Opera nazionale per la protezione della maternità e dell'infanzia (cap.5926/p.).....	60.163	60.163	60.163
Legge 22 dicembre 1977,n.951: Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione dello Stato: -Art.8 -Rimborso all'ANAS dell'onere relativo all'ammortamento dei mutui contratti dall'Azienda stessa per la costruzione dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria (cap.7734/p.).....	26.077	26.237	25.725
Legge 22 luglio 1978,n.385: Adeguamento della disciplina dei compensi per lavoro straordinario ai dipendenti dello Stato (cap.6682)	248.400	257.000	267.000
Legge 5 agosto 1978, n. 462: Nuova disciplina dei compensi per lavoro straordinario al personale della scuola, comprese le università (cap.6683).....	6.700	6.900	7.100

Segue: Tabella C

ESTREMI ED OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1990	1991	1992
Legge 21 dicembre 1978,n.843: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 19/9): -Art.45 -Versamento al Fondo centrale di garanzia per le autostrade e le ferrovie metropolitane dell'importo occorrente per il pagamento delle rate dei mutui contratti dalla Società autostrade romane ed abruzzesi (SARA) per la costruzione delle autostrade Roma-Alba Adriatica e Torano-Pescara (cap.8168).....	-	6.000	6.000
Legge 26 gennaio 1980,n.16: Disposizioni concernenti la corresponsione di indennizzi, incentivi ed agevolazioni a cittadini ed imprese italiane che abbiano perduto beni, diritti ed interessi in territori già soggetti alla sovranità italiana e all'estero (cap.4543/p.).....	56.000	56.000	56.000
Legge 24 aprile 1980,n.146: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1980): -Art.38 -Somme dovute dalle singole Amministrazioni statali a quella delle poste e delle telecomunicazioni ai sensi degli articoli 15, 16, 17, e 19 del testo unico delle disposizioni legislative in materia postale, di bancoposta e di telecomunicazioni (cap.4432).....	532.800	532.800	532.800

Segue: Tabella C

ESTREMI ED OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1990	1991	1992
Legge 18 novembre 1975, n.764: Liquidazione dell'ente "Gioventù italiana" (cap.4585)	> 50.000	60.000	60.000
Legge 8 agosto 1980,n.441: Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1 luglio 1980, n.285, concernente disciplina transitoria delle funzioni di assistenza sanitaria delle unità sanitarie locali: -Art.12 -Conferimento al fondo di cui all'articolo 14 della legge 4 dicembre 1956, n. 1404 (cap.4585) (Liquidazione enti soppressi)			
Legge 3 gennaio 1981,n.7 e legge 26 febbraio 1987,n.49: Stanziamenti per l'aiuto pubblico a favore dei Paesi in via di sviluppo (capp. 4532/p., 8173 e 9005).....	2.648.905	3.416.579	3.445.969
Decreto-legge 20 novembre 1981, n. 694, convertito nella legge 29 gennaio 1982,n.19: Modificazioni al regime fiscale sullo zucchero e finanziamento degli aiuti nazionali previsti dalla normativa comunitaria nel settore bieticolo -saccarifero (cap.4542).....	320.000	300.000	280.000
Legge 12 agosto 1982, n.531: Piano decennale per la viabilità di grande comunicazione e misure di riassetto del settore autostradale (cap.7798/p.).....	32.000	58.000	58.000
Legge 14 agosto 1982,n.610: Riordinamento dell'Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo (AIMA) (capp.4531 e 4532/p.)..	1.316.000	1.370.000	1.435.000

Segue: Tabella C

ESTREMI ED OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1990	1991	1992
Legge 27 dicembre 1983,n.730: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1984):			
-Art.18 -Fondo rotativo istituito presso la SACE (cap.8186).....	230.000	230.000	230.000
Legge 28 febbraio 1986,n.41 -Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1986):			
-Art.32, comma 1, Fondo di cui all'articolo 25 della legge 27 dicembre 1977,n.968 -Istituto nazionale di biologia della selvaggina (cap. 4546).....	2.000	2.000	2.000
Legge 22 dicembre 1986,n.910 -Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1987):			
-Art.8, comma 14 -Fondo sanitario nazionale di parte corrente (cap.5941) (1).....	61.238.000	64.400.000	67.000.000
	70.354.296	74.605.343	77.722.820
MINISTERO DEL BILANCIO E DELLA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA			
Legge 16 maggio 1970,n.281: Provvedimenti finanziari per l'attuazione delle Regioni a statuto ordinario (art.9) (cap.7081/p.).....	893.000	958.000	1.035.000

(1) Compresi gli oneri relativi all'indennità di rischio da radiazioni per i tecnici di radiologia medica, di cui alla legge n.460 del 1988.

Segue: Tabella C

ESTREMI ED OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1990	1991	1992
Legge 19 ottobre 1984,n.701: Aumento del contributo ordinario dello Stato all'Istituto nazionale per lo studio della congiuntura (ISCO) (cap.1354).....	9.000	9.000	9.000
Legge 22 dicembre 1986,n.910 -Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1987):			
-Art.8, comma 4 -Contributo dello Stato a favore dell'Istituto di studi per la programmazione economica (ISPE) (cap.1353).....	9.000	9.000	9.000
-Art.8, comma 14 -Fondo sanitario nazionale di conto capitale (cap.7082).....	1.700.000	1.840.000	2.000.000
Legge 11 marzo 1988,n.67:Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1988):			
-art. 17, comma 35 - Somme occorrenti per sopperire ai minori finanziamenti decisi dalla Banca europea per gli investimenti (cap. 7510).....	150.000	100.000	100.000
	2.761.000	2.916.000	3.153.000
MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI			
Legge 26 ottobre 1962,n.1612: Rordinamento dell'Istituto agronomico per l'oltremare, con sede in Firenze (cap.4626).....	6.200	6.400	6.400
Legge 4 ottobre 1966,n.794: Ratifica ed esecuzione della convenzione			

Segue: Tabella C

ESTREMI ED OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1990	1991	1992
ne internazionale per la costituzione dell'Istituto italo-latino-americano (cap.3117).....	4.100	4.200	4.300
Decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967,n.18, modificato dalla legge 3 giugno 1977,n. 322: Ordinamento dell'Amministrazione degli affari esteri (Fondo di anticipazione per le spese urgenti) (cap. 1685).....	7.000	8.000	8.000
Legge 7 novembre 1977,n.883: Approvazione ed esecuzione dell'accordo relativo ad un programma internazionale per l'energia(cap.3138)	900	900	900
Legge 31 marzo 1980,n.140:Partecipazione italiana al Fondo europeo per la gioventù (cap.3146).....	275	275	275
Legge 3 gennaio 1981,n.7 e legge 26 febbraio 1987,n.49: Stanziamenti per l'aiuto pubblico a favore dei Paesi in via di sviluppo (cap. 4620).....	887.000	820.000	820.000
Legge 22 dicembre 1982,n.960: Rifornanziamento della legge 14 marzo 1977,n.73, concernente la ratifica degli accordi di Osimo tra l'Italia e la Jugoslavia (capp.2569 e 2681).....	3.130	3.130	3.130
Legge 28 dicembre 1982,n.948: Norme per l'erogazione di contributi statali agli enti a carattere internazionalistico sottoposti alla vigilanza del Ministero degli affari esteri (cap.3177).....	7.000	7.000	7.000
Legge 3 agosto 1985,n.411: Contributo alla Società "Dante Alighieri" (cap.2667).....	1.000	1.000	1.000

Segue: Tabella C

ESTREMI ED OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1990	1991	1992
Legge 11 dicembre 1985,n.760 -Assegno per il funzionamento dell'Istituto internazionale per l'unificazione del diritto privato (cap.3109).....	420	430	450
	917.025	851.335	851.455
MINISTERO DELL'INTERNO			
Legge 15 giugno 1959,n.451: Istituzione del capitolo "Fondo scorta per il personale della Polizia di Stato" (cap.2841).....	10.000	10.000	10.000
Legge 2 dicembre 1969,n.968: Istituzione del capitolo "Fondo scorta per il personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco" (cap. 3281).....	3.000	3.000	3.000
	13.000	13.000	13.000
MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI			
Decreto del Presidente della Repubblica 11 marzo 1968,n.1090: Norme delegate concernenti il piano regolatore generale degli acquedotti (cap.8881).....	5.000	5.000	5.000
MINISTERO DEI TRASPORTI			
Legge 11 marzo 1988,n.67-Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1988):			
- Art. 13 -comma 12- Oneri derivanti dall'ammortamento dei mutui contratti dalle ferrovie in regime di concessione e in ge-			

Segue: Tabella C

ESTREMI ED OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1990	1991	1992
stione commissariale governativa (cap. 7304).....	-	180.000	260.000
MINISTERO DELLA DIFESA			
Regio decreto 2 febbraio 1928, n. 263: Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative concernenti l'amministrazione e la contabilità dei corpi, istituti e stabilimenti militari, articolo 17 (Fondo scorta):			
-Esercito, Marina ed Aeronautica (cap.1180).....	85.200	88.100	91.500
-Arma dei Carabinieri (cap.4791).	30.500	31.500	32.500
	115.700	119.600	124.000
MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE			
Legge 15 ottobre 1981, n.590: Nuove norme per il fondo di solidarietà nazionale (cap.7451).....	230.000	230.000	230.000
Legge 8 agosto 1981, n.423- Aumento del contributo ordinario in favore dell'Istituto nazionale della nutrizione (cap. 4581).....	9.000	9.000	9.000
	239.000	239.000	239.000
MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO			
Legge 11 marzo 1988,n.67 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1988):			

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: Tabella C

ESTREMI ED OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1990	1991	1992
- art. 16 - comma 2 - Organismi di normalizzazione (cap. 3030).	3.500	3.500	3.500
MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE			
Decreto-legge 22 dicembre 1981, n. 791, convertito, con modificazioni, nella legge 26 febbraio 1982, n.54:			
-Art.12 -Finanziamento delle attività di formazione professionale (capp.8055 e 8056).....	31.000	31.000	31.000
MINISTERO DEL COMMERCIO CON L'ESTERO			
Legge 22 dicembre 1986,n.910: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1987):			
-Art.3, comma 2 -Concessione di contributi per il sostegno delle esportazioni (cap.1614).....	1.000	1.000	1.000
Legge 18 marzo 1989,n.106: Riordinamento dell'Istituto nazionale per il commercio estero (cap.1606)...	195.000	200.000	200.000
	196.000	201.000	201.000
MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE			
Legge 6 agosto 1954,n.721: Momentanee deficienze di fondi delle Capitanerie di Porto (cap.2181)....	1.200	1.200	1.200
Legge 17 febbraio 1982,n.41: Piano			

Segue: Tabella C

ESTREMI ED OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1990	1991	1992
per la razionalizzazione e lo sviluppo della pesca marittima:			
-Art.9 e decreto-legge 21 settembre 1987,n.386 -art.7. Contributo ordinario per il funzionamento dell'Istituto centrale per la ricerca scientifica e tecnologica applicata alla pesca marittima (cap.3571).....	4.500	4.500	4.500
Legge 31 dicembre 1982, n. 979: Disposizione per la difesa del mare (art. 7) (capp. 2554, 2556 e 8022).....	24.000	70.000	70.000
	29.700	75.700	75.700
MINISTERO DELLA SANITA'			
Legge 21 aprile 1977,n.164: Contributo dell'Italia al Centro internazionale di ricerche per il cancro (cap.2593).....	1.280	1.300	1.350
Legge 11 luglio 1980, n.312: Nuovo assetto retributivo-funzionale del personale civile e militare dello Stato:			
-Art.25, ottavo comma -Compenso particolare al personale dell'Istituto superiore di sanità (cap.4509).....	3.500	3.500	3.500
Legge 22 dicembre 1980,n.927: Contributo all'Ufficio internazionale delle epizoozie, con sede a Parigi (cap.1226).....	180	180	180
Legge 18 marzo 1982,n.88: Incremento del contributo statale a favo-			

Segue: Tabella C

ESTREMI ED OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1990	1991	1992
re della Lega italiana per la lotta contro i tumori (cap.2588)....	1.850	1.900	1.950
Legge 28 febbraio 1986,n.41 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1986)			
- Art. 27 - comma 3 - Potenziamento del sistema informativo sanitario (cap. 4201).....	50.000	50.000	50.000
	56.810	56.880	56.980
MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO			
Legge 14 novembre 1981,n.648: Contributo all'Ente nazionale italiano per il turismo (cap.1563)....	55.000	56.000	57.000
Legge 30 aprile 1985, n.163 - Nuova disciplina degli interventi a favore dello spettacolo (cap. 1193)	-	882.400	917.696
	55.000	938.400	974.696
MINISTERO PER I BENI CULTURALI ED AMBIENTALI			
Legge 27 maggio 1975, n.190: Norme relative al funzionamento della Biblioteca nazionale centrale "Vittorio Emanuele II" di Roma (cap. 1538).....	3.100	3.200	3.300
Decreto del Presidente della Repubblica 3 dicembre 1975,n.805: Assegnazioni per il funzionamento degli Istituti centrali per il catalogo e la documentazione; per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bi			

Segue: Tabella C

ESTREMI ED OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1990	1991	1992
bliografiche; per la patologia del libro; per il restauro (capp. 1543, 1544, 2039 e 2042).....	6.000	6.200	6.400
Legge 2 aprile 1980, n.123: Norme per l'erogazione di contributi statali ad enti culturali (cap. 1605).....	15.000	15.000	15.000
Legge 16 marzo 1987,n.118 -Norme relative alla Scuola archeologica di Atene (cap.2116).....	1.300	1.300	1.300
Legge 27 ottobre 1988,n.466: Contributo all'Accademia nazionale dei Lincei (cap.1614).....	-	3.900	4.300
	25.400	29.600	30.300
MINISTERO DELL'AMBIENTE			
Legge 28 agosto 1989,n.305 -Programmazione triennale per la tutela dell'ambiente:			
-Art.1, comma 4 -Finanziamento programma triennale aree a rischio (cap.7705).....	300.000	300.000	300.000
MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA			
Legge 16 luglio 1974,n.407,modificata dalla legge 13 aprile 1977,n. 216: Programma europeo di cooperazione scientifica e tecnologica (COST) ed autorizzazione alle spese connesse alla partecipazione italiana ad iniziative da attuarsi in esecuzione del programma medesimo (cap.7501).....	5.200	5.200	5.200
Legge 28 giugno 1977,n.394 (e art.6			

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: Tabella C

ESTREMI ED OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1990	1991	1992
-comma 2- della legge 18 marzo 1989,n.118): Potenziamento dell'attività sportiva universitaria (cap.1513).....	12.220	12.220	12.220
Legge 22 dicembre 1977,n.951: Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione dello Stato:			
- Art.11 -Contributo al CNR (cap. 7502).....	1.050.000	1.100.000	1.150.000
Legge 22 dicembre 1986,n.910: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1988):			
- Art.7 -comma 8- Edilizia universitaria (cap.7303).....	550.000	550.000	550.000
Legge 11 marzo 1988,n.67: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1987):			
-Art.24 -comma 24- Policlinici universitari (cap.1518).....	-	60.000	60.000
Legge 30 maggio 1988,n.186: Istituzione dell'Agenzia spaziale italiana (cap.7504).....	-	822.000	875.000
	1.617.420	2.549.420	2.652.420

TABELLA D

RIFINANZIAMENTO DI NORME RECANTI INTERVENTI
DI SOSTEGNO DELL'ECONOMIA CLASSIFICATI TRA LE SPESE IN CONTO CAPITALE

TABELLA D

**RIFINANZIAMENTO DI NORME RECANTE INTERVENTI DI SOSTEGNO
DELL'ECONOMIA CLASSIFICATI TRA LE SPESE IN CONTO CAPITALE**

(milioni di lire)

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1990
Legge n. 1457 del 1963 - Art. 19, lettera a), come sostituita dalla legge n. 357 del 1964 - Provvidenze per le imprese danneggiate dalla catastrofe del Vajont (cap. 7045/Industria).....	10.000
Legge n. 590 del 1981: Fondo di solidarietà nazionale in agricoltura (cap. 7451/Agricoltura).....	70.000
Legge n.41 del 1986: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1986):	
- Art. 11, comma 10 -Conferimento al Comitato di liquidazione EAGAT (cap.7543/Partecipazioni)...	10.000
- Art. 16, comma 12 -Fondo anticipazioni dello Stato a favore delle aziende danneggiate da pubbliche calamità (cap. 8172/Tesoro).....	20.000
- Art. 16, comma 13 -Provvidenze a favore delle aziende danneggiate da pubbliche calamità (cap. 7763/Tesoro).....	7.000
Legge n. 910 del 1986 - Art. 7, comma 10: Complemento della metropolitana di Napoli (cap. 7277/Trasporti).....	75.000
Legge n. 67 del 1988: Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1988):	
- Art. 15, comma 6 -Fondo dotazione E.A.G.C. (cap.7559/Partecipazioni statali).....	15.000
- Art. 15, comma 20 - Fondo dotazione SACE (cap. 8033/Tesoro).....	800.000
	1.007.000

TABELLA E

VARIAZIONI DA APPORTARE AL BILANCIO A LEGISLAZIONE VIGENTE
A SEGUITO DELLA RIDUZIONE DI AUTORIZZAZIONI LEGISLATIVE DI SPESA
PRECENDENTEMENTE DISPOSTE

TABELLA E

VARIAZIONI DA APPORTARE AL BILANCIO A LEGISLAZIONE VIGENTE
A SEGUITO DELLA RIDUZIONE DI AUTORIZZAZIONI LEGISLATIVE DI SPESA
PRECEDENTEMENTE DISPOSTE
(milioni di lire)

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1990	1991	1992
Decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato n. 690 del 1947: provvidenze a favore dell'istruzione tecnica (capp. 2553 e 2554/Pubblica Istruzione) (a).....	- 3	- 3	- 3
Legge numero 711 del 1950: approvazione della Convenzione stipulata il 27 settembre 1949, fra il Ministero della Pubblica Istruzione ed il professore Evon Gorga, con la quale questi cede allo Stato le sue collezioni archeologiche, artistiche, musicali, etnografiche e librerie (art. 4) (cap. 2754/Pubblica Istruzione) (a).....	- 3	- 3	- 3
Decreto-legge n.8 del 1958, convertito dalla legge n.84 del 1958: Fondo acquisto buoni del Tesoro poliennali (cap. 8319/Tesoro).....	-50.000	-	-
Legge n. 49 del 1958: concessione di un contributo annuo a favore del Consorzio del Porto di Brindisi per le spese di gestione della stazione marittima (cap. 2571/Marina Mercantile) (a).....	- 3	- 3	- 3
Legge n.35 del 1967: concessione di un contributo annuo a favore dell'Associazione nazionale tra gli enti di assistenza (cap.4300/Interno)(a).....	- 50	- 50	- 50
Legge n.281 del 1970: provvedi-			

(a) Soppressione definitiva dell'autorizzazione di spesa.

Segue: Tabella E

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1990	1991	1992
menti finanziari per l'attuazione delle regioni a statuto ordinario (Art.8)(cap.5926/Tesoro).....	-400.000	-349.200	-293.100
Legge n. 405 del 1975 e legge n. 194 del 1978: consultori familiari (cap. 5926/Tesoro).....	-12.000	-12.000	-12.000
Legge n. 891 del 1977: Rifinanziamento piano asili nido (cap. 2600/Sanità).....	-32.000	-	-
Legge n. 130 del 1983, Legge Finanziaria 1983, art. 18, lettera b): Fondo per la ristrutturazione e la riconversione industriale (cap. 7546/Industria) (a).....	-140.000	-140.000	-140.000
Legge n. 752 del 1986: Attuazione di interventi programmati in agricoltura:			
-Art. 3, comma 1 - Interventi nel settore agricolo e forestale (cap. 7081/Bilancio)...	-296.000	-	-
-Art. 6, Forestazione produttiva, protettiva e conservativa (cap. 7087/Bilancio).....	-25.000	-	-
Legge n. 910 del 1986, Legge finanziaria 1987, art. 8, comma 8: Fondo per gli investimenti nel settore dei trasporti pubblici locali (cap. 7296/Trasporti).....	-70.000	-	-

(a) Definanziamento di lire 140 miliardi annui sull'autorizzazione residua fino all'anno 1992.

X LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: Tabella E

OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO	1990	1991	1992
Legge n. 340 del 1988: somme da corrispondere alle regioni e ad altri enti in dipendenza dei tributi soppressi nonché per l'acquisizione allo Stato del gettito ILOR. Contributi straordinari alle camere di commercio:			
-Art. 3, comma 1 -Somme da corrispondere alle Camere di commercio in sostituzione dei tributi soppressi (cap.1983/Finanze).....	-150.000	-	-
-Art.3, comma 2 - Contributi straordinari alle Camere di commercio (cap.5106/Industria).....	-31.001,252	-	-
-Art. 4, comma 5 - Fondo per il coordinamento delle borse valori (cap. 8091/Industria).	-20.000	-	-
- Art. 5, comma 1 - Fondo per l'istituzione di nuove borse merci (cap. 8046/Industria)..	- 3.000	-	-
-Art. 5, comma 2 - Fondo per i laboratori chimico-merceologici (cap. 8047/Industria).....	- 3.000	-	-
Legge n. 67 del 1988 (Legge finanziaria 1988): Art.13, comma 12 -Ammortamento mutui ferrovie concesse (cap. 7304/Tra-sporti).....	-170.000	-	-
In complesso.....	-1.402.060,252	-501.259	-445.159

TABELLA F

IMPORTI DA ISCRIVERE IN BILANCIO IN RELAZIONE ALLE
AUTORIZZAZIONI DI SPESA RECATE DA LEGGI PLURIENNALI

N.B.- Nella colonna "Limite impeg." i numeri 1, 2 e 3
stanno ad indicare:

- 1) Non impegnabili le quote degli anni 1991 ed esercizi successivi.
- 2) Impegnabili al 50 per cento le quote degli anni 1991 e successivi.
- 3) Interamente impegnabili le quote degli anni 1991 e successivi.

Sono comunque fatti salvi gli impegni assunti entro il 31 dicembre 1989 e quelli derivanti da spese in annualità.

INDICE DEI SETTORI DI INTERVENTO

A.- MINISTERI

- 1.- Infrastrutture portuali
- 2.- Interventi a favore delle imprese industriali
- 3.- Interventi per calamità naturali
- 4.- Interventi a favore del Mezzogiorno
- 5.- Credito agevolato al commercio
- 6.- Interventi a favore delle Province di Trieste e Gorizia
- 7.- Provvidenze per l'editoria
- 8.- Edilizia residenziale e agevolata
- 9.- Mediocredito centrale
- 10.- Artigiancassa
- 11.- Interventi nel settore dei trasporti
- 12.- Interventi per la protezione civile
- 13.- Costruzione nuove sedi di servizio per gli appartenenti alle Forze Armate
- 14.- Interventi nel settore della ricerca
- 15.- Interventi a favore dell'industria navalmeccanica
- 16.- Ristrutturazione dei sistemi aero-portuali di Roma e Milano
- 17.- Interventi per la viabilità ordinaria e di grande comunicazione (ANAS)
- 18.- Edilizia penitenziaria
- 19.- Metropolitana di Napoli
- 20.- Difesa del suolo e tutela ambientale
- 21.- Realizzazione strutture turistiche
- 22.- Interventi in agricoltura
- 23.- Protezione dei territori dei Comuni di Ravenna, Orvieto e Todi
- 24.- Edilizia universitaria
- 25.- Impiantistica sportiva
- 26.- Sistemazione aree urbane
- 27.- Interventi diversi

B.- AMMINISTRAZIONI ED AZIENDE AUTONOME

Amministrazione delle Poste e delle Telecomunicazioni
Azienda di Stato per i Servizi Telefonici

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA F

IMPORTI DA ISCRIVERE IN BILANCIO IN RELAZIONE ALLE AUTORIZZAZIONI DI SPESA RECATE DA LEGGI PLURIENNALI
(in milioni di lire)

A. MINISTERI	ESTREMI ED OGGETTO DEI PROVVEDIMENTI RAGGRUPPATI PER SETTORI DI INTERVENTO	1 9 9 0	1 9 9 1	1 9 9 2	1 9 9 3 e successivi	Anno terminale	Limite impegno.
1. Infrastrutture portuali							
Legge n.1774 del 1962 e legge n.798 del 1981 -Consorzio Porto di Genova (Tesoro: cap.4519).....		7.000	7.000	7.000	70.000	2002	1
Legge n.822 del 1971 e legge n.681 del 1979 -Provvidenze Porto di Trieste (Marina Mercantile: cap.2572).....		4.600	4.600	4.600	18.400	1996	1
Legge n.910 del 1986 - (legge finanziaria 1987):							
-Art.8, comma 15 -Costruzione di un bacino di carenaggio nel porto di Palermo (Lavori Pubblici: cap.7596).....		-	(a) 20.000	-			3
Legge n.543 del 1988 - Disposizioni per la realizzazione di infrastrutture nell'area portuale di Ancona e Ravenna (Marina Mercantile: cap. 7801).....		10.000	20.000	(b) 10.000	-		3
		21.600	51.600	21.600	21.600	88.400	
2. Interventi a favore delle imprese industriali							
Legge n.231 del 1975 - Finanziamenti a favore delle piccole e medie industrie (Industria: cap. 7541).....		(c) 30.000	(c) 15.000	(c) 15.000	-		1
Decreto del Presidente della Repubblica n.902 del 1976 e decreto-legge n.62 del 1984 convertito, con modificazioni, nella legge n.212 del 1984 - Credito agevolato al settore industriale (Industria: cap. 7545).....		-	(d) 81.000	(c) 50.000	-		1
Legge n.675 del 1977 e legge n.198 del 1985 -Riconversione industriale (Industria: cap.7546).....		150.000	150.000	150.000	130.000	1993	1
Legge n.130 del 1983 (legge finanziaria 1983):							
-Art. 18 e art. 9 della legge n.193 del 1984 - Fondo per la ristrutturazione e la riconversione industriale (Industria: cap. 7546) (e).....		50.000	110.000	110.000	(f) 1.060.000	1997	1

(a) Quota relativa all'anno 1989.

(b) Parte della quota relativa all'anno 1990.

(c) Parte della quota relativa all'anno 1980.

(d) Parte delle quote relative all'anno 1980 (milioni 50.000).

(e) L'autorizzazione di spesa è ridotta di milioni 140.000 per ciascuno degli anni dal 1990 al 1992 in base alla precedente Tabella E.

(f) Comprende milioni 60.000 quale parte della quota dell'anno 1990.

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: Tabella F

ESTREMI ED OGGETTO DEI PROVVEDIMENTI RAGGRUPPATI PER SETTORI DI INTERVENTO	1 9 9 0	1 9 9 1	1 9 9 2	1 9 9 3 e successivi	Anno terminale	Limite impeg.
Legge n.223 del 1984 - Assunzione a carico dello Stato degli interessi per le obbligazioni EFIM emesse in attuazione della delibera CIFI del 5 maggio 1983 (Tesoro: cap. 7805).....	40.000	-	-	-	-	-
Legge n.710 del 1985 - Interventi in favore della produzione industriale (Industria: cap. 7545).....	40.000	40.000	40.000	80.000	1994	1
Legge n.808 del 1985 - Interventi a favore delle industrie operanti nel settore aeronautico (Industria: capp. 7552).....	(a) 50.000	(a) 50.000	-	-	-	1
Legge n.910 del 1986 (legge finanziaria 1987):						
-Art.3, comma 4 - Fondo speciale rotativo per l'innovazione tecnologica (Industria: cap. 7548).....						
Legge n.67 del 1988 (legge finanziaria 1988):						
-Art.15, comma 1 - Aumento capitale sociale Gepi S.p.A.						
- Tesoro: cap. 8018.....	105.000	-	-	-	-	-
- Partecipazioni Statali: cap. 7562.....	105.000	-	-	-	-	-
-Art.15, comma 31 - Integrazione della autorizzazione di spesa di cui all'art. 25, primo comma, lettera a), del D.P.R. n. 902 del 1976 (Industria: cap. 7545).....						
-Art.15, comma 39 - Ulteriore autorizzazione di spesa per gli interventi di cui all'art. 20 della legge n. 896 del 1986, concernente disciplina della ricerca e coltivazione delle risorse geotermiche (Industria: cap. 7910).....						
Decreto-legge n.120 del 1989, convertito, con modificazioni, nella legge n.181 del 1989 - Misure di sostegno e di rein-dustrializzazione in attuazione del piano di risanamento della siderurgia:						
-Art.7 - Fondo speciale di reindustrializzazione (Partecipazioni Statali: cap. 7549).....	330.000	-	-	-	-	-
-Art.10 - Credito alla cooperazione (Tesoro: capp. 7828 e 8187).....	70.000	70.000	-	-	-	1

- (a) Parte della quota relativa all'anno 1989.
 (b) Quota relativa all'anno 1990.

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: Tabella F

ESTREMI ED OGGETTO DEI PROVVEDIMENTI RAGGRUPPATI PER SETTORI DI INTERVENTO	1 9 9 0	1 9 9 1	1 9 9 2	1 9 9 3 e successivi	Anno terminale impegno.
Legge n. 234 del 1989 - Disposizioni concernenti l'industria navale meccanica ed armatoriale (Marina Mercantile:capp.7541, 7543, 7553, 7554, 7555, 7557 e 7560).....	(a) 268.000	(b) 456.000	(c) 103.000	-	1
	1.238.000	1.162.000	618.000	1.270.000	
3. Interventi per calamita' naturali					
Decreto-legge n.227 del 1976 convertito, con modificazioni, nella legge n.336 del 1976 - Provvidenze per le popolazioni dei Comuni della regione Friuli-Venezia Giulia colpiti dal terremoto del maggio 1976 (Tesoro: cap. 8787).....	20.000	20.000	20.000	70.000	1996 1
Legge n.261 del 1976 - Provvidenze zone territorio nazionale colpite da varie calamita' (Bilancio: cap. 7081).....	3.000	3.000	2.500	7.000	1996 1
Legge n.546 del 1977 - Ricostruzione zone terremotate del Friuli (Tesoro: cap. 8787).....	20.000	20.000	20.000	90.000	1997 1
Legge n.828 del 1982 - Ulteriori provvedimenti per il completamento dell'opera di ricostruzione e di sviluppo delle zone della regione Friuli-Venezia Giulia, colpite dal terremoto del 1976, e delle zone terremotate della regione Marche:					
-Tesoro: capp.8787 e 8809.....	12.500	12.500	12.500	125.000	2002 1
-Bilancio: cap.7081.....	-	15.000	10.000	-	- 1
Legge n.156 del 1983 -Provvidenze in favore della popolazione di Ancona colpita dal movimento franoso del 13 dicembre 1982 (Tesoro: cap.8797).....	2.000	2.000	2.000	20.000	2002 1
Legge n.879 del 1986 - Completamento della ricostruzione delle zone del Friuli-Venezia Giulia colpite dal terremoto del 1976 e delle zone della regione Marche colpite da calamita' -Art.1 - Contributi alla regione Friuli-Venezia Giulia per il completamento della opera di ricostruzione nei Comuni colpiti dagli eventi sismici del 1976 (Tesoro: capp. 8786 e 8787).....					
	(e) 100.000	127.000	(f) 189.000	178.000	2006 1

- (a) Di cui milioni 9.000 quale prima annualita' del limite di impegno della durata di 8 anni e 6 mesi e milioni 65.000 quale prima annualita' del limite di impegno della durata di dodici anni.
 (b) Di cui milioni 9.000 quale prima annualita' del limite di impegno della durata di 8 anni e 6 mesi e milioni 120.000 quale parte della quota relativa al 1990.
 (c) Comprende milioni 20.000 quale parte della quota relativa all'anno 1990.
 (d) Quota relativa all'anno 1990.
 (e) Comprende milioni 100.000 quale parte della quota relativa all'anno 1989.
 (f) Comprende milioni 162.000 quale parte della quota relativa all'anno 1970.

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: Tabella F

ESTREMI ED OGGETTO DEI PROVVEDIMENTI RAGGRUPPATI PER SETTORI DI INTERVENTO	1 9 7 0	1 9 7 1	1 9 7 2	1 9 7 3 e successivi	1993 e successivi	Anno terminale	Limite impegno.
-Art.4 - Completamento dell'opera di ripristino e di ricostruzione degli edifici danneggiati e dei complessi edili adibiti al culto, nonché di edifici da adibire a caserma per la Polizia di Stato e per i Vigili del Fuoco (Lavori Pubblici: cap. 9050 e 9077).....	20.000	26.000	(a) 10.000	(b) 5.000	1993	3	
-Art.5 - Contributo alla regione Friuli-Venezia Giulia da destinare al Centro di riferimento oncologico di Aviano (Tesoro: cap. 8796).....	1.000	1.000	1.000	6.000	1998	1	
-Art.6 -Completamento dell'opera di ripristino e di restauro del patrimonio culturale (Beni culturali: capp. 1610, 3048, 3103, 8008, 8101).....	17.000	21.000	(b) 5.000	-	-	3	
-Art.8 -Completamento, ammodernamento e sistemazione delle strade statali (Lavori Pubblici: cap. 7276).....	32.000	31.000	-	-	-	1	
-Art.23 - Contributo alla regione Marche per il completamento degli interventi relativi alla ricostruzione dei comuni colpiti dal terremoto del 1972 (Tesoro: cap. 8810)....	10.000	-	-	-	-		
-Art.24 - Contributo alla regione Marche per il completamento del ripristino e della riparazione di opere pubbliche e monumentali (Tesoro: cap. 8799).....	20.000	20.000	-	-	-	1	
-Art.25 - Ripristino funzionale dell'area archeologica di Ancona (Beni culturali: capp. 8023 e 8108).....	6.000	(b) 4.000	-	-	-	3	
-Art.26 - Assegnazione alla regione Marche (Bilancio: cap. 7081).....	5.000	5.000	5.000	20.000	1996	1	
-Art.28 - Esecuzione di opere di ammodernamento e potenziamento del Porto di Ancona (Lavori Pubblici: cap. 7509)....	-	-	(c) 35.000	-	-	3	
-Art.29 - Contributo alla regione Marche per il completamento delle opere di risanamento e delle reti dell'acqua e del gas metano delle aree colpite dal movimento franoso del 13 dicembre 1982 (Tesoro: cap. 8800).....	5.000	-	-	-	-	1	
Legge n.910 del 1986 (legge finanziaria 1987):							
-Art.6, comma 1 - prosecuzione degli interventi di cui alla legge n. 219 del 1981 (Bilancio: cap. 7500).....	-	(a) 500.000	-	-	-	3	
-Art.6, comma 2 - Completamento del programma abitativo di cui al Titolo VIII della legge n. 219 del 1981 (Tesoro: cap. 8908).....	(a) 975.000	(a) 75.000	-	-	-	3	

- (a) Parte della quota relativa all'anno 1989.
- (b) Parte della quota relativa all'anno 1990.
- (c) Comprende milioni 10.000 quale parte della quota relativa all'anno 1989 e milioni 25.000 quale quota dell'anno 1990.

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: Tabella F

ESTREMI ED OGGETTO DEI PROVVEDIMENTI RAGGRUPPATI PER SETTORI DI INTERVENTO	1 9 9 0	1 9 9 1	1 9 9 2	1 9 9 3 e successivi	Anno terminale	Limite impegno.
-Art.6, comma 6, e art.17, comma 10, della legge n. 67 del 1988 - Riferzionamento dell'articolo 5, lettera d), della legge n. 80 del 1984, in materia di proroga dei termini ed accelerazione delle procedure per l'applicazione delle norme in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del novembre 1980 e del febbraio 1981 (Bilancio: cap. 7089).....	50.000	65.000	(a) 130.000	-	-	3
Legge n.67 del 1988 (legge finanziaria 1988):						
-Art.17, comma 1 - Incremento del Fondo previsto dall'articolo 3 della legge n. 219 del 1981 (Bilancio: cap. 7500).....	2.300.000	2.000.000	(b) 1.400.000	-	-	3
-Art.17, comma 3 - Completamento del programma abitativo di cui al Titolo VIII della legge n. 219 del 1981 (Tesoro: cap. 8908).....	-	1.175.000	(b) 500.000	(c) 825.000	1993	3
-Art.17, comma 5 - Completamento degli interventi nelle zone del Belice terremotate nel 1968: - Tesoro: cap. 8817.....	88.000	98.000	98.000	(e) 60.000	-	3
- Lavori Pubblici: capp. 8647 e 9051.....	32.000	102.000	102.000	60.000	1993	3
-Art.17, comma 6 - Completamento dell'opera di ricostruzione delle zone della Sicilia occidentale colpite dagli eventi sismici del 1981 (Tesoro: cap. 8778).....	20.000	-	-	-	-	3
	3.738.500	4.342.500	2.542.000	1.406.000		
4. Interventi a favore del Mezzogiorno						
D.P.R. n. 902 del 1976 e decreto-legge n. 62 del 1984 convertito, con modificazioni nella legge n. 212 del 1984 (Tesoro: cap. 7773).....	20.000	157.000	(f) 157.000	(g) 95.000	(h) 465.000	1993
Legge n. 651 del 1983 e art. 6 del decreto-legge n. 166 del 1989 convertito, con modificazioni, nella legge n. 246 del 1989 - Disposizioni per il finanziamento triennale degli interventi straordinari nel Mezzogiorno (Tesoro: cap. 7759).....	480.000	1.000.000	(i) 1.000.000	(i) 1.000.000	-	3
Legge n. 64 del 1986, art. 15, comma 52, della legge n. 67 del 1988 e art. 6 del decreto-legge n. 166 del 1989 convertito, con modificazioni, nella legge n. 246 del 1989, nonché						
(a) Comprende parte delle quote relative all'anno 1989 (milioni 80.000) e all'anno 1990 (milioni 50.000). (b) Parte della quota relativa all'anno 1989. (c) Quota relativa all'anno 1990. (d) Comprende parte delle quote relative all'anno 1989 (milioni 30.000) e all'anno 1990 (milioni 30.000). (e) Di cui milioni 100.000 relativi all'anno 1986. (f) Comprende milioni 50.000 quale parte della quota dell'anno 1990. (g) Di cui milioni 300.000 relativi agli anni 1978, 1979 e 1980 e milioni 150.000 relativi all'anno 1983. (h) Parte della quota relativa all'anno 1988.						

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Seque: Tabella F

ESTREMI ED OGGETTO DEI PROVVEDIMENTI RAGGRUPPATI PER SETTORI DI INTERVENTO	1 9 9 0	1 9 9 1	1 9 9 2	1 9 9 3 e successivi	Anno terminale impeg.
Legge n. 184 del 1989 - Disciplina organica dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno (Tesoro: cap. 7759).....	4.080.675	9.520.000	9.561.350	(a) 39.305.675	1993
Legge n. 67 del 1988 (legge finanziaria 1988): -Art. 15, comma 13 - Realizzazione di un programma per l'installazione nel Mezzogiorno di centri per lo sviluppo dell'imprenditorialità (Partecipazioni statali: cap. 7548)...	25.000	(b) 20.000	-	-	3
	4.605.675	10.697.000	11.056.350	39.770.675	
5. Credito agevolato al commercio					
Legge n. 146 del 1980 (legge finanziaria 1980): -Art. 34 - Rifinanziamento legge n. 517 del 1975 concernente disciplina del commercio (Industria: cap. 8042).....	(c) 10.000	(d) 5.000	(d) 5.000	-	3
Decreto-legge n. 697 del 1982, convertito, con modificazioni, nella legge n. 887 del 1982 - Disposizioni in materia di IVA, di regime fiscale delle manifestazioni sportive e cinematografiche e di riordinamento della distribuzione commerciale (Industria: cap. 8042).....	(e) 80.000	(f) 50.000	(g) 250.000	-	3
Legge n. 887 del 1984 (legge finanziaria 1985): -Art. 14, comma 11 - Integrazione dell'autorizzazione di spesa di cui all'art. 6 della legge n. 517 del 1975 (Industria: cap. 8042).....	-	50.000	50.000	1999	3
Legge n. 41 del 1986 (legge finanziaria 1986): -Art. 11, comma 12 - Rifinanziamento legge n. 517 del 1975 (Industria: cap. 8042).....	-	60.000	60.000	(h) 270.000	1995
-Art. 11, comma 15 - Contributi per la realizzazione di mercati agro-alimentari (Industria: cap. 8044).....	20.000	50.000	50.000	(i) 260.000	1997
Legge n. 910 del 1986 (legge finanziaria 1987): -Art. 3, comma 3 - Rifinanziamento legge n. 517 del 1975 (Industria: cap. 8042).....	-	30.000	30.000	(1) 150.000	1996
(a) Di cui milioni 11.950.000 relativi a parte della quota dell'anno 1970 e milioni 2.000.000 relativi, per milioni 1.000.000 ciascuno alle quote degli anni 1991 e 1992. (b) Parte della quota relativa all'anno 1990. (c) Parte della quota dell'anno 1983. (d) Parte della quota dell'anno 1984. (e) Di cui milioni 30.000 quale parte della quota dell'anno 1984. (f) Quota relativa all'anno 1990. (g) Di cui milioni 50.000 relativi alla quota dell'anno 1990. (h) Di cui milioni 30.000 relativi a parte della quota dell'anno 1989 e milioni 60.000 relativi all'anno 1990. (i) Di cui milioni 30.000 relativi a parte della quota dell'anno 1990. (1) Di cui milioni 30.000 relativi alla quota dell'anno 1990.					

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: Tabella F

ESTREMI ED OGGETTO DEI PROVVEDIMENTI RAEGRUPPATI PER SETTORI DI INTERVENTO	1990	1991	1992	1993 e successivi	Anno terminale impeg.
Legge n. 67 del 1988 (legge finanziaria 1988):				(a) 600.000	1997
-Art. 15, comma 23 - Integrazione del Fondo di cui all'art. 6 della legge n. 517 del 1975 (Industria: cap. 8042).....	-	100.000	100.000		
-Art. 15, comma 24 - Incremento del Fondo di cui all'art. 6 della legge n. 517 del 1975 per la concessione di contributi in conto capitale di società promotori di centri commerciali all'ingresso (Industria: cap. 8043).....	-	(b) 50.000	-	-	
-Art. 15, comma 42 - Integrazione del Fondo di cui all'art. 3 octies del decreto-legge n. 9 del 1987 convertito nella legge n. 121 del 1987, concernente interventi in materia di distribuzione commerciale (Industria: cap. 8045).....	-	(c) 25.000	(c) 25.000	-	
	30.000	450.000	370.000	1.530.000	
6. Interventi a favore delle Province di Trieste e Gorizia					
Legge n. 373 del 1980 - Proroga e rifinanziamento del Fondo destinato alle esigenze del territorio di Trieste (Tessoro: cap. 6857).....	30.000	30.000	30.000	135.000	1997
Legge n.26 del 1986 - Incentivi per il rilancio dell'economia di Trieste e Gorizia:					
- Tessoro: cap. 6857.....	30.000	30.000	30.000	90.000	1995
- Industria: cap. 5110.....	10.000	10.000	10.000	30.000	1995
Legge n. 910 del 1986 (legge finanziaria 1987):					
-Art.7, comma 14 - Completamento degli interventi di cui agli articoli 1 e 2 della legge n. 950 del 1982 concernenti gli Accordi di Osimo:	38.000	-	-	-	-
- Tessoro: cap. 8788.....	32.000	30.000	-	-	-
- Lavori Pubblici: cap. 9490.....	140.000	100.000	70.000	255.000	
7. Provvidenze per l'editoria					
Legge n.416 del 1981 - Disciplina delle imprese editrici e provvidenze per l'editoria:					

(a) Di cui milioni 100.000 relativi all'anno 1990.

(b) Quota relativa all'anno 1990.

(c) Parte della quota dell'anno 1990.

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Seque: Tabella F

ESTREMI ED OGGETTO DEI PROVVEDIMENTI RAGGRUPPATI PER SETTORI DI INTERVENTO	1 9 9 0	1 9 9 1	1 9 9 2	e successivi	1993	Anno terminale	Limite impeg.
-Art. 32 - Fondo per il finanziamento agevolato (Presiden- za: cap. 7406).....	10.000	10.000	5.000				3
-Art. 34 - Mutui agevolati per l'editoria libraria (Beni culturali: cap. 7551).....	4.000	4.000	2.000				3
Legge n. 428 del 1984 - Integrazione del Fondo per i finanzia- menti agevolati destinati alla stampa quotidiana e periodi- ca, di cui all'art. 29 della legge n. 416/1981 (Presidenza: Cap.7406).....	10.000	10.000	10.000	10.000	10.000	1993	3
Legge n. 887 del 1984 (legge finanziaria 1985):							
-Art. 14, ultimo comma - Fondo per i finanziamenti agevolati destinati alla stampa quotidiana e periodica (Presiden- za: cap. 7406).....	10.000	10.000	10.000	20.000	20.000	1994	3
Legge n. 67 del 1987 - Rinnovo della legge n. 416 del 1981 re- cante disciplina delle imprese editrici e provvidenze per l'editoria:							
-Art. 20 - Fondo per il finanziamento agevolato (Presiden- za: cap. 7406).....	25.000	25.000	25.000	25.000	25.000	1995	3
-Art. 21 - Mutui agevolati per l'editoria libraria (Beni culturali: cap. 7551).....	4.000	4.000	4.000	4.000	12.000	1995	3
8. <u>Edilizia residenziale e agevolata</u>							
Decreto-legge n. 9 del 1982 convertito, con modificazioni, nella legge n. 94 del 1982 - Norme per l'edilizia residen- ziale e provvidenze in materia di sfratti (Tesoro: cap. 7795).....	(a) 100.000	(b) 320.000	(c) 350.000			1	
Decreto-legge n. 12 del 1985 convertito, con modificazioni, nella legge n. 118 del 1985 - Misure finanziarie in favore delle aree ad alta tensione abitativa:	(d) 50.000	(e) 130.000	(d) 50.000	(e) 130.000	130.000	-	1
- Tesoro: cap. 7820,.....							3
- Lavori pubblici: cap. 8267,.....							

- (a) Parte della quota relativa all'anno 1984.
 (b) Parte delle quote relative all'anno 1985 (milioni 250.000) ed all'anno 1986 (milioni 70.000).
 (c) Parte delle quote relative all'anno 1984 (milioni 100.000) e all'anno 1986 (milioni 250.000).
 (d) Parte della quota dell'anno 1986.
 (e) Prima annualita' del limite di impegno venticinquennale, con decorrenza 1986, rinviata al 1990.

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: Tabella F

ESTREMI ED OGGETTO DEI PROVVEDIMENTI RAGGRUPPATI PER SETTORI DI INTERVENTO	1 9 9 0	1 9 9 1	1 9 9 2	e successivi	1993	Anno terminale	Limite impegno.
Legge n. 67 del 1988 (legge finanziaria 1988):							
-Art. 22, comma 3 - Concessione in favore delle imprese edili, cooperative e loro consorzi, di contributi per interventi di edilizia agevolata (Lavori pubblici: cap. 8267).....	(a) 150.000	(b) 300.000	300.000	-	-	-	3
	430.000	800.000	780.000	-			
9. Mediocredito centrale							
Legge n. 526 del 1982 - Provvedimenti urgenti per lo sviluppo dell'economia:							
-Art. 11 - Fondo per il finanziamento di esportazioni a pagamento differito (Tesoro: cap. 7775).....	-	(c) 170.000	(c) 200.000	-	-	-	1.
Legge n. 130 del 1983 (legge finanziaria 1983):							
-Art. 8, primo e secondo comma - Fondo per il finanziamento di esportazioni a pagamento differito (Tesoro: cap. 7775).	(c) 145.000	(c) 180.000	(c) 194.000	-	-	-	1
Legge n. 730 del 1983 (legge finanziaria 1984):							
-Art. 18, settimo ed ottavo comma - Fondo per il finanziamento di esportazioni a pagamento differito (Tesoro: cap. 7775).....	200.000	200.000	500.000	-	-	-	1
Legge n. 887 del 1984 (legge finanziaria 1985):							
-Art. 9, sesto comma - Fondo per il finanziamento di esportazioni a pagamento differito (Tesoro: cap. 7775).....	465.000	465.000	465.000	-	-	-	1
Legge n. 41 del 1986 (legge finanziaria 1986):							
-Art. 11, comma 6 - Fondo per il finanziamento di esportazioni a pagamento differito (Tesoro: cap. 7775).....	170.000	170.000	170.000	(g) 340.000	(g) 340.000	1993	1

- (a) Prima annualita' del limite di impegno venticinquennale.
 (b) Di cui milioni 150.000 quale prima annualita' del limite di impegno venticinquennale, con decorrenza 1989, rinviata al 1991.
 (c) Parte della quota relativa ad anni precedenti.
 (d) Parte della quota relativa all'anno 1989.
 (e) Parte della quota relativa all'anno 1990.
 (f) Quota relativa all'anno 1989.
 (g) Di cui milioni 170.000 relativi alla quota dell'anno 1989.

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Seque: Tabella F

ESTREMI ED OGGETTO DEI PROVVEDIMENTI RAGGRUPPATI PER SETTORI DI INTERVENTO	1 9 9 0	1 9 9 1	1 9 9 2	e successivi	1 9 9 3	Anno terminale	Limite impeg.
Legge n. 67 del 1988 (legge finanziaria 1988):							
-Art. 15, comma 22 - Aumento del Fondo di dotazione (Teso- ro: cap. 8022).....	(a) 250.000	(b) 100.000	-	-	-	-	1
	1.230.000	1.285.000	1.529.000		340.000		
10. Artigiancassa							
Legge n. 526 del 1982 - Provvedimenti urgenti per lo sviluppo dell'economia:							
-Art. 30 - Fondo per il concorso statale nel pagamento de- gli interessi (Tesoro: cap. 7743).....	150.000	-	-	-	-	-	
Legge n.887 del 1984 (legge finanziaria 1985):							
-Art.14, sesto comma - Fondo per il concorso statale nel pa- gamento degli interessi (Tesoro: cap. 7743).....	80.000	80.000	-	-	-	-	3
Legge n.41 del 1986 (legge finanziaria 1986):							
-Art.11, comma 9 - Fondo per il concorso statale nel paga- mento degli interessi (Tesoro: cap. 7743).....	100.000	100.000	(c) 170.000	-	-	-	3
Legge n.910 del 1986 (legge finanziaria 1987):							
-Art.3, comma 6 - Fondo per il concorso statale nel paga- mento degli interessi (Tesoro: cap. 7743).....	70.000	70.000	70.000	(d) 140.000	140.000	1993	3
Legge n.67 del 1988 (legge finanziaria 1988):							
-Art.15, comma 43 - Fondo per il concorso statale nel paga- mento degli interessi (Tesoro: cap. 7743).....	-	120.000	120.000	(e) 480.000	480.000	1994	3
	400.000	370.000	360.000	620.000	620.000		
11. Interventi nel settore dei trasporti							
Legge n.189 del 1983 - Piano decennale per la soppressione dei passaggi a livello sulle linee ferroviarie dello Stato (Tesoro: cap. 7811).....	150.000	150.000	150.000	(f) 320.000	320.000	1993	1

- (a) Comprende milioni 100.000 quale parte della quota dell'anno 1989.
 (b) Parte della quota dell'anno 1990.
 (c) Di cui milioni 70.000 relativi a parte della quota dell'anno 1989.
 (d) Comprende milioni 70.000 relativi all'anno 1989.
 (e) Comprende milioni 240.000 relativi agli anni 1989 e 1990.
 (f) Parte delle quote relative ad anni precedenti.

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: Tabella F

ESTREMI ED OGGETTO DEI PROVVEDIMENTI RAGGRUPPATI PER SETTORI DI INTERVENTO	1990	1991	1992	1993 e successivi	Anno terminale	Limite impeg.
Legge n. 910 del 1986 (legge finanziaria 1987):						
-Art.2, comma 6, e art.13, comma 5, della legge n. 67 del 1988 - Programma nazionale per l'alta velocità sulla direttrice Battipaglia-Napoli-Roma-Milano (Tesoro: cap. 7843)	175.000	500.000	800.000	(a) 7.425.000	1993	2
-Art.8, comma 8 - Fondo per gli investimenti nel settore dei trasporti pubblici locali (Trasporti: cap. 7296) ...	(c) 330.000	-	-	-	-	-
Legge n.67 del 1988 (legge finanziaria 1988):						
-Art.13, comma 15 - Realizzazione di nuovi approdi e delle infrastrutture necessarie di collegamento per la realizzazione dello Stretto di Messina (Trasporti: cap. 7210)	25.000	(d) 75.000	-	-	-	2
-Art.13, comma 20 - Realizzazione degli impianti fissi, se di delle attività di interporto (Trasporti: cap. 7306)	25.000	-	-	-	-	-
-Art.17, comma 9 - Completamento degli interventi di adeguamento del sistema di trasporto intermodale nelle zone interessate dal fenomeno bradisismico (Tesoro: cap. 7823)	70.000	(d) 30.000	-	-	-	1
	775.000	755.000	950.000	7.745.000		
12. Interventi per la Protezione civile						
Decreto-legge n.159 del 1984 convertito, con modificazioni, nella legge n. 363 del 1984 e art. 11, quattordicesimo comma, della legge n. 887 del 1984 - Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dai movimenti sismici del 29 aprile 1984 in Umbria e del 7 e 11 maggio 1984 in Abruzzo, Molise, Lazio e Campania (Presidenza: cap. 7602)	(c) 140.000	-	-	-	-	-
Legge n.730 del 1986 - Disposizioni in materia di calamità naturali (Presidenza: cap. 7602)	152.000	-	-	-	-	-
Decreto-legge n. 278 del 1989 convertito, con modificazioni, nella legge n. del 1989 - Misure urgenti per il miglioramento qualitativo e per la prevenzione dall'inquinamento delle risorse idriche destinate all'approvvigionamento potabile (Presidenza: cap. 7602)	(d) 275.000	100.000	-	-	-	3
	567.000	100.000	-	-	-	

(a) Parte delle quote relative agli anni 1989 (milioni 1.700.000), 1990 (milioni 2.225.000), 1991 (milioni 2.500.000) e 1992 (milioni 1.000.000).

(b) L'autorizzazione di spesa è ridotta di milioni 70.000 per l'anno 1990 in base alla precedente Tabella E.

(c) Parte della quota relativa ad anni precedenti.

(d) Parte della quota dell'anno 1990.

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: Tabella F

	1 9 9 0	1 9 9 1	1 9 9 2	1 9 9 3 e successivi	Anno terminale	Limite impegno
ESTREMI ED OGGETTO DEI PROVVEDIMENTI RAGGRUPPATI PER SETTORI DI INTERVENTO						
13. Costruzione nuove sedi di servizio per gli appartenenti alle Forze dell'ordine						
Legge n.16 del 1985 - Programma quinquennale di costruzione di nuove sedi di servizio per l'Arma dei Carabinieri (Lavori pubblici: cap. 8412).....	(a) 150.000	(a) 150.000	(a) 200.000	-	-	3
Legge n.197 del 1985 - Potenziamento dei servizi del Corpo nazionale dei V.F. di cui alla legge n. 336 del 1980 (Lavori pubblici: cap. 8438).....	(b) 5.000	(b) 10.000	-	-	-	3
Legge n.831 del 1986 - Adeguamento alle esigenze operative delle infrastrutture del Corpo della Guardia di Finanza (Lavori pubblici: cap. 8422).....	(c) 20.000	(c) 80.000	(d) 120.000	150.000	1993	3
Legge n.521 del 1988 - Potenziamento delle forze di polizia e del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco:						
Art.27 - Programma di costruzione di nuove sedi di servizio (Lavori pubblici: cap. 8438).....	11.000	200	244.200	244.200	1993	3
	186.000	240.200	564.200	394.200		
14. Interventi nel settore della ricerca						
Legge n.284 del 1985 - Programma nazionale di ricerche in Antartide (Università' e Ricerca: cap. 7505).....	25.000	32.000	-	-	-	1
Decreto-legge n.443 del 1987 convertito, con modificazioni, nella legge n. 531 del 1987 - Disposizioni urgenti in materia sanitaria (Sanita': cap. 8222).....	4.000	4.000	-	-	-	1
Legge n.67 del 1988 (legge finanziaria 1988):						
Art.15, comma 2 - Attuazione degli interventi di cui al Fondo speciale per la ricerca applicata (Università' e Ricerca: cap. 7551).....	(e) 350.000	(f) 400.000	-	-	-	3
Legge n.346 del 1988 - Modifiche alla legge n. 46 del 1982 e partecipazione a programmi internazionali e comunitari di ricerca applicata (Università' e Ricerca: cap. 7507).....	(g) 125.000	(h) 250.000	250.000	-	-	3
	504.000	786.000	650.000	-		

- (a) Parte della quota dell'anno 1987.
 (b) Parte della quota dell'anno 1989.
 (c) Quota relativa all'anno 1989.
 (d) Comprende milioni 100.000 relativi a parte della quota dell'anno 1991.
 (e) Di cui milioni 250.000 relativi a parte della quota dell'anno 1990.
 (f) Parte della quota dell'anno 1990.
 (g) Prima annualita' del limite di impegno decennale.
 (h) Di cui milioni 125.000 quale prima annualita' del limite di impegno decennale, con decorrenza 1989, rinviate al 1991.

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: Tabella F

ESTREMI ED OGGETTO DEI PROVVEDIMENTI RAGGRUPPATI PER SETTORI DI INTERVENTO	1 9 9 0	1 9 9 1	1 9 9 2	1 9 9 3 e successivi	Anno terminale impeg.
15. Interventi a favore dell'industria navalmeccanica					
Legge n.295 del 1985 -Finanziamento per la ristrutturazione dell'industria navalmeccanica (Marina Mercantile: cap. 7543)	(a) 25.000	(a) 50.000	-	-	- 1
Legge n.67 del 1988 (legge finanziaria 1988):					
-Art.15, comma 29 - Integrazione dell'autorizzazione di spesa di cui all'art.1, primo comma, della legge n. 295 del 1985 (Marina Mercantile: cap. 7552).....	(b) 55.000	(b) 130.000	-	-	- 1
	80.000	180.000	-	-	
16. Ristrutturazione dei sistemi aeroportuali di Roma e Milano.					
Legge n.449 del 1985 - Interventi di ammodernamento ed ampliamento dei sistemi aeroportuali di Roma e Milano (Trasporti: cap. 7509).....	(c) 40.000	-	-	-	- 3
Legge n.67 del 1988 (legge finanziaria 1988):					
-Art.14, comma 1 - Incremento della autorizzazione di spesa di cui all'art. 1 della legge n. 449 del 1985 (Trasporti: cap. 7509).....	(d) -	(d) 300.000	(b) 300.000	(b) 300.000	-
	40.000	300.000	300.000	300.000	
17. Interventi per la viabilita' ordinaria e di grande comunicazione (ANAS).					
Legge n.526 del 1985 - Disposizioni in materia di viabilita' di grande comunicazione (Tesoro: cap. 7810).....	(e) 500.000	(e) 250.000	-	-	- 1
Legge n.41 del 1986 (legge finanziaria 1986):					
-Art.13, comma 13 - Realizzazione di un programma triennale di interventi da parte dell'ANAS (Tesoro: cap. 7810).....	(f) -	(f) 600.000	(f) 600.000	-	- 2
Legge n.910 del 1986 (legge finanziaria 1987):					
-Art.7, comma 15 - Assegnazione all'ANAS di un contributo					

- (a) Parte delle quote relative ad anni precedenti.
- (b) Parte della quota relativa all'anno 1990.
- (c) Parte della quota dell'anno 1986.
- (d) Parte della quota relativa all'anno 1989.
- (e) Parte della quota relativa all'anno 1987.
- (f) Parte della quota relativa all'anno 1988.

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: Tabella F

	1 9 9 0	1 9 9 1	1 9 9 2	1 9 9 3 e successivi	Anno terminale impeg.
ESTREMI ED OGGETTO DEI PROVVEDIMENTI RAGGRUPPATI PER SETTORI DI INTERVENTO					
straordinario per gli anni 1987-1990 (Tesoro: capp. 7839, 7840, 7841 e 7842).....	(a) 1.004.000	(b) 1.153.000	(c) 1.023.000	-	- 1
	1.504.000	2.003.000	1.623.000	-	
18. Edilizia Penitenziaria					
Legge n.41 del 1986 (legge finanziaria 1986):					
-Art.13, comma 1 - Completamento di edifici destinati ad istituti di prevenzione e pena (Lavori pubblici: cap. 8404).....	-	(d) 200.000	(e) 200.000	-	- 3
Legge n.910 del 1986 (legge finanziaria 1986):					
-Art.7, comma 6 - Completamento della costruzione di immobili da destinare ad istituti di prevenzione e di pena (Lavori pubblici: cap. 8404).....	250.000	(f) 250.000	(g) 200.000	(h) 300.000	1993 3
	250.000	450.000	400.000	300.000	
19. Metropolitana di Napoli					
Legge n.41 del 1986 (legge finanziaria 1986):					
-Art.34, comma 2 - Completamento della linea metropolitana di Napoli (Trasporti: cap. 7277).....	100.000	(i) 100.000	(c) 35.000	-	- 2
Legge n.910 del 1986 (legge finanziaria 1987):					
-Art.7, comma 10 - Completamento della metropolitana di Napoli (Trasporti: cap. 7277) (i).....	175.000	-	-	-	-
	275.000	100.000	35.000	-	
20. Difesa del suolo e tutela ambientale					
Legge n.879 del 1986 - Completamento ricostruzione zone Friuli-Venezia Giulia colpite dal terremoto del 1976 e delle zone delle Marche colpite da calamita':					
(a) Comprende milioni 200.000 relativi all'anno 1989.					
(b) Parte delle quote relative all'anno 1989 (milioni 1.000.000) e all'anno 1990 (milioni 153.000).					
(c) Parte della quota relativa all'anno 1990.					
(d) Parte della quota relativa all'anno 1989.					
(e) Parte delle quote relative all'anno 1987 (milioni 100.000) e all'anno 1989 (milioni 100.000).					
(f) Parte della quota relativa all'anno 1988.					
(g) Parte delle quote relative all'anno 1988 (milioni 150.000) e all'anno 1989 (milioni 50.000).					
(h) Parte delle quote relative all'anno 1989 (milioni 50.000) e all'anno 1990 (milioni 250.000).					
(i) Di cui milioni 30.000 relativi all'anno 1990.					
(j) L'autorizzazione di spesa è elevata di milioni 75.000 in base alla precedente Tabella D.					

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: Tabella F

ESTREMI ED OGGETTO DEI PROVVEDIMENTI RAGGRUPPATI PER SETTORI DI INTERVENTO	1990	1991	1992	1993 e successivi	Anno terminale	Limite impegno
-Art.2 - Sistemazione del bacino del Tagliamento e di quello dell'Alto Piave (Lavori pubblici: cap. 7739).....	75.000	70.000	(a) 25.000	-	-	3
Legge n.67 del 1988 (legge finanziaria 1988):						
-Art.17, comma 14 - Completamento delle opere di adduzione collegate all'invaso di Ridracoli (Tesoro: cap. 8777).....	10.000	-	-	-	-	
-Art.17, comma 20 - Realizzazione di un programma di salvaguardia del litorale e delle retrostanti zone umide di interesse internazionale dell'area metropolitana di Cagliari (Ambiente: cap. 7301).....	-	(b) 30.000	(b) 20.000	-	-	1
-Art.17, comma 40 -Realizzazione di un programma organico di difesa idrogeologica e di assetto funzionale del sistema idrico del bacino del Flumendosa (Ambiente: cap.7405).....	-	(b) 30.000	(b) 20.000	-	-	1
-Art.17,comma 46 -Interventi a tutela dell'ambiente marino (legge 979/1982) (Marina Mercantile: capp.2554,2556,8022, 8023 e 8024).....	50.000	-	-	-	-	
Legge n.183 del 1989 - Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo (Tesoro: capp. 9009 e 9010).....	245.000	700.000	(c) 600.000	-	-	1
Decreto-legge n.227 del 1989, convertito, con modificazioni, nella legge n.283 del 1989 -Provvedimenti urgenti per la lotta alla eutrofizzazione delle acque costiere del mare Adriatico (Ambiente: cap.7708).....	400.000	464.000	(b) 128.000	-	-	3
Legge n.305 del 1989 -Programmazione triennale per la tutela dell'ambiente (Ambiente: capp.7001,7104,7711,7712,7714, 7716,7951,8001 e 8251).....	400.000	500.000	(d) 483.000	-	-	3
21. Realizzazione strutture turistiche	1.180.000	1.794.000	1.276.000	-	-	
Legge n.879 del 1986 - Contributo alla regione Friuli-Venezia Giulia per la realizzazione di aree attrezzate turistico-commerciali (Tesoro: cap. 8798).....	7.000	6.000	-	-	-	1
Decreto-legge n.465 del 1988 convertito, con modificazioni, nella legge n. 556 del 1988 - Realizzazione di strutture turistiche						

- (a) Parte della quota relativa all'anno 1989.
 (b) Parte della quota dell'anno 1990.
 (c) Parte delle quote relative agli anni 1990 (milioni 300.000) e 1991 (milioni 300.000).
 (d) Di cui milioni 190.000 relativi a parte della quota dell'anno 1990 e milioni 293.000 relativi a parte della quota dell'anno 1991.

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: Tabella F

	1 9 9 0	1 9 9 1	1 9 9 2	1 9 9 3 e successivi	Anno terminale impeg.
ESTREMI ED OGGETTO DEI PROVVEDIMENTI RAGGRUPPATI PER SETTORI DI INTERVENTO ristiche, ricettive e tecnologiche (Turismo: cap. 7545)	175.000	-	-	-	-
	182.000	6.000	-	-	-
22. Interventi in agricoltura					
Legge n.752 del 1986 - Attuazione di interventi programmati in agricoltura:					
-Art.3 - Interventi nel settore agricolo e forestale: - Tesoro: cap. 7746.....	50.000 (b)	-	-	-	-
- Bilancio: capp. 7081 e 7086 (a).....	1.904.000	-	-	-	-
-Art.4 - Finanziamento delle azioni a carattere orizzontale (Tesoro: cap. 9008).....	(d) 1.000.000	(c) 300.000	-	-	3
-Art.5 - Finanziamento degli interventi previsti dai Regolamenti comunitari (Tesoro: cap. 8323).....	300.000	(E) 250.000	-	-	1
-Art.6 - Finanziamento delle azioni nel campo della forestazione produttiva, protettiva e conservativa (Bilancio: cap. 7087) (e).....	75.000	-	-	-	-
	3.329.000	550.000	-	-	
23. Protezione dei territori dei Comuni di Ravenna, Orvieto e Todi:					
Legge n.910 del 1986 (legge finanziaria 1987):					
-Art.7, comma 5 - Protezione del territorio di Ravenna dal fenomeno della subsidenza (Legge 845/1980):					
- Lavori pubblici: cap. 7740 e 9419.....	10.000	11.000	-	-	-
- Agricoltura: cap. 7720.....	50.000	49.000	-	-	33
Legge n.545 del 1987 - Definitivo consolidamento della Rupe di Orvieto e del Colle di Todi:					
- Tesoro: cap. 8774.....	40.000	-	-	-	-
- Beni Culturali: capp. 8028 e 8113.....	20.000	30.000	30.000	-	3
Legge n.67 del 1988 (legge finanziaria 1988):					

(a) L'autorizzazione di spesa è ridotta di milioni 296.000 per l'anno 1990 in base alla precedente Tabella E.

(b) Di cui milioni 250.000 relativi a parte della quota dell'anno 1989.

(c) Parte della quota dell'anno 1990.

(d) Di cui milioni 50.000 relativi a parte della quota dell'anno 1989.

(e) L'autorizzazione di spesa è ridotta di milioni 25.000 per l'anno 1990 in base alla precedente Tabella E.

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: Tabella F

ESTREMI ED OGGETTO DEI PROVVEDIMENTI RAGGRUPPATI PER SETTORI DI INTERVENTO	1 9 9 0	1 9 9 1	1 9 9 2	1 9 9 3 e successivi	Anno terminale	Limite impeg.
-Art.17, comma 15 - Protezione del territorio del Comune di Ravenna dal fenomeno della sismicità (legge 845/1980) (Tessoro: cap. 9007).....	50.000	70.000	(a) 80.000	-	-	3
	170.000	160.000	110.000	-	-	
24. Edilizia universitaria						
Legge n.879 del 1986 - Completamento ricostruzione zone Friuli-Venezia Giulia colpite dal terremoto del 1976 e delle zone delle Marche colpite da calamita':						
-Art.11 - Attuazione dei programmi di edilizia dell'università di Udine (Università e Ricerca: cap. 7302).....	18.000	27.000	(b) 21.000	-	-	1
-Art.31 - Ricostruzione e completamento delle sedi dell'Università di Ancona (Università e Ricerca: cap. 7309).....	8.000	8.000	(c) 5.000	-	-	1
Legge n.910 del 1986 (legge finanziaria 1987):						
-Art.7, comma 8, e decreto-legge n.253 del 1989 convertito, con modificazioni, nella legge n. del 1989 - Edilizia universitaria (Università e Ricerca: cap. 7303).....	37.500	-	-	-	-	
Legge n.67 del 1988 (legge finanziaria 1988):						
-Art.17, comma 43 - Contributo all'Università della Calabria per opere di edilizia universitaria (Università e Ricerca: cap. 7311).....	15.000	(c) 10.000	(c) 10.000	-	-	1
Decreto-legge n.253 del 1989 convertito, con modificazioni, nella legge n. del 1989 - Ulteriori interventi per Roma capitale della Repubblica:						
-Art.6, commi 1 e 2 - Contributi alle Università di Roma "La Sapienza" e "Tor Vergata" per la realizzazione di opere di edilizia universitaria (Università e Ricerca: capp. 7304 e 7313).....	20.000	-	-	-	-	
	98.500	45.000	26.000	-	-	
25. Impiantistica sportiva						
Decreto-legge n.2 del 1987 convertito, con modificazioni, nel						

(a) Quota relativa all'anno 1989 (milioni 60.000) e parte della quota relativa all'anno 1990 (milioni 20.000).

(b) Parte delle quote relative all'anno 1989 (milioni 11.000) e 1990 (milioni 10.000).

(c) Parte della quota relativa all'anno 1989.

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: Tabella F

ESTREMI ED OGGETTO DEI PROVVEDIMENTI RAGGRUPPATI PER SETTORI DI INTERVENTO	1 9 9 0	1 9 9 1	1 9 9 2	1 9 9 3 e successivi	Anno terminale impegno
La legge n. 65 del 1987 e decreto-legge n. 22 del 1988 convertito, con modificazioni, nella legge n. 92 del 1988 - Costruzione e ammodernamento di impianti sportivi, strutture sportive di base, nonché utilizzazione degli stanziamenti aggiuntivi a favore delle attività di interesse turistico (Turismo: capp. 7542 e 7544).....	(a) 50.000	50.000	50.000	20.000	1996 3
Legge n. 67 del 1988 (legge finanziaria 1988):					
-Art. 15, comma 7 - Aumento limite di impegno per l'anno 1989 (art. 2 del decreto-legge n. 2 del 1987) (Turismo: cap. 7544).....	(b) 60.000	60.000	60.000	-	3
-Art. 15, comma 8 - Aumento della autorizzazione di spesa di cui all'art. 2, comma 1 ter, del decreto-legge n. 2 del 1987 (Turismo: cap. 7542).....	5.000	5.000	5.000	20.000	1996 3
Decreto-legge n. 121 del 1989 convertito, con modificazioni, nella legge n. 205 del 1989 - Interventi infrastrutturali nelle aree interessate dai mondiali di calcio del 1990 (Tessoro: cap. 7764).....	389.500	220.500	-	-	3
Legge n. 289 del 1989 -Rifinanziamento delle leggi 6 marzo 1987,n.65 e 21 marzo 1988,n.92, per la realizzazione di impianti sportivi (Turismo: capp.7542 e 7544).....	(c) 90.000	90.000	90.000	28.000	1999 3
26. Sistemazione aree urbane.	594.500	425.500	205.000	68.000	
Legge n.122 del 1989 - Disposizioni in materia di parcheggi, programma triennale per le aree urbane maggiormente popolate, nonché modificazioni di alcune norme sulla circolazione stradale (Presidenza: cap. 7651).....	(d) 100.000	(e) 200.000	200.000	-	3
Decreto-legge n.166 del 1989 convertito, con modificazioni, nella legge n.246 del 1989 - Interventi urgenti per il risanamento e lo sviluppo della città di Reggio Calabria (Presidenza: cap. 7652).....	100.000	150.000	(f) 180.000	-	1
nella legge n. del 1989 - Ultimi interventi per Roma, Capitale della Repubblica:					

(a) Di cui milioni 45.000 quale prima annualità del limite di impegno ventennale, con decorrenza 1989, rinviata al 1990.

(b) Prima annualità dell'aumentato limite di impegno ventennale, decorrente dal 1989 e rinviata al 1990.

(c) Di cui milioni 86.000 quale prima annualità del limite di impegno ventennale.

(d) Prima annualità del limite di impegno quindicennale.

(e) Di cui milioni 100.000 quale prima annualità del limite di impegno quindicennale.

(f) Parte delle quote relative agli anni 1990 (milioni 80.000) e 1991 (milioni 100.000).

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: Tabella F

ESTREMI ED OGGETTO DEI PROVVEDIMENTI RAGGRUPPATI PER SETTORI DI INTERVENTO	1 9 9 0	1 9 9 1	1 9 9 2	e successivi	1993	Anno terminale	Limite impegno
-Art.2, comma 1 e 2 - Interventi per prevenire nella citta' di Roma effetti di situazioni pregiudizievoli per l'ambiente (Ambiente: cap. 7707).....	9.000	22.000	-	-	-	-	3
-Art.5 - Immediata realizzazione di interventi sui beni culturali esistenti nella citta' di Roma (Beni culturali: capp. 8030, 8115 e 8116).....	63.000	34.000	-	-	-	-	3
	272.000	406.000	380.000	-	-	-	
27. Interventi diversi							
Legge n.135 del 1985 - Indennizzati cittadini ed imprese italiane per beni perduti in territori già soggetti alla sovranità italiana (Tesoro: cap. 7760).....	(a) 1.000	1.000	1.000	-	-	-	3
Legge n.66 del 1988 - Programma di interventi per l'adeguamento dei servizi e dei mezzi della Guardia di Finanza per la lotta all'evasione fiscale e ai traffici mafiosi illeciti nonché disposizioni per il completamento e lo sviluppo del sistema informativo delle strutture centrali e periferiche del Ministero delle finanze (Finanze: cap. 3136).....	75.000	125.000	125.000	375.000	375.000	1995	3
Legge n.67 del 1988 (legge finanziaria 1988):							
-Art.15, comma 32 - Rifornanziamento del piano per la razionalizzazione e lo sviluppo della pesca marittima (legge 41/1982) (Marina Mercantile: cap. 8564).....	55.000	15.000	(b) -	-	-	-	1
-Art.17, comma 12 - Proseguimento degli interventi finalizzati alla salvaguardia di Venezia:							
- Tesoro: cap. 9006.....	338.000	(c) 12.000	(d) 277.000	(b) 3.000	-	-	1
- Universita' e Ricerca: cap. 7312.....	12.000	(d) 3.000	(c) 50.000	-	-	-	1
-Art.17, comma 26 - Completamento opere in corso finanziate con leggi speciali (Lavori pubblici: cap. 9417).....	35.000	-	-	-	-	-	
-Art.17, comma 39 - Acquedotti interregionali di competenza del Ministero dei Lavori pubblici (Lavori pubblici: cap. 8882).....	60.000	100.000	100.000	-	-	-	3

(a) Prima annualità del limite di impegno quindicennale.

(b) Parte della quota relativa all'anno 1990.

(c) Quota relativa all'anno 1989.

(d) Parte della quota relativa all'anno 1989.

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Segue: Tabella F

ESTREMI ED OGGETTO DEI PROVVEDIMENTI RAGGRUPPATI PER SETTORI DI INTERVENTO	1 9 9 0	1 9 9 1	1 9 9 2	1 9 9 3 e successivi	Anno terminale	Limite impegno.
-Art.17, comma 45 - Programma di potenziamento delle strutture logistiche ed operative delle Capitanerie di porto e degli uffici periferici della Marina Mercantile (Marina Mercantile: cap. 7581).....	(a) 50.000	-	-	-	-	3
Legge n.357 del 1988 - Assegnazione all'Amministrazione automatica dei Monopoli di Stato di finanziamenti per la ristrutturazione della produzione, per la costruzione della manifattura tabacchi di Lucca e per la corresponsione del premio incentivante (Tesoro: cap. 7863).....	45.000	15.000	-	-	-	1
Legge n.373 del 1988 - Realizzazione dell'Esposizione internazionale specializzata "Colombo 92" (Beni culturali: cap. 7902).....	24.000	100.000	123.000	-	-	1
Legge n.506 del 1988 - Ratifica ed esecuzione dello scambio di note tra il Governo italiano e l'Organizzazione delle Nazioni unite F.A.O. per l'ampliamento della sede centrale dell'organizzazione stessa (Lavori pubblici: cap. 8439).....	10.000	-	-	-	-	3
Legge n.13 del 1989 - Superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati (Lavori pubblici: cap. 8275).....	20.000	20.000	-	-	-	3
	675.000	706.000	399.000	375.000		
B. AMMINISTRAZIONI ED AZIENDE AUTONOME						
<u>Amministrazione delle Poste e delle Telecomunicazioni</u>						
Legge n.39 del 1982, art.34 della legge n.730 del 1983, art. 10 della legge n.41 del 1986, art.2 della legge n.910 del 1986 e art.13 della legge n.67 del 1988 e art. 3 della legge n. 541 del 1988 - Autorizzazione alle Aziende dipendenti dal Ministero delle poste e delle telecomunicazioni a proseguire nella realizzazione dei programmi di potenziamento e di riassetto dei servizi e di costruzione di alloggi di servizio per il personale posttelegrafonico. Disciplina dei colaudi (capp.519,520,521,522,523,524,525,526,527,528 e 530).	562.000	600.000	-	-	-	1
Legge n.887 del 1984 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1985):	200.000	200.000	200.000	400.000	400.000	1994 1
(a) Quota relativa all'anno 1990.						

X LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

ESTREMI ED OGGETTO DEI PROVVEDIMENTI RAGGRUPPATI PER SETTORI DI INTERVENTO	1990	1991	1992	1993 e successivi	Anno terminale	Limite impeg.
<u>Azienda di Stato per i Servizi Telefonici</u> Legge n.887 del 1984 -Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 1985); -Art.8, quattordicesimo comma -Finanziamento degli interventi previsti dal piano decennale di sviluppo e potenziamento dei servizi di telecomunicazioni (cap.350)..... (a) 600.000 300.000 300.000 600.000 1994 1						

(a) Comprende milioni 100.000 relativi all'anno 1986 e milioni 200.000 relativi all'anno 1987.